

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE 4.F.L. 21  
EDIZIONE E CRONOTACA 4.F.L. 78  
MEMORIE ISTRUZIONI 4.F.L. 82

Distribuzione: LIBRETTA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
PREZZO CENT. 20

SOLENNEMENTE CELEBRATO

## Il decimo anniversario della Repubblica Italiana

Le parate militari in via dei Fori Imperiali e nelle principali città d'Italia - Il messaggio del Presidente della Repubblica alle Forze Armate - Consegna di decorazioni al Valor Militare - Il ricevimento al Quirinale

Roma, 2.  
Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha presenziato questa mattina la solenne parata militare in via dei Fori Imperiali in occasione del decimo anniversario della Repubblica Italiana.

Col Presidente avevano preso posto nella tribuna d'onore membri del Governo, parlamentari, personalità militari e civili. Nella tribuna accanto, il corpo diplomatico al completo.

Prima dello sfilamento delle truppe, il Presidente Gronchi, accompagnato dal Ministro della Difesa, on. Taviani e dai Capi di Stato Maggiore delle tre Armi, aveva depresso una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto, osservando poi un minuto di raccoglimento.

Naturalmente la ricorrenza è stata celebrata in tutte le maggiori città d'Italia. A Milano si è svolta una grande parata militare e prima di essa il Comandante del Territorio, Gen. Tomaselli, ha proceduto alla consegna di tredici ricompense al valor militare.

A Bologna la sfilata è stata effettuata sotto il comando del Gen. Rossi, alla presenza di tutti i parlamentari della zona, autorità e folto pubblico. Numerose medaglie d'oro sono state distribuite dai Comandi Territoriali di Firenze e Palermo nel corso delle manifestazioni per il decennale della Repubblica.

Particolare valore ha avuto la celebrazione a Trieste. La folla ha tributato applausi scroscianti ai soldati, dando luogo ad una grande manifestazione patriottica. Il Commissario Generale del governo a Trieste, Palamara, ha quindi offerto un ricevimento al quale hanno partecipato anche le rappresentanze estere.

La ricorrenza è stata celebrata ovunque con grande affluenza di pubblico e con la partecipazione di tutte le specialità militari che hanno dimostrato il perfetto addestramento e la magnifica disciplina del nuovo esercito italiano. Alle truppe è stato letto il messaggio del Capo dello Stato e ogni soldato ha avuto un pacco dono.

Nel messaggio che il Presidente della Repubblica ha in-

viato alle Forze Armate, è detto tra l'altro: «nello spirito delle istituzioni democratiche che vanno ritrovando per consapevole virtù del nostro popolo il loro pieno valore, le Forze Armate non sono strumento di minaccia o di offesa, ma presidio di quella indipendenza che insieme alla libertà costituisce la più valida e feconda conquista della storica vicenda risorgimentale. In una convivenza internazionale come quella di oggi, ancora dominata da diffidenze reciproche e da non sopiti rancori, spetta alla saggezza dei governanti ed alla responsabilità dei cittadini, attuare l'ordinato progresso civile e sociale del proprio paese e lo sviluppo di fecondi rapporti con gli altri popoli. Ma sullo spirito di disciplina e di dedizione al dovere delle Forze Armate riposa quella sicurezza che

è premessa, condizione e garanzia della pacifica prosperità di ciascuno e di tutti».

Nel pomeriggio si è svolto al Quirinale il tradizionale ricevimento per la festa della Repubblica.

Il Presidente Gronchi e la Signora Carla, dopo aver ricevuto l'omaggio del Presidente del Senato Merzagora, del Presidente della Corte Costituzionale, De Nicola, del Presidente del Consiglio Segni, e del Presidente della Camera, hanno attraversato i saloni che si succedono dall'anticamera al Salone dei Corazzieri, sostando a salutare i numerosi invitati. Quindi, accompagnati dalla alte cariche dello Stato, hanno proseguito lungo la galleria, la sala delle feste, la sala degli specchi, la sala degli arazzi, fino alla sala da pranzo dove si sono intrattenuti a lungo con gli ospiti.

ECHI ALLE DIMISSIONI DI MOLOTOV

## I commenti della stampa internazionale ed il pensiero officioso di Washington

Si ritiene che il cambio nella direzione della politica estera sovietica, già predisposto, sia stato attuato in occasione della visita di Tito a Mosca.

Washington, 2.

Mentre l'annuncio ufficiale delle dimissioni di Molotov, compare sui giornali di Mosca alla ultima pagina ed è limitato al comunicato ufficiale diffuso ieri dalla TASS, nel mondo la notizia ha suscitato scalpore ed interesse.

A Washington la notizia non ha prodotto sorpresa poiché uno sviluppo del genere era atteso da tempo sulla base dei rapporti dell'Ambasciatore americano a Mosca Bohlen, ma gli ambienti diplomatici della capitale americana considerano sintomatico che l'annuncio sia stato dato proprio a poche ore dall'arrivo a Mosca di Tito. Il Cremlino ha così voluto, trarre, si rievola nei circoli del Dipartimento di Sta-

to, da un cambio della guardia, già deciso in precedenza, dei vari taggi psicologici ulteriori, sia dando una soddisfazione a Tito, sia accentuando in modo drammatico dinanzi alla opinione pubblica mondiale il «New Look» della politica estera russa.

Appena giunta al Dipartimento di Stato la notizia è stata comunicata per telefono ad Eisenhower che aveva già lasciato la capitale per Gettysburg, e al Segretario di Stato, Foster Dulles, che si trova da qualche giorno in vacanza nell'Isola delle Antre sul lago Ontario.

In un primo commento ufficiale, il portavoce del Dipartimento di Stato si limitava ad indicare che «non è da ritenere che il mutamento al Ministero degli Esteri russo, significhi modifiche essenziali della politica estera sovietica». Non si esclude, tuttavia, che si potrebbero avere alcuni rimaneggiamenti nel personale diplomatico sovietico all'estero.

Al quadro delle reazioni ufficiali è possibile anche aggiungere una serie di osservazioni più ampie raccolte tra i collaboratori del Segretario di Stato Dulles e che mettono in luce i seguenti importanti elementi: il ritiro di Molotov dalla guida della direzione della politica estera sovietica conferma che il direttorio post-staliniano intende, continuare nella politica distensiva decisa in maniera organica in una serie di riunioni del marzo 1955. Su tali riunioni l'Ambasciatore americano a Mosca, Bohlen è stato in grado di fornire recentemente ad Eisenhower e a Dulles un rapporto abbastanza circostanziato. Bohlen ha riferito che Molotov si oppone alle due proposte fatte allora da Kruscev di accedere al trattato di pace con l'Austria e al ravvicinamento con Tito; Molotov rimane nel governo come vice Presidente ma la sua sostituzione con Shepilov conferma che adesso il «New Look» basato sull'accentuazione della competizione economica ha superato la fase di prova e diviene lo elemento base dell'azione internazionale russa; questo appare convalidato dalla scelta del successore. Invece di passare a un puro tecnico come Gromyko, che secondo Bohlen era il candidato di

(continua in 6° pag.)

Dichiarazioni di Mollet alla Assemblea Nazionale Francese

## Il Governo francese è sempre disposto ad una tregua con i guerriglieri algerini

Il discorso del Presidente del Consiglio francese ha provocato il distacco dei comunisti dalla maggioranza governativa, appare però certo che il governo otterrà la fiducia - Viva attesa per l'incontro Adenauer-Mollet a Lussemburgo

Parigi, 2.

Prendendo oggi la parola nel corso del dibattito sul Nord Africa all'Assemblea Nazionale francese, il Presidente del Consiglio, Guy Mollet, ha dichiarato che il governo non accetterà mai che una soluzione di forza gli venga imposta, ma non cercherà mai - a sua volta - di imporne una. «Il governo - egli ha aggiunto - mantiene il suo precedente appello circa la tregua: è pronto ad autorizzare contatti a questo fine purché tali contatti siano stabiliti in forma ufficiale ed è pronto altresì ad accordare le garanzie necessarie a quanti fossero disposti a deporre le armi».

Mollet ha quindi sottolineato che la Francia non potrebbe fare all'Algeria «una offerta più liberale di questa che propone elezioni libere, organizzate appena possibile e rigorosamente controllate». Quanto alle critiche mosse al governo di usare per la soluzione del problema algerino criteri diversi da quelli attuati per la soluzione delle questioni marocchine e tunisine, il Presidente del Consiglio ha fatto osservare che l'Algeria, al contrario del Marocco e Tunisia, non è uno stato né musulmano, né arabo, per cui a differenti problemi si impongono differenti soluzioni. Mollet ha infine ammonito il Marocco e la Tunisia a cessare qualsiasi ingerenza nella questione algerina.

Il Presidente Mollet ha posto la politica estera francese sotto il segno della pace, della indipendenza e della fedeltà; per il resto, ha preannunciato: proseguimento delle riforme sociali, difesa della moneta e dei prezzi, aumento dell'espansione economica, nuovi sacrifici per la vittoriosa conclusione dell'azione militare in Algeria. Mollet ha terminato il suo discorso affermando che non esistono problemi separati nella sua politica ma che questa è un tutto e come tale va giudicata.

L'ordine del giorno del governo che verrà messo ai voti martedì dice: l'Assemblea Nazionale approva la politica di progresso economico e sociale, di difesa monetaria, di pace internazionale, di armonizzazione dei rapporti con gli stati marocchini e tunisini, di pacificazione e di riforme in Algeria, di evoluzione dei territori di oriente, definita ed applicata dal governo, e gli rinnova la fiducia».

Dopo gli interventi di oggi tra cui quelli dell'ex presidente del Consiglio Pipay, e del Ministro Residente Lacoste, entrambi applauditissimi soprattutto dalla destra, sembra certo che il governo otterrà la fiducia.

Mentre in due importanti regioni algerine, la Cabilia costiera ed il massiccio del Guergour, è in corso la più grande operazione militare dall'inizio delle ostilità, all'Assemblea Nazionale, è avvenuto il distacco dei comunisti dalla maggioranza governativa. Il Presidente del Consiglio Mollet, che ha appoggiato in tutto e per tutto la politica algerina del Ministro Residente Lacoste, ha severamente criticato la linea politica della estrema sinistra circa l'Algeria. L'Assemblea Nazionale, che è giunta alla conclusione del dibattito sulla politica governativa ed in particolare su quella del Nord Africa - anche se la votazione della questione di fiducia si avrà soltanto martedì, ha mostrato ieri un singolare spettacolo: quello di un Presidente del Consiglio e di un Ministro, entrambi socialisti, che raccoglievano gli applausi più nutriti del centro e della destra.

Intanto lunedì, Adenauer e Mollet si incontreranno a Lussemburgo. Uno degli argomenti principali dei loro colloqui sarà la Saar, sulla quale francesi e tedeschi si sono intrattenuti a lungo a Venezia senza, tuttavia, lasciar trapelare nulla circa i risultati delle trattative. Que-

sto ermetico silenzio è variamente interpretato. Da alcuni si ritiene che si sia ancora lontani dall'accordo, altri, invece, pensano che l'accordo sia stato sostanzialmente raggiunto e non resti ad Adenauer e Mollet che dire l'ultima parola su alcuni aspetti controversi della questione. Oltre alla Saar, vi sarà l'esame dei rapporti tra l'Occidente e la Russia e particolarmente in merito alla riunificazione della Germania. Non vi è il minimo dubbio che, aprendosi una nuova fase nei rapporti tra Bonn e Pankow, qualche cosa di nuovo dovrà avvenire tra Bonn e Mosca. Un certo possibilismo va guadagnando pian piano terreno, sempre che abbia a verificarsi - si osserva in questi circoli politici - alla prova dei fatti, che il mutamento della politica sovietica non sia soltanto apparenza.

## Le basi statunitensi nel Marocco

Parigi, 3.

Il futuro delle quattro grandi basi aeree militari degli Stati Uniti in Marocco rimane incerto dopo la concessione della indipendenza al paese nord africano da parte della Francia. Il trattato di alleanza ed amicizia e collaborazione firmato martedì dai Ministri degli Esteri di Francia e del Marocco, impone a quest'ultimo l'accettazione degli obblighi dei trattati di indipendenza stipulati dalla Francia a suo nome (articolo undici), nonché con uno scambio di lettere particolari, il Ministro degli Esteri del Marocco Ahmed Balfrej, ha fatto presente la sua completa riserva circa l'accordo franco-americano del 22 dicembre 1950 sulla concessione agli Stati Uniti delle quattro basi in Marocco, e da parte sua, il Ministro Pineau ha riconosciuto che questo accordo non rientra tra quelli di cui compete al Marocco l'automatica accettazione.

La costruzione delle quattro grandi basi aereo-militari è costata finora quattrocento milioni di dollari. Da esse i bombardieri americani possono tenere sotto il raggio della loro azione tutto il bacino del Mediterraneo, le vie vitali di rifornimento dei petroli del Vicino e Medio Oriente, nonché l'Europa comunista. Il Dipartimento di Stato ha però già fatto conoscere al governo marocchino la sua intenzione di negoziare di nuovo, stavolta con Rabat e non con Parigi, la concessione delle quattro basi.

WASHINGTON. - Alla seconda fase degli esperimenti in corso a Bikini assisterà il Segretario alla Difesa Wilson che partirà in aereo per la zona degli esperimenti.

## INDETTA DA EISENHOWER

## Una conferenza per promuovere migliori contatti tra i popoli

Washington, 3.

Il Presidente Eisenhower ha indetto per il prossimo dodici giugno una speciale conferenza alla Casa Bianca per esplorare i mezzi di sviluppo di migliori contatti tra i popoli di tutto il mondo nell'interesse della pace.

Eisenhower ha già diramato 34 inviti per la straordinaria conferenza e tra i personaggi convocati sono leaders religiosi, esponenti della finanza, dell'agricoltura, dell'educazione e persino della cinematografia. La Casa Bianca ha specificato che l'obiettivo dichiarato della conferenza - promuovere migliori contatti tra i popoli - non si limita alle genti del mondo libero, ma include anche i rapporti tra i popoli dei paesi democratici e quelli dei paesi al di là della cortina di ferro.

PER IL X ANNUALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## Ricevimento nei giardini del Municipio di Mogadiscio

Sabato scorso alle ore 18,30 nei giardini del Municipio di Mogadiscio, il Segretario Generale ha offerto il tradizionale ricevimento in occasione del decimo anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana.

## Dopo lo scioglimento delle squadre di controllo in Corea

Berna, 3.  
Consultazioni sono in corso fra il governo svizzero e quello svedese per concertare un atteggiamento comune sulla decisione annunciata dalle autorità militari dell'ONU in Corea, di sospendere l'attività delle squadre neutrali di controllo dell'armistizio, delle quali, come si sa, fanno parte rappresentanti svedesi svizzeri oltre a quelli polacchi e cecoslovacchi. E' probabile che Berna e Stoccolma decidano il richiamo dei loro membri, tuttavia ogni decisione - si osserva negli ambienti governativi - dovrà essere preceduta dalla soluzione dell'alternativa se l'annuncio di ieri comporti una sospensione temporanea dell'attività della Commissione di Controllo in Corea, oppure il suo scioglimento, visto che è venuto meno l'accordo in materia fra ONU e Corea del Nord.

Intanto, a quanto si apprende da Per Mun Jom la commissione militare di armistizio si riunirà lunedì su richiesta dei commissari della Corea del nord. Essi hanno chiesto che la commissione esamini «talune questioni concernenti violazioni all'armistizio coreano da parte del comando dell'ONU».

## Elezioni presidenziali in Egitto

Il Cairo, 2.

Il Primo Ministro egiziano Abdel Nasser ha annunciato che il Consiglio della Rivoluzione sarà sciolto il 22 giugno, in concomitanza con le elezioni presidenziali.

Per la stessa data verranno liberati tutti i detenuti politici.

## Dichiarazione di Truman sulle dimissioni di Molotov

SALISBURGO. - Richiesto del suo giudizio sulle dimissioni di Molotov, l'ex presidente degli Stati Uniti, Truman, si è limitato a dire che scompare dalla scena uno degli ultimi boisevichi. Egli ha aggiunto che occorre stare ad osservare i futuri sviluppi e di non avere nessuna fiducia nell'URSS.

Rispondendo poi ad una domanda sulla politica internazionale di questo dopo guerra, Truman ha rilevato che sarebbe stato bene attenersi agli accordi di Yalta, ma che l'URSS non li ha rispettati. Riferendosi alla prima tappa del suo viaggio in Europa, Truman ha dichiarato di aver riportato un'ottima impressione della rinascita e ricostruzione dell'Italia.

## LA QUESTIONE CIPRIOTA

## La Gran Bretagna ha bisogno di Cipro ha dichiarato Eden

Il Primo ministro inglese ha detto che la via del petrolio passa per Cipro e l'Inghilterra intende mantenere il controllo di questa vitale arteria - Il Governatore di Cipro a Londra

Londra, 3.

Parlando a Norwich, il Primo Ministro Eden ha affermato che la Gran Bretagna ha bisogno dell'isola di Cipro, senza la quale non avrebbe certe facilitazioni per proteggere le sue forniture di petrolio dal Medio Oriente. «Tali forniture - egli ha sottolineato - condizionano la vita industriale dell'Inghilterra, come del resto quella di tutta l'Europa occidentale. Senza petrolio - ha concluso Eden - la Gran Bretagna conoscerebbe la disoccupazione e la fame».

Il «premier» britannico ha inoltre vivacemente criticato l'opera di propaganda svolta da Radio Atene per i ciprioti, opera che egli ha definito contraria allo spirito della NATO in seno alla quale Gran Bretagna e Grecia sono unite come alleate. Da Atene si apprende che riferendosi alle dichiarazioni su Cipro fatte da Eden, il Primo Ministro

ellenico Karamanlis ha dichiarato che la Grecia continuerà a sostenere le rivendicazioni cipriote. «I diritti morali di un popolo - egli ha detto - non possono essere puramente materiali».

Intanto è giunto a Londra, per oggi, il Maresciallo Sir John Harding, Governatore di Cipro.

La data e le modalità dell'arrivo del Maresciallo erano state mantenute segrete, per ragioni di sicurezza. Al Governatore verrebbe data una guardia del corpo di sei agenti speciali di Scotland Yard onde proteggerlo da ogni possibile attentato. Le consultazioni che il Maresciallo avrà a Londra sulla linea di condotta da tenere a Cipro assumono particolare importanza alla luce del discorso pronunciato a Norwich da Eden. E' pressoché certo che arHding oltre a recarsi al Colonial Office ed al Ministero della Difesa sarà ricevuto a Downing Street da Sir Anthony Eden.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 29

## Il ricevimento di sabato nel giardino del Municipio

Forse nessuno si era mai accorto che Mogadiscio dispone di un così simpatico ed accogliente giardino come quello prospiciente il Municipio.

Probabilmente il molto pubblico che giornalmente lo attraversa è troppo preso dalle occupazioni quotidiane per farvi caso e confessiamo che noi stessi non ce ne eravamo resi conto.

Sabato pomeriggio, quando abbiamo varcato il cancello, il giardino ci è apparso sotto un aspetto nuovo per la originale illuminazione che, pur dando ambiente una tonalità da salotto, nel contempo lo rendeva vivace ed animato, malgrado il tempo avverso che ha cercato di contrastare la riuscita del ricevimento che il Segretario Generale ha offerto come ogni anno per l'anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana.

A metà circa del viale d'ingresso il Segretario Generale con il Capo Distretto di Mogadiscio e il funzionario addetto alla Regione del Benadir Hassan Nur Elmi, riceveva gli ospiti con la consueta, ospitale cordialità.

Al ricevimento erano presenti tutte le comunità oltre naturalmente alle principali personalità del Territorio. Hanno infatti partecipato al ricevimento tutti i Ministri, tutti i Parlamentari presenti a Mogadiscio, gli esponenti dei partiti politici.

La comunità italiana, era presente pressoché al completo. Malgrado lo zampino del tempo, il ricevimento è riuscito molto animato anche, forse, per la curiosità dell'ambiente nuovo. Conversazioni si intrecciavano e in qualche momento quando gli scrosci sono stati un poco più forti sono passate tra gocce e gocce.

Il ricevimento è ad ogni modo, riuscito in pieno; di esso la cittadinanza ha approfittato per rinsaldare i legami e la reciproca stima, e proprio per questo il pomeriggio è trascorso lieta e simpaticamente.

## Arrivi e Partenze

Con l'Adenayer, da Aden, sono giunti:

Teodoro Nazzari, Elisa Nazzari, Andrea Oddone, Mafalda Schiavi, Donatino Donato, Leonardo Benetton, Herman Modricker, Corrado Lo Giudice, Hassan Nur Elmi, Chaganlal Vrajilal Shah, Shri Fulchand Sunderji, Pravichandra Sunderji Shah.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti:

Robert Bills, Mary Bills, Kenrick Robinson, Amedeo Solferini, Emma Berri, Umberto Raffaelli, Giovanni Costa, Piero Perrino, Giovanni Loche, Ferdinando Bigli, Ali Abdalla Murgjan, Mohamed Abdi Mohamed, Hierei Gasseem Uehlie.

Con un aereo militare italiano, per l'Italia, è partito:

Mario Paris. Con un aereo militare italiano, per Nairobi, sono partiti: Aden Abdulla Osman, Abdullah Issa, Abdi Nur Mohamed, Omar Mahallim, Luigi Gasbarri, Fulvio Rizzetto, Ralph Leslie Johnson, Efsio Piras, Stella Piras, Anna Piras, Adolfo Potestà, Ariberto Foriani, Mohamed Auale Liban, Antonio Petriccioni.

E' partito per l'India il piroscafo danese «Kirsten Skeu» sul quale non hanno preso imbarco passeggeri.

Con il piroscafo «Diana» da Mompasasono giunti:

Mansuklal Gopaladas Anadpura, Yahya Ahmed Mohamed Damari, Mohamed Ahmed Mohamed, Khalif Mohamed Yusuf, Mohamed Mohamed Ismail, Guled Hussein Magan, Abdi Warfah Magan, Ali Farah Hussain, Mohamed Ahmed Nasser, Hassan Saleh Naji, Dahil Osman Mahamud, Abdalla Ali Salah, Said Mohamed Farah, Osman Yusuf Farah, Ali Sabria Ahmed, Scerif Mohamed, Abdi Hassan Osman, Said Ambar Yusuf, Aves Nur Seck Nur, Lahu Nanji, Hagira Mohamed Ahmed Ahmed, Fatuma Mohamed Ali, Haji Mohamed Seck Mohiddin, Abdurusal Gulamhussen Hassan, Zeldanai Abdurusal Gulamhussen, Amin Aves Yusuf, Mussa Arale Ali, Salah Omar Mohamud.

Con l'aereo inglese dell'Adenayer proveniente da Aden sono giunti:

James Morgan, Ahmed Hussein Iahia Behani, Faiza Mohamed Hussein, Zachia Mohamed Hussein, Zahara Abdalla Hussein, Abubaker Ahmed Socorò.

Con lo stesso aereo diretto a Nairobi sono partiti:

Francesca Minelono, Benny Reynolds, Regine Reynolds, Ercole Martelli, Luigi Gallinari, Lucio Mena, Teodoro Nazzari, Renato Geloso, Philip Goldheart.

Con l'aereo della «Rogers Exploration» proveniente da Nairobi sono giunti:

Leonard Fracek, Hurick Robinson. Con la M/n «Africa» dall'Italia sono giunti:

Maria Ajello, Antonietta Ajello, Claudia Ajello, Chester Kurtz, Domenico De Mojà, Sergio Di Giacomo, Guido Rossi, Antonio Crosio, Pasquale Izzo, Arnaldo Albani, Niccolia Gentile, Firenze Seccamani, Giuseppe Demeru, Ezio Gandini, Ferdinando Mameli, Renzo Pioletto, Attilio Petrelli, Ascanio Nave, Domenico Vasta, Renato Baraldi, Ferdinando Palmas, Francesco Zito, Angelo Savanella, Pietro Giorgiani, Giacinto Cataldo, Virginia Sorrentini, Enzo Sorrentini, Lucio Furlani, Giovanni Ducati, Giuseppe Ramuzzi, Angela Colarusso, Rocco Cilurzo, Giuseppe Liunbruno.

Con la stessa M/n diretta a Mom base sono partiti:

Carlo Lucchetti, Enrico Barbaresco, Guido Naldi, Vincenzo De Cesaris, Helena Roux, Alfred Creewel, Lilly Creewel.

## Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

Trasmisione speciale «Scuola in Casa» - ore 8,00 - 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13

Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio» «Musica».

PROGRAMMA B - ore 16.30-18

Recitazione del Corano (Giornale Radio) Hello Nozioni di istituzioni islamiche Sguardi sull'Africa Canzone moderna somala Gabai Notiziario di varietà Gurur

PROGRAMMA C - ore 19-20

Recitazione del Corano (Giornale Radio) Hello Norme di vita e di costume Canzone moderna somala Notiziario sportivo Gabai

PROGRAMMA D - ore 21-22

Conversazione «Archi in vacanza» - Katyna Ramieri e Edmebia Continho.

\* Trasmisione in lingua italiana

20.00 - Canzoni richieste 20.20 - Giornale Radio 20.30 - Canzoni richieste

Comando Forze di Polizia della Somalia

Comunicato

Il Comando Forze di Polizia della Somalia comunica che fino a nuovo ordine sono sospesi gli arruolamenti.

Domande e petizioni inoltrate a tal fine dagli interessati saranno archiviate.

Bollettino Meteorologico del giorno 3 giugno 1956

Temperatura massima 28,9 Temperatura minima 23,9 Vento prevalente SW Km/ora 9,8 Plooggia mm. 1,2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebelli Belet Uen m. 1,25 Giuba Lugh Ferrandi m. 2,40

MAREE per il giorno 5 giugno 1956

Alta marea: ore 0,14 ed ore 13,01 Basso marea: ore 6,21 ed ore 19,35

## AL TRAGHETTO DI PANGHENI

### Un autocarro precipita nel fiume

I passeggeri, l'autista salvati per il pronto intervento del personale del traghetto e della popolazione di Margherita

Alcuni giorni fa l'autocarro targato So. 139, pilotato dal ventiquattrenne Mohamed Guled Hassan, mentre provenendo da Chisimaleo verso Margherita, si avvicinava al traghetto di Pangheni per attraversare il Giuba, non riusciva a fermarsi in tempo, sia per l'eccessivo carico composto di sabbia e passeggeri, sia, soprattutto, per cattivo funzionamento dei freni, e scivolava lungo la sponda cadendo nel fiume.

Fortunatamente l'autocarro non si è ribaltato perché nello scivolare non ha trovato grossi ostacoli. Il pronto intervento del personale della Ditta Virtuani e Vitali, aiutato dalla popolazione e da altro perso-

## IERI NELLA SEDE DEL PARTITO

# L' Hizbia Dighil e Mirifle ha celebrato il X° anniversario della fondazione

Le caratteristiche fute Benadir che addobbavano la spaziosa sede della Hizbia Dighil e Mirifle apparivano, ieri, luminose, quasi animate, dal sole che le investiva in pieno nell'aria tersa per la recente pioggia. Questo spettacolo, insieme ai multicolori vestiti delle donne che accoglievano gli ospiti con il loro caratteristico grido, davano all'ambiente un'aria di serena festosità che ha contribuito non poco alla riuscita della bella cerimonia con cui l'Hizbia Dighil e Mirifle ha celebrato il decimo anniversario della sua fondazione.

Sull'ingresso dirigenti del partito ricevevano gli ospiti cortesemente accompagnandoli fino al punto dove doveva svolgersi la cerimonia ufficiale.

Sul palco erano presenti il Vice Presidente del Partito, Deputato Abdullahi Mursal, il Rappresentante della Amministrazione Fiduciaria ed il Rappresentante del Governo Somalo, e il Corpo Consolare. Nella sala alcuni Ministri, molti Parlamentari, funzionari dell'Amministrazione, Ufficiali, rappresentanti delle comunità minori e dei partiti politici, nonché notabilità.

Dopo la recitazione di alcuni versetti del Corano, si è portato al microfono il Signor Mustafa Seek che, in lingua somala, ha letto il discorso ufficiale del partito, discorso che subito dopo il Segretario Generale dell'H. D. M., Deputato Abdulkadir Mohamed Aden, ha letto in lingua italiana. Quindi il Vice Presidente del Partito lo ha pronunciato in lingua araba.

Calorosi applausi hanno accolto il discorso ufficiale che qui sotto riproduciamo nel testo italiano:

Signori,

Sarò brevissimo - penso che il tempo dell'oratoria accademica abbia ormai compiuto il suo ciclo - solo i fatti dovranno con la loro eloquente e lucida realtà dire che cosa fu, che cosa è, che cosa sarà il nostro Paese.

Dieci or sono si fondava ad Afgoi, ad opera di pochi e coraggiosi amici, l'Associazione dell'H.D.M. che in un secondo tempo, per evidenti ragioni di natura politica, ebbe il crisma di partito politico attivo e militante.

In questo corso di tempo siamo stati spettatori ed attori di immensi e basilari eventi storici i quali - consentitemi il passaggio - ci hanno permesso l'inizio della costruzione di un edificio che i popoli vicini e lontani ammirano attoniti; e questo fattore storico considereranno vieppiù nel futuro, traendo logiche umane e civilissime considerazioni.

Ormai, siamo giunti ad una svolta decisiva nel processo di evoluzione civica della Nuova Somalia e pertanto ci sia consentito rivolgere un pensiero deferente e devoto all'Italia che fermamente volle assolvere il

difficile compito affidatole dalle Nazioni Unite, con vera passione ed un intuito profondo.

Un pensiero memore e devoto vada ai nostri morti ed auspichiamo che il loro pacifico sonno, costituisca esempio per l'unione fattiva di tutto il nostro popolo che è ora decisamente pronto con tutta la sua volontà, con tutto il suo entusiasmo al raggiungimento completo delle sue più alte aspirazioni, cioè l'indipendenza completa.

Mi sia concesso rivolgere i nostri più vivi ringraziamenti e riconoscenza all'Amministratore Anzilotti e lo assicuriamo che tutto il popolo è conscio di quanto da Lui edificato.

Rivolgo un fervido saluto ed augurio al nuovo Governo Somalo, affinché possa esso ben meritare la riconoscenza della Nazione e la compiacenza di tutto il mondo che segue con attenzione questo unico esperimento nella storia dei popoli.

A concludere questo breve discorso rinnovo i nostri ringraziamenti alle Nazioni Unite, all'Italia, alla Repubblica Egiziana, agli Stati Uniti d'America, alla Repubblica Siriana e all'Arabia Saudita per aver contribuito all'educazione e al progresso del nostro popolo.

Ringrazio Voi tutti per aver accettato il nostro invito.

Viva la Somalia!

Ha, poi, preso la parola il Ministro degli Affari Interni, Deputato Haji Mussa Bogor, che in rappresentanza del governo ha pronunciato il seguente discorso:

A nome del governo della Somalia ringrazio il Vice Presidente, il Comitato Direttivo e tutti i membri del partito per averci invitato in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della fondazione dell'Hizbia Dighil e Mirifle.

Come tutti sapete il governo della Somalia si è appena costituito e ciò ha rappresentato per il mondo intero una sorpresa, in quanto nessuno certo, si attendeva che, con tanto anticipo sui termini stabiliti, ciò potesse accadere. Questo avvenimento di portata storica si è potuto verificare per la generosità del governo italiano e per lungimiranza dell'Amministrazione della Somalia. Non trovo ora le parole adatte per poter esprimere i ringraziamenti sinceri sia all'Italia che all'Ambasciatore Enrico Anzilotti per quanto hanno voluto fare, ma la riconoscenza del popolo somalo sarà attestata dalla storia.

Gli avvenimenti ci hanno in certo senso sopraffatti e, quindi, mi è impossibile ora parlare del programma del governo, solo una cosa posso dirvi: tutti lavoreremo col massimo impegno per assolvere il nostro compito nel supremo interesse del bene del Paese.

Concludo le mie parole raccomandando al popolo somalo di indirizzarsi verso organizzazioni a carattere politico nazionale, staccandosi dalla tradizione tribalistica. In tal modo potremo, tutti uniti, percorrere la via che tutti desideriamo di fare: quella cioè del progresso, della libertà e dell'unità nazionale.

Viva la Somalia!

Vivissimi sono stati gli applausi che hanno sottolineato il termine del discorso del Ministro degli Affari Interni.

Dopo il discorso pronunciato da uno dei membri della Missione Azharita, ha preso la parola il Rappresentante dell'Amministrazione Fiduciaria, dott. Gualtiero Benardelli, che ha detto:

Signori, anche quest'anno ho avuto il piacere di assistere alla celebrazione dell'anniversario della fondazione del vostro partito, e di constatare con il più grande compiacimento il cammino percorso, ed i risultati raggiunti negli scorsi dieci anni, come le nobili parole del Vice Presidente del Partito hanno messo in rilievo.

Il Ministro degli Affari Interni ha testè detto che gli avvenimenti hanno, in certo senso, sopraffatto uomini e cose. Cre-

do, infatti, che raramente la storia dei popoli abbia potuto registrare un così rapido balzo in avanti sulla via della civiltà come quello che il Popolo somalo ha compiuto, con serietà di intenti e volontà di riuscita.

Il difficile compito che l'Italia si è assunta, con l'Amministrazione Fiduciaria di questo Territorio, trova il migliore compenso appunto nella realizzazione delle opere che la collaborazione del Popolo somalo ha permesso di iniziare e sviluppare: ci tornano di grande conforto le attestazioni ed i riconoscimenti del Popolo somalo, pegno per un futuro sempre più attivo, operoso, efficace.

A nome di S. E. l'Amministratore, che ho l'onore di rappresentare, ringrazio vivamente per le espressioni cortesi il Vice Presidente Haji Abdullahi Mursal ed il Ministro Haji Mussa Bogor Osman, e rivolgo il più sentito augurio al Popolo, al Governo della Somalia, al vostro Partito per il completo raggiungimento di ogni miglior fine.

Una calda manifestazione di simpatia ha accolto la fine del discorso del Rappresentante dell'Amministrazione Fiduciaria, con cui la cerimonia ufficiale ha avuto termine.

Subito dopo, mentre una orchestra rallegrava gli invitati, è stato offerto un signorile rinfresco.

Verso le ore 18 gli ospiti hanno lasciato la sede dell'Hizbia Dighil e Mirifle, dove, però, la festa è continuata fino a tarda ora.

## DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE PRIMARIA

### Graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57

Si comunica che all'albo della Direzione Centrale della Istruzione Primaria è esposta la graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57.

A decorrere dall'1-6-56 gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo per presentare eventuali ricorsi avverso l'ordine di graduatoria o la esclusione dalla stessa.

I ricorsi, in carta legale da So. 0,80, vanno diretti al Ministero dello Sviluppo Sociale - Dipartimento della Istruzione - tramite la Direzione Centrale della Istruzione Primaria.

IL DIRETTORE CENTRALE

R. Joppi

## Scuola Professionale Marittima e di Pesca

La Direzione della Scuola Professionale Marittima porta a conoscenza degli interessati il seguente calendario di esami:

- a) ESAMI D'IDONEITA' PROMOZIONE E LICENZA
Giorno 18 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano
Giorno 19 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica
Giorno 20 giugno ore 7,30 prova scritta di Navigazione
Giorno 21 giugno ore 7,30 prova scritta di Costruzione Navale Mercantile
Giorno 23 giugno ore 7,30 prova orale d'Italiano, Storia e Geografia
Giorno 25 giugno ore 7,30 prova orale di Matematica, Fisica e Igiene
Giorno 26 giugno ore 7,30 prova orale di Navigazione, Arte navale e esercitazioni marinarie
Giorno 27 giugno ore 7,30 prove orali di Tecnologia, costruzione navale mercantile.
b) ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA - CORSI PER PADRONI MARITTIMI E CAPITANI NAVALI
Giorno 25 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano
Giorno 26 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica
Giorno 28 giugno ore 7,30 prova orale di cultura generale
La segreteria della Scuola è a-

perta tutti i giorni al pubblico dalle ore nove alle dodici.

IL DIRETTORE A. Geraci

## Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali

AVVISO Si porta a conoscenza degli interessati che il calendario degli esami per l'Anno Accademico 1955-1956, Sessione di luglio, avrà il seguente orario:

nei giorni 10, 11, 12, e 13 luglio 1° appello, ore 8 a.m. nei giorni 25, 26, 27, e 28 luglio 2° appello, ore 8 a.m.

All'albo dell'Istituto sarà affisso l'elenco degli studenti ammessi a sostenere gli esami.

Gli ammessi sono pregati di presentarsi agli esami muniti del libretto d'iscrizione.

## LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza del Liceo Classico e Scientifico comunica che gli esami di Idoneità e Promozione alle varie classi avranno inizio il giorno 16 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo dell'Istituto.

Eventuali domande di nuove iscrizioni per gli esami di idoneità dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Non vi è una seconda sessione di Maturità Classica e Scientifica perché i candidati sono stati dichiarati tutti Maturi in prima sessione.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

## SCUOLA D'AVVIAMENTO COMMERCIALE

### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Direzione della Scuola di Avviamento Commerciale comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza inizieranno il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno corredate dei documenti di rito.

## SCUOLA MEDIA ITALIANA

### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza della Scuola Media Italiana comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Gli esami d'Ammissione alla Scuola Media inizieranno il 25 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

## LE STRADE

La pista Vittoria d'Africa-Mogadiscio: è chiusa al traffico.

## Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «L'amante del bandito».
CINEMA CENTRALE - «Le Signorine dello 04» (ultima visione).
CINEMA EL CAB - «Ratna Margori» film indiano.
CINEMA HADRAMUT - «L'oro maledetto» (in technicolor).
CINEMA TEATRO HAMAR - «Notte del Decamerone».
CINEMA MISSIONE - «Risale El gram» film arabo.
SUPERCINEMA - «La città sommersa».

## ANNUNCI ECONOMICI

Alla LIBRERIA ITALIA di Guide Lusini sono arrivati i giornali illustrati e quotidiani.
GIORNALI ITALIANI sono arrivati per via aerea alla LIBRERIA IMPERO DI G. PORRO.
MAZZONI GIUSEPPE - Casella 376 - Telefono 742 - Motopompe nuove - Motori Diesel nuovi ed usati qualunque potenza - Tubi in lamiera con flange mobili, tutte le misure - Magneti a due e quattro cilindri nuovi, prezzo 250 caduno - Ricambi per trattori di qualunque tipo, nuovi ed usati, prezzi imbattibili.

# Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

## IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

# LA FIORENTINA ha conquistato lo scudetto

Si è concluso ieri il Campionato Italiano di Calcio della massima divisione, ed il titolo assoluto è andato alla «Fiorentina» che ha condotto il più stupefacente torneo calcistico che la storia ricordi. Nessuna squadra, infatti, ha sino ad oggi, conseguito nella stessa divisione cui ha partecipato, il massimo delle partite utili, ed il primato della «Fiorentina» — 33 incontri utili realizzati su 34 — molto difficilmente sarà, in prosieguo di tempo, battuto. A Firenze, anche se contrariati dall'esito dell'ultimo incontro di ieri a Genova: un incontro — giova dirlo — che non ha veduti impegnati i giocatori viola come in tutte le altre partite di campionato, si stanno preparando grandi festeggiamenti per il straripante successo conseguito dai giocatori fiorentini.

Ecco adesso i risultati delle partite di ieri:

### SERIE A

a Genova:	
GENOVA-FIORENTINA	3 a 1
a Torino:	
JUVENTUS-BOLOGNA	2 a 2
a Milano:	
MILAN-LAZIO	1 a 3
a Novara:	
NOVARA-TORINO	1 a 2
a Padova:	
PADOVA-NAPOLI	1 a 1
a Busto Arsizio:	
PRO PATRIA-ATALANTA	2 a 0
a Roma:	
ROMA-SAMPDORIA	1 a 2
a Ferrara:	
SPAL-INTER	0 a 1
a Trieste:	
TRIESTINA-L. R. VICENZA	0 a 2

### CLASSIFICA

FIORENTINA	punti 53
MILAN	» 41
INTER	» 39
LAZIO	» 39
BOLOGNA	» 37
ROMA	» 35
SAMPDORIA	» 35
PADOVA	» 34
GENOVA	» 33
SPAL	» 33
TORINO	» 33
JUVENTUS	» 33
L. R. VICENZA	» 33
NAPOLI	» 32
ATALANTA	» 31
TRIESTINA	» 30
NOVARA	» 25
PRO PATRIA	» 13

La «Fiorentina» è Campione Italiano di Calcio 1956-57 — Il «Novara» e la «Pro Patria» retrocedono in Serie B.

### SERIE B

COMO-MARZOTTO	2 a 0
LEGNANO-CAGLIARI	2 a 3
MESSINA-SALERNITANA	2 a 0
MODENA-ALESSANDRIA	4 a 1
PALERMO-CATANIA	3 a 3
PARMA-BARI	1 a 1
MONZA-BRESCIA	4 a 1
TARANTO-LIVORNO	5 a 1
UDINESE-VERONA	3 a 2

### CLASSIFICA

Classifica dopo la 33ª giornata:  
 Udinese, Palermo punti 47; Como 43; Simmenthal 42; Catania 40; Casaliari 35; Modena, Verona, Brescia no 30; Bari, Messina 29; Parma 28; 22; Taranto 31; Alessandria, Legnano, Marzotto 26; Livorno 21; Salernitana 19.

### SERIE C

CARBOSARDA-MOLFETTA	3 a 2
CREMONESE-PRATO	1 a 1
EMPOLI-CATANZARO	0 a 0
LECCO-PAVIA	3 a 2
PIOMBINO-MESTRINA	0 a 1
SANBENEDETTESE-VENEZIA	2 a 2
SANREMESE-PIACENZA	1 a 2
SIRACUSA-VIGEVANO	3 a 2
TREVISO-BPD	2 a 0

### CLASSIFICA

Classifica dopo la 33ª giornata:  
 Sanbenedettese, Carbonsarda, punti 43; Venezia 42; Lecco 39; Cremonese 38; Vigevano, Siracusa 35; Sanremese 34; Piacenza, Prato, Treviso, Molfetta 32; Catanzaro, Pavia 31; Mestrina, Collesferro 30; Empoli 19; Piombino 16.

**Genoa 3**  
**Fiorentina 1**

GENOVA: Gandolfi, Cardoni, Becatoni, Larsen, Deangelis, Delfino, Frizzi, Pistrin, Corso, Carapellese.  
 FIORENTINA: Sarti, Magnini, Cervato, Chiappella, Orzan, Segato, Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini.  
 Arbitro: Jonni di Macerata.

Spettatori 40 mila circa.  
 Marcatori: Gratton al 25' del primo tempo, Gren su rigore al 30'; Frizzi al 40' e Carapellese al 45' della ripresa.

L'imbattibilità della Fiorentina è creata ieri a Marassi esattamente cinque minuti dal termine di questo campionato che laurea la squadra viola campione d'Italia. L'imprevedibile, fallita da tante squadre, è riuscita al «vecchio Genoa», il quale ha così terminato il torneo imbattuto sul suo campo. Andata in vantaggio nel primo tempo, la Fiorentina è stata raggiunta alla mezz'ora della ripresa con un rigore realizzato da Gren. Il Genoa ha poi lamentato il suo bottino con Frisi e Carapellese. Vittoria meritata quella del rossoblu che hanno disputato un incontro superlativo contro una squadra la quale ha tuttavia dimostrato di essere ben degna dello scudetto tricolore che fregerà le sue maglie il prossimo campionato.

Il risultato avrebbe potuto essere forse assai più severo per i viola se Sarti non avesse sfoggiato alcune parate di gran classe che hanno strappato l'applauso. Il Genoa deve essere elogiato in blocco. Un cenno particolare meritano Larsen, Gren, Carapellese e De Angelis. La Fiorentina a Marassi al gran completo, ha avuto in Montuori l'uomo suo più pericoloso seguito da Julinho e Gratton.

I viola al fischio d'inizio sono partiti all'attacco, ma l'iniziativa è subito assunta dal Genoa. Su azione di contropiede Julinho, con una fuga ubriacante, scarta due avversari e da fondo campo centra servendo Gratton che, libero, non ha difficoltà a segnare.

Nella ripresa i viola cercano di aumentare il punteggio e l'occasione propizia si presenta loro al 15': ma Montuori a pochi passi da Gandolfi sferra un tiro che, dopo aver lambito il palo, esce però a fondo campo. Alla mezz'ora il rigore che ha consentito al rossoblu il pareggio: un tiro di Corso viene deviato da Cervato col pugno, riprende Carapellese che punta decisamente verso Sarti, ma Chiappella lo attesta: la massima punizione è battuta da Gren che manda la palla ad insaccarsi sulla sinistra di Sarti. Un centro di Delfino spostatosi all'ala viene al 40' allontanato di pugno dal portiere viola. Gren di

testa raccoglie e manda la palla a Frizzi che, con un tiro a parabola, sorprende Sarti ancora fuori del palo. Un vero boato si leva dalla folla. I viola, che vedono ormai la minaccia della prima sconfitta sul loro capo, si buttano all'arrembaggio. Corso per una scorrettezza con Chiappella viene espulso. I rossoblu non si lasciano sorprendere e le redini dell'incontro sono ancora nelle loro mani: allo scadere del tempo Carapellese raccogliendo un centro di Delfino ha così la possibilità di battere per la terza volta il pur bravo Sarti.

### Spal-Inter 0 a 1

Un pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'equilibrio dei valori in campo. L'Inter ha giocato al di sotto del suo standard, mentre l'esibizione della Spal è stata egregia sotto tutti i punti di vista. L'unica rete della giornata è venuta al 30' della ripresa per merito di Skoglund che al volo fulminava in rete a conclusione di una triangolazione con Celio e Armano.

### Triestina-Lanerossi 0 a 2

La Triestina scesa in campo priva di cinque titolari ha dovuto abbassare bandiera di fronte ad un Lanerossi in buone condizioni di forma. Le reti dei lanieri venivano segnate al 10' del primo tempo da Saviano, al termine di una serie di indovinati scambi con Campana e al 3' della ripresa da Motta che approfittava di un errore del terzino Belloni.

### Padova-Napoli 1 a 1

Risultato equo tra il Padova che ha attaccato in prevalenza nel primo tempo ed il Napoli che si è imposto nel finale. Il Padova segnava al 15' del primo tempo grazie ad un improvviso tiro di Stivanello e il Napoli pareggiava al 41' della ripresa con Comaschi il quale segnava con un magnifico tiro da venticinque metri.

### Juventus-Bologna 2 a 2

Ad un gioco discontinuo dei bolognesi ha fatto riscontro un'esibizione in sordina della Juventus che ha dovuto giocare in parte del primo tempo a tutta la ripresa senza l'apporto del terzino Ferrari inferocitosi in uno scontro con Pivatelli. Era la Juventus ad aprire la marcatura al 34' del primo tempo per merito di Colella (ieri tra i migliori in campo) bene incatenato da Colombo. Pareggiava al 40' Pivatelli su rigore concesso dall'arbitro per un plateale fallo di Aggradi. Nella ripresa era ancora la Juventus a portarsi in vantaggio al 5' su un rigore conseguente un fallo di Capra e trasformato in rete da Emoli. Il Bologna riacquistava definitivamente il pareggio al 25' quando Pozzan girava al volo un ottimo cross di Capra.

## COMMISSARIATO DELLO SPORT Sezione Giuoco Calcio

# Campionato di II Divisione 1956

1.) Alla chiusura delle iscrizioni sono state ammesse al campionato segnato a margine le seguenti Società: A. C. Crose del Sud, A. C. Scurarani, A. C. Scingani, A. C. Bondere, A. C. A. Cecchi, A. C. Villaggio Arabo.

2.) Il campionato, in girone unico di andata e ritorno, vedrà il suo svolgimento nei giorni di venerdì e sabato al Campo Municipale ed avrà inizio venerdì 22 corrente. Qualora lo Stadio C.O.N.I. sia disponibile, la partita in calendario al sabato sarà disputata nella domenica successiva al predetto Stadio.

3.) Le partite saranno giocate in due tempi di 40 minuti l'uno, con inizio alle ore 16.15.

4.) A datare dal presente comunicato le Società dovranno regolarizzare la posizione dei loro giocatori mediante la presentazione dei cartellini della scorsa stagione che potranno essere rinnovati, o procedendo a nuovo tesseramento.

5.) Le Società partecipanti al presente campionato potranno far giocare elementi della divisione superiore, previo nulla-osta della Società di appartenenza, purché i giocatori stessi non abbiano preso parte al Campionato di I Divisione.

6.) Per tutto quanto non compreso nel presente comunicato valgono le Carte Federali della F.I.G.C. e le disposizioni impartite da questa Sezione Giuoco Calcio.

7.) Il calendario del girone di andata, sorteggiato alla presenza dei Rappresentanti le Società interessate, è il seguente:  
 Venerdì 22 giugno:  
 SCURARAN — CROCE DEL SUD  
 Sabato 23 giugno:  
 VILL. ARABO — SCINGANI  
 Venerdì 29 giugno:  
 A. CECCHI — BONDERE  
 Sabato 30 giugno:  
 SCURARAN — SCINGANI  
 Venerdì 6 luglio:  
 VILL. ARABO — CROCE DEL SUD  
 Sabato 7 luglio:

SCURARAN — BONDERE  
 Venerdì 13 luglio:  
 A. CECCHI — SCINGANI  
 Sabato 14 luglio:  
 CROCE DEL SUD — BONDERE  
 Venerdì 20 luglio:  
 A. CECCHI — CROCE DEL SUD  
 Sabato 21 luglio:  
 VILL. ARABO — SCURARAN  
 Venerdì 27 luglio:  
 SCINGANI — BONDERE  
 Sabato 28 luglio:  
 VILL. ARABO — A. CECCHI  
 Venerdì 3 agosto:  
 A. CECCHI — SCURARAN  
 Sabato 8 agosto:  
 CROCE DEL SUD — SCINGANI  
 Sabato 11 agosto:  
 VILL. ARABO — BONDERE  
 N. B. — Come precisato al punto 2.) le partite in calendario al sabato potranno essere disputate la domenica successiva allo Stadio C.O.N.I. in relazione alla disponibilità dello stesso.

IL CAPO SEZIONE

## IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

# Se la collina bolognese vede l' GAUL il sole della riviera saluta POBLET

La tappa di sabato del Giro d'Italia, tredicesima della serie, Bologna-San Luca di km. 245; disputata a cronometro individuale, pur non potendo fornire, a causa della sua brevità, distacchi molto seri, è servita comunque ad indicare quali sono i corridori attualmente più in forma.

Il percorso era in salita. Da quota sessanta i corridori si sono portati, attraverso i km. 245 fino a quota 281 passando in alcuni punti su un dislivello del 18 per cento. La vittoria è andata al lussemburghese Gaul che ha fatto valere le sue eccezionali qualità di agile sciatore. Al secondo posto si è classificato lo spagnolo Bahamotes anch'esso uno dei più forti scalatori di questo giro e uno degli avversari più pericolosi per la maglia rosa nelle prossime tappe alpine.

Fornara senza impegnarsi eccessivamente, ha ottenuto insieme a De Filippis il quinto miglior tempo della giornata, riuscendo così ad aumentare, seppure di pochi secondi, il suo distacco dagli immediati inseguitori nella classifica generale. Fallarini, perdendo un solo secondo rispetto a Fornara, si è confermato la rivelazione del Giro, così pure Fantini, staccato dalla maglia rosa di quindici secondi, ha ribadito le sue brillanti condizioni di forma.

Eccellenti sono state anche le prove di Buratti e Poblet rispettivamente terzo e quarto, mentre Brankart, ottavo classificato, ha fornito ancora una prova a cronometro inferiore alle sue reali capacità. Anche Moser, decimo classificato, pur essendo uno specialista non ha pienamente convinto. Schaer, Nencini e Clerici, risentendo un poco della caduta

nella quale erano stati coinvolti nella tappa di venerdì a pochi chilometri dall'arrivo, e che costò loro un ritardo, rispetto al gruppetto dei migliori di 1,42", non hanno potuto rendere al massimo.

Magni, si è fatto ammirare per la sua abnegazione e coraggio, ma sulla dura salita, impedito nei movimenti dal bendaggio, ha perduto rispetto al primo arrivato circa l'30".

- Ecco l'ordine di arrivo:
- 1.) Gaul (Lussemburgo) in 6' 56" 2/5
  - 2.) Bahamonte in 6' 59" 1/5
  - 3.) Boratti in 7' 01"
  - 4.) Poblet (Spagna) in 7' 13"
  - 5.) De Filippis e Fornara in 7' 15"
  - 6.) Fallarini in 7' 16" 2/5
  - 7.) Brankart (Belgio) in 7' 22" 1/5
  - 8.) Dotto (Francia) in 7' 25" 1/5
  - 9.) Moser in 7' 26" 4/5.

## Da Bologna a Rapallo

In questa tappa ci si attendeva un attacco degli scalatori sul Passo del Bracco e sulla Rampa delle Grazie che sta proprio sul traguardo finale. L'attacco non c'è stato e Fornara ha conservato la maglia rosa.

La tappa di ieri non ha visto grandi imprese né fughe tali da destare preoccupazioni ai corridori che si trovano ai primi posti della classifica generale. A Modena, (km. 33) il gruppo transita compatto e a Reggio Emilia transita diviso in due tronconi distanziati di trenta metri l'uno dall'altro.

Poco dopo Reggio Emilia, Ma-

gni cade, la squadra lo attende e Fiorenzo può rientrare senza affaticarsi.

A Castelnuovo (km. 103) si ritira Martini. Subito dopo Zampori esce dal gruppo ed inizia una fuga solitaria. Sulla vetta del Vaico del Cerreto (m. 1261) transita primo Zampori, seguito da Bahamontes a 35" e da Buratti a 38". A 42 secondi Fornara con altri trenta corridori. Il gruppo con Magni ha un ritardo di due primi e 50 secondi dal fuggitivo.

Il gruppo aumenta l'andatura e dopo il 160° chilometro Zampori viene riassorbito. Altri tentativi di fuga vengono subito rintuzzati. Infine sull'ultima rampa che precede il traguardo di Rapallo un gruppetto di corridori, tra cui De Filippis, Gaul e Fallarini tenta l'allungo ma nella breve discesa che picchia su Rapallo Poblet riprende il manovolo dei tredici fuggitivi, rientra tra i primi e vincere la tappa è per lui una facile impresa anche se Monti lotta con foga disperata.

Fornara appariva ieri in condizioni ottime. Egli vuole vincere il giro.

Ecco l'ordine d'arrivo della Bologna-Rapallo di km. 271:

- 1.) Poblet (Spagna) in ore 7 48' 09"
- 2.) Monti
- 3.) Ernzer
- 4.) Maule
- 5.) Boni
- 6.) Sorseloo
- 7.) Coletto Agostino
- 8.) Lauredi
- 9.) De Filippis
- 10.) Fabbri, quindi altri corridori fra cui Fornara, col tempo di Poblet.

Classifica generale dopo la quattordicesima tappa:

- 1.) FORNARA in ore 67 39' 07"
- 2.) Fallarini a 1' 32"
- 3.) Fantini a 1' 51"
- 4.) Bahamontes a 1' 55"
- 5.) Moser a 2' 07"
- 6.) De Filippis a 2' 43"
- 7.) Astrua a 2' 56"
- 8.) Brankart a 3' 09"
- 9.) Wastmans a 3' 36"
- 10.) Buratti a 3' 38".

## Orione Croce del Sud 3 Stella Polare 2

ORIONE CROCE DEL SUD: Foggetta, Storino, Molinari; Refolo, La Brocca, Lacaia; Negrente, Squarcia, Borgia, Solvati, Maremno.

STELLA POLARE: Rossi, Porro; Vittorio Ugo, Muscarola, Grassi, Fantini; Teodori, Gatti, Agazzi, Dinelli, Bracci.

ARBITRO: Robinson.

RETI: nel primo tempo: al 10' Solvati (O.C.S.), al 35' Bracci (S.P.), nella ripresa: al 25' Maremno (O.C.S.), al 30' Borgia (O.C.S.), al 35' Bracci (S.P.).

(S.) — Con una vittoria pienamente meritata, i centro-meridionali hanno ribadito il successo della prima partita, chiudendo definitivamente, almeno per ora, le discussioni che erano sorte al primo incontro.

La vittoria è scaturita per merito della prima linea, alquanto incisa, che ha sfoderato un giuoco a largo respiro, al contrario dell'attacco settentrionale, troppo cinichante e balbettante nelle fasi conclusive.

La partita è stata vivacissima tanto che non sono mancati gli scontri e qualche colpo duro tanto che si è avuta l'impressione di essere in pieno campionato.

Grassi, Gatti ed il cannoniere Bracci, che questa volta ha messo a segno due reti, sono stati gli uomini migliori tra i perdenti, mentre Negrente, Borgia, Maremno e Solvati sono stati gli elementi più intraprendenti tra le file dei vittoriosi.

Un speciale elogio ai due portieri, Rossi e Foggetta, che si sono fatti applaudire in ottime parate, specie Foggetta che ha salvato la vittoria in una parata su tiro da due metri.

L'animosità dei contendenti in campo si è rilassata alla sera alla Casa degli Italiani dove giocatori, tifosi e tifosi si sono cullati dalla dolcezza di sudenti danze.

ATTRAVERSO UN FILM AMERICANO

Una "campagna" per scoprire i loschi affari del pugilato

L'irrequieto mondo della boxe è spesso a rumore. Gli interessi in ballo, il mercato che i managers fanno dei pugili a loro affidati, hanno fatto sempre scendere fiumi d'inchiostrò senza che però l'impalcatura di loschi traffici crollasse o magari scricchiolasse minimamente.

Ricordate, ad esempio, la morte, avvenuta in terra americana, di Bertola deceduto in seguito ad un incontro che non avrebbe potuto effettuare? Anche allora la stampa criticò i sistemi in voga negli ambienti pugilistici americani; si disse che i pugili italiani che si recavano a combattere in America avevano bisogno di un minimo di garanzia per poter salire sul ring poiché se fossero capitati nelle grinfie dei cosiddetti managers d'oltre Atlantico, avrebbero fatto tutti la fine del povero Bertola.

Ora, però, sembra che i pessimi sistemi americani trovino, stesso in patria, chi osa denunciarli apertamente, magari come nel caso di cui vogliamo parlare, con una pellicola a lungo metraggio.

Mark Robson dev'essere certamente un regista che non ha paura di affaccare tutto un mondo di frode e di brutalità; infatti Robson ha tratto dal romanzo «Dove corri Sammy», di Bud Schulberg, un film a cui ha dato il titolo di «The Harder They Fall» (in italiano «Più dura è la caduta»), film che ha messo in seria apprensione il capo dell'IBC, James D. Norris ed il suo consigliere legale Truman Gibson.

Il film racconta la carriera, finta male, del pugile Toro Moreno (un nome dietro il quale sembra si celi quello di Primo Carnera che ha affermato esserci parecchie analogie tra la sua carriera e quella del protagonista del film).

Toro, un omaccione di due metri, non sa dare né ricevere un pugno, ma vince tutta una serie di combattimenti combinati in precedenza dal suo manager Nik Bengo, il quale è capo di un sindacato illegale del gioco d'azzardo che non disdegna — ove se ne presenti l'occasione — l'assassinio. Benko assolda un giornalista sportivo disoccupato, Eddie Willis, come agente pubblicitario. Il compito che Benko e Willis si assumono è di trasformare Toro in qualcuno che il gigante non potrebbe mai essere: un degno avversario per i campioni del mondo.

Nell'ultimo combattimento che gli aprirà le porte dell'incontro con il campione del mondo, Toro affronta l'ex campione Gus Dundee.

Dundee ha acconsentito a disputare un incontro addomesticato, ma in un precedente combattimento Dundee ha incassato i colpi alla testa, che ha un collasso mentre combatte con Toro e muore mentre viene trasportato in ospedale. Toro, che ignora che i combattimenti che vince, sono truccati, è addolorato all'idea che i suoi pugni abbiano ucciso Dundee e pensa di abbandonare per sempre il ring. Ma l'incontro con il campione del mondo, che non può essere truccato, è alle porte. Per fargli accettare il combattimento Willis è costretto a dirgli che non è stato lui ad ammazzare Dundee e, nello stesso tempo, gli consiglia, perché sente un certo affetto per lui, di farsi mettere presto al tappeto da Braunen il campione del mondo che dovrà incontrare. Ma prima che Toro vada al tappeto, incassa un terribile pugno: gli occhi gli sanguinano, il naso è frantumato così come la mascella. Una ambulanza lo trasporta all'ospedale mentre la folla, delusa, gli grida dietro: «Vigliacco».

J milioni incassati vengono di visi tra Benko e Willis, al povero Toro non toccheranno che 46 dollari.

Questa, per sommi capi, la trama del film.

«Ma questo è sport romanzzato», dirà qualcuno. Vorremmo

che lo fosse; purtroppo è romanzo che spesso volte si ripete nella realtà. La storia di Toro ricorda, in certo qual modo, quella che portò Primo Carnera alla conquista del titolo.

Anche di pugili morti, sul ring o poco più tardi allo ospedale, la storia del pugilato è ricca (Campbell nel 1930, Schaff nel 1933, Bertola in tempi ancora più recenti). In quanto ai managers disonesti e sfruttatori, non se ne vedono solo nei film, ve ne sono a centinaia negli ambienti americani.

«Lo sport inteso in questo modo non è più sport, è illecito traffico da stroncare con ogni mezzo». Questa la morale del film, questo l'appello da lanciare affinché venga raccolto da quanti amano la boxe in particolare e lo sport in generale.

"Milan" indaffarato

Per domani o dopo domani è atteso il ritorno dell'allenatore del Milan, Puricelli, recatosi in America del Sud per ingaggiare eventualmente qualche elemento per la società rosso-nera. Per ora gli ingaggi ufficiali del Milan sono l'allenatore Viani, i giocatori Aronsson (svedese) e Gomez (brasiliense). Puricelli nella sua tournée ha visionato alcuni giocatori fra cui l'ala destra argentina Vernazza e ha ottenuto su questi diritti di opzione. In campo nazionale, sembra certo che la società rosso-nera sia in trattative con la Roma per la cessione di Nordhal. La stessa società romana avrebbe offerto Galli al Milan, per avere in cambio Dal Monte; ma i dirigenti rosso-neri non sarebbero favorevoli allo scambio, così, hanno, per il momento rinunciato al centro mediano Zannier dell'Atalanta a causa della troppa alta richiesta della società bergamasca. I dirigenti del Milan sono comunque orientati all'acquisto di due-tre elementi di di-

fesa; un portiere, un terzino e un centro mediano.

Il Club della cortesia stradale è stato creato in Belgio

Si ha da Bruxelles che il continuo aumento degli incidenti stradali in Belgio e l'inefficienza delle ripetute campagne di educazione stradale hanno sollecitato alcune eminenti personalità a farsi promotrici di una iniziativa che dovrebbe essere più efficace: la costituzione del «Club della cortesia stradale». Ne fanno parte industriali, commercianti, professionisti, uomini politici, insegnanti, letterati ed artisti.

Il «Club della cortesia stradale» ha per scopo «lottare contro le cause generatrici degli incidenti facendo regnare la cortesia e l'aiuto reciproco stradale con tutti i mezzi adeguati e specialmente con lo esempio».

«Il CCR si augura di poter appoggiare la azione dei grandi raggruppamenti di utenti della strada per quel che riguarda, più specificamente, la circolazione stradale, e desidera anche stabilire una stretta collaborazione con tutti coloro che si interessano da vicino o da lontano di questo problema, in particolare con i pubblici poteri».

D'Agata-Cohen per il mondiale all'Olimpico di Roma

A circa un mese dall'eccezionale avvenimento che avrà luogo, appunto il ventinove giugno prossimo, l'organizzatore dottor Della Vida, ha tenuto una conferenza stampa sull'atteso incontro per il campionato mon-

diale dei pesi gallo che, sul quadrato dello Stadio Olimpico, opporrà lo sfidante della categoria Mario D'Agata al detentore della corona Roberto Cohen di Bona (Tunisia). E' il secondo combattimento per un titolo pugilistico mondiale che si svolge in Italia dopo quello fra Carnera e Paolino Uzcudum disputatosi pure a roma il 22 ottobre 1933.

Italia-Danimarca 2 a 1 in Coppa Davis

Come era nelle previsioni della vigilia, gli italiani hanno vinto il doppio con notevole superiorità e senza neppure dover ricorrere al massimo impegno. I due danesi si sono fatti a tratti ammirare in palle di classe, ma nel complesso hanno confermato la miglior fama di «singolaristi» di cui godono.

Sirola e Pietrangeli invece non hanno evidentemente avuto dubbi sulle possibilità di vittoria neppure quando i due danesi hanno infilato la serie più felice ed hanno vinto il terzo set conquistando tre game uno dopo l'altro. Sempre perfetto l'accordo fra i due italiani con un Sirola fortissimo nelle volée e irresistibile negli smashes e un Pietrangeli stilista perfetto. Al termine della seconda giornata, quindi, l'Italia conduce per due a uno.

Il Portogallo mondiale di Hockey

Il Portogallo è campione del mondo di hockey a rotelle. La squadra lusitana ha totalizzato, al torneo mondiale conclusosi ieri a Oporto, 19 punti su 10 partite disputate. Seconda Spagna con 16 punti, Terza Italia con 13. Il Brasile si è classificato undicesimo con due punti.

Selezione anche in Europa con inclusione di Cavicchi per la successione a Marciano?

La NBA (National Boxing Association) ha raccomandato che anche in Europa si organizzino tornei di pesi massimi il cui vincitore possa eventualmente incontrare il migliore americano per il titolo mondiale della categoria.

Fred Saddy, presidente del Comitato organizzativo della NBA, ha detto che il Comitato ritiene che a causa di mancanza di uomini di valore nel torneo attualmente organizzato per designare il vincitore di questo torneo debba considerarsi soltanto il successore di Rocky Marciano, il vincitore di questo torneo debba considerarsi soltanto il successore di Rocky Marciano, il vincitore di questo torneo debba considerarsi soltanto il successore di Rocky Marciano.

RAPPRESAGLIE URUGUAYANE Vietato al Penarol giocare in Italia

La Federazione uruguayana di calcio ha autorizzato la società Penarol a fare una tournée nell'Unione Sovietica e negli altri paesi Europei tranne l'Italia. Questa riserva sarà mantenuta se la Federazione italiana di calcio confermerà la partita Uruguay-Italia in occasione della prossima tournée in Sud America, nel corso della quale la nazionale azzurra giocherà contro l'Argentina e il Brasile.

Il Gran Premio Automobilistico del Belgio

- Ordine di arrivo del Gran Premio Automobilistico del Belgio: 1) Primo Peter Collins su Ferrari che copre i km. 508,320 del percorso in ore 2 40' 00" 3/10 alla media di km. 190,614; 2) Frese su Ferrari 2 41' 51" 6/10; 3) Moss su Maserati 2 43' 16" 9/10 media 186,784; 4) Schell Vanwall ad un giro; 5) Villoresi Maserati a due giri; 6) Pillelli Ferrari a tre giri; 7) Behra Maserati a tre giri; 8) Rosier Maserati a tre giri.

Il Campionato Italiano di Calcio

Lazio Milan

MILAN: Ciceri, Maldini, Zagatti, Liedholm, Pedroni, Radice, Bagnoli, Carminati, Nordhal, Ricogni, Dalmonete. LAZIO: Lovati, Molino, Lohmann, Sassi, Giovannini, Villa, Muccinelli, Carradori, Bettini, Sentimenti, Selmosson. Arbitro Bonetto di Torino. Marcatori: nel primo tempo Nordhal al 4', Bettini al 7' e Carradori su rigore al 9'; nella ripresa Muccinelli al 19'.

Con una bruciante sconfitta sconfigge il Milan ha chiuso il campionato. Disorganizzati nei reparti con più di un uomo fuori condizioni, i rosso-neri non hanno potuto opporsi alla brillante squadra azzurra. I laziali hanno dominato chiaramente lungo l'arco del novanta minuti, imponendo il loro gioco ai milanesi. Raccolti in difesa, i laziali scendevano a tratti velocissimi, mettendo ogni volta in grave imbarazzo la difesa rossonera. Selmosson e Muccinelli hanno retto i fili della manovra, coadiuvati dal tiratore Bettini e dagli instancabili Carradori e Sentimenti. In difesa la Lazio non ha avuto un compito eccessivamente difficile per l'ingenuità, la scarsa mobilità e l'imprecisione dell'attacco rossonero, in cui il solo Nordhal ha avuto qualche spunto positivo. Liedholm e Pedroni sono stati, con il centro attacco svedese, gli unici a poter rivaleggiare con gli sostenuti azzurri.

All'inizio si porta all'attacco il Milan e spreca subito un'occasione da rete con Nordhal che tira alto. Al 4' lo stesso Nordhal segna di testa, in sospetta posizione di fuori gioco, raccogliendo un cross di Liedholm. L'arbitro convalida il punto. Reagiscono vigorosamente i laziali e al 7' raggiungono il pareggio: scambio in velocità tra Selmosson e Muccinelli, con il passaggio finale a Bettini che issa una forte diagonale volante, insistono nell'azione gli uomini di Carver e due minuti dopo pervengono nuovamente al successo: travolgente azione di Selmosson con tiro finale dell'ala sinistra che Radice ferma con le mani sulla linea bianca. Il rigore viene realizzato da Carradori. Sul finire del tempo Lovati interviene egregiamente per due volte consecutive ai tiri di Carminati.

Nella ripresa Lovati si fa ancora applaudire per una temeraria uscita su Nordhal e quindi al 15' bisbiglia la prodezza correndo incontro a Dalmonete tutto solo. Al 19' mentre il Milan è vanamente protestato alla ricerca del pareggio, la Lazio segna la terza rete. Bettini scavalca Zagatti e da a Selmosson che supera due avversari, porgendo poi al sopraggiungente Muccinelli che non ha difficoltà a segnare. Fino alla fine, poi, i laziali si concedono il lusso di esibirsi in gocciante accademici contro lo sfiducato Milan.

Presentandosi con una squadra imbottita di riserve, il Novara, già condannato alla retrocessione si è arreso senza combattere al nuovo irresistibile Torino che per quasi tutto il secondo tempo ha giocato in dieci uomini in seguito ad un incidente occorso a Grosso. Era Curti ben lanciato da Buhiz a portare il Torino in vantaggio al 32 del primo tempo. Al 7 della ripresa raddoppiava Bacci egregiamente servito da Curti. Al 16 il giovane Moschini accorciava le distanze con un tiro dalla linea di fondo, da posizioni difficilissime.

Novara-Torino

Presentandosi con una squadra imbottita di riserve, il Novara, già condannato alla retrocessione si è arreso senza combattere al nuovo irresistibile Torino che per quasi tutto il secondo tempo ha giocato in dieci uomini in seguito ad un incidente occorso a Grosso. Era Curti ben lanciato da Buhiz a portare il Torino in vantaggio al 32 del primo tempo. Al 7 della ripresa raddoppiava Bacci egregiamente servito da Curti. Al 16 il giovane Moschini accorciava le distanze con un tiro dalla linea di fondo, da posizioni difficilissime.

Pro Patria-Atalanta

Pur non giocando una partita non trascendentale dal lato tecnico, la Pro Patria è riuscita a conquistarsi dal suo pubblico onorevole, battendo meritatamente l'Atalanta che, pericolosa all'inizio, ha ceduto alla distanza. Le reti sono state segnate all'11' del primo tempo da La Rosa a conclusione di una triangolazione con Vicariotti e Danova e al 28 della ripresa da Toros su ottimo servizio di Vicariotti.

Internazionali di calcio

\* In un incontro internazionale di calcio disputato ieri a Lisbona il Portogallo ha battuto la Spagna per tre reti a una. \* In un incontro di calcio svoltosi ieri a Bruxelles la nazionale belga di calcio ha battuto l'Olanda per cinque reti a quattro (una a tre).

La bicicletta è nata così

Ernesto e Pietro Michaux ne sono ufficialmente gli inventori, ad essi in Francia è stato eretto un monumento - Dal 1855 ad oggi "il cavallo d'acciaio", ha fatto molta strada

Il giorno di San Giuseppe, il 19 marzo scorso, un corridore ciclista belga, Alfred De Bruyne, ha battuto il primato di una delle corse più veloci del mondo, la Milano-Sanremo. La media-record è ora di chilometri 40,415, una media sbalorditiva realizzata in una giornata freddissima, invernale, su una strada battuta dalla pioggia ed a tratti, sul passo del Turchino, addirittura dalla neve. Da Milano a Sanremo un'automobile utilitaria mantiene a fatica una media di oltre quaranta all'ora, in bicicletta pare addirittura impossibile.

Il pubblico, apprendendo la notizia del record, si è chiesto le ragioni di un tale sbalorditivo "exploit". «De Bruyne è un fenomeno?» è stata, in particolare, la domanda formulata in più riprese. La risposta è negativa; De Bruyne non è un fenomeno sono i mezzi meccanici che hanno raggiunto una perfezione incredibile e che hanno ridotto la fatica muscolare.

Si chiamava «celerifero»

Certamente Ernesto e Pietro Michaux, inventori del velocipede a pedali, non riconosceranno nella bicicletta dei campioni di oggi il biciclo in legno e ferro che nel 1855 costruirono tra lo stupore dei loro amici.

La storia della bicicletta, storia fanga e controversa, ha oggi il fascino di una leggenda, i nuovi mezzi di trasporto hanno invecchiato in fretta «il cavallo d'acciaio» dei tempi dei nostri nonni. Il primo apparecchio che assomiglia a un velocipede comparve, infatti, nel 1790. Un parigino, un certo De Sivrac, costruì in quell'anno un rozzo strumento in legno (due ruote lineari, un sedolo e un manubrio) che veniva sospinto a colpi di piede sul terreno. Venne chiamato «celerifero», con un nome di chiara ispirazione latina. Il celerifero ebbe successo, divenne un mezzo di divertimento, artisti e scultori vi lavorarono attorno agghindandolo di teste di leoni, di cavalli, di serpenti. E il celerifero cambiò nome e divenne «velocifero».

Ecco la "draisienne"

Sul velocifero, nel 1818, lavorò un ingegnere tedesco, Drals de

Sauerbron, che dotò di uno sterzo che consentì, da quel giorno, di girare senza fermarsi prima e dirigere di nuovo la macchina. Era questa una soluzione tecnica che mutava l'utilizzazione del mezzo.

La novità fece cambiare il nome al velocifero che si chiamò «velocipede». I francesi, però, lo battezzarono «draisienne». Il velocipede venne regolarmente brevettato a Parigi da Sauerbron, ma non ebbe fortuna (forse perché non era più un gioco ed era troppo scomodo come mezzo di trasporto), tanto che il suo inventore finì i suoi giorni in un convento nel 1851.

Lo strumento, però, interessava sempre industriali ed inventori: in Francia più d'uno fabbricò di esso tipi similari ed in particolare l'officina De Knight presentò la prima macchina tutta in ferro. Il massimo traguardo di una macchina siffatta era a questo punto raggiunto, ora ci voleva la nuova invenzione rivoluzionaria.

Fu Ernesto Michaux, un meccanico quindicenne di Godot de Mauroy, che col padre applicò ad una «draisienne» pedali e pedivelle. All'Esposizione Universale di Parigi nel 1867, molti anni dopo l'invenzione, vennero presentati tre bicikli, uno di essi venne acquistato dall'italiano Michel di Alessandria ed ebbe strepitoso successo in Italia.

Un bravo orologio

Ma mentre la fortuna del biciclo era in aumento, speculazioni errate, contratti mal sottoscritti portarono alla rovina completa i Michaux. Gli sportivi francesi pe-

ro, vollero che gli inventori del velocipede fossero ricordati dai posteri, ed organizzarono una pubblica sottoscrizione che permise l'erezione di un monumento sulla piazza principale di Bar-le-Duc dove nacque Ernesto Michaux. Nel marzo vennero scolpite le seguenti parole: «A Pietro ed Ernesto Michaux - inventori e propagandisti del velocipede a pedali - i ciclisti di Francia riconoscenti - industrie lavoro democrazia - eretto per sottoscrizione pubblica - 30 settembre 1894».

Per l'inaugurazione convennero a Bar-le-Duc migliaia di ciclisti di Francia nella più grande adunata ciclistica del secolo scorso che ancora oggi si ricorda da quelle parti.

La prima bicicletta in ferro, parente non troppo lontana ormai di quella odierna, nacque nel 1868 quando un orologiaio parigino, un certo Guilmet, con l'aiuto dell'ingegnere Meyer costruì un mezzo di trasporto la cui ruota posteriore veniva messa in movimento da una catena a rulli che ruotava su due ingranaggi uno applicato alle pedivelle ed uno sul mozzo. La ruota anteriore era enorme ed era alta più di un metro, quella posteriore era di settanta centimetri. Quella macchina è oggi conservata nel Museo des Arts et Métiers di Parigi.

Inventata la catena

Il passo dal velocipede alla bicicletta fu breve. La storia dei mezzi meccanici di trasporto ha assegnato al parigino Sergent la paternità dell'invenzione; lo stesso Desgrange, il famoso «Patron» del «Tour», in un articolo pubblicato nel 1904 gliene dà atto.

Per «bicicletta» s'intende la prima, semplice macchina con trasmissione a catena. Le prime biciclette a catena apparvero sul mercato dopo la guerra del 1870 e da allora si-

no ai giorni nostri si è trattato solo di variare in meglio questa o quella parte del mezzo. Sarebbe troppo lungo rifare la storia esatta di questa evoluzione logica che è andata di pari passo col progresso tecnico e industriale. Importante, piuttosto, è stata l'introduzione del pneumatico.

Ecco il pneumatico

L'inventore del pneumatico fu senza dubbio un medico veterinario irlandese, John Boyd Dunlop di Belfast, che fornì le biciclette dei suoi giovani figli di tubi di gomma chiusi alle due estremità, saldati, quindi ricoperti di tela gommati imbevuta di mastice e quindi gonfiati.

Nella storia dello sport il tubolare gonfiato ha una importanza determinante: accolto infatti con scetticismo dai campioni ciclisti di allora servì per un certo tempo ai meno bravi per batterli, per cui anche gli scettici campioni dovettero adattarsi alla schiavitù della gomma che si fora ma che fa correre più in fretta.

Con il pneumatico la bicicletta è completa: il cambio di velocità, i materiali superleggeri, i cuscinetti a sfera, sono elementi di completamento. Oggi la bicicletta è un gioiello stupendo di tecnica, un prodotto che ha siglato un'epoca. Forse ha raggiunto il massimo. Ora per battere i primati i maligni dicono che ci vuole il vento in poppa. Ecco perché il 19 marzo scorso, quando il belga De Bruyne lungo i 282 chilometri che separano Sanremo da Milano corse alla media di 40,415 chilometri orari l'opinione del più fu che il corridore non era un fenomeno, ma che con un mezzo perfetto e il vento in favore anche la bicicletta può superare il suo «muro del suono».

# L'importanza dei raggi cosmici

La ragione per cui lo studio dei raggi cosmici è risultato così interessante è che esso combina le nozioni fondamentali dell'astronomia, dell'elettronica, delle matematiche e della fisica nucleare pur restando intellegibile per l'uomo qualsiasi sprovvisto di conoscenze tecniche particolari.

E' tuttavia necessario definire la nozione di «ionizzazione», senza la quale non si potrebbe comprendere la natura o l'effetto dei raggi cosmici. Si chiama «ionizzazione» con parola presa dalla mitologia greca che designava un «errante», ogni particella che riceve una carica di elettricità.

Il prof. Auger, Direttore del Dipartimento di Scienze esatte e naturali dell'UNESCO, paragona l'effetto di una radiazione ionizzante ad un motociclista che si precipita attraverso una folla lasciando un solco di corpi mutati, attorno ai quali i sopravvissuti si agitano per portare soccorso ai feriti. Se, per esempio, si bombardava a mezzo di un fascio di radiazioni di radium o di uranio un gas inerte come l'elio o il neon, contenuto in un recipiente ermeticamente chiuso e sottoposto ad una certa tensione elettrica (o voltaggio) tra i poli di un elettroscopio, le particelle gassose si caricano positivamente, poiché i loro elettroni sono strappati e proiettati verso il polo positivo, mentre gli ioni precipitano verso il polo negativo; ne risulta una corrente elettrica, misurabile in ampere. Questo è, all'ingrosso, il principio della camera di ionizzazione; le esperienze che essa ha permesso di fare alla fine del secolo scorso hanno portato alla scoperta delle radiazioni extraterrestri.

Nei corso di quelle esperienze è stato constatato che nessuna placca di protezione, per quanto spessa, fatta di piombo o di altra materia, permette di ionizzare completamente il gas con le radiazioni; quali che fossero le precauzioni prese rimaneva un debole grado di ionizzazione (2 ioni per cm. cubo e per secondo) e gli elettroni continuavano a segnare la presenza di una corrente. Per alcuni studiosi si trattava di una ionizzazione spontanea. Ma nel 1909 C. R. Wilson emise la teoria che questa ionizzazione era provocata da radiazioni di origine extraterrestre. Questa teoria si è rivelata esatta.

Il fatto è stato confermato da esperienze alle quali si sono dedicati tra gli altri i professori Picard e Hoss nella stratosfera. Gli apparecchi detectori della ionizzazione portati dai palloni stratosferici dimostrano che, più si eleva e più queste radiazioni divengono forti.

Se queste radiazioni provenissero dalla terra si otterrebbe il contrario: quando il pallone fosse sufficientemente allontanato dalla superficie terrestre il preteso minimum residuale o spontaneo rimarrebbe invariato.

Da lunghi anni gli studiosi osservano questi raggi da tutti i punti del globo; ne misurano l'energia, ne rilevano il percorso non solo nel cielo, ma anche sulla superficie della terra, dal livello del mare alla cima delle più alte montagne, sotto terra (un posto di osservazione è stato istituito a Londra sotto una delle stazioni della Piccadilly Lane), a bordo delle navi o sotto il mare, nella batisfera. Dalla posizione dei loro strumenti gli scienziati possono determinare la direzione da cui giungono questi raggi, flettendo a mezzo di elettrocalamite il tragitto delle particelle risultanti essi possono determinare il peso, o, calcolando la forza di assorbimento necessaria per arrestarne il corso, possono determinare l'energia delle diverse radiazioni. Essi sanno non solo che i raggi diversi hanno energie diverse, ma anche che la quantità di energia necessaria per raggiungere la terra varia secondo la latitudine geografica; assai maggiore all'equatore che nei campi magnetici polari.

Attraversando lo spazio con una forza eguale a numerosi miliardi di elettroni-volts, molti di questi raggi si urtano all'atmosfera con un urto formidabile, producendo quello che il professor Auger chiama vere «catastrofi nucleari». Le molecole d'aria si scindono in frammenti come bombe e i loro frammenti comprendono i protoni (particelle pesantissime caricate positivamente), anti-protoni (contropartita negativa dei protoni), elettroni (frammenti di elettricità negativa sprovvisti di massa) fotoni, cioè grandi di luce (frammenti di raggi gamma), mesoni (corpuscoli «intermediari» di massa assai debole)

le) la di cui esistenza è stata rivelata da Yukawa (prima di essere sperimentalmente scoperta da Poyell e altri ricercatori) e neutroni (che sono come dei mezzi fotoni). La vita di questi frammenti dura una frazione di microsecondo. Queste «catastrofi» si possono tuttavia rendere visibili su lastre fotografiche a emulsione speciale, esposte sulla cima delle montagne.

Quando i raggi cosmici colpiscono la superficie della terra, cosa che avviene continuamente, si producono diversi fenomeni, specialmente quello della «transizione». (Osserviamo di sfuggita che i raggi cosmici colpiscono anche continuamente i corpi umani senza produrre alcun danno). I più rilevanti di questi fenomeni sono le piogge di elettroni, che producono i raggi cosmici quando attraversano una materia densa.

Questi fenomeni possono essere fotografati in una camera di Wilson; essi appaiono sulla lastra sotto l'aspetto di proiezioni a ventaglio. I professori Froom e Kossler mi hanno fatto assistere a questa operazione nel sottosuolo dei laboratori della Scuola Normale. Essi hanno poi messo in marcia, per me, un contatore Geiger-Muller ed ho potuto ascoltare l'urto dei raggi cosmici, come il tic-tac di un orologio affrettato.

I raggi cosmici sono una radiazione «ionizzante» formata, per quanto si conosce, da un misto di protoni, di elettroni, di mesoni e di raggi gamma. E' più che probabile che una certa quantità di neutroni sia presente in questa mistura. Si crede che solo una piccola parte di questi raggi — quelli la cui energia è debole — venga dai sole ed è ragionevole argomentare che la maggior parte provenga dalle stelle. Alcuni studiosi pensano che tra quelli di maggiore energia ve ne siano di provenienti dalle grandi nebulose stellari; quelli la cui energia supera i mille miliardi di elettroni-volts verrebbero dai novae, gigantesche

esplosioni prodottesi nello spazio migliaia d'anni or sono e la di cui luce ci giunge solo oggi.

Ho domandato al professor Auger se sarà mai possibile, a suo avviso, captare l'energia dei raggi cosmici e utilizzarla come forza motrice. Egli mi ha risposto che la cosa gli sembra assai poco probabile, poiché la loro azione, quando essi ci raggiungono, è di troppo corta durata e la loro energia totale, dopo un determinato periodo, è assai debole. Questo può sembrare strano se si pensa alle quantità formidabili di energia trovate nei raggi cosmici, mentre il nostro sincrociclotrone più potente non può produrre più di 100 miliardi di elettroni-volts, nella migliore delle ipotesi. Il prof. Auger è ricorso, per illustrare questo modo di vedere, ad un confronto — quello di una caduta d'acqua la cui energia individuale è infinitesimale, possono, tutte insieme, fare girare una ruota di mulino, ma si potrebbe ben sperare sulle pale, i colpi di fuocle non farebbero girare la ruota.

A che servono queste ricerche? Senza dubbio i raggi cosmici sono stati utilizzati per misurare la densità del suolo, per esempio in Australia per la realizzazione del Snowy Mountains Project. Ma non si tratta, per così dire, che di un sottoprodotto. Se noi studiamo i raggi cosmici, ha proseguito il prof. Auger, è perché essi ci apprendono molte cose sul comportamento dell'atomo. Non vi è interesse ad utilizzare direttamente la loro energia, per questo è molto meglio ricorrere alle macchine. Ma i lavori saranno proseguiti e intensificati, saranno elaborati nuovi progetti specialmente nel Madagascar per il prossimo anno, dove si è particolarmente ben piazzati per osservare la Via Lattea. Così gli scienziati continueranno a fare del cielo la loro scuola e dell'universo la loro università. JOHN LELLEVRE

## Nuova importante scoperta archeologica in Egitto

Il Cairo, maggio.

Quando il sarcofago trovato in una tomba recentemente scoperta ad Hawara, nella provincia di Fayum, fu aperto, era pieno d'acqua. Dopo il drenaggio vi furono rinvenuti frammenti di ossa appartenenti ad arti inferiori di un essere umano.

Si era supposto che il sarcofago contenesse la mummia della Principessa Nefru Ptah della 12ª dinastia; a confermare questa tesi, vasi in argento trovati vicino al sarcofago nella cella sepolcrale portavano iscritto il nome della Principessa.

Il valore dei recipienti trovati nella tomba è stimato dagli esperti a più di un milione e mezzo di sterline egiziane. Oltre ai tre recipienti trovati prima dell'apertura del sarcofago, furono rinvenuti tre altri vasi pure in argento usati per la conservazione dei visceri della mummia, vasellame minore in terracotta, probabilmente adoperato per profumi, un grande blocco di alabastro in forma di vaso ed altre urne e vasi di diverse forme e misure. Sparpagliate nel sarcofago vi erano anche sottili lamine d'oro che si ritiene abbiano ricoperto la mummia.

La cella tombale in cui fu trovato il sarcofago è alta metri 5,25, larga m. 2,34. Il sarcofago, in granito rosso, pesa 18 tonnellate, è lungo interamente m. 3,10, largo m. 1,52, profondo cm. 79. Il coperchio, pure in granito rosso, pesa due tonnellate; per sollevarlo furono mobilitati più di 20 operai. Con l'aiuto di funi ed argani l'operazione durò circa 30 minuti.

La tomba fu scoperta il 16 aprile sotto una piccola piramide di argilla; alla distanza di km. 2 da essa si trova la piramide di Hawara, costruita dal padre della principessa, Amenemhat, che vi fu sepolto in un lussuoso sepolcro di alabastro.

La nuova scoperta ha provato che è priva di fondamento la teoria di certi archeologi, i quali, sin dalla scoperta della piramide di Hawara nel 1888, affermavano che la mummia della principessa Nefru Ptah doveva essere sepolta a fianco di

## UN ESPERIMENTO INTERESSANTE

# INGANNATO

## da un giornalista il "Lie detector"

Forse allo scopo di accorciare sempre più le proverbiali gambe corte delle bugie, abbiamo appreso che una delle famose macchine della verità inventate dagli americani è giunta pure nel Veneto ed è stata data in dotazione all'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Padova.

Questa specie di robot, investigatore denominato «Lie detector» doveva pertanto essere sottoposto ad un esame sperimentale, prima di riconoscergli la facoltà prodigiosa che gli viene attribuita. Ecco perché nei giorni scorsi l'eccezionale apparecchio è stato trasportato nella sala di ritrovo della caserma «Chinotto» di Vicenza dove erano convenuti anche il maresciallo della Polizia Militare del SETAF di Livorno George R. Elledge; il direttore dell'Istituto di Medicina Legale prof. Franchini, col suo «aiuto» prof. Infrona, nonché molti funzionari della Questura, ufficiali e sottufficiali di P. S. e parecchi studenti di medicina legale.

Prima di iniziare gli esperimenti il maresciallo Elledge, il prof. Franchini e il prof. Infrona si sono avvicendati nell'impartire dotte lezioni al fine di rendere accessibile a tutti il sicuro funzionamento della macchina, e di convincere sulla esattezza dei suoi miracolosi responses al servizio della giustizia.

Con molta chiarezza, gli oratori spiegavano il procedimento dello «Sherlock Holmes» meccanico con cui si rende impossibile a colui che si sottopone al trattamento della macchina di fare dichiarazioni le quali nascondano una qualsiasi bugia. Gli illustri esperti sopra nominati si intrattenero a lungo per dimostrare, in linea teorica,

ca, si intende, che se un interrogato dovesse rispondere con un falso «no» quando avrebbe dovuto rispondere per esser sincero con un «sì», una sua reazione emotiva verrebbe subito trascritta sui pennini magici, operanti su di un apposito rullo di carta rivelando con ciò la violenza fatta alla verità. Le oscillazioni dei pennini suddetti determinerebbero quindi la formazione di un grafico rivelante subito il punto preciso in cui il soggetto pronunciò la bugia. Dopo tante diligenti delucidazioni, dalla teoria era logico che si passasse alla pratica invitando qualcuno degli astanti a sottoporsi all'esperimento della macchina diabolica.

L'unico ascoltatore... spregiudicato che non esitò ad alzare la mano accettando la prova, fu un giornalista vicentino, non avendo gli altri presenti osato di esibirsi in pubblico, nella tema probabilmente che qualche loro piccolo neo affiorasse da una indagine non ritenuta conveniente. Immediatamente però si vide che non v'era nulla da temere in quanto l'esperimento evitava il campo sentimentale per attenersi strettamente a quello semplicemente aritmetico. Infatti richiesto di scrivere su di un foglio un numero contenuto fra l'uno e il nove, il volontario collega berico venne allacciato alla macchina della verità, mentre egli si proponeva di conservare il segreto del numero nascostamente segnato.

Posto in funzione il «Lie detector» al giornalista venne richiesto: Ha lei scritto il numero uno?; ha lei scritto il numero due?... E così fino al nove. Il collega continuò, imperturbato, a rispondere no a tutte le domande. Dopo di che si ricorse alla lettura del grafico il quale indicò il numero 6 quale numero scritto dal soggetto e non rivelato. Senonché spiegato il foglio su cui in precedenza l'esaminato aveva segnato il numero da nascondere, si constatò con una certa meraviglia, che il numero in parola era il 3. La macchina della verità era stata dunque ingannata!

Fra i commenti che ne sono derivati qualche punta... maligna si è voluta riferire al fatto che la scelta del soggetto non era stata propriamente indovinata perché con la verità i giornalisti hanno un conto aperto in permanenza. Comunque i tecnici del mortificato robot si sono affrettati ad aggiungere che l'apparecchio tuttora non è sicuro al cento per cento, ma può sbagliare in misura di dieci o quindici casi per cento. Ciò non significa, affermano gli esperti, che la macchina non sia utile ed efficace.

A conferma delle loro asserzioni nuovi esperimenti sono stati compiuti e tutti riusciti. Uno studente ad esempio, aveva preso da una scatola, contenente vari oggetti diversi, un accendino, naturalmente senza essere visto da chicchessia, nascondendosi poi in tasca. Alle domande dell'esaminatore che andava nominandogli, uno ad uno, tutti gli oggetti della scatola egli doveva rispondere sempre no, lasciando al grafico risultante lo scoprire l'oggetto sottratto. Allorché l'interrogante ebbe a nominare l'accendigarli i sensibilissimi pennini susillarono segnando una deviazione inconfondibile che rilevava esattamente la bugia dell'interrogato. Si concluse perciò che soltanto il giornalista era riuscito ad ingannare la portentosa macchina facendola giudicare con una certa riserva. Nondimeno è giusto riconoscere che i suddetti esperimenti promossi dall'Istituto Legale dell'Università di Padova hanno destato molto interesse, sia da parte degli uomini di legge che degli studiosi in genere.

# MUSICA E NOVELLE MENTRE SI DORME DURANTE IL SONNO LA "DORMOFONICA", ISTRUISCE

Si dice che l'uomo non sia mai addormentato del tutto, neppure quando sembra immerso nel sonno profondo, sia, questo letargo, il primo, o il secondo o un altro intermedio prima dell'ultimo, che dovrebbe essere, secondo la tradizione incontrastabile, il settimo di una serie messa in dubbio quanto alla sua pienezza e alle sue intensità. Il subcosciente, i sogni, l'occhio aperto o semi-aperto in stato di allarme costante, per catturare ogni rumore e ogni sussurrare di pericolo, il continuo muoversi, il girarsi nel letto, i calci dati alle coperte, il naso trovato graffiato al risveglio, e ogni altro chiaro segno di rivoluzione o di devastazione tra le lenzuola sono sospette testimonianze che sembrano inconfutabili. E certi risvegli penosi senza apparente giustificazione si aggiungono alla fila di testimoni per confermare questa teoria anche a coscienza tornata lucida.

E poiché l'uomo è un animale che si vanta di essere dotato di senso pratico e di saper speculare su qualsiasi terreno, questo tempo trascorso a occhi chiusi, questo ritiro mezzo inuttile dalla realtà della vita, ritenuta operante, fuori dal letto, è finito per sembrare sempre di più uno spreco considerevole, uno spazio stupidamente vuoto e da occupare, un campo da coltivare, una mancanza cui ovviare per il perfezionamento dell'essere.

L'uomo, dunque, male o bene dorme. Che cosa farne, allora, visto che è sveglio anche quando dorme, e certi che egli non riesca a fare niente non soltanto sveglio ma anche se si sia rifugiato nel sonno, che sempre meno sembra essere parente della morte che taglia corto a fatiche e ad esperimenti sul vivo?

Farlo ragionare, far ragionare lui, inerme e forse perciò meglio trattabile, e far ragionare anche, altrettanto indifeso, il cervello della moglie sua adagiata sul cuscino la accanto. Proibitivo, una e due volte? Viaggio stolto nel più impervio dei regni? Naufragio assicurato,

e tutto come prima, nell'una e nell'altra testa, o nella razza intera, di sposati e di celibi anche?

La risposta spetta a un altoparlante quasi impercettibile all'orecchio. L'altoparlante che finisce sotto il cuscino e che porta messaggi di conforto, di rieducazione, di pentimento, di affetto o di consiglio alla coppia in tregua d'armi notturna. E' l'altoparlante che vi aiuta a fuggire i vostri crucci mentre dormite.

Questo altoparlante che, a differenza del dito proverbialmente stordito, può venire messo tra moglie e marito e che contiene un segreto che nessuna scienza matrimoniale aveva svelato, viene aperto nel momento di entrare nel letto, e dopo poco, mentre le due tigri assopite stanno sognando o digerendo male un banchetto di mezzanotte, comincia a diffondere attraverso il cuscino messaggi per sonalissimi, ripetuti a intervalli fino al mattino, registrati su un nastro saggio, loquace e convincente, che, letteralmente «inniettano nel vostro subcosciente pensieri dolci su vostra moglie».

Al mattino, quando siate già svegli in qualche misura, girate l'occhio verso l'altro cuscino, e sarete convinti che la creatura reclamizzata durante le ore nere della notte che ne cantavano le grazie incomprese, è proprio un'impagabile meraviglia di donna.

Questa è la scienza della dormifonica, questa è l'opera di persuasione più indisturbata nel portare battaglia all'ostinato nemico, questo è il contributo che viene dato al miglioramento della razza, e dei rapporti matrimoniali, da un nuovayorchese, Max Sherover, un tipo di gentiluomo alla maniera vecchia, ma dalle idee rivoluzionarie per finire le rivoluzioni domestiche, più che attempato e felicemente sposato.

Max Sherover è l'inventore dell'altoparlante minuscolo, e il dott. Benjamin Sweetland, un professore di San Francisco, ne è il profeta con titoli, il quale può dare accademica approva-

zione alla scienza nuova che «ripetendo parole notturne e calmanti e registrate vi aiuta nello sviluppare una personalità pienamente felice».

Un «campione» di questo sistema? Il marito ha la convinzione che sua moglie lo veda, sveglia, come un somaro (o viceversa) nell'intimità suo? L'altoparlante maschile sotto il cuscino ripete, sussurra: «Io sono un uomo migliore di quanto io creda». E l'altoparlante femminile avverte, in un soffio, ed insiste a intervalli: «Io non sono tanto migliore di lui di quanto mi sembri».

Ma la scienza della dormifonica non ha limiti ai suoi orizzonti, non può venire sprecata soltanto in una attività rivolta alle complicazioni del matrimonio. Può fare del bene ed estendere la sua missione nel miglioramento della umanità anche ad altri soggetti.

E se qualche dubbio possa rimanere sulle sue virtù, quando si vedano due coniugi disartigliati a messaggi notturni non si può deriderla al cospetto di altre sue imprese e conquiste.

La dormifonica, fra l'altro, insegna. Insegna lingue. C'è il caso di Bill Franklin, un dentista a Los Angeles, il quale non sapeva una sola parola di lingua francese, e che in sette notti di altoparlante didattico sotto il cuscino e di «plume de tante» e di «ma femme est un ange», dormì sodo e imparò, e che infine, trascorsa la settimana, venne esaminato, a voti alti, da un professore appartenente alla classe insegnante umana.

E le celebrità dello spettacolo non sono sorde al richiamo da sotto il cuscino. Come Cary Grant, astro di Hollywood, il quale se ha una parte nuova da imparare a memoria, si fa registrare il «parlato» e lo fa dolcemente diffondere durante il suo sonno importante. Si alza, poi, e pensa ad altro? Un momento. Questa è una scienza, non un cappello a cilindro da cui escano piccioni o conigli, e non intende vendere fumo. Cary Grant, tornato in piedi, deve ancora rileggersi lo «scrit-

to» suo. Ma, egli ammette, l'impararlo bene del tutto gli porta via soltanto una piccola parte del tempo che gli occorrerebbe se la notte non gli avesse portato istruzione.

La stessa istruzione che tenori e usignoli della Metropolitan Opera ricevono quando debbono imparare e cantare in lingua straniera a loro ignota — *examini Olfrido!*

E i ragazzini dormono e imparano l'ortografia, e i soldati russi e diventano esperti nei punti e nelle linee del Morse, e Kant diventa una canzonetta strappata al libro di filosofia, e la storia del mondo diventa una novella.

Il principe di Condé è, ormai, ridotto a una larva. Marlon Brando può conquistare dollari più facilmente di quanto un guerriero vecchio morto conquistò nemici; è ancora vivo, e chi sia vivo, si sa, non dorme neppure dormendo.

MARIO M. FARNELLI

Leggete e diffondete  
**Il Corriere della Somalia**

II 41° CONCORSO

# TOTOCALCIO

si può giocare alle Cartolerie Impero ed ai Bar:  
Fiat, Impero, Savoia e Roma, fino alle ore 8 di domani, martedì 5 Giugno.

NON MANCATE ALL'APPUNTAMENTO...  
...PUO' ESSERE LA VOLTA BUONA!

# Echi alle dimissioni di Molotov

**Continuazione 2ª pag.**  
Molotov, la nomina di Shepilov, che è al tempo stesso personalità di rilievo su piano politico ed ideologico oltre che diplomatico, è indicativa della direttrice di marcia del Cremlino. Essa mira a mettere in moto, su piano politico, le forze centrifughe del sistema occidentale e sul piano ideologico, a creare nuove strutture di «fronti popolari» che colleghino comunisti, titini e socialisti europei.

Tutta la stampa occidentale registra con grande rilievo la notizia delle dimissioni di Molotov ed è unanime nel giudicare che «esse non costituiscono una sorpresa». Non era più considerato uomo adatto alle consultazioni sullo sviluppo della coesistenza scrive a Londra il Times, che aggiunge: «La nuova politica russa, mirante a colpire i gangli vitali del commercio britannico ed occidentale verrà senz'altro continuata sotto la guida di Shepilov».

Tutti i giornali inglesi danno inoltre rilievo alla coincidenza delle dimissioni di Molotov con la presenza a Mosca di Tito, coincidenza che viene rivelata anche dai giornali tedeschi. Il gesto — scrive il «Die Welt» — testimonia l'interesse dei capi russi a buoni rapporti con la Jugoslavia e può, al tempo stesso dare la prova che siamo davvero di fronte ad un nuovo corso della politica sovietica. Dopo aver rivelato che Molotov è stato fino all'ultimo un implacabile rappresentante del «niet» russo nei confronti del problema tedesco il giornale conclude: «Con ciò viene eliminato un altro degli ostacoli che impediscono un avvicinamento tra oriente ed occidente».

A Vienna, l'autorevole «Neuer Kurier» sostiene che le dimissioni di Molotov rafforzano il fronte comunista internazionale. La testa di Molotov era stata da tempo chiesta da Chu En Lai e da Tito, sottolinea il giornale che conclude: «La grande tela che dopo la morte di Stalin giaceva a brandelli sembra che sia stata ricucita».

Questi temi sono ripresi anche dalla stampa francese che non crede però in genere ad importanti modifiche nella diplomazia sovietica nei confronti dell'occidente. Secondo «Paris Press» la Russia continuerà a dire «no» alla riunificazione tedesca, continuerà a cercare di indebolire l'alleanza atlantica ed a fare la sirena dinanzi ai paesi sottosviluppati. E' prevista invece — secondo «France Soir» — una revisione in modo del tutto nuovo della politica di Mosca rispetto alle democrazie popolari.

«La Stampa» di Torino, scrive che «se la causa determinante della caduta di Molotov risiede nel contrasto intorno alla riammissione del titolismo in seno al comunismo, è evidente che egli deve pagare non tanto come Ministro degli Esteri quanto come ideologo che ha sbagliato. Egli cede il posto a uomini della generazione più giovane e forse proprio in questo conflitto di generazioni risiede la chiave migliore per intendere il tramonto dello stalinismo e del suo ultimo assertore».

Il quotidiano comunista «L'Unità» scrive che quella di Molotov rimarrà nel governo sovietico una posizione di grande prestigio e di grande autorità. Dopo aver delineato la figura del nuovo ministro, Shepilov, il giornale rileva che col cambio della persona la politica estera della Russia non subisce nessun mutamento. «Il Corriere della Sera» di Milano, ricorda l'intransigenza di Molotov nella politica verso l'occidente e scrive che le circostanze delle sue dimissioni rimangono un mistero.

Dopo aver rivelato che è difficile indicare oggi, fino a qual punto il nuovo Ministro potrà e-

sercitare una sua influenza sulla politica estera del paese, il quotidiano conclude affermando che le dimissioni di Molotov hanno, in tutti i casi, un significato inequivocabile: «le nuove tendenze sovietiche saranno in avvenire sempre più rafforzate».

l'amen in بلاد طالما اضطرت نار الفتن فيها تودها المصيبة المتأصلة والخلافات القديمة، ودعا الى تنظيم دوائر بلاده حسب امكانيات الظروف المحيطة به وبلاداه.

كان رحمه الله يقضى ساعات ليلية في المكتبة التي أسسها بين أفراد شعبه يبادلهم الحديث ويناقشهم وينظر الى ما تهواه نفوسهم من كتب مناقب عن رغباتهم دارسا نفسياتهم، ولطالما طلب طرح مواضيع للمناقشات الحرة امامه ودعا الى اقامة جلسات للمحاضرات والحوار وهو جالس بين الافراد كأحدهم يصغى الى أقوالهم وأقوال المحكمين بينهم، ودعا الى تعليم الكبار وشجع ذلك بنفسه.

كان هكذا رحمه الله أما درجته فعظيمة لا بالدرجات العلمية التي حازها والشهادات التي تحصل عليها ولكن بمكانته من قلوب شعبه رجالا ونساء شيوخا وأطفالا فكلهم اليوم يخشون عليه حينهم لفقد آباءهم وأبنائهم واعز الناس لديهم.

وان بكوه الحضارمة اليوم بقلوبهم فانما يكون الفضل الذي خبت ناره والعلم الذي انطفأ مصباحه والحلم الذي سقطت دعائمه، فالعرب جميعا بهذه الديار وخصوصا الحضارمة يشلمهم الحزن العميق، يرفقون أيديهم الى الله مبتهلين أن يجعل فيمن يخلفه عوضا ويرزق أهله وذويه العزاء والسلوان ويتغمده الله بوسع رحمته وغفرانه.

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

محمد آذن، رئيس الجماعة البرلمانية لحزبية دقل ومرغلي، وبعد أن اشترك الى التوصيات المعبرة من جهة النواب السابقين. قال حضرته «بعض الاشخاص أشاعوا قائلين بأن الصوماليين معاندين ومتمردين، لا يمكنهم أن يتحصلوا على تلك الثروة. هذه ليست حقيقة، وهي شيء مخترعة، وهؤلاء الذين أشاعوا هذا هم أعدائنا، وهم الذين لا يرغبون أن يسمحوا لصوماليا التطور والحياة. واليوم الشعب الصومالي يعرف مسؤولياته وهو شعب متمدن الذي يرغب أن يتجاوز الشعوب المتمدن الأخرى، ويعيش كمثل الشعوب المتمدنة الأخرى. وهؤلاء الذين أشاعوا هذا النبأ هم أعدائنا ومزورين. وأوصى ممثلنا أن يوضحوا ويلغوا ضمانتنا الى الأمم المتحدة قائلين بأن الصوماليين شعب متمدن وسيحسون الثروة الأجنبية».

واشتركوا الى الزملاء السابقين النواب نور حاشي علاس، حاج عبد الرحمن وشيخ محمود محمد فقي، وهذا الأخير أوصى الى النيابة بأن يبلغوا الى رئيس الدولة الإيطالية، الى الحكومة والى البرلمان الإيطالي، اعتراف الصوماليين نحو الاعمال التي أجريت الى الآن من إيطاليا، وأوصى بأن يؤكدوا بأن الصوماليين يضمنون مساعدات المستقبل ما بين إيطاليا وصوماليا. وذكر أيضا مسألة الحدود مع

أثيوبيا بتوصيات التي اشترك اليها نواب آخرون. وعبر عن هذه المسألة بحماسة النائب شيخ عبد الرحمن حاج مومن، التي لاقت التصفيقات الحارة من الجمعية، موضحين هكذا، بأن حل هذه المسألة تهم كثيرا الصوماليين

واشتركوا الى النائب شيخ عبد الرحمن حاج مومن في مسألة الحدود والى التوصيات السابقة، النائب حاج جامع محمود، نائب الرئيس حاج عمر شيقو، والنواب علي شيخ فيسي، أحمد قيدي، أشرف فارح سمندار، محمد أقاس آذن حاشي، حسين حسن عمر شيخ علي سعيد، السكرتير شيخ محمود محمد فارح، حيث النائب أبشر فارح سمندار اقترح العفو على المحكومين السياسيين وذلك لنحتفل هكذا حفلة انشاء حكومة صوماليا والجمعية التشريعية.

ثم اختتم الرئيس عبدى نور محمد حسين سلسلة تصريحات النواب، شاكرًا لهم قبل كل شيء، لتوضيحه في مدة هكذا وجيزة نضجهم البرلماني. وقال أيضا، بأن الشعوب الذين اختاروا النواب عملوا الخير في الاختيار، وذلك لان الله سبحانه وتعالى كان يقودهم عند الاختيار. ثم وضع شخصية النائب المحامي كواليا، كمثل

هذا ولاقت كلمات رئيس الوزراء التصفيقات الحارة من جميع النواب الذين وقفوا عند خروجه من الغرفة.

وفي حوالي الساعة ١٢:٣٠ رفع الرئيس الجلسة، وذلك لتعقد جلساتها من جديد عند رجوع النيابة من نيويورك. وستبقى بمقدشوه فقط للجان الدائمة للشؤون الاقتصادية، والشؤون الداخلية، لمناقشة مواضيع مختلفة من القوانين التي ستقدم بعدها الى الجمعية، هذا وسيساعدوا الامنيين محمد شيخ عثمان وشيخ محمود محمد فارح، نائب الرئيس حاج عمر شيقو الذي بدل الرئيس النائب آذن عبد الله لذهابه الى نيويورك.

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

محمد آذن، رئيس الجماعة البرلمانية لحزبية دقل ومرغلي، وبعد أن اشترك الى التوصيات المعبرة من جهة النواب السابقين. قال حضرته «بعض الاشخاص أشاعوا قائلين بأن الصوماليين معاندين ومتمردين، لا يمكنهم أن يتحصلوا على تلك الثروة. هذه ليست حقيقة، وهي شيء مخترعة، وهؤلاء الذين أشاعوا هذا هم أعدائنا، وهم الذين لا يرغبون أن يسمحوا لصوماليا التطور والحياة. واليوم الشعب الصومالي يعرف مسؤولياته وهو شعب متمدن الذي يرغب أن يتجاوز الشعوب المتمدن الأخرى، ويعيش كمثل الشعوب المتمدنة الأخرى. وهؤلاء الذين أشاعوا هذا النبأ هم أعدائنا ومزورين. وأوصى ممثلنا أن يوضحوا ويلغوا ضمانتنا الى الأمم المتحدة قائلين بأن الصوماليين شعب متمدن وسيحسون الثروة الأجنبية».

واشتركوا الى الزملاء السابقين النواب نور حاشي علاس، حاج عبد الرحمن وشيخ محمود محمد فقي، وهذا الأخير أوصى الى النيابة بأن يبلغوا الى رئيس الدولة الإيطالية، الى الحكومة والى البرلمان الإيطالي، اعتراف الصوماليين نحو الاعمال التي أجريت الى الآن من إيطاليا، وأوصى بأن يؤكدوا بأن الصوماليين يضمنون مساعدات المستقبل ما بين إيطاليا وصوماليا. وذكر أيضا مسألة الحدود مع

أثيوبيا بتوصيات التي اشترك اليها نواب آخرون. وعبر عن هذه المسألة بحماسة النائب شيخ عبد الرحمن حاج مومن، التي لاقت التصفيقات الحارة من الجمعية، موضحين هكذا، بأن حل هذه المسألة تهم كثيرا الصوماليين

واشتركوا الى النائب شيخ عبد الرحمن حاج مومن في مسألة الحدود والى التوصيات السابقة، النائب حاج جامع محمود، نائب الرئيس حاج عمر شيقو، والنواب علي شيخ فيسي، أحمد قيدي، أشرف فارح سمندار، محمد أقاس آذن حاشي، حسين حسن عمر شيخ علي سعيد، السكرتير شيخ محمود محمد فارح، حيث النائب أبشر فارح سمندار اقترح العفو على المحكومين السياسيين وذلك لنحتفل هكذا حفلة انشاء حكومة صوماليا والجمعية التشريعية.

ثم اختتم الرئيس عبدى نور محمد حسين سلسلة تصريحات النواب، شاكرًا لهم قبل كل شيء، لتوضيحه في مدة هكذا وجيزة نضجهم البرلماني. وقال أيضا، بأن الشعوب الذين اختاروا النواب عملوا الخير في الاختيار، وذلك لان الله سبحانه وتعالى كان يقودهم عند الاختيار. ثم وضع شخصية النائب المحامي كواليا، كمثل

هذا ولاقت كلمات رئيس الوزراء التصفيقات الحارة من جميع النواب الذين وقفوا عند خروجه من الغرفة.

وفي حوالي الساعة ١٢:٣٠ رفع الرئيس الجلسة، وذلك لتعقد جلساتها من جديد عند رجوع النيابة من نيويورك. وستبقى بمقدشوه فقط للجان الدائمة للشؤون الاقتصادية، والشؤون الداخلية، لمناقشة مواضيع مختلفة من القوانين التي ستقدم بعدها الى الجمعية، هذا وسيساعدوا الامنيين محمد شيخ عثمان وشيخ محمود محمد فارح، نائب الرئيس حاج عمر شيقو الذي بدل الرئيس النائب آذن عبد الله لذهابه الى نيويورك.

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

# عرض البرلمانيين التوصيات للنيابة الذين سيذهبون الى نيويورك

نضاه النيابة هم الرئيس وأحد نائب الرئيس للجمعية التشريعية ورئيس وزراء حكومة صوماليا

الجلسة التي عقدت في صباح من الشهر المنصرم، في الساعة التاسعة، في الجمعية التشريعية الصومالية، برئاسة نائب الرئيس النائب عبدى نور محمد حسين، أغلقت هذه المدة الوجيزة من النشاط المستمر، حيث أنها كانت عقدت ١٨ جلسة من جهة الجمعية في جمعية عامة، و٥٥ جلسة من جهة لجان الشؤون القضائية، الشؤون المالية والشؤون الاجتماعية. وكان عمل النواب لاداء التصويت وفرز الاصوات لبرية لرسوم القانون الذي يحال الى القانون لتقدمه امام الاعضاء القضائية للقطر، التي نوقشت في بطنتين الاخريتين للجمعية التشريعية. والتصويتات أدت نتيجة مصادقة القوانين المذكورة بوزية بعض التشكيلات في صواب المقترحة من جهة لجان، وبتوصيته تقديم قانون الى الجمعية التي ستشأ بها لجان لمعالجتها الجانبية لدى جميع محاكم المقاطعات.

وبعد هذا صادق النواب الرئيس للجلسات التي أجريت في ان غرفة الجمعية واستمعوا أيضا لبعض التدييرات من تقرير الداخلي موجهة من جهة الرئيس.

والى هذه النقطة نبه الرئيس النواب بأن رئيس الجمعية التشريعية آذن عبد الله كان طلب منهم بأن يقدموا الى الرئاسة توصيات التي يرغبون النواب أن يندوها الى نيابة الجمعية والحكومة الصومالية التي ستترك صوماليا

نفس الى نيويورك في بعثة لدى مجلس الوصاية التابع للامم المتحدة أخذ الكلام أولا النائب محمود احمد محمد، رئيس جماعة البرلمانيين لوجدة الشاب الصومالي، الذي عبر أولا عن تشكراته لادارة الوصية لانتمائها الاعمال السودودة اليها من جهة الامم المتحدة، بكل صداقة والرغبة الأكيدة، وقال: «معظم الصوماليين قبل رفع العلم وافتتاح الجمعية التشريعية كانت لهم شكوك عديدة، ولكن الآن هذه الاعمال، وهذه الحقائق، التي هي خطوتين الى الامم، أظن بأنها محت الشكوك من ذهن الجميع». ثم انتقل الى توصية النقط الخمسة الضرورية، التي ترغب الجماعة التي يرأسها أن توصي النيابة. النقطة الأولى نقل تأثر الرأي العام التي وصلت من الاشاعات فيما يتعلق بالفناء المجلس الاستشاري التابع للامم المتحدة أو تذييلها بعضو آخر.

ثم تكلم المحامي كواليا، حيث بعد أن اشترك الى توصيات النواب السابقين، أضاف قائلا بأن في مناقشات أمس كانت ذكرت مشاكل المعيشة المهمة للشعب الصومالي. وأكد بأن المساعدات العالية يمكنها أن تجد في صوماليا ميدان التي يمكن أن ترش بوساعة أموالها. وأختتم المحامي كواليا كلامه قائلا: «أنا أظن بأن الجمعية ستوضح الشعور السياسي التي أدت اليوم تجربتها، معبرا لمثل الشعب الصومالي والجمعية نفسها، التي ستسافر قريبا، عن تهنئاتها الحارة. نحن سنتبعهم بكل صداقة، وستنتظر بفارغ الصبر عودتهم، وستستمع من أقوالهم ما أمكنهم قوله وعمله عن صوماليا هذا وترافقهم تهنئاتنا. وستنتظر الشعب الصومالي من أعمالهم ونشاطهم الاطمئنان والرخاء للمستقبل».

ثم تكلم النائب عبد القادر

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

الحاج علي محمد بن كوير

**ABBONATEVI**  
al  
**Corriere**  
della  
**Somalia**

تعان الجالية العربية للجمهور ان مكتب الجالية في مقرها الحالي مفتوح يوميا لاستلام الاشتراكات فالرجاء البدار لتسديد اشتراكاتهم كما ترجو من حضرات الذين دفعوا اشتراكات والذين تبرعوا ان يوم الجمعة القادم الموافق ٨ يونيو سنة ١٩٥٦م الساعة ٩ عربى مطلوب حضور الجميع الى مقر الجالية بيت السيد احمد حسين السبحاني واخوانه، كما تحيط علما ان حفلة تأبين السلطان صالح بن غالب القميطي تأجلت الى يوم الاحد الموافق ١٠ يونيو ١٩٥٦م، فالدعوة لحضور الحفلة عامة لكل العرب بالقطر ونرجو عدم التأخر حيث سيشرّف الحفل رجالا والحكومة والسلك الدبلوماسي والاحزاب والهيئات والبعثة الازهرية والجاليات الاجنبية وسترسل للجميع بطاقات الدعوة.

عن الادارة السكرتير احمد عبود باحشوان

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE 4.F.I.S. 21  
REDAZIONE E CRONOTACA 4.F.I.S. 78  
AMMINISTRAZIONE 4.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 39.  
PREZZO CENT. 20

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### La Democrazia Cristiana non aprirà nè a destra nè a sinistra, ma terrà fede al centro democratico

Il particolareggiato esame dei risultati delle elezioni amministrative fatto dall'on. Fanfani al Consiglio Nazionale della D. C. - L'ordine del giorno votato - Gli interventi degli onorevoli Pella, Scelba e Segni

Roma, 4.  
Parlando al Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana, riunitosi sotto la presidenza del sen. Zoli, l'on. Fanfani ha affermato che delle tre prove amministrative su scala nazionale sinora effettuate, nel 1946, nel 1952-53 e nel 1956, quest'ultima ha dato alla Democrazia Cristiana i massimi risultati. E la loro ampiezza è sottolineata dal fatto che essi sfiorano perfino i risultati delle elezioni politiche del 1953, e li avrebbero superati, se il singolare caso di Napoli e qualche discrezione siciliana, non avessero sottratto al partito alcune decine di migliaia di voti.

Il successo della Democrazia Cristiana appare ancora più considerevole qualora lo si inquadri nei risultati ottenuti da tutti gli altri partiti che hanno partecipato alla competizione. In cifre assolute e relative hanno sempre migliorato le proprie votazioni rispetto alle politiche del 1953 il PSDI, il PLI e talvolta anche il PRI, tale miglioramento si attenua o scompare se si raffronta il fatto tra i risultati di domenica scorsa e quelli delle precedenti elezioni amministrative, sicché rispetto alle elezioni amministrative precedenti sono i guadagni della Democrazia Cristiana che fanno progredire per i guadagni dei partiti alleati della DC. In complesso, quindi, i partiti della maggioranza di governo hanno avuto una rivincita sul 7 giugno 1953, superando in cifre assolute e percentuali la metà dei voti validi, consolidando quindi la propria prevalenza sulle opposizioni, singolarmente e insieme prese. I partiti di sinistra hanno diminuito i loro voti rispetto al 1953, anche se a ciò non hanno fatto rispetto al 1951-1952, e poiché il PSI ha migliorato le proprie posizioni, è giustificato ammettere che l'elettorato di sinistra non abbia osservato l'ingiunzione di Togliatti di far pur ciò, ma non a spese del partito comunista. Il solido intento di Togliatti e di Nenni di espandersi a spese degli altri partiti non ha avuto successo.

giunte appoggiate ad una salda maggioranza democratico-cristiana di centro, 199 appoggiate ad una salda maggioranza di sinistra, 7 ad una salda maggioranza di destra. In 186 comuni l'elettorato non ha affidato il 50 per cento più uno dei voti a nessun partito o a nessun raggruppamento di partiti affini, però in 65 di essi un partito, o un raggruppamento di partiti, ha sempre raggiunto il 50 per cento dei voti, sicché ad essere realisti i casi veramente incerti sono non più di cento.

Per questi comuni il problema, non risolto dagli elettori, si pone ai partiti. Che fare? Dopo aver ricordato che Nenni da mesi ha preannunciato il suo disegno di operare in sede amministrativa il primo suo tentativo di apertura politica, e l'onorevole Togliatti ha sempre avallato il disegno della operazione, e non è stata mai detta una parola che l'apertura a sinistra non volesse dire apertura implicita o esplicita anche ai comunisti, Fanfani ha detto che gli eletti della Democrazia Cristiana devono fare ogni serio sforzo per costituire giunte fra eletti dei partiti che costituiscono l'attuale maggioranza parlamentare, presentare queste giunte a sostegno di concreti programmi di sviluppo dei comuni e delle provincie, e chiedere su di essi e sulle giunte il libero voto dei corpi consiliari. Il centinaio di casi incerti nel quadro del quasi 700 comuni in cui è stato votato con il metodo proporzionale, è già cosa drammatica, contro quello che i fautori di aperture hanno avuto interesse a sostenere. Inserito nel quadro dei quasi 17 mila comuni, in cui si è proceduto alla rinnovazione delle amministrazioni, assume proporzioni più modeste, ma, pur drammaticizzata la situazione, non deve diminuire il nostro impegno a risolverla nel modo migliore, ed il modo migliore è quello di dare ai comuni amministrazioni scaturite dal corpo consiliare. L'assolvimento di questo dovere ha un limite, ed esso è costituito dalla assoluta

necessità — come ho già detto — di non infrangere la linea politica o di rompere il quadro politico entro il quale le amministrazioni debbono funzionare. Ma infine le sorti di un centinaio di amministrazioni non ci facciamo dimenticare il solenne impegno preso presentando un programma nazionale amministrativo per il quadriennio 1956-1960, integrato, poi localmente, dai singoli programmi comunali e provinciali.

I lavori del Consiglio Nazionale della DC si sono conclusi stamane alle cinque con l'approvazione di un ordine del giorno che, dopo aver rivelato con viva soddisfazione il successo — per voti ed amministrazioni conquistate — conseguito nelle elezioni amministrative del 27 maggio dal programma e dalle liste della DC, prende atto dell'approvazione che il responso dell'elettorato ha dato all'indirizzo politico espresso dall'Assemblea Nazionale del 13-15 aprile, fatto proprio ed approvato dal Consiglio Nazionale del 16 aprile. Il successo conseguito dalla DC, e dai partiti che con essa collaborano, significa infatti — prosegue l'ordine del giorno — consapevoli adesioni a quella politica di collaborazione democratica su precisi programmi che ha trovato anche nel governo presieduto dall'on. Segni un fedele e dinamico interprete. Il Consiglio Nazionale rileva altresì che il risultato elettorale testimonia il consenso del popolo italiano alla chiara impostazione della DC che — fedele agli impegni del congresso di Napoli — nell'intendimento di mantenere e sviluppare la stabilità democratica del paese, unica valida garanzia di sviluppo economico e sociale del popolo italiano in un regime di libertà, esclude accordi con partiti di estrema sinistra e di estrema destra e con partiti ad essi legati da intese vincolanti. Il Consiglio Nazionale, ritiene pertanto che nelle provincie e nei comuni in cui si è votato con la proporzionale, la formazione delle giunte debba

(Continua in IV pag.)

### Il Governatore di Cipro ricevuto da Eden

Londra, 4.  
Il governatore di Cipro, Sir John Harding, si è incontrato stamane con il Ministro delle Colonie Lenox Boyd.

Il massimo riserbo viene osservato sul tenore del colloquio. Al termine dell'incontro è stato impedito a giornalisti di avvicinare Sir John che per motivi di sicurezza è scortato da un folto gruppo di poliziotti.

Sir John Harding è stato poi ricevuto dal premier Eden a Downing Street.

Al colloquio ha partecipato il Ministro delle Colonie, Lenox Boyd. Si apprende anche che il Primo Ministro Britannico sta studiando un rapporto di Sir William Hayter, Ambasciatore britannico a Mosca, sulle dimissioni di Molotov. Copia dello stesso rapporto è stata inviata a Selwyn Lloyd, Ministro degli Esteri, partito per la campagna.

Si crede che il rapporto non si dilunghi su elementi già noti, quali le ragioni e gli episodi che hanno portato alle dimissioni di Molotov e alla nomina di Shepilov. L'Ambasciatore avrebbe, piuttosto, dato indicazioni sul significato politico del cambiamento. Il comunicato della «Tass» è preciso nel dire che Molotov ha chiesto di essere dispensato dalla responsabilità di Ministro degli Esteri, ma non dice che egli abbia rinunciato al posto di Primo Vice Ministro e di membro del presidium del partito, e le due cariche, gli conferiscono ancora una autorità che lo pone, almeno teoricamente al di sopra del suo successore Shepilov. Il rapporto dell'Ambasciatore britannico a Mosca chiarirebbe se, nella sua qualità di membro anziano del Consiglio dei Ministri e del presidium, Molotov si occuperà di politica estera.

### I Ministri degli Affari Sociali e degli Affari Generali in visita ai servizi dipendenti dai loro Ministeri

Nei giorni scorsi il Ministro degli Affari Generali, Deputato Mohamed Abdinur, accompagnato dal Consigliere, dott. Menotti Tomaselli, ha visitato gli uffici ed i servizi dipendenti dal suo Ministero mentre nel contempo gli è stato presentato il personale.

Il Ministro ha, poi, cortesemente invitato tutto il personale dipendente ad un piccolo rinfresco nel suo Ufficio ed in questa occasione sia il Consigliere dott. Tomaselli, che il Ministro stesso pronunciavano brevi parole di circostanza.

Il Ministro ha particolarmente curato la visita dei servizi dell'Economico, dell'Autoparco Civile e della Stamperia dell'AFIS.

Ovunque i capi servizi si sono messi a disposizione del Ministro per fornirgli le informazioni necessarie o da lui richieste.

Al nostro invito di fare qualche dichiarazione sulle prime impressioni riportate, il Ministro degli Affari Generali ha cortesemente risposto che preferisce aspettare qualche tempo e cioè quello strettamente necessario per potersi rendere ben conto della complessità delle sue alte funzioni, tuttavia non ha esitato a dichiararsi molto soddi-

sfatto per quanto ha avuto modo di vedere.

Il Ministro degli Affari Sociali, Deputato Seck Ali Giunale, ha anche lui iniziato una prima visita dedicata in particolare al Dipartimento della Sanità. Accompagnato dal Consigliere, dott. Fulvio Rizzetto, il Ministro si è recato prima all'Istituto Chimico Farmaceutico (I.C.F.A.S.) dove ha avuto modo di constatare la perfetta attrezzatura ed il perfetto funzionamento dell'Istituto stesso. Anche di sua soddisfazione è stata la visita al Deposito Centrale Materiale Sanitario ed alla Sezione Chimica del Laboratorio Igienico e di Profilassi.

Ieri mattina il Ministro, accompagnato dal Capo del Dipartimento della Sanità Pubblica, dott. Gentilini, ha visitato l'Ospedale De Martino.

Ovunque il Ministro ha elogiato la perfetta organizzazione dei servizi e l'alto grado di preparazione tecnica del personale sia somalo che italiano.

Nel pomeriggio di sabato, il Ministro degli Affari Sociali ha visitato la biblioteca ed il Museo etnografico della Garesa, questa volta accompagnato dal dott. Michele Pi-

### Il perchè delle dimissioni di Molotov in un rapporto dell'Ambasciatore Bohlen

In sostituzione del disciolto «Cominform» verrebbe creato un più elastico sistema di accordi e legami.

Washington, 4.

Da Washington si accennava ieri ad un rapporto che l'Ambasciatore Bohlen avrebbe inviato al Dipartimento di Stato preannunciando le dimissioni di Molotov, oggi da fonte vicina al Dipartimento di Stato si apprende che nel suo rapporto l'Ambasciatore Bohlen sottolinea che il cambio della guardia al Ministero degli Esteri russo appare la conferma chiara che la linea Kruscev sul piano internazionale si propone come obiettivo centrale di vincere la battaglia per i neutrali, provocando così l'indebolimento e l'erosione di tutto il sistema dell'alleanza occidentale. Il rapporto osserva, poi, che la personalità di Shepilov appare più intonata alla tattica e agli obiettivi del «New Look» sovietico e quindi conferma la decisione di mantenerlo e svilupparlo, così come il momento scelto per l'annuncio ha voluto confermare la posizione di primo piano che nella strategia dei neutrali ha per i russi la Jugoslavia di Tito.

Il rapporto precisa che il fatto che Shepilov non sia un puro tecnico, ma una personalità con un preciso aspetto politico e ideologico, indica le direttive di marcia su cui il Cremlino intende impostare il programma di attrazione nei confronti della terza forza mondiale. La prima è l'azione di carattere politico economico, diretta, attraverso il principio della «competizione pacifica» a soddisfare la zona neutrale della penisola balcanica e dell'Asia sud orientale passando attraverso il Medio Oriente.

La seconda è l'apertura ideologica, diretta a stabilire una nuova piattaforma che riunisca i vari settori della sinistra socialista mondiale, raggruppando mediante collegamenti elastici e non rigidi i partiti comunisti, i titostei e i vari elementi socialisti d'Europa e d'Asia in un ampio fronte internazionale.

Il Cremlino — sempre secondo il rapporto Bohlen — non pensa a creare una organizzazione disciplinata e rigida tipo «cominform», ma piuttosto un sistema più elastico di accordi e legami tra questi gruppi, articolato attorno alla accettazione di una serie di principi generali che riguardano soprattutto la «difesa della pace» e l'obiettivo di una società socialista da raggiungere attraverso

strade diverse a seconda delle esperienze nazionali dei singoli partiti.

Tale problema sarebbe stato discusso da Kruscev con Togliatti al termine del congresso del partito comunista russo ed è stato oggetto dei recenti colloqui tra Togliatti e Tito a Belgrado.

In proposito anche il governatore dello Stato di New York e possibile candidato alla presidenza, Averell Harriman, ha definito le dimissioni di Molotov «un'altra operazione di chirurgia plastica per il nuovo volto del Cremlino».

Molotov, ha aggiunto Harriman, era l'esecutore delle politiche più rigide ed aggressive di Stalin. La sua testa viene offerta come un dono orientale di benvenuto del Cremlino a Tito onde placare l'ospite jugoslavo. Harriman è stato ambasciatore americano a Mosca durante la guerra, e rappresenta in seno al partito democratico la corrente che interpreta tutta la nuova politica sovietica come un mutamento esclusivamente tattico senza alcuna importanza strategica.

### Contributo italiano all'oleodotto nel Pakistan

Londra, 4.

Ditte inglesi, americane e italiane concorrono alla costruzione di un oleodotto nel Pakistan occidentale, della lunghezza di 339 chilometri. E' poi prevista la costruzione di un secondo oleodotto.

Un gruppo anglo-americano che già aveva costruito l'anno scorso un oleodotto nel Pakistan, è impegnato in gran parte nella nuova impresa, tuttavia il contributo italiano, con forniture di condotte, è di notevole portata.

VENEZIA. — Il ministro del tesoro Senatore Medici ha inaugurato a palazzo ducale l'ottavo congresso internazionale delle banche popolari che si tiene ogni anno nei paesi aderenti alla confederazione internazionale del credito popolare. Vi partecipano undici nazioni fra cui l'Italia e Columbia.

### La visita di Tito a Mosca

Il Maresciallo Tito si trova in visita ufficiale in Russia dove avrà colloqui politici. In proposito la «TASS» afferma che il colloquio tra Kruscev e Tito è stato «amichevole e cordiale». Ai precedenti colloquio avuto da Tito con Bulganin, hanno partecipato Shepilov, Kardej, Popovic e gli ambasciatori dei due paesi. Successivamente il Presidente dell'Unione Sovietica, Vorosilov ha offerto una colazione a Tito ed al suo seguito al Cremlino.

Secondo quanto afferma Radio Mosca la colazione offerta oggi al Cremlino dal Maresciallo Vorosilov in onore del Maresciallo Tito si è svolta in una atmosfera di particolare cordialità. Al termine del pranzo i due uomini di stato hanno pronunciato brevi discorsi auspicando che i colloqui russo-jugoslavi in corso portino a buoni risultati. Dal canto suo il Maresciallo Tito ha aggiunto che i colloqui porteranno al rafforzamento della pace nel mondo. Si apprende infine che i colloqui ufficiali tra il Maresciallo jugoslavo e i dirigenti sovietici avranno inizio domani mattina alle nove.

Da Londra si apprende intanto che la visita del Maresciallo Tito a Mosca viene seguita con grande attenzione negli ambienti politici. Si attende di vedere quali ne saranno le conseguenze, ma si ritiene che ben difficilmente il maresciallo jugoslavo si farà indurre ad abbandonare la posizione di indipendenza conquistata con un notevole rischio di fronte a Mosca. In questi circoli si tende pertanto a porre l'accento sulla parte economica dei prossimi colloqui russo-jugoslavi, giudicata più importante di quella politica.

Il «Financial Times» sottolinea che all'ordine del giorno delle conversazioni figurerà la partecipazione della Jugoslavia al nuovo programma di coordinamento dell'economia di tutti i paesi comunisti, ideato dai sovietici. Taluni piani di sviluppo preparati dagli esperti dell'est europeo forniscono forti tentazioni a Belgrado — scrive il giornale. Fra essi, la catena di stazioni idroelettriche sul Danubio e la progettata creazione di un comune mercato. Il «Financial Times» non nasconde perché le preoccupazioni degli ambienti economici britannici circa la possibilità di un ulteriore incremento degli scambi russo-jugoslavi, a danno di quelli fra la Jugoslavia ed i paesi occidentali.

### Politica dei socialdemocratici tedeschi per la riunificazione

Bonn, 3.

Il partito socialdemocratico della Germania occidentale ha elaborato un programma di politica estera allo scopo di sollecitare nuove iniziative per la riunificazione della Germania. Tale programma che è stato discusso dagli organi direttivi del partito socialdemocratico, contiene precise proposte per la soluzione del problema tedesco. E' opinione dei socialdemocratici che la politica immobilistica di Adenauer sia ormai da considerarsi superata dagli ultimi grandi eventi internazionali; la linea del Cancelliere non offre più serie possibilità per la riunificazione del paese.

I socialisti non si rassegnano ad un siffatto stato di cose: Bisognerà quindi prima di tutto prendere delle iniziative per indurre le potenze interessate ad affrontare d'urgenza le questioni tedesche. Non viene detto, peraltro, quali iniziative potranno i socialisti, ma si può dar per certo che l'opposizione chiederà fra l'altro trattative di rette tra Bonn e Mosca.

### Prossima visita a Londra del Primo Ministro di Libia

Il Primo Ministro, e Ministro degli Esteri, libico Mustafa Ben Alim, giungerà il 18 giugno prossimo in Inghilterra per una visita di una settimana. Durante la sua permanenza in Gran Bretagna egli sarà ospite del governo inglese.

La notizia è contenuta in un comunicato ufficiale in cui si aggiunge che Ben Alim condurrà del colloquio di carattere generale sulle questioni interessanti ambedue i Paesi.

### A LUSSEMBURGO

### Iniziati i colloqui Adenauer - Mollet

Lussemburgo, 4.

Adenauer e Mollet, accompagnati dai rispettivi Ministri degli Esteri Von Brentano e Pineau, hanno iniziato stamane i loro colloqui sul problema della Saar.

Prima di lasciare Bonn, Adenauer ha espresso la speranza che oggi a Lussemburgo si giunga ad un grande progresso per la soluzione delle difficoltà ancora esistenti.

In merito alla spartizione della Germania, il Cancelliere ha dichiarato che un sistema di sicurezza europeo non potrà essere realizzato sino a quando non sarà ricostituita l'unità della Germania, e che il mondo occidentale deve ben guardarsi dal diminuire la sua vigilanza prima di aver avuto prove sicure e concrete che l'Unione Sovietica abbia modificato la sua politica. «Sono profondamente convinto — ha aggiunto Adenauer — che l'Unione Sovietica

per quanto riguarda la riunificazione non è pronta alla minima concessione. Ma la ricostituzione dell'unità della Germania non è soltanto una questione vitale tedesca, bensì un problema scottante per l'Europa e per tutto il mondo. Sino a quando questo speciale aspetto della situazione internazionale non si sarà avvicinato ad una soddisfacente soluzione, l'attuale tensione tra i due blocchi perdurerà».

Le ultime notizie informano che nelle loro conversazioni di stamane il Capo del Governo francese Mollet ed il Sottosegretario agli Esteri Faure, il Cancelliere Adenauer e il Sottosegretario agli Esteri Hallstein, hanno concluso un giro di orizzonte sulla situazione internazionale, con particolare riguardo al recente viaggio degli statisti francesi a Mosca. E stanno quindi impostato il problema della Saar secondo le ultime conclusioni degli esperti.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE  
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 28

## Nominato il Vice Commissario al Municipio di Mogadiscio

Nella seduta che il Consiglio Municipale ha tenuto il 24 maggio è stata esaminata la necessità di nominare un Vice Commissario, data la complessità e la delicatezza dei compiti a cui l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio attende, oltre a ciò si è ravvisata l'opportunità di attribuire ad elementi somali una crescente responsabilità nella direzione degli affari Municipali.

Il Presidente del Consiglio, Rag. Carlo Vecco, ha proposto, quindi, che il Consiglio Municipale decidesse dapprima se designare uno o più Consiglieri per la nomina del Vice Commissario. Dopo accurata discussione è stata accolta la proposta del Consigliere Municipale avv. Chapron di designare solo una persona qualora un Consigliere riuscisse ad ottenere i due terzi dei voti, di designare invece due persone, qualora questa maggioranza non fosse stata raggiunta.

Dopo di che si è proceduto alla votazione mediante scrutinio segreto. Su 21 votanti il Consigliere Municipale Scech Mohamed Giamal ha ottenuto 18 voti, mentre il Consigliere Scerif Omar Abo Imanchio ha ottenuto solo tre voti.

In seguito ai risultati di tale votazione, il Presidente del Consiglio Municipale ha proclamato

to il Sig. Scech Mohamed Giamal Consigliere designato per la nomina a Vice Commissario.

In base alle norme vigenti è stata quindi proposta all'Amministrazione della Somalia la nomina del Consigliere Municipale Scech Mohamed Giamal a Vice Commissario dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio. L'Amministrazione Fiduciaria ha di buon grado aderito alla proposta e nei giorni scorsi il Segretario Generale ha firmato il Decreto di nomina.

Il Vice Commissario avrà funzioni varie: intanto svolgerà una attività ausiliaria coadiuvando il Commissario nell'esercizio delle sue funzioni. Potrà peraltro sostituire il Commissario del Municipio quando questi sia assente oppure svolgere particolari funzioni che il Commissario ritenga opportuno affidargli.

Il nuovo Vice Commissario di Mogadiscio è uno dei primi somali che abbiano svolto nel periodo dell'Amministrazione Fiduciaria mansioni direttive. Egli è stato infatti il primo Vice Capo Distretto a Uale Uen.

«Il Corriere della Somalia» non può, ancora una volta, non felicitarsi per questo nuovo passo sulla via della somalizzazione e, pertanto, augura al Vice Commissario del Municipio di Mogadiscio ogni successo per il suo lavoro.

## La viva soddisfazione delle popolazioni per l'insediamento del Governo

Seguitano a pervenire da tutto il Territorio telegrammi espressioni la viva soddisfazione delle popolazioni per l'insediamento del Governo della Somalia.

Da Gardo, indirizzato all'Amministrazione Fiduciaria, è giunto a firma del Capo Distretto Omar Mohamed Guled il seguente telegramma:

«Capi, notabili, rappresentanti partiti politici, santoni, personale dipendente e popolazione tutta a mio nome ringraziano codesta Amministrazione per opera svolta per insediamento nuovo Governo Somalo et fanno voti augurali at Ministri perchè con l'aiuto di Dio venga svolto proficuo lavoro nel nodo dell'amicizia italo-somala. Questa popolazione assicura massimo rispetto leggi costituite et collaborazione assoluta».

Il Capo Distretto di Galcaio, sig. Corrado Silvio, che trovasi fuori sede per servizio, ha telegrafato così:

«Pervenutami comunicazione vostro insediamento, auguro at nome Consiglio Distrettuale costituito et Consiglio Municipale fervidi auguri di feconda e prospera attività».

Del pari il Capo Distretto di Obbia, sig. Osman Omar Scego, ha così telegrafato:

«Atto vostro insediamento Consiglio Distrettuale et Municipale Obbia et Harardere inviano sentiti auguri et ferrea collaborazione direttive vostre tramite scrivente».

## Nozze Stefanutti-La Monica

Domenica 3 giugno, nella Cattedrale di Mogadiscio, hanno coronato il loro sogno d'amore, il sig. Ido Stefanutti, e la signorina Antonina La Monica.

Testimoni: per lo sposo il dr. Fulvio Rizzetto, rappresentato dal dr. Arnaldo Felice. Per la sposa, il dr. Piero Bormioli.

Dopo la cerimonia, gli sposi, hanno ricevuto gli invitati alla «Casa degli italiani».

«Il Corriere della Somalia» augura ai novelli sposi ogni felicità.

## STATO CIVILE

### NASCITE:

Dahaba Mahi Ahmed, Mohamed Osman Cheddi, Maimuna Arif Gassem, Agiaba Maallim Ahmed Dini, Cissob Daud Abdulle, Amina Nasser Aud, Mohammed Abdurrahman Abche, Fatma Ali Abdelhamid, Faril Scech Mumin Mungani, Mohammed Mugne Habib, Zeinab Mohammed Osman, Ahmed Abdil Hussien, Ali Mussa Farah, Nureni Mudel Abdi, Madina Bundid Mohammed,

Mohammed Ibar Id, Abdi Ibar Id, Fattuma Scerif Nur, Amina Aues Hagi Icar, Hassan Mansur Salem, Alima Ibrahim Scech Hassan, Said Mohammed Uarsama.

### MORTI:

Ahmed Scerif Scech Abubacar, Mohammed Mussa Siad, Abdurrahman Ahmed Hagi Baraoc, Rughia Gassem Mohammed, Nur Mudel Abdi, Scerif Mahmud Mohammed Issa, Mohammed Ali Ghedef, Mahmud Ali Mahmud, Falhadow Ahmed Mahmud, Abdulwab Mohammed Bana.

## DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE PRIMARIA Graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57

Si comunica che all'albo della Direzione Centrale della Istruzione Primaria è esposta la graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57.

A decorrere dall'1-6-56 gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo per presentare eventuali ricorsi avversi l'ordine di graduatoria o la esclusione dalla stessa.

I ricorsi, in carta legale da So. 0,80, vanno diretti al Ministero dello Sviluppo Sociale - Dipartimento della Istruzione - tramite la Direzione Centrale della Istruzione Primaria.

IL DIRETTORE CENTRALE  
R. Joppi

## Scuola Professionale Marittima e di Pesca

La Direzione della Scuola Professionale Marittima porta a conoscenza degli interessati il seguente calendario di esami:

a) ESAMI D'IDONEITA' PROMOZIONE E LICENZA

Giorno 18 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano

Giorno 19 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica

Giorno 20 giugno ore 7,30 prova scritta di Navigazione

Giorno 21 giugno ore 7,30 prova scritta di Costruzione Navale Mercantile

Giorno 23 giugno ore 7,30 prova orale d'Italiano, Storia e Geografia

Giorno 25 giugno ore 7,30 prova orale di Matematica, Fisica e Inglese

Giorno 26 giugno ore 7,30 prova orale di Navigazione, Arte navale e esercitazioni marinaresche

Giorno 27 giugno ore 7,30 prove orali di Tecnologia, costruzione navale mercantile.

## ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA - CORSI PER PADRONI MARITTIMI E CAPI-TECNICI NAVALI

Giorno 25 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano

Giorno 26 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica

Giorno 28 giugno ore 7,30 prova orale di cultura generale

La segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni al pubblico dalle ore nove alle dodici.

IL DIRETTORE  
A. Geraci

## SCUOLA MEDIA ITALIANA Esami di Il sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza della Scuola Media Italiana comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Gli esami d'Ammissione alla Scuola Media inizieranno il 25 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

## Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che il calendario degli esami per l'Anno Accademico 1955-1956, Sessione di luglio, avrà il seguente orario:

nei giorni 10, 11, 12, e 13 luglio 1° appello, ore 8 a.m.

nei giorni 25, 26, 27, e 28 luglio 2° appello, ore 8 a.m.

All'albo dell'Istituto sarà affisso l'elenco degli studenti ammessi a sostenere gli esami.

Gli ammessi sono pregati di presentarsi agli esami muniti del libretto d'iscrizione.

## LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

## Esami di Il sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza del Liceo Classico e Scientifico comunica che gli esami di Idoneità e Promozione alle varie classi avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo dell'Istituto.

Eventuali domande di nuove iscrizioni per gli esami di idoneità dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Non vi è una seconda sessione di Maturità Classica e Scientifica perché i candidati sono stati dichiarati tutti Maturi in prima sessione.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

## SCUOLA D'AVVIAMENTO COMMERCIALE

## Esami di Il sessione anno scolastico 1955-56

La Direzione della Scuola di Avviamento Commerciale comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza inizieranno il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno corredate dei documenti di rito.

## Comando Forze di Polizia della Somalia Comunicato

Il Comando Forze di Polizia della Somalia comunica che fino a nuovo ordine sono sospesi gli arruolamenti.

Domande e petizioni inoltrate a tal fine dagli interessati saranno archiviate.

## Bollettino Meteorologico del giorno 4 giugno 1956

Temperatura massima 31,7

Temperatura minima 25,1

Vento prevalente SSW Km/ora 10,7

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scobeli m. 1,00

Gelet Uen m. 1,00

Giuba m. 2,38

Lugh Ferrandi m. 2,38

MAREE per il giorno 6 giugno 1956

Alta marea: ore 1,25 ed ore 13,59

Bassa marea: ore 7,20 ed ore 20,40

## AD INIZIATIVA DEI MINISTRI DEGLI INTERNI E DEGLI AFFARI SOCIALI

## Disposta la completa disinfestazione dei quartieri El Gab e Scuraran

Il Ministro degli Affari Sociali, d'intesa con il Ministro degli Affari Interni, ha dato disposizioni perché sia provveduto immediatamente a compiere una disinfestazione nei quartieri di El Gab e Scuraran.

Non possiamo che plaudire all'iniziativa dei due Ministri, iniziativa oltremodo necessaria e quanto mai attuale dati i lavori che si stanno attualmente compiendo in quella zona e quindi data la maggiore quantità di polvere e di sporcizia che si sta muovendo.

Siamo certi, quindi, che la popolazione non potrà che favorire le squadre di disinfestazione dato che senz'altro si renderà conto che quanto sopra viene fatto nel suo esclusivo interesse.

## Radio Mogadiscio SEZIONE SOMALA

Trasmissione speciale «Scuola in Casa» - ore 8,00 - 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13  
Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B - ore 16,30-18  
Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Notiziario vario

Gabai

La donna nella casa

Canzone moderna somala

Hello

PROGRAMMA C - ore 19-20  
Recitazione del Corano

Giornale Radio

Canzone moderna somala

I grandi uomini della storia

Hello

Gabai

PROGRAMMA D - ore 21-22  
Conversazione

Festival internazionale della canzone a Venezia - Nilla Pizzi - Aldo Alvi.

Trasmissione in lingua italiana

20,00 - Ritmi e canzoni

20,20 - Giornale Radio

20,30 - Ritmi e canzoni

## I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 29 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 23 da So. 50 a 260 l'uno;

Buoi n. 38 da So. 50 a 110 l'uno;

Vitelli n. 42 da So. 20 a 65 l'uno;

Vacche da latte n. 2 da 160 a 265 l'una;

Caprini n. 217 da So. 7 a 42 l'uno.

Durante la giornata del 30 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 27 da So. 50 a 300 l'uno;

Buoi n. 30 da So. 50 a 150 l'uno;

Vitelli n. 9 da So. 20 a 73 l'uno;

Vacche da latte n. 3 da So. 150 a 220 l'una;

Caprini n. 225 da So. 7 a 37 l'uno;

Asini n. 1 a So. 55.

Durante la giornata del 31 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 35 da So. 65 a 400 l'uno;

Buoi n. 87 da So. 32 a 110 l'uno;

Vitelli n. 46 da So. 20 a 105 l'uno;

Vacche da latte n. 2 da So. 100 a 160 l'una;

Caprini n. 304 da So. 6 a 48 l'uno;

Asini n. 2 da So. 50 a 55 l'uno.

Durante la giornata dell'1 giugno 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 22 da So. 60 a 280 l'uno;

Buoi n. 19 da So. 70 a 113 l'uno;

Vitelli n. 7 da So. 20 a 45 l'uno;

Vacche da latte n. 3 da So. 120 a 180 l'una;

Caprini n. 231 da So. 5 a 33 l'uno.

Vitelli n. 7 da So. 20 a 45 l'uno;

Vacche da latte n. 3 da So. 120 a 180 l'una;

Caprini n. 231 da So. 5 a 33 l'uno.

Durante la giornata del 2 giugno 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 13 da So. 60 a 270 l'uno;

Buoi n. 14 da So. 50 a 90 l'uno;

Vitelli n. 16 da So. 20 a 75 l'uno;

Vacche da latte n. 4 da So. 170 a 220 l'una;

Caprini n. 268 da So. 7 a 35 l'uno;

Asini n. 1 a So. 100.

Durante la giornata del 3 giugno 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 11 da So. 45 a 280 l'uno;

Buoi n. 37 da So. 55 a 130 l'uno;

Vitelli n. 39 da So. 20 a 80 l'uno;

Vacche da latte n. 3 da So. 80 a 190 l'una;

Caprini n. 276 da So. 7 a 42 l'uno;

Asini n. 1 a So. 52.

## Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Le Signorine dello 04».

CINEMA CENTRALE - «Il complice segreto».

CINEMA EL GAB - «Teodora».

CINEMA HADRAMUT - «L'ammante del bandito».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Jocelyn».

CINEMA MISSIONE - «Albeia» film indiano.

SUPERCINEMA - «La città sommersa».

## ANNUNCI ECONOMICI

GIORNALI ITALIANI sono arrivati per via aerea alla LIBRERIA IMPERO di G. PORRO.

I coniugi Rossetti prendono viva parte al grande dolore che ha colpito l'amico Dr. Antonino Falcone per l'imatura perdita della sua adorata consorte

COLOMBA FALCONE

I Veterinari della Somalia esprimono al collega Dr. Falcone e famiglia le loro più vive condoglianze per la perdita immatura della cara congiunta

COLOMBA FALCONE

**Cinema Teatro Hamar**

OGGI

In prima visione:  
Una vicenda altamente drammatica e avvincente!

**“JOCELYN”**  
(La grotta delle aquile)

Mirabile interpretazione di: SIMONE VALERE - JEAN DESAILLY.

Nuovo cinegiornale  
Orario spettacoli: ore 18,15 - 20 - 21,45

**Rothmans Pall Mall**

now in the popular  
**Dauch Pack**

MADE IN ENGLAND

BY Rothmans of Pall Mall  
Makers of fine CIGARETTES since 1890

**Abbonatevi**

al

**Corriere**

della

**Somalia**



SEMPRE PIU' UTILE E FACILE IL VOLO VERTICALE

L'elicottero del futuro diffonderà anche l'uso dell'aeroplano

L'elicottero diffonderà l'uso dell'aeroplano.

L'apalissiana o no, tale frase la scrivo perché mi è ronzata nella testa al ritmo del potente motore di un S. 55, per tutti i 70 minuti del volo da Bruxelles a Rotterdam, su un elicottero a sette posti regolarmente in servizio su quella linea.

Ero appena arrivato a Bruxelles, nello scorso autunno, per delle riprese cinematografiche e, libero per un giorno dal lavoro, mi accingevo ad un'accurata visita ai più insigni monumenti della capitale belga.

Non avevo particolari motivi per fare un viaggio nella città di Erasmo, tranne quello generico che può avere uno del cinema, di rendere omaggio al luogo che vide nascere l'Autore dell'immortale «Elogio della pazzia». Ma, mentre, col naso in su, ammiravo gli stupendi roscini della facciata di Notre Dame des Victoires, vidi innalzarsi dietro quelle vetuste pietre, un rombante elicottero che sembrava essersi involato dal cortile di una delle vecchie case dal colore di nebbia sporca addossate le une alle altre dietro la storica chiesa.

Curiosità anche dal fatto che pochi degli indaffarati passanti a me degnato il suo indifferente sguardo quel macchinone passato ad una cinquantina di metri dalle nostre teste (dal che argui trattarsi di uno spettacolo normale) misero da parte la Storia dell'Arte e m'incamminai alla ricerca della base di partenza dell'elicottero visto.

Non ebbi difficoltà a trovarla perché, sebbene non proprio vicino alla chiesa di Notre Dame des Victoires come mi era sembrato, bastò chiedere ad una gentile fanciulla per avere le più precise informazioni sull'ubicazione dell'elipuerto ed il mezzo per arrivarvi in pochi minuti.

L'elipuerto è nel cuore della città sull'Allée Verte vicino ad una stazione ferroviaria fuori servizio ma storicamente importante perché oltre cento anni fa vide partire il primo treno europeo alla presenza di Giorgio Stephenson, il geniale inventore della locomotiva. Ed all'elipuerto, piccola costruzione ad un piano con ampie vetrate, alcune aisole ed uno spiazzo segmentato da strisce bianche di calce, fra tutte le altre informazioni che premurosamente mi fornirono, appresi che, proprio in quello stesso luogo, 118

anni dopo Stephenson, Igor Sikorsky, ritenuto il padre dell'elicottero perché uno dei primi progettisti e realizzatori di apparecchi a volo integrale, aveva, nel 1953 assistito alla partenza del primo elicottero in regolare servizio su una linea aerea europea.

Sullo spiazzo antistante a quella specie di chalet tipo piccola società tennistica cittadina, un elicottero rosso e bianco, strano incrocio fra un piccolo autobus, un molino olandese ed un ventilatore da tavolo, faceva già girare il suo motore in attesa della partenza.

Nella cabina superiore, dall'ampio parabrezza aperto, il pilota in abito civile ed a capo scoperto conversava con uno dei passeggeri in procinto di entrare nel panciuto ventre di quel pesce dell'aria.

L'occasione era troppo interessante per non approfittarne.

Rapida consultazione all'orario ed al portafoglio, velocissimi calcoli valutari e già mi trovo con un roseo cartoncino fra le mani che un elegante funzionario in divisa e berretto dalle varie filettature dorate controlla. Entro nell'«elibus» dove già hanno preso posto altri cinque passeggeri ed un bambino biondissimo. Il motore fa sentire più forte la sua robusta voce, si vede l'erbetta del campo schiacciata dal potente vortice delle pale che si avviano nell'aria, più delicatamente che un qualsiasi ascensore cominciano a salire. Giù nella strada le persone sono ancora eseri umani e non formiche. Sorvoliamo una distesa di tetti e comignoli; passiamo sulla piazza di Notre Dame des Victoires e poi la bruna terra simmetricamente pettinata dall'aratro dell'uomo si fa ammirare in tutti i suoi particolari come un disegno di un astrattista geometra. Bruxelles è ormai lontana. Sebbene ci sembri che il nostro «elibus» vada lento come una vecchia corriera in salita, i suoi 145 km. all'ora ci fanno se non «divorare» lo spazio, percorrere il nostro cammino ad una velocità media che, per terra, sarebbe impossibile tenere. Unico rilievo al piacevole viaggiare nell'«elibus» belga i finestrini. Piccoli come quelli di una diligenza ottocentesca, rubano fastidiosamente tanto paesaggio a nostri occhi avidi. Il rimanente tanto paesaggio a me l'ha rubato il bambino biondissimo, incollatosi a Bruxelles col naso al-

l'unico finestrino, a portata dei miei occhi e scollatosene ad Antwerpen dove l'«elibus» sosta qualche minuto per far scendere o salire qualcuno. Il piccolo, fortunatamente scende con il corpulento signore che lo accompagnava. Conquistato il posto vicino al finestrino. Involò dolcissimo. Ma, quando già pregusto l'inquadratura più ravvicinata di un vecchio mulino a vento verso il quale puntiamo a bassa quota, la fanciulla salita ad Antwerpen e sedutasi accanto a me, mi prega, a gesti ed azzurre occhiate, di cederle il posto per potere fare una foto. Addio paesaggio; la fanciulla non mi ridà il posto accanto al finestrino. In compenso un suo amabile grido ed un suo rinnovato ardore fotobiondistico, ci avverte che siamo su Rotterdam.

Fra i riccioli biondi della deliziosa ma invadente passeggeria riesco ad intravedere dei canali, delle alte ciminiere industriali, un grande fiume attraverso la città, un pezzo di porto sotto una fuliginosa caligine. Poi da un momento all'altro ci troviamo all'altezza di un grande orologio di un campanile che segna le 10.20. Subito dopo siamo già fermi su di un prato davanti ad una lassa costruzione dalle ampie vetrate.

Fine corsa. Capolinea. Tutti scendono, tranne il pilota che deve riprendere tra qualche minuto la sua guida corsa a 150 all'ora. Presto correrà, ancora più placidamente, a 200 all'ora con i nuovi S. 58 a 14 posti che saranno messi in servizio sulle linee aeree belghe.

L'«elibus» ha, ormai, varcato le soglie della nostra vita quotidiana. Esso renderà familiari a tutti le vie del cielo.

GIUSEPPE BELLELLI

Nuova sede londinese per l'industria mondiale dei diamanti

Un edificio di dieci piani, attualmente in corso di costruzione a Holborn, è destinato a divenire il cardine dell'industria mondiale dei diamanti.

Parte dell'edificio, che dovrà essere completato per la fine dell'anno, diverrà infatti la sede londinese della Diamond Trading Company Limited, che controlla le vendite in tutto il mondo dei diamanti, e della Industrial Distributors (Sales) Limited, che controlla le vendite dei diamanti industriali.

Speciali accorgimenti sono stati adottati per assicurare che alcuni uffici nel nuovo edificio possano fare il massimo uso possibile della luce naturale disponibile al centro di una grande città. Queste stanze verranno adibite alla cernita e all'esposizione delle gemme, cose queste che hanno entrambe bisogno della luce del giorno.

Diamanti grezzi vengono di quando in quando inviati da molte parti dell'Africa a Londra per farli classificare, valutare ed esporre per la vendita. Dai primi dell'anno prossimo, gli acquirenti si recheranno presso questo nuovo edificio ad acquistare le gemme grezze, anziché presso la vicina St. Andrew's House, attuale sede della Compagnia.

La nuova sede disporrà di numerose stanze blindate situate ai diversi piani. I congegni di sicurezza saranno tra i più moderni del mondo.

Fin da quando Cecil Rhodes e i suoi associati organizzarono la South African Diamond Mines, Londra è divenuta un importante centro per la vendita dei diamanti.

Oggi le maggiori miniere diamantifere del Sud Africa pongono assieme le rispettive produzioni: le gemme vengono vendute dalla Diamond Trading Company Ltd. e i diamanti industriali dalla Industrial Distributors (Sales) Ltd.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

A passo turistico a Rapallo Lecco e niente di nuovo nella classifica generale

La Rapallo-Lecco che con i suoi 278 chilometri è la più lunga frazione di quest'anno, malgrado comprendesse vate ed impegnative salite, si è risolta con un nulla di fatto riguardo la lotta per il primato. I corridori, che evidentemente risentono degli sforzi compiuti nei giorni scorsi in occasione delle due tappe a cronometro a distanza l'una dall'altra di appena 48 ore, non erano molto propensi ad infastidirsi a vicenda e per lunghi tratti hanno pedalato tutti in gruppo ad una media bassissima. Solo lo spagnolo Bahamontes non ha rinunciato completamente alle sue velleità e quando si è trovato sulle salite dei due colli valevoli per il Gran Premio degli Appennini, ha fatto valere le sue elevate qualità di scalatore staccando tutti gli altri.

Come è ormai consuetudine, però, lo spagnolo si è fatto riprendere nelle successive discese, annullando così tutti i suoi precedenti sforzi. Fantini, dopo l'incidente al cambio che l'altro ieri in prossimità dell'arrivo lo fece ritardare di ben 58 secondi rispetto alla maglia rosa passando così al terzo posto nella classifica, è stato ieri particolarmente attento mantenendosi nelle prime posizioni.

Alla partenza sono presenti tutti i 95 corridori giunti l'altro ieri al traguardo. Si inizia ad andatura turistica. I primi segni di risveglio si hanno con le prime Rampe del Bocco (km. 38 m. 955), dove Bahamontes con uno scatto si porta decisamente in avanti. Il gruppo si fraziona sotto la spinta dei primi in classifica, ma Bahamontes non si fa raggiungere e transita primo sulla vetta con 2' 10" su Couvreur e Monti che precedono di poco gli altri.

Nella discesa, dove molti corridori sono appiedati da forature, il fuggitivo viene raggiunto. Ricomposti, il plotone riprende la marcia di trasferimento fino a 200 metri dalla vetta del Monte Pelizzone (km. 104 m. 1022) dove ancora una volta Bahamontes stacca tutti per giungere sulla cima con qualche secondo di anticipo. Dopo la discesa il gruppo è nuovamente al completo.

A Piacenza (km. 167), si registra la fuga decisiva della giornata: promotore Petreni. Al fuggitivo si aggiungono altri 13 corridori prima di Bergamo (km. 245), mentre il gruppo è in ritardo di 2' 35". Sono tra i primi: Albani, Benedetti, Nolten e De Santi.

A Lecco, dove il gruppo com-

patto giunge con 4' 41" di ritardo, la volata tra i fuggitivi è vinta da Albani dopo una accanita lotta gomito a gomito con Benedetti, Guerrini e De Santi. Questi ultimi tre verranno poi retrocessi dalla Giuria, per scorrettezze, agli ultimi posti del gruppo cui facevano parte.

Oggi si disputerà la Lecco-Sondrio di km. 98. Tappa breve con una sola salita un po' dura, il Colle di Balisio (metri 728).

Classifica della quindicesima tappa Rapallo-Lecco di km. 278:

- 1.) Giorgio Albani in ore 8 53' 56" alla media di km. 31,210
- 2.) Favero
- 3.) Padovan
- 4.) Grassi
- 5.) Zucconelli
- 7.) Nolten
- 8.) Martino
- 9.) Petreni
- 10.) Crippa
- 15.) Poblet, che ha regolato la volata del gruppo a 4' 50".

Ecco la classifica generale ufficiale dopo la quindicesima tappa:

- 1.) FORNARA in ore 76 36' 44"
- 2.) Fallarini a 1' 32"
- 3.) Fantini a 1' 51"
- 4.) Bahamontes a 1' 55"
- 5.) Moser a 2' 07"
- 6.) De Filippis a 2' 43"
- 7.) Astrua a 2' 56"
- 8.) Brankart a 3' 09"
- 9.) Waetmans a 3' 36"
- 10.) Buratti a 3' 38"
- 11.) Couvreur a 3' 54"
- 12.) Maulve a 4' 11"
- 13.) Schaer a 4' 31"
- 14.) Nencini a 5' 46"
- 15.) Ranucci a 6' 52"
- 16.) Magni a 7' 17"
- 20.) Monti a 8' 20"
- 25.) Gaul a 10' 10".

Campionato Italiano di IV serie

Domenica scorsa si sono disputati gli incontri di ritorno fra le squadre vittoriose degli otto gironi della IV Serie del Campionato Italiano di Calcio, per la designazione delle quattro destinate a disputare il prossimo campionato nazionale di Serie C.

Ecco i risultati:

- a Bolzano: BOLZANO-REGGIANA 0 a 1
  - a Roma: CHINOTTO NERI-SIENA 1 a 5
  - a Lodi: FANFULLA-BIELLESE 0 a 0
  - a Reggio Calabria: REGGINA-PESCARA 0 a 0
- Tenuto conto dei risultati delle partite di andata, sono promosse pertanto alla Serie C: il SIENA, la REGGINA, la BIELLESE e la REGGIANA.

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

Studi e ricerche degli Istituti Nazionali della Sanità negli Stati Uniti

Gli Istituti Nazionali della Sanità costituiscono negli Stati Uniti delle più vaste ed attive organizzazioni di ricerche mediche. I sette centri, ospitati in sedici grandi edifici, sorgono a poca distanza da Washington e più precisamente a Bethesda nel Maryland. Essi sono: l'Istituto Nazionale del Cancro, l'Istituto Nazionale di Microbiologia, l'Istituto Nazionale di Cardiologia, l'Istituto Nazionale di Odontoiatria, l'Istituto Nazionale per la Igiene mentale, l'Istituto Nazionale per le malattie neurologiche e la cecità e l'Istituto Nazionale per l'artrite e le malattie del metabolismo.

Per quanto svolgano il loro lavoro in settori di ricerche separate, gli istituti formano un tutto unico che dipende da un solo direttore e costituiscono il settore dedicato alle ricerche del Servizio della Sanità Pubblica degli Stati Uniti cui spetta il compito di proteggere e, se possibile, migliorare le condizioni sanitarie della popolazione. Gli attuali istituti rappresentano i discendenti diretti di precedenti laboratori di ricerca di minore entità, il primo dei quali fu istituito nel 1861. Il programma di ricerche svolto ogni anno dagli istituti comporta spese che si aggirano sui 90 milioni di dollari; metà di questa cifra viene elargita, sotto forma di contributi e di borse di studio, a varie università per lavori di ricerca.

Dei sedici edifici che ospitano gli istituti dieci sono laboratori: il più importante di esso è il Centro Clinico la cui costruzione ed attrezzatura è costata 45 milioni di dollari. Un terzo di questo centro è costituito dall'annesso ospedale e gli altri due terzi da laboratori per lo studio di speciali problemi medico-clinici.

Il personale addetto alle ricerche scientifiche è composto da circa 600 fra medici e tecnici. Alcuni progetti di grande importanza, attualmente in fase di svolgimento, possono dare un'idea della vastità delle ricerche scientifiche intraprese dai vari istituti. L'Istituto Nazionale per il Cancro, ad esempio, sta studiando gli effetti di nuove sostanze chimiche sui tessuti cancerigeni con particolari ricerche nel settore della leucemia; gli esperimenti vengono condotti su cancri provocati in animali e su cellule umane cancerose in tessuti di coltura. Fra le centinaia

di composti chimici sperimentati alcuni hanno dimostrato di poter distruggere le cellule cancerigene e vengono oggi clinicamente sperimentati in numerosi tipi di cancro dell'uomo.

Il laboratorio Controlli Biologici rappresenta una piccola sezione dell'Istituto Nazionale di Microbiologia. Esso svolge però un compito assai importante ai fini della sanità pubblica in quanto controlla la purezza e l'efficacia di più di 30 differenti tipi di sieri, tossine, antitossine e derivati del sangue come, ad esempio, il vaccino di Salk contro la poliomielite.

L'Istituto di Microbiologia sta attualmente svolgendo ricerche di carattere fondamentale sull'influenza, la poliomielite, l'emcefalite e le malattie tropicali. Servendosi dei metodi di cultura di tessuti per la propagazione del virus, i suoi tecnici sono riusciti ad identificare tutta una serie di virus associati ad malattie del tratto respiratorio superiore tra cui il raffreddore comune, la grippe e l'influenza.

L'Istituto Nazionale di Cardiologia sta svolgendo una serie di studi sul colesterolo e l'arteriosclerosi mentre l'Istituto Nazionale di Odontoiatria, dopo aver concentrato per molti anni la sua attività di ricerca sugli effetti del fluoro nella prevenzione della carie, svolge oggi ricerche su vasta scala sulle malattie della mucosa orale, come la piorea, la stomatite e l'angina di Plaut-Vincent.

L'Istituto per le Malattie Neurologiche e la Cecità ha con le sue recenti ricerche aperto tutto un nuovo settore di lavoro nel campo della struttura biochimica del cervello. Esperimenti condotti, utilizzando la glutamina e l'asparagina hanno permesso agli scienziati di scoprire la causa biochimica dell'epilessia. I risultati finora ottenuti somministrando queste sostanze a pazienti gravemente ammalati sono stati quanto mai confortanti.

L'Istituto per l'Artrite e le Malattie del metabolismo sta studiando gli effetti di nuovi composti steroidi nella terapia dell'artrite reumatica e risultati altrettanto lusinghieri sono stati ottenuti con pazienti cui non era possibile somministrare il cortisone. Nel marzo del 1956 gli scienziati di questo Istituto annunciavano la scoperta di una malattia, spesso ad esito fatale,

Un vizio infantile che può rovinare i denti

La cattiva abitudine di succhiarsi il dito è una costante preoccupazione per molte madri. Preoccupazione non del tutto infondata, perché prescindere dal suo lato antestetico ed antigiugino, questo vizio in seguito può diventare causa di malformazione della dentatura. Il pollice infatti viene spinto dalla lingua contro la superficie interna degli incisivi superiori con una forza non irrilevante. In conseguenza i denti frontali superiori si spostano in avanti, quelli inferiori in dietro. Il bambino indulgendo nel suo vizio, può talvolta compromettere l'armonia anatomica di tutta la bocca.

Comunque furono i piccoli ed ostinati succhiatori di dito, che hanno fornito le prime prove per una constatazione di capitale importanza, che forma la base principale di tutta la ortodonzia: con una pressione anche minima ma prolungata i denti possono venire spostati nella direzione voluta.

Esistono bambini che non hanno mai avuto l'abitudine di succhiarsi il dito, ma nella maggioranza dei casi si tratta di un fenomeno comune, quasi normale. Ci sono neonati che incominciano a succhiare il pollice appena qualche ora dopo la nascita. E' un movimento riflesso, istintivo, che — in casi simili — non può essere attribuito nemmeno all'esperienza gradevole connessa al succhiamento del latte materno. Sappiamo però che in quest'età l'intera regione della bocca è oltremodo sensibile al tatto, cosicché il succhiare qualche cosa, od anche il semplice contatto delle labbra con un oggetto qualsiasi, provoca nei bambini una sensazione piacevole, indipendentemente da ogni ricordo di nutrimento.

All'età di 5-6 anni, la maggior parte dei bambini perde questa cattiva abitudine. Fino a quest'età, dunque, non c'è da preoccuparsi eccessivamente, tanto più, che la nascita dei denti permanenti comincia soltanto dopo i sei anni. Ciò non significa, peraltro, che non sia me-

glio intervenire prima.

Esistono diversi dispositivi per impedire al bambino di succhiare il dito, come l'uso di guanti (per la notte), oppure l'immersione del pollice in una sostanza innocua ma di sapore amaro, (per il giorno). Le mani possono anche essere — sempre per la durata della notte — legate al tronco per mezzo di nastri che permettono una certa autonomia di movimento alle braccia, ma impediscono di alzare fino alla bocca. Tutti espedienti vecchi e ben conosciuti.

Rimane però indiscusso che il miglior metodo per liberare il bambino dal vizio è di tenergli compagnia di distrarlo, di occuparlo. E' un fatto risaputo che i bambini si mettono a succhiare il pollice, più che altro, quando sono stanchi, quando vengono lasciati soli, quando si annoiano, oppure quando soffrono, come ad esempio durante la prima dentizione. La compagnia costante è il mezzo ideale e più sicuro per deviare la loro attenzione dal succhiare il dito, che costituisce per i bambini una fonte di piacere e conforto e che li rende, in un certo senso, più indipendenti dal mondo esterno, spesso così poco comprensivo nei loro riguardi. I più ostinati «succhiatori di dito» sono, in generale, i bambini di carattere chiuso, poco vivaci, poco socievoli, silenziosi, melanconici.

Talvolta, benché raramente, l'attaccamento ostinato al vizio, potrebbe essere anche il sintomo di qualche anomalia psichica. In casi simili è preferibile consultare uno psichiatra invece di tormentare il bambino con continue osservazioni, umiliarlo o punirlo addirittura, tutte cose che finirebbero col peggiorare la situazione. In generale però la madre, con affetto, con pazienza, con intelligenza, riesce sempre ad aiutare il suo bambino a superare felicemente questo primo dispiacere della sua esistenza: il rinunciare alla grande consolazione di poter succhiare il pollice nei momenti tristi della vita.

Sarete un vero sportivo...

Come atleta

- 1) se prenderete parte allo sport per il piacere di ciò;
- 2) se praticherete lo sport in modo altruista;
- 3) se seguite i consigli che vi sono stati suggeriti;
- 4) se accettate senza discussione le decisioni di una Giuria o di un Arbitro;
- 5) se vincete senza presunzione e perdetevi senza amarezza;
- 6) se preferite perdere piuttosto che vincere con scortesia e con mezzi illeciti;
- 7) se voi, sia in gara sia fuori, in ogni azione della vostra vita, vi comporterete in modo che sia « sportivo e cortese ».

Come spettatore

- 1) applaudendo con uguale calore vincitore e perdente;
- 2) lasciando qualsiasi pregiudizio di Società o di Paese;
- 3) rispettando la decisione della Giuria o dell'Arbitro, anche se voi non la gradite;
- 4) ritraendo uguale insegnamento da una vittoria o da una sconfitta;
- 5) mantenendo un contegno di uomo dignitoso durante una manifestazione sportiva, anche se vi è impegnata la vostra squadra;
- 6) comportandovi sempre e in ogni occasione, anche fuori dello stadio, con « dignità e senso sportivo ».

# In breve dal mondo

**ROMA.** — Migliaia di fedeli sono convenuti per la festa di Santo Eugenio in San Pietro per porgere gli auguri al Santo Padre nella ricorrenza del suo onomastico. Accolto col più vivo entusiasmo egli ha ringraziato i presenti dicendosi dolente che le sue attuali condizioni non gli consentissero di trattenerli con ogni gruppo. Egli ha impartito la benedizione ed ha lasciato la basilica fra nuovi applausi. La voce del Papa era leggermente veciata ma è apparso in condizioni di salute normali. Gli sono giunti messaggi augurali di tutto il mondo.

Tra i primi sono prevenuti quelli del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio Segni.

**BOLOGNA.** — Una scossa sismica, in senso ondulatorio, della durata di alcuni secondi, è stata avvertita a San Pietro in Bagno. La popolazione che si trovava nei pubblici ritrovi è uscita all'aperto allarmata. Un'altra scossa più forte della precedente è stata avvertita alle 02.50: buona parte della popolazione l'ha avvertita. Una terza leggera scossa è satta infine avvertita alle 4. Si tratterebbe di piccole scosse di ripercussione dei fenomeni sismici che da qualche settimana a questa parte hanno il loro epicentro nella vicina località di Santa Sofia nell'alto Bidente (appennino Romagnolo) e che ancora non accennava a cessare.

**WASHINGTON.** — Secondo informazioni di buona fonte il Presidente Eisenhower sarebbe disposto — in materia di disarmo — a seguire il piano sovietico di ispezione reciproca e facendo per quanto possibile credito al Cremlino di desideri non aggressivi. La nuova direzione verso la quale si innalerebbe la politica americana del disarmo consisterebbe nel riconoscere, anche se non formalmente, il metodo unilaterale e non controllato di disarmo già messo in pratica dalla Russia, chiedendo però una concreta collaborazione sul principio del controllo della « minaccia nucleare ».

**MOSCA.** — Unione Sovietica e Etiopia hanno deciso di trasformare in Ambasciate le rispettive rappresentanze ad Addis Abeba e a Mosca. Ne ha dato l'annuncio la « Tass ».

**PARIGI.** — Circa trecento sono i morti tra i guerriglieri in seguito alle azioni repressive delle ultime 36 ore in Algeria. Le operazioni più notevoli si sono svolte nella regione di La Fayette, alla periferia di Philippeville e al confine fra l'Algeria e il Marocco dove la lotta è in corso.

**ATENE.** — I reali di Grecia sono partiti a bordo dell'incrociatore « Hellis » per recarsi in Francia in visita ufficiale di tre giorni. Giungeranno a Tolone lunedì e a Parigi il giorno dopo.

**ATENE.** — A quanto si apprende da Cipro numerosi militari inglesi sono rimasti feriti in seguito allo scoppio di una bomba a Limassol. I militari inglesi stavano strappando un manifesto dell'organizzazione patriottica clandestina Eokk. Il governatore di Cipro Maresciallo Harding ha imposto una ammenda di 40 mila sterline alla popolazione di Famagosta in seguito agli atti di sabotaggio ed agli attentati compiuti in quella città.

**BONN.** — Miss Germania è stata eletta questa sera a Stoccolma « Miss Europa ». Si tratta della 21enne Margit Nunket. L'italiana Brunella Tocci si è classificata al terzo posto.

**GINEVRA.** — Dall'11 al 23 giugno si terrà all'Istituto di fisica dell'Università di Ginevra una conferenza internazionale sulla fisica delle alte energie, che riunirà circa trecento scienziati e specialisti provenienti da venti paesi, tra i quali Stati Uniti, Unione Sovietica ed Inghilterra.

**LISBONA.** — Alla stazione meteorologica di Payerne sono attualmente riuniti sotto gli auspici dell'organizzazione meteorologica mondiale di Ginevra, scienziati provenienti da diciotto paesi, incaricati di compiere sondaggi nell'atmosfera per lo studio delle radiosonde.

**IL CAIRO.** — Si apprende che il Presidente del Consiglio siriano Saïd Ghazi ha rassegnato le dimissioni, perché contrario alla formazione di un governo di unione nazionale, auspicata dal Presidente della Repubblica.

**MADRID.** — In occasione del decimo anniversario della Repubblica Italiana, l'Ambasciatore d'Italia Del Balzo ha offerto un ricevimento al quale sono intervenuti, fra gli altri, i ministri dell'agricoltura Cavesta-

ni, e dell'aviazione, Gonzales Galurza.

**SAN PAOLO.** — In occasione del decennale della repubblica Italiana, la camera brasiliana ha celebrato la storica data con una speciale solenne seduta. In tribuna d'onore era l'ambasciatore d'Italia Lanza d'Ajeta, il quale è stato fatto segno di un caloroso omaggio da parte della camera. I deputati di origine italiana, rappresentanti i maggiori partiti brasiliani, hanno rievocato le fasi della storia d'Italia, esaltando la sua recente prodigiosa ripresa in ogni campo dell'attività umana e riaffermando i legami della amicizia italo-brasiliana. La manifestazione si è conclusa con l'invio di un messaggio alla camera italiana.

**BUDAPEST.** — In occasione dell'anniversario della Repubblica Italiana il Ministro d'Italia a Budapest, Giardini, ha dato un ricevimento, al quale sono intervenuti fra gli altri il Presidente del Consiglio Hegedues e il primo segretario del partito dei lavoratori ungheresi (comunista) Rakosi.

**FIRENZE.** — Tra le personalità più in vista elette per il consiglio comunale di Firenze figurano: on. Ferdinando Targetti, socialista, prof. Piero Calamandrei UP, l'ex sindaco Mario Fabiani comunista, il sindaco uscente prof. La Pira DC lo scrittore Piero Bargellini DC e l'on Giancarlo Matteotti socialdemocratico.

**ROMA.** — Si sono incontrati il presidente del consiglio Segni, ed il vice presidente Saragat. Il colloquio ha avuto per oggetto l'esame della situazione politica.

**ATENE.** — Altri due militari britannici sono stati uccisi nell'isola di Cipro. Il primo faceva parte dell'equipaggio di un automezzo militare caduto in una imboscata nei pressi di Larnaca. Il secondo è stato raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco mentre attraversava a bordo della propria macchina il villaggio di Aloa.

**LONDRA.** — Secondo il « Daily Mail », l'ambasciatore dell'URSS a Londra, e vice ministro degli esteri, Jacob Malik, — considerato politicamente legato a Molotov — verrebbe esonerato quanto prima dalle sue funzioni.

**ROMA.** — La biglietteria della stazione Termini ha staccato a mezzanotte gli ultimi biglietti di terza classe richiesti per qualche linea locale. Altrettanto è avvenuto in quasi tutte le stazioni della rete italiana. Così la riforma che porta le classi a due, è entrata in attuazione.

**FIRENZE.** — Nella chiesetta di San Leonardo di Arcetri, è stato celebrato un'eccezionale doppio matrimonio: due sorelle gemelle di 23 anni, Anna Patrizia e Bianca Maria Mazzi sono andate sposate a due fratelli gemelli, Alessandro e Leonardo Paolini.

**BONN.** — Le assise del partito socialdemocratico tedesco hanno deciso che per le elezioni politiche che si svolgeranno l'anno venturo, il partito scenderà in lizza con il seguente slogan: « Il primo atto di un governo socialdemocratico sarà quello di annullare il servizio militare obbligatorio voluto dal governo Adenauer ».

**PARIGI.** — Da Algeri si ha notizia della conclusione di una delle più ampie operazioni di rastrellamento di guerriglieri che si sia compiuta in tale territorio. Essa è stata svolta da due divisioni francesi sulle montagne a sud-est di Algeri ed ha permesso di riprendere il controllo di una vasta regione finora controllata da unità dell'esercito nazionale di liberazione modernamente organizzata. Si ritiene che i guerriglieri abbiano avuto circa 500 morti. Le perdite francesi non vengono rese note.

**PARIGI.** — I sovrani di Grecia sono giunti a Tolone iniziando la loro visita ufficiale in Francia. Essi partono in treno diretti a Parigi.

**ROMA.** — La udienza concessa dal presidente della repubblica italiana Giovanni Gronchi al vice presidente del Brasile Giulart, e svolta al palazzo del Quirinale, è stata caratterizzata da un colloquio particolarmente cordiale dei due statisti.

**LONDRA.** — La regina Elisabetta ed il Duca di Edimburgo sono partiti da Stockton « on test » a bordo dello Yacht « Britannia » alla volta di Stoccolma, dove sono attesi in visita ufficiale.

**CARACAS.** — Il Presidente della facoltà di Giurisprudenza dell'univer-

sità di Perugia, prof. Mario De Dominicis è a Caracas per tenere una serie di conferenze.

**NEW YORK.** — I delegati comunisti della commissione militare di armistizio in Corea hanno dichiarato illegale la decisione del comando delle forze dell'ONU di sospendere l'attività della commissione neutrale armistiziale.

**LONDRA.** — « Quantità ragionevoli » di caucci di produzione malese potranno essere vendute alla Cina popolare, a quanto è stato deciso dal governo della federazione malese. Finora le esportazioni di tale materia prima verso gli stati comunisti erano completamente bloccate perchè essa è considerata di carattere strategico.

## La vita politica italiana

Continuazione 1° pag.

no, avvenire nel rispetto di tale indirizzo, su cui del resto la DC ha già preso impegno con il proprio elettorato, ricercando la più ampia intesa possibile con i partiti cui è legata dalla collaborazione governativa e parlamentare.

I programmi di tale giunta, in conformità alle linee già approvate dall'Assemblea Nazionale del partito, dovranno proporsi lo sviluppo civile ed economico del paese, la comunità locali secondo principi di giustizia e di solidarietà su questo impegno sarà chiesto il libero voto dei corpi consiliari.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno, altri oratori avevano preso la parola. Tra essi l'ex Presidente del Consiglio Pel li secondo il quale il risultato elettorale deve impegnare la DC in una avveduta, operante e aperta politica di centro pur tenendo conto di esigenze locali sempre che non travolgano le impostazioni generali.

Anche l'ex Presidente del Consiglio Scelba ha sostenuto che i partiti democratici per assicurare l'amministrazione regolare a qualche decina di comuni non possono tradire il corpo elettorale. La collaborazione con i socialisti nemmeno, senza una rottura coi comunisti, egli ha aggiunto, non resterebbe senza conseguenze sul piano interno della collaborazione democratica sul piano internazionale. Il Presidente del Consiglio Segni ha dichiarato di ritenere, per quanto riguarda lo spostamento dei voti verificatosi dai comunisti ai socialisti, che esso non possa con certezza interpretarsi nel senso di una volontà autonomista del partito socialista, nè d'altra parte vi è nulla che faccia oggi pensare ad un prossimo distacco del PSI dai comunisti. In questa situazione alla DC, non resta che rimanere fedele alla impostazione da essa data alla campagna elettorale di una ferma chiusura cioè a destra come a sinistra. L'on. Segni ha concluso opponendosi all'opinione espressa nel corso della discussione secondo la quale il partito avrebbe toccato ormai i limiti della sua espansione e non potrebbe pensare perciò che a man tenere il suo elettorato: ha espresso la fiducia invece, che sul la base di un serio programma politico per il prossimo quadriennio il partito potrà ulteriormente migliorare le sue posizioni e conseguire nuovi successi.

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

## Sferra النيابة الصومالية الى نيويورك

اسمائهم : القاضي شيخ على آذن ، القاضي محمد حاج جامع ، الكفيلير بوري عبد العزيز ، السيد احمد منى عبد الله ، السيد نور محمود ابراهيم ، الشيخ سعيد احمد والشيخ محي الدين شيخ حاج اويس .

تم أخذ الكلام من جديد حاكم الناحية لتلخيص أعمال الجلسة المهمة لافتتاح مجلس الناحية مهنا لجميع المستشارين أعمالا ناجحة ، وشاكرنا الجميع لاسنادهم الخالصه ومساعدتهم الاكيدة التي منحت الى الآن وللمستقبل ، التي هي في الحقيقة لصالح ناحية براوه وقطر صوماليا

المدرسة الوسطى الصومالية

## امتحانات الدور الثاني

للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

تخطيط ادارة المدرسة الوسطى الصومالية علم المهتمين ، بأن امتحانات الانتقال والشهادة (للمدارس السفلى والعليا) ستبديء في يوم ١٨ يونيو في الساعة ٧:٣٠ صباحا ، وستجرى الامتحانات حسب البرنامج المعلق على لائحة المدرسة المذكورة .

وستبدي امتحانات الالتحاق في يوم ٢٥ يونيو الجارى في الساعة ٧:٣٠ صباحا . وهؤلاء الذين يرغبون أن يقدموا بامتحانات الالتحاق أو الشهادة ، عليهم أن يقدموا في مدة غايته ٩ يونيو الجارى السندات التالية :-

١ - الطلاب محررة على ورقة دمغة فته ٨٠ ستيما .

٢ - شهادة التطعيم ضد الجدري .

٣ - الشهادة الدراسية .

٤ - البرامج التي أجراها .

ويجب أن تين على الطلاب التي سترسل الى مدير المدرسة الوسطى الصومالية ، اسم الوالد والوالدة ، مكان وتاريخ الولادة . والمرشحين في امتحانات الالتحاق عليهم أن يقدموا الدبلوم أو الشهادة الابتدائية . وستسقط الاحتياطات المذكورة ، اذا لم يقدم الطالب قبل ابتداء الامتحانات ، والطلاب مصحوبة بشهادة الدراسة .

وجميع الساقطين في الدور الصفي ، سيكتبون من المكتب في امتحانات الدور الثاني .

هذا وللاستعلامات اتصلوا بسكرتارية المدرسة المفتوحة جميع الايام من الساعة ٨ الى الساعة ١٢

امتحانات الدور الثاني

يحضور حاكم صوماليا الاداري ، أن يعبروا الى مجلس الوصاية رغبات الشعب الصومالي فيما يتعلق بالمسائل الرئيسية المهمة للقطر .

حضر المطار جميع الوزراء وسلطات عديدين . وأوصل نائب رئيس ديوان الحاكم الاداري ، الى النيابة تحية وتهنئة الامين العام .

وسافر بنفس الطائرة الدكتور قسباري ، مستشار للشئون الاقتصادية ، الذي سيذهب في بعثة الى نيويورك ، والدكتور ريزيتو ، مستشار للشئون الاجتماعية ، الذي سيذهب الى روما لاختبار المسائل المتعلقة بالطلبة الصومالين الذين يزاولون الدراسة في ايطاليا .

سافر في صباح يوم ٢ يونيو الجارى ، بطائرة مخصوصة عن طريق نيروبي ، نيابة الجمعية التشريعية والحكومة الصومالية ، التي ستذهب الى نيويورك لدى مجلس الوصاية التابع للأمم المتحدة .

والنيابة ، حسبما هي مشهورة من رئيس الجمعية التشريعية النائب آذن عبد الله ضان ، ورئيس وزراء حكومة صوماليا ، النائب عبد الله عيسى ، ونائب رئيس الجمعية التشريعية النائب عدي نور محمد .

وعند السفر ، وضع رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء على سرورهم الحارة وذلك استطبعوا في الايام المقبلة ،

لصالح مستقبل صوماليا تحيا صوماليا وجاوبه بكلمات وجيزة ، باسمه وباسم رئيس الوزراء ، رئيس الجمعية التشريعية النائب آذن عبد الله عثمان ، حيث بعد أن شكر الجالية للدعوة ، عبر عن فرح وابتهاج الشعب الصومالي بأن تقدر أعمال الجاليات الاقلية المختلفة ، حيث جميعهم يمكنهم أن يمنحوا مساعدتهم لصوماليا في هذا الدور الصعب من تاريخها .

هذا ولاق الخطبتين التصفقات الحارة من جهة جميع الحاضرين . وبعد انتهاء الدور الرسمي للاستقبال ، انتقل المدعون الى القاعة المهيئة بحديقة كروشى ديل سود ، واستمرت المحادثات الاخوية الى ساعة متأخرة .

## تنصيب مجلس ناحية براوة

سجل في يوم ٢٧ من الشهر المنصرم ، بحضور السلطات الرئيسية ، تنصيب مجلس ناحية براوه .

رأس الاجتماع حاكم الناحية السيد عبد الله حاج محمود ، حيث بعد النداء الموجه من النائب حاكم الناحية ، ألقى خطبة مهمة ، حيث وضع فيها المشاكل المهمة الصعبة التي سيحلها المجلس . ثم قرأ وشرح بعض النقط لتقرير انشاء مجلس الناحية .

وجاوبوا على حاكم الناحية بكلمات تناسب المقام بعض مستشاري الناحية وشخصيات أخرى ، حيث بعد أن عبروا عن اعترافهم بالجهد نحو الادارة ، متحين عن الصداقة والتقدير الانشائية التي ستدوم ما بين ايطاليا وصوماليا في المستقبل ، ونهوا الحاضرين في مشاكل مختلفة التي تهم اقتصادية ناحية براوه . ونذكر من الاشخاص الذين تكلموا الآتية

ونحن متأكدين بأن أعضاء الجمعية التشريعية سينحون القوانين الحقيقة والديمقراطية الى الشعب الصومالي ، وأن الوزراء سيدلون جهدهم لتطور ورخاء هذا القطر .

وبهذا التأكيدات ، توجه الجالية الهندية تحيتها الى ممثل الشعب الصومالي ، مأكدة بأن تستمر في عملها من المساعدة

## حفلة الاستقبال التي اقامتها الجالية الهندية لشرف البرلمان وأعضاء حكومة صوماليا

أقامت الجالية الهندية في مصر يوم ١ يونيو من الشهر الجارى بكروشى ديل سود حفلة استقبال لشرف أعضاء الجمعية التشريعية وحكومة صوماليا .

و حضر الحفلة أيضا عدد غير من شخصيات وسلطات القطر . ومثل الدكتور فواتيرو بينارديلي الامين العام .

وألقى الدكتور كومار ، باسم رئيس الجالية الهندية السيد دامودار تروبانو الخطبة التالية باللغة الايطالية :-

حضرات الوزراء ، حضرات النواب ، حضرات

يسر الجالية الهندية ولها شرف بأن تجتمع هنا هذه الليلة وذلك لتين عن ابتهاجها لانشاء أول جمعية تشريعية صومالية وأول حكومة صوماليا .

ونحن في درجة ادراك مهمة هذا الهدف التي وصلت ، وفرح الشعب الصومالي ، وذلك عن مدة ليست طويلة وصلنا نحن أيضا هذا الغرض .

وبهذا نسع متأخين معكم ، ودرغنا أن نشترك الى فرحك الحقيقي .

ونحن متأكدين بأن أعضاء الجمعية التشريعية سينحون القوانين الحقيقة والديمقراطية الى الشعب الصومالي ، وأن الوزراء سيدلون جهدهم لتطور ورخاء هذا القطر .

وبهذا التأكيدات ، توجه الجالية الهندية تحيتها الى ممثل الشعب الصومالي ، مأكدة بأن تستمر في عملها من المساعدة

**Abbonatevi**  
**Agenzia Somala**  
**D'Informazioni**  
**(A.S.D.I.)**

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
 DIREZIONE A.P.S. 21  
 REDAZIONE & CRONACA A.P.S. 78  
 AMMINISTRAZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Neurologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Eucromici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.  
 PREZZO CENT. 20

RISOLTO UN GROSSO PROBLEMA INTERNAZIONALE

## Le conversazioni franco-tedesche di Lussemburgo hanno portato al pieno accordo sulla difficile questione sarrese

Il comunicato finale lascia intendere come ogni pendenza tra Francia e Germania sia stata risolta - La Saar rientrerà in seno alla Germania alla fine di quest'anno

Lussemburgo, 6.

Il comunicato pubblicato al termine della conversazione franco-tedesca di Lussemburgo, dopo aver rilevato che «la discussione ha portato i due capi di governo a constatare la identità delle loro vedute sulla situazione internazionale nonchè ad affermare l'atteggiamento reciproco dell'alleanza atlantica ed il loro desiderio di migliorarla perché possa servire meglio agli interessi comuni, in particolare in materia di cooperazione economica e politica», afferma: «i due governi si sono messi pienamente d'accordo per incoraggiare tutti i progressi sulla via di un disarmo generale sottoposto alla instaurazione di un controllo internazionale. Essi ritengono che l'attuazione di un programma di disarmo implichino la soluzione dei problemi politici che mettono in pericolo la pace del mondo. A questo titolo essi hanno riconosciuto la primordiale importanza della riunificazione della Germania.

Mollet e Pineau hanno parlato ai loro colleghi tedeschi del loro recente viaggio a Mosca e delle impressioni riportate dalle loro conversazioni con i dirigenti sovietici. I Ministri degli Esteri francese e tedesco hanno espresso la convinzione che nulla debba essere trascurato per pervenire ad una migliore comprensione dei rispettivi punti di vista e per facilitare così la soluzione dei principali problemi in sospeso fra Est e Ovest.

I Ministri hanno quindi evocato i negoziati europei in corso. Essi si sono dichiarati soddisfatti dei risultati della conferenza di Venezia e dei progressi sulla via dell'Euratom e mercato comune.

Circa i problemi in sospeso tra i due paesi il comunicato afferma: «i Ministri hanno potuto stabilire il testo delle direttive comuni da fornire agli esperti dei due paesi per la elaborazione di accordi da sottoporre ai Parlamenti. Alcuni costituiranno la soluzione della questione sarrese, altri riguarderanno il canale di Alsazia ed altri ancora la canalizzazione della Mosella. Per ciò che riguarda quest'ultima i due governi si terranno in contatto con il governo del Lussemburgo, nella sua qualità di Stato riverasco, per discutere con esso e ricercare il suo accordo».

I Ministri si sono felicitati a vicenda di aver potuto far coincidere le loro posizioni su tutte le questioni ed hanno espresso la speranza di vedere ormai le relazioni franco-tedesche svilupparsi in una atmosfera di stretta e fiduciosa collaborazione atta a favorire la costruzione dell'Europa che è il loro comune obiettivo.

Malgrado il comunicato finale, così chiaro e lineare, raramente vi è stata una conferenza internazionale con finale così movimentata.

Alle ventidue, Adenauer annunciava il raggiungimento dell'accordo: l'ultimo motivo di dissidio che divideva la Francia dalla Germania, con la questione della Saar, sembrava finalmente sepolto e il territorio contestato sarebbe rientrato in seno alla Germania entro la fine di quest'anno. Adenauer se ne era andato, mezz'ora dopo usciva anche il Sottosegretario agli Esteri Halstein, e rimanevano da parte francese Mollet, Pineau e Faure, e Von Brentano da parte tedesca, a conversare, mentre gli esperti iniziavano la preparazione delle direttive per l'accordo finale sul territorio.

L'ostacolo maggiore era costituito dal giacimento carbonifero

ro della Warndt e fino a domenica sera nei colloqui qui svoltisi a due riprese fra il Sottosegretario agli Esteri Halstein e il collega francese Faure esso era apparso insormontabile: le due parti erano rimaste sulle loro posizioni.

La Francia insisteva per ottenere lo sfruttamento per altri 25 anni e cioè fino al 1980, del giacimento in base all'accordo di 4 anni fa con l'allora capo del governo Hoffman. Entro tale tempo essa avrebbe dovuto estrarre 90 milioni di tonnellate di carbone. I tedeschi partiti dalla offerta iniziale di uno sfruttamento di cinque anni con estrazione di quindici milioni di tonnellate erano giunti ieri mattina ad aumentare l'offerta fino a sessanta milioni ma non andavano più in là. Sono stati chiamati allora i membri della commissione sarrese venuti a Lussemburgo capeggiati dal Ministro del Lavoro Konrad, per sentirne il parere e dopo lunga e accanita discussione un accordo sembrava raggiunto su queste basi: per cinque anni la situazione nella Warndt sarebbe rimasta immutata. In seguito, per altri venti anni, la Francia avrebbe estratto in tutto 66 milioni di tonnellate di carbone escludendo da questo sfruttamento una miniera la più ricca. La Saar e sua

volta, in cambio degli investimenti fatti durante questi anni dalla Francia, si impegnava a consegnare a quest'ultima entro venti anni, 24 milioni di tonnellate. In questo modo la Francia riusciva ad ottenere i 90 milioni di tonnellate a cui teneva, senza sfruttare in pieno la Warndt.

Per ciò che riguarda la canalizzazione della Mosella, la Germania si impegna a pagare 550 milioni di marchi per i lavori da compiere nel proprio territorio, trecento dei quali sarebbero stati pagati dalla società renana di elettricità, e duecentocinquanta dalla Repubblica Federale, mentre il canale del Reno, veniva accettato il progetto tedesco benchè più costoso.

Tutto sembrava avviato in porto quando, durante il lavoro degli esperti, il drammatico finale: uno dei delegati della Saar si è impuntato su un dettaglio riguardante la delimitazione geografica della parte della Warndt il cui sfruttamento dovrebbe essere riservato alla Francia. Le due delegazioni si riunivano di nuovo, assente solo Adenauer, all'Ambasciata di Francia.

Alle due la riunione terminava e il Ministro Von Brentano dichiarava che le trattative si erano felicemente concluse con il raggiungimento dell'accordo.

DURANTE UNA CONFERENZA STAMPA

## La brutalità della politica sovietica messa in luce dal Cancelliere Adenauer

Bonn, 5.

Il Cancelliere Adenauer, rientrato dal Lussemburgo ha ricevuto stasera alla Cancelleria un ristretto gruppo di giornalisti alla presenza del Ministro degli Esteri Von Brentano. Il Cancelliere, che ha trovato accenti piuttosto duri, ha fatto le seguenti dichiarazioni: «La questione dei rapporti diplomatici tra la Repubblica Federale e gli Stati del blocco orientale, non è affatto di attualità, perchè essi sono nati nella stessa maniera della Repubblica tedesca della zona sovietica, cioè schiavi. E' evidente che dopo le brutali e incomprensibili dichiarazioni di Kruscev sulla Germania, è assolutamente impossibile che si pensi ad allacciare relazioni diplomatiche proprio coi satelliti di Kruscev. Considero molto interessante la dichiarazione fatta da Kruscev ai delegati francesi a Mosca. Egli ha detto di preferire di avere in mano 17 milioni di schiavi della zona sovietica, piuttosto che accettare una Germania riunificata e neutrale. Confido che le tante brutali affermazioni del Segretario comunista sovietico abbiano l'effetto di guarire da noi coloro che vanno ripetendo di sperare in un accordo con la Russia. Le dichiarazioni di Kruscev provano che nulla può fare la Germania da sola. Persino la Francia — che è amica della Russia — non ha ricevuto più di quanto ha ricevuto. In Germania si è troppo sovente commesso il grave errore di far credere ai russi che saremmo stati pronti a fare di tutto pur di ottenere la riunificazione».

«Ma ora basta, ha proseguito Adenauer. Tutto ciò è finito per sempre».

Alla domanda rivoltagli da un giornalista se l'Ambasciatore te-

desco a Mosca — Wilhelm Haas — presenterà comunque al Cremlino un memorandum tedesco sulla riunificazione, il Cancelliere ha così risposto: «Certamente. Noi non aliteremo mai le nostre premure per risolvere tale nostro vitale problema». Subito dopo, Adenauer, parlando dei colloqui svoltisi al Lussemburgo con il Presidente del Consiglio francese Mollet, ha precisato che la relazione fattagli da quest'ultimo in merito a quanto Kruscev gli disse a Mosca sul problema tedesco, lo ha «spaventato». «La concezione di Kruscev — ha aggiunto Adenauer — ci ha spaventati perchè «brutale» e «giuridicamente impossibile». Siamo grati a Mollet che non ci abbia nascosto la verità. Negli imminenti colloqui che avro a Washington con il Presidente Eisenhower, discuteremo certamente a fondo e con franchezza delle dichiarazioni di Kruscev. Posso dire che confido che le mie conversazioni a Washington saranno positive».

Parlando infine dell'accordo franco-tedesco sulla Saar concluso ieri notte a Lussemburgo, Adenauer ha espresso la sua soddisfazione ed ha concluso affermando che nulla ormai si oppone ad una sincera e fiduciosa collaborazione franco-tedesca, europea è possibile.

ROMA. — Tutta la stampa italiana riporta con evidenza le notizie sulle visite compiute dal vice presidente brasiliano Goulart al Papa, al Presidente della Repubblica italiana Gronchi. Con particolare rilievo vengono pubblicate le fotografie che ritraggono Pio XII insieme con i coniugi Goulart e all'Ambasciatore del Brasile presso la Santa Sede, Decimo De Mousa.

## Il coprifuoco in cinque città algerine

Algeri, 5.

Il coprifuoco è stato imposto in cinque città algerine in un raggio di 40 chilometri da Orano per ostacolare i collegamenti fra bande ribelli delle montagne e le fonti di finanziamento e informazione nelle città. Ad Algeri e altre città erano già in vigore misure di coprifuoco.

La seconda parte del programma di repressione nei confronti del feallaga consisterà in una serie di fulminee incursioni nei quartieri indigeni nel tentativo di scoprire elementi ribelli documenti e armi.

## L'ambasciatore Luce rimarrà in Italia?

Washington, 5.

Le voci secondo cui la Signora Clara Boothe Luce starebbe per dimettersi dalla carica di Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma per assumere un incarico più importante del governo Eisenhower, riemergono tutte le volte che la Signora Luce ritorna negli Stati Uniti d'Italia.

Secondo il «Christian Science Monitor» di Boston questa volta, tuttavia, le voci avrebbero una sostanza più veridica del passato. Una eventuale partecipazione attiva della Signora Luce alla campagna elettorale — scrive il giornale — potrebbe significare che se ella volesse potrebbe assumere un incarico assai elevato nel governo. Del resto afferma per assumere un incarico più alto Luce ha dimostrato le sue capacità: la crisi di Trieste è sistemata, le elezioni italiane sono risultate favorevoli all'occidente, mentre la minaccia comunista è diminuita.

## Cordiale colloquio di Gronchi con il V. Presidente del Brasile

Roma, 5.

Si apprende che nel corso del colloquio svoltosi ieri al Quirinale tra il Presidente della Repubblica Italiana, Gronchi, ed il Vice Presidente brasiliano Joao Goulart, è stata fatta una rapida rassegna dei rapporti italo-brasiliani, conclusasi con reciproche attestazioni della amicizia che unisce i due popoli. In particolare, Goulart ha esaltato l'apporto dato al Brasile dal lavoro italiano in particolare nel Rio Grande do Sud.

Il Vice Presidente brasiliano ha inoltre espresso il vivissimo desiderio di rivedere Gronchi nella prossima primavera in occasione del viaggio che il presidente italiano effettuerà in Brasile. Gronchi si è detto ben lieto dell'occasione che gli si offrirà di incontrarsi con i dirigenti brasiliani, per formulare un «bilancio consuntivo e preventivo» degli amichevoli rapporti esistenti tra i due paesi nei campi del lavoro, del commercio e della cultura.

## Vivo interesse in USA per il discorso pronunciato da Krushev a Varsavia

Washington, 5.

Più che sull'ormai famoso attacco contro Stalin dinanzi al congresso del partito comunista russo, l'attenzione degli ambienti ufficiali di Washington è concentrata sul discorso di Kruscev a Varsavia ai capi dei partiti comunisti dell'Europa Orientale, sulla maniera con cui il nuovo direttore post-staliniano ha messo fine ad una pericolosa crisi nei rapporti tra Mosca e Pechino creati dai metodi di Stalin.

Questo discorso appare per questi ambienti estremamente illuminante sia sulla nuova politica russa verso i paesi dell'impero comunista, proprio nel momento della visita di Tito a Mosca, sia su alcuni retroscena della situazione cino-russa degli ultimi anni. Si osserva, infine, che la fuga di alcune delle copie del discorso dalla tipografia polacca non sarebbe stata possibile se i russi avessero veramente deciso di mantenere il segreto. Ma ancora una volta essi hanno dato l'impressione di voler scoraggiare la conoscenza da parte dell'occidente delle rivelazioni di Kruscev, ritenendo che attraverso questo sistema essi possono operare più gradualmente il condizionamento psicologico della destalinizzazione anche nella zona comunista, evitando il colpo brusco di una pubblicazione diretta.

## Presenza di contatto coi loro Ministeri dei Ministri degli Affari Interni e degli Affari Finanziari

Il Ministro per gli Affari Interni, Deputato Hagi Mussa Bogor, ha compiuto il giorno 2 giugno una accurata visita ai lavori in corso per il risanamento della «fossa» di El Gab. Il Ministro si è recato sul luogo dei lavori insieme al Consigliere Dr. Gualtiero Benardelli, al Commissario del Municipio di Mogadiscio Comm. Vecco, ed al Capo dell'Ufficio Tecnico del Municipio, Ing. Crotti, che lo ha ampiamente ragguagliato sul «piano» che si sta attuando.

Il Ministro si è vivamente compiaciuto per l'iniziativa che certamente porterà ad una completa trasformazione di quella parte della città ancora così mal sistemata.

Il Ministro ha visitato inoltre il villaggio nuovo che sta sorgendo.

Nei giorni precedenti il Consigliere per gli Affari Interni,

Dr. Benardelli, aveva presentato al Ministro i Capi Dipartimento e tutto il personale del Ministero.

Il Ministro per gli Affari Finanziari, Deputato Salad Abdi Mohamud, ha anch'egli, accompagnato dal Consigliere dr. Giulio Ricoveri, visitato gli uffici ed i servizi dipendenti dal suo Ministero. Dopo la visita e la presentazione del personale, si è intrattenuto a cordiale colloquio con i Capi Dipartimento Bilancio e Tesoro, dei Tributi e Fondiario. Il Ministro si è poi recato a visitare la Dogana, la Caserma della Guardia di Finanza ed il Comando del Corpo.

Il Ministro ha infine visitato i locali del Servizio Monopoli della Somalia.

Ovunque il Ministro Salad Abdi Mohamud si è interessato e al funzionamento dei servizi e alla loro attrezzatura, compiacendosi vivamente per quanto ha avuto modo di vedere.

ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE FRANCESE

## Dopo le dichiarazioni di voto si avrà la votazione di fiducia di Mollet

L'atteggiamento dei comunisti l'interrogativo della situazione

Parigi, 5.

La discussione sulla politica del governo all'Assemblea Nazionale francese non è stata conclusa, ed è stata ripresa stamane.

Non è escluso che a Palazzo Borbone, prima della votazione, alcuni deputati di primo piano, come Bidault e Soustelle e forse Mendès-France, approfittando della dichiarazione di voto rivolgano domande al governo e costringano Mollet a fare un altro discorso. Tuttavia nessuno prevede voto negativo. E' più probabile, invece, una maggioranza positiva ma appena sufficiente per evitare la crisi.

Il punto interrogativo è costituito dai comunisti che non hanno ancora deciso come voteranno sulla questione di fiducia posta dal Presidente del Consiglio. Essi si trovano, come è noto, in un dilemma giacché, la loro tattica favorevole al governo del «fronte repubblicano», a cui non hanno negato appoggio, spiegava, col desiderio di preparare il terreno per la costituzione di un «fronte popolare». Ma ne è nata una tensione fra il direttore politico dell'estrema sinistra, che deve ispirarsi qualche volta a criteri opportunistici più che dottrinari, ed i militanti della base, ai quali non è sembrato lecito che un partito

contrario alle operazioni militari in Algeria, e che organizza dimostrazioni contro i richiami dei soldati, continuasse a sostenere il governo che conduce quelle operazioni. Il comitato centrale si è riunito ieri a porte chiuse, e delle discussioni è noto solo che Duclos e Thorez hanno sostenuto tesi opposte: il primo, più diplomatico e meno compromesso dell'altro, perchè non ha una passività di tanti anni di culto della propria personalità, tiene gli occhi rivolti all'avvenire ed a Mosca; il secondo, temendo la fine dei suoi giorni di capopartito, e implicitamente sconfessato da Mosca, cerca riaffermarsi tra i ranghi della base, dimostrandosi difensore intransigente dei principi».

## I colloqui del governatore di Cipro

Londra, 5.

Il soggiorno a Londra del governatore di Cipro, Gen. Harding, ha rinfocolato le voci sulla possibilità di dimissioni da parte del Generale, il quale potrebbe essere sostituito dal governo, che potrebbe essere giunto alla conclusione di aver bisogno di un uomo meglio addestrato alle trattative diplomatiche e meno pronto a prendere provvedimenti di carattere repressivo, di quanto non sia un generale.

Si parla anche della possibilità di un richiamo dell'arcivescovo Makarios dalle isole Seychelles allo scopo di avviare nuove trattative.

Intanto Sir Harding ha proseguito i suoi colloqui a Londra con i Ministri delle Colonie e della Difesa, mentre si svolgeva una riunione del Gabinetto britannico dedicata alla questione cipriota, e si aveva notizia da Nicocia di un attacco ad un convoglio militare inglese in una zona montagnosa dell'isola, a seguito del quale vari soldati sono rimasti gravemente feriti.

## Iniziate le conversazioni ufficiali russo-jugoslave

Mosca, 5.

Le conversazioni ufficiali russo-jugoslave si sono iniziate stamane a Mosca. All'ordine del giorno sono i rapporti tra i due paesi e i problemi internazionali. Nei due giorni scorsi Tito aveva già avuto con i dirigenti sovietici uno scambio generale di idee. Nel pomeriggio Tito andrà a visitare la fabbrica di automobili Stalin, dove parlerà agli operai, il discorso è atteso con grande interesse, si pensa che potrà essere uno degli avvenimenti più importanti delle giornate moscovite di Tito.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 28

IERI NELL'AULA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## Solennemente insediato il nuovo Capo della Regione del Benadir

L'aula dell'Assemblea Legislativa ha visto ieri — a breve distanza di tempo — una seconda manifestazione, diciamo così extra parlamentare, ma una manifestazione il cui altissimo significato non può non essere sottolineato in maniera del tutto particolare.

Come è stato detto nei discorsi la somalizzazione della principale Regione del Territorio, principale sotto gli aspetti politici economici e sociali, cioè sotto gli aspetti essenziali, costituisce un avvenimento che trascende da altri cambi di con segno precedentemente avvenuti ed a cui, un po' per non aver avuto la fortuna di avervi assistito, un po' per la naturale modestia dei protagonisti che si sono astenuti dal far conoscere quelle sensazioni che invece noi ieri abbiamo potuto cogliere sui visi commossi dei presenti, non hanno avuto altrettanto spazio.

Il fatto di vivere a Mogadiscio ci ha permesso di seguire molto da vicino l'attività svolta dal dott. Olivieri, sia nei 14 mesi in cui diresse l'Amministrazione Municipale, sia dal 1° gennaio 1952 quando assunse la titolarità dell'allora Commissariato Regionale del Benadir; e certo non si può negare come il dott. Olivieri abbia saputo portare la Regione del Benadir, ed il complesso dei servizi dipendenti, ad un grado di efficienza veramente notevole.

Abbiamo già accennato alla complessa importanza di questa Regione e pertanto il dr. Olivieri ha dovuto più volte, anche parlando pagando di persona, intervenire in questioni che minacciavano il turbamento dell'ordine pubblico e sempre la sua azione ha avuto successo.

Quando presiedeva il Tribunale Regionale, cioè fino alla data del trasferimento di tale organo giudiziario alla competenza del Giudice Regionale, il dr. Olivieri ha sempre riscosso il consenso generale per le sentenze sempre equamente pronunciate. Durante le campagne elettorali per le elezioni amministrative del 1954 e per le politiche recentemente svolte, ha sempre operato in modo che tutto nella capitale, e nei popolosi Distretti della Regione, si svolgesse in maniera esemplare dal punto di vista dell'ordine, in ciò naturalmente aiutato e dai Capi Distretto e dall'elevato senso della maturità politica e civile delle popolazioni.

Abbiamo voluto trattere l'attività svolta dal dr. Olivieri in quanto, ripetiamo, abbiamo avuto modo di seguirla da vicino e di osservarla giorno per giorno.

L'aula dell'Assemblea Legislativa era ieri gremita di invitati, erano presenti infatti molti Deputati, una vasta rappresentanza delle comunità minori, nonché delle varie categorie cittadine, oltre, naturalmente, ai capi, ai notabili ed agli esponenti religiosi della Regione nonché tutti i Capi Distretto del Benadir, ed a molti funzionari.

Hanno presenziato alla cerimonia il dott. Gualtiero Benardelli ed il Commissario del Municipio, comm. Carlo Vecco.

Quando si è alzato a prendere la parola, il dr. Olivieri appariva leggermente commosso. Tuttavia con voce ferma ha pronunciato il seguente discorso:

Desidero ringraziare innanzi tutto i presenti, particolarmente i Capi servizio, gli esponenti delle varie Comunità e tutti coloro che hanno voluto con la loro partecipazione dare maggior solennità a questa nostra cerimonia. Desidero in specie ringraziare l'Assemblea Legislativa ed il suo Presidente Aden Abdulla Osman che giorni or sono, essendogli stata richiesta la sede dell'Assemblea per questa cerimonia ci ha risposto che, essa poteva essere considerata casa nostra. In questa occasione rivolgo al Presidente ed alle altre Autorità in viaggio e più vivi auguri per l'esito della loro missione. Il Vice Presidente in carica e tutti i Deputati presenti per questa ospitalità, e infine il Segretario Capo Dr. Galli, che ci ha offerto la sua collaborazione.

Chiedo scusa se devo parlare anche di me, ma lo farò brevemente. Devo però soprattutto rilevare l'importanza della somalizzazione della principale Regione del Territorio, il che è giusto ed opportuno anche in relazione alla istituzione del Primo Governo Somalo, cui tutti guardiamo con sommo interesse e per il quale formulo i migliori auguri.

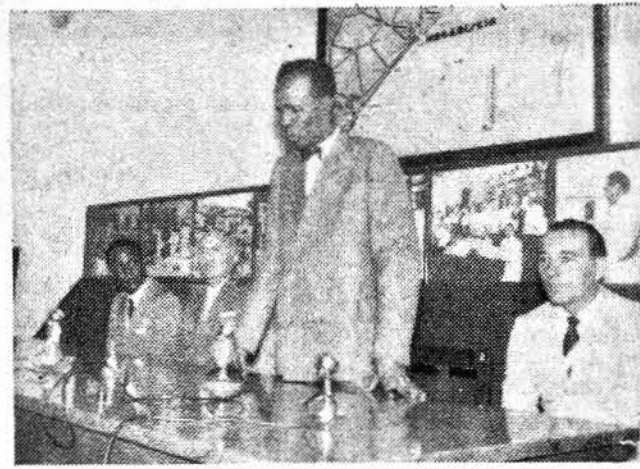
Sicuro che ciò è nel quadro del progresso del Territorio, affido con animo sereno alle cure del nuovo Capo Regione e chiedo ventà per l'espressione, una creatura che presi in consegna quattro anni e mezzo or sono viva e vitale e che ho cercato di crescere amorevolmente in questo lungo periodo mercè il prezioso

Consiglieri Municipali, nonché alla cooperazione dei Comandi di Polizia e in particolare della Compagnia di Mogadiscio, oggi Divisione, ai quali va il mio elogio incondizionato, dei partiti politici attraverso una critica costruttiva e un rispetto delle altrui ideologie che sono brillantemente passate al vaglio di recenti prove particolarmente impegnative, degli esponenti tribali, religiosi e delle varie Comunità che operano nel Territorio in stretta unione di intenti.

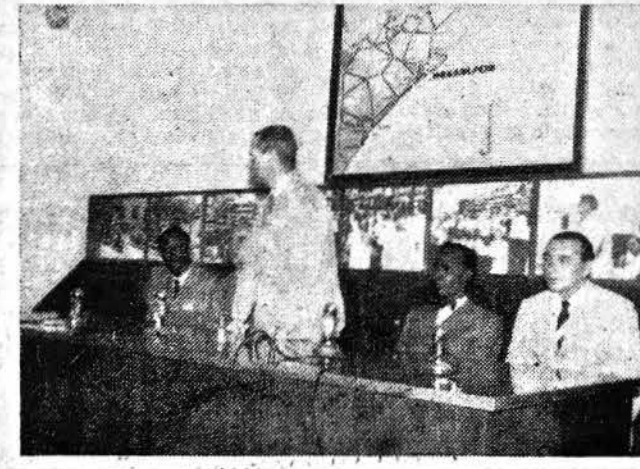
E' mio dovere infine, ed è un gradito dovere, esprimere la mia più profonda gratitudine ai superiori e colleghi dell'Amministrazione centrale, e particolarmente al mio superiore diretto



Il dott. Enrico Olivieri durante il suo discorso



Il nuovo Capo Regione si accinge a parlare



Parla il dott. Benardelli

so ausilio dei miei valorosi collaboratori più vicini, rimasti sempre al mio fianco, come dei 25 Residenti e Capi Distretto italiani che, dal 1 gennaio 1952 a qualche mese addietro si sono alternati nello ambito della Regione, tracciando la strada ai funzionari somali che man mano li hanno sostituiti e che stanno dando ottima prova delle loro doti e del loro entusiasmo. Non sta a me ma ai miei superiori dire se in questo tempo la Regione abbia bene operato. E' certo però che se sono stati superati anche i momenti più difficili, se sono stati adempiuti con coscienza, con senso del dovere mai venuto meno, con serena imparzialità i compiti più gravosi, ciò si deve in massima parte alla dedizione dei dipendenti tutti, vicini e lontani, come alla costante collaborazione degli Enti territoriali e dei rispettivi organi, primi fra tutti il Municipio di Mogadiscio, il suo Commissario, i Capi Servizio e

Dr. Benardelli, che si è compiuto di presenziare a questa cerimonia e che ha reso meno gravoso il mio lavoro con il suo appoggio costante, con la sua profonda comprensione, con i suoi preziosi consigli. Concludo augurando al Sig. Hassan Nur Elmi, per la sua nuova carica, ogni successo nell'interesse del suo Paese, di questa Somalia che per molti di noi è come una seconda patria, per la quale formuliamo insieme voti di un prospero e felice avvenire che tutti accomuni nell'opera storica che si sta compiendo.

Il caldo applauso che ha salutato le parole pronunciate dal dr. Olivieri non era ancora terminato, quando il Capo Regione subentrante, sig. Hassan Nur Elmi, si è alzato per pronunciare brevi parole.

Hassan Nur Elmi, un tipo asciutto; dal viso volitivo e sprizzante energia in ogni suo movimento, è certamente noto ai

nostri lettori per essere stato già Capo Distretto di Bulu Burti e Capo Regione del Hiran. E' stato il primo somalo che abbia ricoperto la carica di Capo Regione e per quanto avremo modo di osservare in una nostra gita a Belet Uen, non possiamo che congratularci del fatto che egli sia stato assegnato a Mogadiscio e ci è grato da queste colonne inviargli i più fervidi auguri per ogni successo nel difficile e gravoso compito che da ieri gli è stato affidato.

Il nuovo Capo Regione ha pronunciato il seguente breve discorso:

Nel momento di assumere la carica di Capo della Regione del Benadir, mi sia concesso esprimere la mia viva gratitudine verso l'Amministrazione Fiduciaria Italiana ed il Governo Somalo per la fiducia riposta in me affidandomi un così alto e difficile compito.

Nel rivolgere il mio saluto a tutti i collaboratori del Benadir molti dei quali qui presenti, chiedo la loro completa e cordiale collaborazione come sempre è stato fatto per il passato nell'interesse del nostro Paese.

Infine, porgo il mio particolare saluto, accompagnato dai migliori auguri, al Dott. Olivieri che lascia oggi il Benadir dopo quattro anni e mezzo di proficuo ed apprezzato lavoro.

Vivissimi applausi hanno sottolineato le sue brevi ed incisive parole.

Si alzava quindi a parlare il dr. Benardelli il quale, dopo aver premesso di aver pochissimo da dire, ha ringraziato il dott. Olivieri il quale, egli ha detto, «ha portato in questi cinque anni la Regione ad uno stato di efficienza veramente ragguardevole». Gli ha porto i migliori auguri per la sua carriera ed il suo avvenire. Rivolgendosi, quindi, al nuovo Capo della Regione gli ha formulato gli auguri sinceri per la faticosa opera che si accinge a svolgere, opera che, peraltro, il dr. Benardelli si è dichiarato certo «egli saprà affrontare tenuto conto dell'opera intelligente e fattiva svolta nella Regione del Hiran».

Si è conclusa tra lo scrosciare degli applausi questa significativa cerimonia con cui dopo quelle del Hiran, del Basso Giuba e del Mudugh, si è effettuata l'intera somalizzazione della Regione del Benadir.

### SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottoelencati documenti:

- 1) - Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;
- 2) - Certificato di buona condotta;
- 3) - Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7.30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza.

E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo.

Il diario delle prove orali verrà a suo tempo affisso all'albo della Scuola.

Mogadiscio, il 5 giugno 1956.

### DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE PRIMARIA Graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57

Si comunica che all'albo della Direzione Centrale della Istruzione Primaria è esposta la graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57.

A decorrere dall'1-6-56 gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo per presentare eventuali ricorsi avverso l'ordine di graduatoria o la esclusione dalla stessa.

I ricorsi, in carta legale da So. 0,80, vanno diretti al Ministero dello Sviluppo Sociale — Dipartimento della Istruzione — tramite la Direzione Centrale della Istruzione Primaria.

IL DIRETTORE CENTRALE R. Joppi

### LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza del Liceo Classico e Scientifico comunica che gli esami di Idoneità e Promozione alle varie classi avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo dell'Istituto.

Eventuali domande di nuove iscrizioni per gli esami di idoneità dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Non vi è una seconda sessione di Maturità Classica e Scientifica perché i candidati sono stati dichiarati tutti Maturi in prima sessione.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

### Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che il calendario degli esami per l'Anno Accademico 1955-1956, Sessione di luglio, avrà il seguente orario:

nei giorni 10, 11, 12, e 13 luglio 1° appello, ore 8 a.m.

nei giorni 25, 26, 27, e 28 luglio 2° appello, ore 8 a.m.

All'albo dell'Istituto sarà affisso l'elenco degli studenti ammessi a sostenere gli esami.

Gli ammessi sono pregati di presentarsi agli esami muniti del libretto d'iscrizione.

### Scuola Professionale Marittima e di Pesca

La Direzione della Scuola Professionale Marittima porta a conoscenza degli interessati il seguente calendario di esami:

a) ESAMI D'IDONEITA' PROMOZIONE E LICENZA

Giorno 18 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano

Giorno 19 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica

Giorno 20 giugno ore 7,30 prova scritta di Navigazione

Giorno 21 giugno ore 7,30 prova scritta di Costruzione Navale

Mercantile

Giorno 23 giugno ore 7,30 prova orale d'Italiano, Storia e Geografia

Giorno 25 giugno ore 7,30 prova orale di Matematica, Fisica e Igiene

Giorno 26 giugno ore 7,30 prova orale di Navigazione, Arte navale e esercitazioni marinaresche

Giorno 27 giugno ore 7,30 prove orali di Tecnologia, costruzione navale mercantile.

b) ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA - CORSI PER PADRONI MARITIMI E CAPITANI NAVALI

Giorno 25 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano

Giorno 26 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica

Giorno 28 giugno ore 7,30 prova orale di cultura generale

La segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni al pubblico dalle ore nove alle dodici.

IL DIRETTORE A. Geraci

### SCUOLA D'AVVIAMENTO COMMERCIALE Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Direzione della Scuola di Avviamento Commerciale comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza inizieranno il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Non vi è una seconda sessione di Maturità Classica e Scientifica perché i candidati sono stati dichiarati tutti Maturi in prima sessione.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

IL DIRETTORE A. Geraci

neità e Licenza inizieranno il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

### Radio Mogadiscio SEZIONE SOMALA

Trasmisione speciale «Scuola in Casa» — ore 8.00 — 4.56.

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13

Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B — ore 16.30-18

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Nozioni di istituzioni islamiche

Imparate con noi

Gabai

Nozioni di igiene domestica

Gurou

Hello

PROGRAMMA C — ore 19-20

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Notiziario vario

Carzone moderna somala

Gabai

Hello

PROGRAMMA D — ore 21-22

Conversazione

Clyde Mac Coy's in «Sungar Blues» — Musica leggera.

\*  
Trasmisione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio

20.10 - III Atto della «Lucia Lamermour» opera di Gaetano Donizzetti.

Comando Forze di Polizia della Somalia

Comunicato

Il Comando Forze di Polizia della Somalia comunica che fino a nuovo ordine sono sospesi gli arruolamenti.

Domande e petizioni inoltrate a tal fine dagli interessati saranno archiviate.

Bollettino Meteorologico del giorno 5 giugno 1956

Temperatura massima 35

Temperatura minima 23

Vento prevalente SW Km/ora 10

Pioggia mm. 0

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli

Belet Uen m. 1,00

Giuba

Lugh Ferrandi m. 1,35

MAREE per il giorno 7 giugno 1956

Alta marea: ore 2,29 ed ore 14,54

Bassa marea: ore 8,18 ed ore 21,33

### Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «La spada di Damasco» (Technicolor).

CINEMA CENTRALE — «Contrabbandieri a Macao».

CINEMA EL GAB — «Il complice segreto».

CINEMA HADRAMUT — «Risala' garam» film arabo.

CINEMA TEATRO HAMAR — «Jocelyn».

CINEMA MISSIONE — «La grande sparatoria».

SUPERCINEMA — «Barry».

### ANNUNCI ECONOMICI

Alla LIBRERIA ITALIA di Guido Lusini sono arrivati con l'aereo di ieri i nuovi giornali italiani illustrati.

GIALLI Mondadori, Garzanti, Longanesi ed altre novità librerie alla LIBRERIA ITALIA di Guido Lusini.

**SUPERCINEMA**

OGGI

Una storia soffusa di dolce poesia!

**BARRY**

(La fiaccola della vita)

con: PIERRE FRESNAY — SIMONE VALERE.

---

Signore!

Dopo il successo del «RUGINET», che Vi ha tolta ogni preoccupazione per le macchie di ruggine sulla biancheria, la stessa Casa Vi presenta:

**INKIONET**

il preparato che toglie le macchie di inchiostro, biro e rossetto su qualsiasi tipo di tessuto, senza deteriorarlo, corrodendolo o scolorirlo.

In vendita presso:  
Le Cartolerie Porro — e i migliori negozi della città.

ITINERARI

Attraverso il Darfur e il Kordofan

Di buon mattino la Land Rover 107 romba nelle sabbie di El Fasher in marcia verso Geneina, a 368 Km. in direzione ovest. A destra, il magnifico aeroporto costruito dagli americani nel 1943. Passiamo a pochi metri da Wadi Golo, il grande bacino d'acqua costruito da italiani nel 1950 per la città di El Fasher, capitale del Darfur. Attorno al bacino, vaste coltivazioni di tabacco indigeno, uno dei prodotti più redditizi del Darfur.

Arriviamo alle pendici dei monti Kaura. La popolazione è Fur. Abbigliamenti ed abitazioni sono tipici del Sudan. I Fur parlano un dialetto proprio; non tutti conoscono l'arabo. Sono nominalmente musulmani, ritenendo molte superstizioni di spiriti che abitano nelle pietre, piante e serpenti e che essi credono di placare con riti magici.

Sulle montagne di Gebel Mar la pista diventa massacrante. Magnifico però il panorama: corone di rocce frastagliate, l'azzurro cielo, verdi boschi, rinvigiti dal canto di mille uccelli, fiancheggiano la pista, l'aria è freschissima. Un paio di leoni sulla nostra destra ci consigliano di accelerare anche se la pista è orribile.

Kebkabia. Al sorgere del sole facciamo una visita frettolosa alla moschea di Teirab, la più grande del Darfur, a otto chilometri dal centro. È un grande rettangolo (m. 43x33) nel cui perimetro si allineano i ruderi di 47 colonne di un metro di diametro. Sul lato destro, all'interno, c'è una sala rettangolare: doveva essere la scuola coranica. La moschea fu costruita verso il 1760. Non si sa dove il Sultano Mohammed Teirab abbia trovato architetto e muratori.

Da Kebkabia a Geneina la strada cambia completamente: un susseguirsi di buche. Il paesaggio è monotono: silenzio di tomba; non un uccello che canta, non una goccia d'acqua.

Nayala. Geneina è l'estremo punto ovest che tocchiamo. Ci dirigiamo verso sud-est per Zalinghe e Nyala. Siamo forse nel più bel panorama di tutto il Sudan. Grossi mogani d'un verde chiaro si allineano lungo la strada, dappertutto piante di prezioso legname Gambil. Attraversiamo una dozzina di torrenti in cui l'acqua scorre limpida.

A pochi chilometri da Kas visitiamo le sorgenti calde di Hani Rotoke. L'acqua scaturisce bollente da sotto i massi bianchi. Avranno qualità terapeutiche queste acque? E quali? Due interrogativi ai quali non siamo in grado di rispondere. Sulla strada da Nyala a Ed Daen, tribolazioni. Per la prima volta ci sprofondiamo nella sabbia finissima. Dopo questa esperienza, filiamo sui 30-40 km. orari senza più badare ad arbusti, spini ed alleati. Rallentare significherebbe insabbiarsi per poi affrontare i maledetti «askanit», spini finissimi che sono nella sabbia. A Ed Daen ossequiamo il Gran Capo Ibrahim Musa Madibbo, che sotto un grande albero sta dirimendo le querele dei suoi sudditi Rizeigat.

Con permesso speciale del Gran Capo Madibbo prendiamo la strada detta «Sikka el Nazer» (che significa: «strada del Capo»). Non potevamo trovarne peggiore. La Land Rover marcia a non più di 10 km. l'ora. In compenso, stormi di galline farone dovunque. Scopriamo che P. Adamini è anche un eccellente tiratore.

Muglad. Percorsi 224 km. tra Abu Matarik siamo a Muglad nella provincia del Kordofan. A Muglad ci stupisce il gran numero di Denka, immigrati dal vicino Bahr el Ghazal, che girano per le strade. Ci dicono che nel solo distretto di

Fula, che comprende anche Muglad, ci sono 5000 Denka che pagano il tributo; calcoliamo quindi 20.000 Denka residenti nella zona.

Tre pozzi scavati dal Governo danno abbondante ed ottima acqua a questa cittadina ben ordinata, in cui si può avere anche una gelata Papsi Cola, fabbricata a Khartum. (La civiltà manda innanzi l'araldo!). Gebel Nuba. Eccoci tra i Nuba. Ritornano alla nostra mente le fatiche apostoliche del Combombi. Purtroppo sono svaniti i suoi piani di lavoro in questo campo dalla messe matura. Non c'è chi la coglie.

I Nuba abitano un'area di circa 70.000 kmq. in collina. A nord, est ed ovest sono circondati da tribù arabe, a sud da popoli nilotici. Quasi dovunque acqua abbondante e terreno fertile. Il cotone costituisce il cespite principale.

I Nuba vivono organizzati in gruppi autonomi sotto il controllo di Kugiur, alcuni dei quali hanno poteri temporali e spirituali. La loro religione consiste nel culto degli spiriti degli antenati.

Kadugli. Da La Gawa puntiamo su Kadugli. Davanti a noi sembra ci sia un uragano; tant'è vero che la strada, tutta attraverso boschi, è allagata. Sfracciamo a tutta velocità in mezzo alle lunghe pozzanghere, sollevando ai lati due ali di spruzzi; ma qualche tributo dobbiamo pagarle anche noi... Accqua nelle candelie... la Land Rover rallenta... magnifico sprofondamento nel fango fino all'assile. Mai paura. Via scarpe, via calze, su pantaloni da lavoro; in mezzo alla mota ci arroveliamo fino a disincagliarci. Di nuovo in macchina. Premio: un meraviglioso panorama.

Di ritorno da «Kaccia visitiamo accuratamente una capanna Nuba. Lo stile è quanto mai caratteristico ed esclusivo dei Nuba. Unica entrata. Dalla capanna d'ingresso si ha addito ad altre contigue: capanna-granaio e deposito anfore di terra cotta (qui dormono i giovani), capanna della moglie (qui c'è una pietra da macinare e il fuoco), capanna del marito (qui ci sono vestiti e stracci), capanna delle ragazze (qui alloggiavano anche le capre). La luce penetra dal foro di entrata della capanna d'ingresso; data l'oscurità non è facile distinguere i dettagli. Dev'essere terribile vivere là dentro quando c'è fumo e in più con un puzzo assfissante.

Dilling. Da Kadugli otto ore di macchina per Dilling. Abbiamo una nostra casetta-chiesa prefabbricata, ma disabitata. Nella vicina scuola governativa c'è una dozzina di allievi maestri del Sudan Meridionale, cattolici. La scuola è ben pulita. Migliore ancora la Scuola Magistrale Femminile per le allieve maestre del Dafur e Kordofan.

Nahud. Da Dilling in direzione ovest per Nahud. Solo pochi mercanti battono questa strada.

primitive. Il vestito lascerebbe tutto a desiderare, ma la cordialità e la semplicità degli abitanti sono perfette. Notiamo grande differenza di costumi tra i villaggi dove non ci sono botteghe di Arabi e quelli dove esiste un piccolo mercato. Questi ultimi hanno adottato usi e costumi arabi, primo il vestito. Lasciamo con rammarico alle Passiamo tra popolazioni assai

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Sul traguardo di Sondrio un nuovo inno per Poblet

La maglia rosa comincia a dare segni di stanchezza: ecco il fatto dominante della sedicesima tappa del Giro d'Italia, Lecco-Sondrio di km. 98. Ieri, infatti, Fornara in ben due occasioni non è parso essere all'altezza dei suoi giorni migliori, e per poco questa sua debolezza non gli è costata il primo posto della classifica.

Il primo segno di stanchezza si è notato in lui quando nella breve salita del Colle di Basilio non è riuscito a tenere la ruota di Moser, improvvisamente scattato, lasciandosi successivamente staccare anche da Gaul e Bahamontes. La crisi, però, fu di breve durata e nella successiva discesa la maglia rosa riuscì a recuperare.

La seconda debolezza si è avuta in occasione della fuga di Maule, un corridore questo che essendo in buona posizione in classifica non avrebbe dovuto avere via libera tanto facilmente. Quando Fornara si organizzò con la sua squadra per annullare il ritardo, era ormai tardi ed il distacco del fuggitivo anziché diminuire tendeva ad aumentare.

All'arrivo Fornara riuscì a mantenere il comando della classifica per soli nove secondi. Fantini è giunto in ritardo, rispetto al gruppo di Fornara, di circa 7', ed è quindi da ritenere tagliato fuori dalla lotta per il primato.

Alla partenza sono presenti 94 corridori, perché si è ritirato il belga Van Dormael.

La strada si inerpica subito il Colle di Basilio (metri 723). Dopo tre tentativi di fuga di Dotto, si registra l'allungo di Moser. De Filippis, Buratti e Ranucci cercano di raggiungerlo ma non vi riescono. Si stacca quindi con decisione Fornara e poco dopo il fuggitivo è ripreso. I due procedono per un po' appaiati quindi ad uno strappo più violento, la maglia rosa non regge e si lascia staccare. Anche Gaul e Bahamontes, primi fra gli inseguitori, dopo aver raggiunto Fornara lo distanziano.

Sul Terrazzo di Ballabio però la maglia rosa rinviene forte e

nostre spalle i Nubani e le loro colline. La pista si snoda su un piano arido. Incontriamo Arabi Messeriyia con i loro armenti. Il problema di Nahud è l'acqua. I pozzi locali ne danno poca e sporca. Quest'anno la siccità è stata grande. I 22.000 abitanti di Nahud sono stati riforniti d'acqua da numerosi autocarri Mak che dall'alba fino a tarda notte la prelevano da pozzi artesiani governativi, scavati da italiani a 20 chilometri. Naturalmente l'acqua si paga: un bidone costa 30-40 lire italiane.

La strada Nahud - El Obeid è buona; copriamo i 225 km. in circa sei ore. A El Obeid ci attende il treno per Khartum, che dopo altre 26 ore mette fine alla nostra peregrinazione di 2250 chilometri per montagne, deserti e paludi.

ritorna nelle prime posizioni. Altri corridori quindi si aggiungono al gruppetto di testa. Dopo la discesa Poblet e Boni fuggono appaiati, staccando in breve il grosso. A Taceno (km. 33) dal gruppo si avvantaggia Maule che a Bellano (km. 43) ha già ripreso Boni e Poblet. Il vantaggio dei tre aumenta gradatamente: a Colico (km. 57) è di 1' 50", a Morbegno (km. 73) è di 3' 5". Gli ultimi 25 chilometri vengono percorsi ad andatura fortissima.

Fornara con l'aiuto dei suoi uomini tenta di ridurre il distacco, ma non ci riesce ed a Sondrio, dove la volata tra i primi tre è vinta dallo specialista Poblet, il suo ritardo è di 4' 2".

Oggi il Giro rispetterà il terzo giorno di riposo, quindi si correrà la Sondrio-Merano di km. 162, comprendente la scalata dello Stelvio che con i suoi 2.757 metri di altezza è la salita più alta del Giro.

Ordine di arrivo della sedicesima tappa Lecco-Sondrio di km. 98: 1.) POBLET in ore 2 21' 56" alla media di km. 41,427

2.) Boni

3.) Maule

4.) Padovan, che ha regolato la volata del gruppo a 4' 02".

Ecco la classifica generale dopo la sedicesima tappa:

1.) FORNARA in ore 79 02' 42"

2.) Maule a 09"

3.) Fallarini a 1' 32"

4.) Bahamontes a 1' 52"

5.) Moser a 2' 07"

6.) De Filippis a 2' 42"

7.) Astrua a 2' 56"

8.) Brankart a 3' 09"

9.) Wastmans a 3' 36"

10.) Buratti a 3' 36"

11.) Couvreur a 3' 54"

12.) Schaefer a 4' 31"

13.) Boni a 5' 23"

14.) Nencini a 5' 46"

15.) Ranucci a 6' 52"

16.) Magni a 7' 17"

17.) Fantini a 8' 06"

20.) Monti a 8' 20"

23.) Gaul a 10' 10"

24.) Nolten a 10' 32"

31.) Sorgeloos in ore 79 21' 51"

51.) Bottella in ore 80 02' 22"

52.) Poblet in ore 80 04' 38"

69.) Ruiz in ore 80 27' 31"

89.) Goldeano in ore 81 34' 12".

I Deputati dell'Assemblea Legislativa



Il Deputato Hagii Omar Scego, Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa

Il Deputato Hagii Omar Scego, nativo di Brava, da Scego Omar Gab e da Fatma Collaten Hagii Aues.

Nella sua fanciullezza ha frequentato le scuole coraniche avendo modo così di imparare la lingua araba.

È stato in servizio dell'ex Governo della Somalia fin dal 1912. Per lungo tempo ha svolto le mansioni di interprete.

Dal 1914 al 1916 ha prestato servizio militare.

Dal 1917 in poi riprese servizio come interprete avendo modo in tanti anni di conoscere quasi tutte le Regioni del Territorio.

Fu poi capo del personale autotono del Museo della Garesa.

Nel 1938 venne trasferito alla Residenza di Brava dove lo colse l'occupazione britannica.

Nel 1946 si dimise dall'Amministrazione e cominciò a dedicarsi alla vita politica.

Dall'inizio dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, alto esempio, specialmente per la sua avanzata età, ha ripreso gli studi e nel 1953 si guadagnò il diploma della Scuola di Preparazione Politico Amministrativa, per cui fu inviato a compiere un corso di perfezionamento in Italia.

Rientrato in Patria fu tra i primi funzionari somali ad entrare in servizio e destinato alla Direzione degli Affari Interni.

È coniugato con sei figli.

Nelle recenti elezioni politiche è riuscito eletto per la lista della Lega dei Giovani Somali nel Collegio Elettorale di Brava.

Fu poi eletto dall'Assemblea Legislativa a Vice Presidente.

Nell'ultima seduta dell'Assemblea Legislativa, prima della sospensione dei lavori, il Vice Presidente Hagii Omar Scego, nel riassumere la discussione, ha aggiunto a quanto avevano detto i Deputati nel corso della seduta, la raccomandazione perché la Delegazione somala portasse il saluto dell'Assemblea Legislativa al Capo dello Stato, al Governo ed al Parlamento italiano, nonché un vivo ringraziamento all'Ambasciatore Anzilotti per quanto egli ha fatto per la Somalia. Ha raccomandato, inoltre, che alle Nazioni Unite venisse chiesta una rapida sistemazione della situazione confinaria con l'Etiopia, essendo questa una questione «che sta molto a cuore ai Somali».

Genio inconsueto in Giappone

Tokio, giugno. Il Giappone vanta oggi di possedere in Kiyoshi Yamashita uno dei geni artistici più inconsueti del mondo intero, con la mentalità di un fanciullo undicenne, ma capace di dipingere ai pari di Van Gogh.

A differenza del pittore olandese, che impazzì negli ultimi anni della sua vita, il trentaquattrenne Yamashita è infantile in ogni sua manifestazione — esclusa la pittura in cui eccelle. Yamashita è figlio di un alcolizzato e il suo sviluppo mentale cessò completamente quando era in terza elementare. I psichiatri che da allora lo hanno esaminato e tenuto in osservazione concordano nel giudicare che quell'arresto dello sviluppo mentale è ormai definitivo.

Ciò non di meno, i lavori di Yamashita sono stati acclamati come degli autentici capolavori dai critici giapponesi. Ma il tragico è che l'autore, per la sua debolezza mentale, non si è reso ancora conto della fama che i suoi quadri gli hanno procurato. La sua mostra personale, organizzata dal medico personale dott. Shikiba e chiusa ieri, ha richiamato una folla senza precedenti in Giappone: sedicimila persone. Tutti hanno riconosciuto che pur essendo personalissimo, come tecnica e colore, i quadri di Yamashita ricordano l'impressionismo francese con tendenza ad avvicinarsi a Van Gogh, la cui pittura è ignota all'artista giapponese.

Previsto un notevole aumento delle esportazioni americane di carbone

Washington, giugno. L'industriale statunitense Daniel T. Buckley, esponente della «Coal Exporters Association», ha dichiarato dinanzi alla Commissione Finanziaria del Senato, che l'esportazione americana di carbone supererà nel 1956 i 36 milioni di tonnellate nette, conseguendo un aumento di circa 5

milioni e mezzo di tonnellate rispetto al 1955.

Buckley ha affermato che senza la fornitura americana, la situazione dei consumatori di carbone in molte zone del mondo, e soprattutto in Europa, sarebbe seriamente compromessa. Egli ha aggiunto che la causa principale dell'aumentata esportazione è data dall'inverno particolarmente rigido che ha colpito i paesi europei, procurando un forte depauperamento delle scorte, ed ostacolando le operazioni di estrazione e distribuzione del minerale. Anche il miglioramento economico di questi paesi ha contribuito a far salire la richiesta oltre il livello delle produzioni locali.

Buckley ha dichiarato infine che la CEA ha dato il suo appoggio al Programma per la Sicurezza Mutua, relativa al 1957, proposto recentemente dal Presidente Eisenhower al Congresso, in considerazione soprattutto del fatto che l'aiuto offerto agli altri paesi è essenziale per metterli in grado di acquistare sul mercato americano i prodotti di cui abbisognano, e nel caso particolare il carbone.

Dichiarazioni del Segretario al lavoro americano sulla convenzione dell'ILO contro il lavoro forzato

Nel corso di una conferenza stampa, il Segretario al Lavoro James P. Mitchell ha confermato che gli Stati Uniti insisteranno perché la convenzione sul lavoro forzato che dovrà essere adottata dalla Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) «contenga una norma che proibisca in modo specifico il commercio internazionale dei beni prodotti da manodopera coatta». Ha precisato che la delegazione americana alla conferenza dell'ILO che si riunirà in giugno a Ginevra, voterà senz'altro a favore della convenzione sul lavoro forzato.

Come è noto, i governi democratici e la Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi (CISL) hanno pienamente approvato l'inchiesta delle Nazioni Unite e dell'ILO sulla pratica del lavoro coatto nei paesi comunisti.

I segreti della velocità

Il primato mondiale di velocità è stato portato di recente a 1822 chilometri orari dall'inglese Peter Twiss su un «Fairley Delta II». Gli aerei da caccia in servizio filano ormai a velocità dell'ordine dei 1300-1500 chilometri orari. Ogni giorno decine e decine di aeroplani superano la «barriera del suono» in picchiata o in volo orizzontale. E sempre più di frequente le notizie relative a un primato aviatorio, o ad un risultato comunque eccezionale, dicono che «l'aeroplano X» è potenziato da un reattore Y con postbruciatore». Dunque il postbruciatore è il segreto della velocità? In parte sì, è uno dei segreti della velocità.

Si tratta, in fondo, di un dispositivo abbastanza semplice in quanto a principio di funzionamento, come lo è del resto il motore a reazione vero e proprio.

Il reattore ingoia l'aria dalla sua bocca anteriore. Un compressore girando velocemente comprime l'aria e la spinge a forza in grande quantità nelle retrostanti camere di combustione ove il combustibile (cherosene, ottenuto da petrolio per semplice distillazione), spruzzato da alcuni iniettori, la incendia: si producono allora gas caldissimi in enorme volume, per la dilatazione, che si sfogano posteriormente con violenza, producendo così la spinta in direzione contraria, la «spinta di reazione». Lasciando le camere di combu-

stione i gas, prima di uscire, urtano contro una ruota munita di palette, la turbina, che vien così fatta girare: a mezzo di un albero di rinvio essa trasmette il suo movimento al compressore antistante. E si completa in tal modo un ciclo continuo di reciproca produzione di moto.

Non tutta l'aria che entra nel motore va, però, nelle camere di combustione per bruciarvi. Una parte, detta «aria secondaria» («primaria» è quella che brucia), si infila in una intercapedine attorno alle camere di combustione di cui evita il surriscaldamento. Un'altra parte, detta «aria terziaria», passa completamente al difuori delle camere di combustione e incontra i gas caldi prima che investano le palette metalliche della turbina: la temperatura del gas (duecenta gradi) viene abbassata e riduce l'effetto dannoso del forte calore sulle palette. Aria secondaria e aria terziaria escono dal motore insieme con la primaria bruciata e trasformata in gas.

Ed eccoci al postbruciatore. La spinta prodotta da un turboreattore può essere teoricamente aumentata utilizzando una più grande quantità di aria maggiormente compressa e alzando il limite della temperatura nelle camere di combustione, così che ne risulti accresciuta la massa del gas. Alla prima condizione si può soddisfare con

motori più grossi muniti di compressori più potenti, o magari di due compressori; ma la temperatura di combustione non può essere sostanzialmente alzata se non migliorando la resistenza termica delle palette delle turbine. La metallurgia è impegnata in questo lavoro; progressi notevoli sono stati fatti e ora si stanno studiando anche speciali rivestimenti ceramici per le palette.

L'ostacolo della turbina si può tuttavia scavalcare in altro modo. Si è visto che aria secondaria e aria terziaria dovendo esercitare un'azione di raffreddamento vanno a mescolarsi, allo stato naturale, con il flusso gassoso insieme al quale escono dal motore. Ma una volta superata la turbina nulla vieta che pure quell'aria sia bruciata e utilizzata per la formazione di una quantità supplementare di gas; l'aumentata temperatura non danneggia più alcun organo delicato e ci si deve preoccupare soltanto di isolare convenientemente la parte finale del condotto di scarico per evitare pericoli all'aereo.

Questo è il postbruciatore. Aumenta del trenta per cento la spinta del turboreattore, ma comporta un consumo di carburante doppio: perciò sugli aerei che ne sono forniti viene messo in funzione soltanto in particolari momenti, in combattimento o per battere primati. ANTONIO DE FALCO

Abbonatevi Agenzia Somala D'Informazioni (A.S.D.I.)

# In breve dal mondo

ROMA. — Al Ministro degli affari esteri, Gaetano Martino, in occasione del decennale della repubblica, sono pervenuti in questi giorni messaggi augurali, tra gli altri, dai Ministri degli esteri del Brasile, Soares, del Guatemala, Lemus, di San Domingo, Baez, del Salvador, Chavez, del Cile, Sainte Marie, del Venezuela, Arismendi, dell'Equador, Yopez, dell'Honduras, Mendoza, di Haiti, Charles, del Nicaragua, Sacasa, del Panama, Boyd, del Paraguay, Pastor.

SAN PAULO. — In occasione della ricorrenza del decennale della fondazione della repubblica italiana il senato federale ha dedicato una seduta alla commemorazione della data. I senatori dei principali partiti hanno posto in rilievo i recenti progressi compiuti dall'Italia e soprattutto la sua posizione antesignana nella lotta per le idealità democratiche. Il presidente Sales ha concluso rendendo omaggio alla tradizionale amicizia dei due popoli, e formulando voti augurali al governo e al popolo italiano. L'ambasciatore d'Italia ha ricevuto la collettività italiana della capitale del Brasile alla presenza di varie personalità brasiliane.

GENOVA. — Il dragamine magnetico Tino è stato consegnato a Ponte Andrea Doria alla marina militare italiana da parte dei cantieri Costaguta di Voltri. Era presente l'ammiraglio Salvadori per il Dipartimento Marittimo Alto Tirreno, autorità civili e militari. La nave è dotata delle più moderne attrezzature per il rilevamento e recupero mine. Ha 375 tonnellate di stazza ed è stata costruita su disegno e con materiali statunitensi e fa parte del normale programma della nostra marina.

BONN. — Harry Truman è atteso a Bonn per giovedì. L'ex presidente sarà ricevuto dal cancelliere Adenauer e dal presidente della repubblica Hues.

GINEVRA. — L'assemblea Generale dell'Accademia Internazionale di Ceramica ha tenuto la sua riunione annuale nel museo d'arte e di storia di Ginevra. Tra gli altri punti in discussione di carattere tecnico, l'assemblea ha esaminato quello riguardante la prossima esposizione e il congresso dell'accademia che avranno luogo ad Ostenda nel 1958. Hanno partecipato ai lavori i delegati di numerosi paesi, a cui Brasile, Cile, Equador, Italia, Messico, Nicaragua, Portogallo, San Domingo, Spagna.

FIRENZE. — Il quattordicesimo congresso dell'Unione Internazionale degli Editori è stato inaugurato solennemente nel salone dei cinquecento in palazzo Vecchio, presenti oltre mille delegati di diciannove paesi.

BONN. — Il cancelliere Adenauer incontrerà il presidente Eisenhower alla Casa Bianca mercoledì 13 in mattinata. Adenauer sarà ricevuto il giorno prima, assieme al sottosegretario agli esteri Hallstein, dal segretario di stato John Foster Dulles. Nel pomeriggio del 13 Eisenhower riceverà per la seconda volta Adenauer, assieme a Dulles.

NEW YORK. — Mentre perdura la crisi delle armistizio coreano, si apprende che una delegazione della repubblica democratica popolare di Corea è a Mosca, guidata dal presidente del consiglio Kim Il Sen, e dal ministro degli esteri Nam Ir.

PARIGI. — Ricevuti dal presidente della repubblica Coty i reali di Grecia sono giunti in treno speciale a Parigi in visita ufficiale.

LONDRA. — Si apprende che il primo ministro Birmano U Nu si è dimesso. Gli succede l'attuale ministro della difesa, Ba Swe.

WASHINGTON. — Gli Stati Uniti hanno concesso l'asilo politico all'ex presidente cubano Carlos Prio Socarras.

WASHINGTON. — Viene annunciato al Dipartimento di Stato che la signora Clara Luce, Ambasciatore statunitense a Roma, riprenderà il suo posto nella capitale italiana entro il primo agosto prossimo.

La signora Luce sta attualmente seguendo a New York un trattamento medico contro una forma grave di anemia. Il portavoce ha affermato che non si può in alcun modo prestare fede alle voci secondo cui la signora Luce intenderebbe dare le dimissioni.

TRIESTE. — Dagli scali di Monfalcone scenderà in mare la turbomane cisterna Barbara di 19200 tonnellate commessa dallo armatore Enrico Insom di Roma e poche ore dopo al cantiere San Marco di Trieste seguirà il varo della prima delle due motonavi gemelle in costruzione per conto della società di navi-

guazione Martinoli. La turbocisterna è lunga metri 172 larga 22 ed avrà una velocità a pieno carico di 16,5 nodi orari. La Martinoli che sarà battezzata con lo stesso nome della ragione sociale della compagnia triestina avrà una stazza di 5.350 tonnellate ed una velocità di nodi 13,2. Con i due vari dei dieci giugno salirà a sette il numero delle unità mercantili scese in mare nei primi mesi del 56 dagli scali del C.R.D.A.

ROMA. — L'ambasciatore sovietico a Roma Bogomolov è partito per Mosca in treno. Sembra si rechi in patria per prendere contatto con il nuovo ministro degli esteri Shepilov.

FORLÌ. — Tre scosse di terremoto si sono succedute a brevi intervalli a San Piero in Bagno. La popolazione è allarmata. A Monte Guidi, frazione del comune di Bagno di Romagna, vicinissima a Santa Sofia, epicentro del movimento tellurico, le scosse sono state più sensibili. Alcune case sono rimaste lesionate.

ROMA. — Il Presidente del Consiglio, on. Segni, ha ricevuto, il Ministro dei Lavori Pubblici on. Romita. Il colloquio è preparatoo dal Consiglio dei Ministri di oggi. Sui prossimi lavori del Consiglio dei Ministri l'on. Segni si è anche intrattenuto successivamente con il Ministro Campilli.

BONN. — Negli ambienti ufficiali si ritiene che il trattato per la Saar possa essere approntato dagli esperti in tempo per essere sottoscritto dai ministri degli esteri francese e tedesco prima delle ferie estive e dei due parlamenti dai quali deve essere ratificato.

MILANO. — È giunto all'aeroporto della Malpensa un aereo della società J. A. T. Jugoslava che ha inaugurato la nuova linea Belgrado-Zagabria-Milano. La frequenza del viaggio sarà settimanale.

LONDRA. — Due «navi fantasma» il cui passaggio nel canale della Manica aveva allarmato le autorità costiere inglesi, come risultate cacciatorpediniere sovietici battenti bandiera polacca, ed a Londra si pensa che si tratti di navi destinate all'Egitto. I due cacciatorpediniere, che appartengono alla classe «Skoryi», di 2200 tonnellate, erano passate al largo di Dover, provenienti dal Baltico, e non avevano risposto alla richiesta di identificazione lanciata dalla stazione radio del Lloyd.

MILANO. — Il Vaticano, scrive il «Corriere della Sera», ha smentito la notizia secondo cui la visita del presidente del consiglio Antonio Segni e del ministro degli esteri Gaetano Martino in Russia non avrebbe luogo causa la opposizione del Papa, il quale non vorrebbe venisse incoraggiata una successiva visita di Kruscev e Bulganin a Roma. Pure ammettendo che la venuta a Roma dei capi della Russia non possa suscitare l'entusiasmo degli ambienti vaticani, si fa rilevare, aggiunge il giornale — come Pio Godicemo abbia sempre incoraggiato l'incontro delle personalità politiche di tendenze anche opposte, nella speranza che possano servire alla comune causa della pace e comprensione tra i popoli.

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Gronchi ha ricevuto al palazzo del Quirinale il Presidente del Consiglio on. Segni, e il vice presidente del consiglio on. Saragat.

ROMA. — La Camera dei deputati ha ripreso i lavori. L'ordine del giorno prevede interrogazioni e discussioni del bilancio della marina mercantile.

ROMA. — Il Senato ha ripreso la sua attività, dopo il periodo di chiusura per le elezioni amministrative riprendendo la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

SANTA SOFIA. — Un'altra forte scossa di terremoto ha gettato in allarme la popolazione di Santa Sofia presso Bologna. Oltre duemila abitanti vivono attendati dal 25 maggio, a causa delle pressoché quotidiane manifestazioni sismiche.

LONDRA. — Un'altra bomba all'idrogeno britannica sarà fatta scoppiare prossimamente nelle isole Montebello in Australia. Lo ha annunciato alla Camera dei Comuni il ministro dei rifornimenti Maudlin.

Questo programma di esami si svolgerà in tre fasi: la prima fase, che si svolgerà dal 18 al 20 giugno, riguarderà gli esami di ammissione alla facoltà di Lettere e Scienze Umane. La seconda fase, che si svolgerà dal 23 al 25 giugno, riguarderà gli esami di ammissione alla facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali. La terza fase, che si svolgerà dal 28 al 30 giugno, riguarderà gli esami di ammissione alla facoltà di Scienze Politiche e Lettere Moderne.

## Mدرسة الملاحه والصيد

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :

برنامج الامتحانات :

أ ) امتحانات الانتقال والشهادة

١٨ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان تحريري بالاطالية •

١٩ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان تحريري في الرياضة •

٢٠ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان تحريري في الملاحه •

٢١ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان تحريري في العلوم البحرية •

٢٣ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا •

٢٥ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان شفوي في الرياضة ، الطبعه والصحة •

٢٦ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه •

٢٧ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه •

ب ) امتحانات الالتحاق بالمدرسة -

صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

٢٥ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان تحريري بالاطالية •

٢٦ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان تحريري في الرياضة •

٢٨ يونيو في الساعة ٧:٣٠ -

امتحان شفوي في العلوم العامة •

هذا وسكرتارية المدرسة مفتوحة جميع الايام للجمهور من الساعة التاسعة الى الثانية عشرة •

المدير أ جبراشي

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

مفتشية المعارف الثانوية

هذا ولا أستطيع أن أتكلم عن برنامج الحكومة ، ولكن يمكنني أن أقول لكم شيئا واحدا فقط : سنعمل جميعا بتعهداتنا لحل مشاكلنا لصالح ومهمة الوطن •

واختتم كلامي محثا الشعب الصومالي ، بأن يخطوا نحو النظم من الطابع السياسي الشعبي ، منفصلين من العادات القبائلية •

وبهذا الكيفية سيمكننا متحدنين جميعا ، أن نسير نحو الهدف الذي نرغب وصوله : يعني نحو التطور ، الحرية والاتحاد الشعبي •

تحيا صوماليا

هذا وحيث خطبة وزير الشؤون الداخلية للتصفيقات الحارة من جميع الحاضرين •

وبعد أن ألقى أحد أعضاء البعثة الازهرية خطبة تناسب المقام ، أخذ الكلام ممثل الادارة الوصية الدكتور قوالتيرو بينارديلي الذي قال :

حضرات ، ليسرني هذا العام أيضا حضور حفلة ذكرى تأسيس حزبكم ، وأشهد بكل سرور السير الذي خطبتموه ، والنتائج المحسولة في الاعوام العشرة التي مضت ، كما وضحت الكلمات الشريفة التي ألقاها نائب رئيس الحزب •

وقال وزير الشؤون الداخلية بأن الحوادث ، في بعض التواحي ، كونت الرجال والاشياء • ولكن أظن أن أحيانا ، أمكن تاريخ الشعب أن يسجل هكذا خطوة سريعة نحو الامام في طريق المدنية كمثل ما أكمله الشعب الصومالي بكل صداقة والرغبة في النجاح •

والمسألة الصعبة التي باشرتها ايطاليا ، مع الادارة الوصية لهذا القطر ، لاق التبعيضات الحسنة في النظم والاعمال ، وسمح مساعدة الشعب الصومالي ابتداء التطور التي ترجع الى شهادة واعتراف الشعب الصومالي الذي يتعهد لمستقبل نشيط ، عامل وفعال

هذا وأشكر باسم صاحب السعادة الحاكم الاداري ، لتعيرات نائب الرئيس حاج عبد الله مرسل والوزير حاج موسى بوغر ، وأوجه عن تهناتي الحارة للشعب ، الى حكومة صوماليا ، والى حزبكم للوصول الى النهاية المنشودة •

هذا ولاق خطبته التصفيقات الحارة من الحاضرين ، حيث بها انتهت الحفلة الرسمية •

وبعدا حالا ، بينما كانت فرقة الموسيقى تعزف بعض الاغاني العذبة ، وزعت المرطبات الباردة على الحاضرين •

وفي حوالي الساعة ١٨ ترك المدعوين مركز حزبية دقل ومريفي ، بينما استمرت الحفلة الى ساعة متأخرة •

## احتفال حزبية دقل ومريفي بذكرى العام العاشر لتأسيسها

احتفلت حزبية دقل ومريفي في عصر يوم الأحد ٣ يونيو من الشهر الجاري ، بذكرى العام العاشر لتأسيس حزبها •

وكان مرشد الحزب يتقبلون المدعوين على المدخل ، ثم يرافقهم الى المكان الرسمي التي ستجرى فيها الحفلة •

وكانوا جالسين على المنبر ، باب رئيس الحزب ، النائب عبد مرسل ، ممثل الادارة الايطالية وممثل حكومة صوماليا وهيئة القنصلية • وكانوا جالسين في القاعة بعض الوزراء ، عدد غير من البرلمانيين ، موظفي الادارة ، ضباط ، ممثلي الجاليات الاقلية والاحزاب السياسية وعدد غير من أعيان القبائل •

افتتحت الحفلة بتلاوة آية من القرآن الكريم ، حيث بعدها قرأ السيد مصطفى شيخ خطبة الحزب الرسمية باللغة الصومالية ، ثم قرأها السكرتير العام لحزبية دقل ومريفي ، النائب عبد القادر آذن باللغة الايطالية ، وأخيرا قرأها نائب رئيس الحزب النائب عبد الله مرسل باللغة العربية •

هذا ولاق الخطب التصفيقات الحارة من جميع الحاضرين ، حيث هنا نشر نص الخطبة باللغة العربية :

صاحب السعادة ، سادتي الكرام ، كان يجب أن تقام هذه الحفلة ، التي هي حفلة ذكرى العام العاشر لتأسيس حزب دقل ومريفي ، في يوم ٢٥ مارس الماضي ، ولكنها تأخرت لظروف ما ، الى يوم ٣ يونيو من الشهر الجاري •

سأستوجز كلامي ، فاني أعتقد أن عصر الخطباء التقليديين قد تم كما أعتقد أيضا أنه يحق للاعمال ذات الحقيقة الصريحة ، التي لا غبار عليها ، في أن تنطق قتيبن : ما كان وما هو اليوم ، وما سيكون غدا ، بشيئة الله تعالى ، ووطننا العزيز •

منذ عشر سنوات ، في هذا اليوم ، رهط من الاصدقاء الشجعاء أسوا في بلدة أفجوى : جمعية حزبية دقل مرفله : التي في مرحلتها الثانية من حياتها ، لاسباب طارئة ذات الطابع السياسي ، اسبخت حزبا سياسيا فعلا مجاهدا •

فقد كنا خلال هذه المدة الاخيرة شاهدين تارة ، عاملين أخرى ، في حوادث تاريخية عظيمة • والحق يقال ، قد سمحت لنا بأن نشرع في بناء عمارة ، تتجه نحوها أنظار الشعوب المجاورة والبعيدة المتعجبة المدمنة ، فيستعير هذا الحادث التاريخي العظيم في المستقبل ويستتبط منه تأملات منطقية ، اسانية ، عادلة •

عطفة جازمة في تطور صوماليا القوية ، ويسمح لنا بأن نوجه ، في هذا اليوم المبارك ، عواطفنا المخلصة القلبية الى ايطاليا التي ، بعزم جاد ، بذلت مجهوداتها ، لتحقيق الواجبات العسرة التي تعهدت بها أمام الامم المتحدة ، وذلك بفرام ثابت وبديهة عظيمة •

واليتجه ذكرنا الودود نحو اخواننا الذين انتقلوا الى جوار المولى ، عز جلاله ، راجين لهم الرحمة والسكينة ، وان يكونوا عبرة لنا للوصول الى اتحاد شعبنا أجمعه ، شعبنا هذا المستمد اعداد تاما ، باكمل ارادته ، وحماسه وقواه ، للحصول على أسمى أغراضه ألا وهي : الاستقلال التام •

وليسمح لي أيضا أن نوجه الى صاحب السعادة السفير أنزولوتي أحر تشكراتنا وشكراتنا ، مؤكداين له ان الشعب الصومالي يعترف بما حققه بنشاطه الجليل •

وأقدم أطيب تمنياتي وأحر تهناتي الى الحكومة الصومالية الجديدة ، وأتمنى لها أن تال شكران الأمة ، واستحسان العالم الذي يتبع باهتمام يقظ ، هذه التجربة الفريدة في تاريخ الامم •

وفي الختام ، أجدد تشكراتنا لهيئة الامم المتحدة ، وايطاليا ، والجمهورية المصرية ، والولايات المتحدة الأمريكية ، والجمهورية السورية ، والملكة العربية السعودية ، لما بذلت من مساعدات تربية شعبنا وترقيته •

وأشكر لكم ، أيها الحاضرين الكرام ، لتبنيكم لدعوتنا •

فلتعض صوماليا !

وأخذ الكلام بعده وزير الشؤون الداخلية ، النائب حاج موسى بوغر ، حيث ممثلا الحكومة ألقى الخطبة التالية :

أشكر باسم حكومة صوماليا ، نائب الرئيس ، اللجنة الادارية وجميع أعضاء الحزب لدعوتهم بمناسبة ذكرى العام العاشر لتأسيس حزبية دقل ومريفي •

وحسبنا تعلمون الجميع فان حكومة صوماليا أنشئت قريبا ، وهذا أدهش العالم بأسره ، حيث لم ينتظر أحدا ، أن هذا سيحدث سالف قبل المدة المحددة • ولكن أمكن تحقيق هذا الحادث التاريخي ، لمرودة الحكومة الايطالية وسخاء حاكم صوماليا الاداري • ولا أحد الآن الكلمات المناسبة لأقدم تشكراتي الحارة أكانت لايطاليا أم لصاحب السعادة انريكو أنزولوتي لما بذلوه ، ولكن اعترافات الشعب الصومالي ستشهد في التاريخ •

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE: A.P.S. 21  
REDAZIONE E CROCIATA: A.P.S. 78  
AMMINISTRAZIONE: A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 499 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 35.  
PREZZO CENT. 20

## IERI AL PALAZZO DEL QUIRINALE

# Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Primo Ministro del Governo Somalo ricevuti dal Presidente della Repubblica Italiana

La Delegazione del Governo e dell'Assemblea Legislativa della Somalia ricevuti anche al Viminale dal Presidente del Consiglio Segni - Le dichiarazioni del Presidente Gronchi, quelle del Presidente dell'Assemblea Aden Abdulla Osman e l'indirizzo di saluto del Primo Ministro Abdullahi Issa al Presidente del Consiglio Italiano

Roma, 6.  
Il Presidente della Repubblica Italiana, on. Giovanni Gronchi, ha ricevuto oggi al Quirinale il Presidente dell'Assemblea Legislativa della Somalia, Aden Abdulla Osman, il Primo Ministro del governo della Somalia, Deputato Abdullahi Issa, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa Abd Nur Mohamed Hussein ed il segretario Omar Mohallim, accompagnati dal sottosegretario Folchi e dall'ambasciatore Fracassi.  
Nel presentare i rappresentanti del popolo somalo al Presidente Gronchi, il sottosegretario on. Folchi, ha ricordato l'alto interesse dimostrato dal Capo dello Stato italiano allo sviluppo della Somalia.

potrà avere concrete manifestazioni anche in seno alle Nazioni Unite. Il Capo dello Stato ha, quindi, manifestato la sua fiducia che i vincoli di amicizia fra l'Italia e la Somalia anche dopo il 1960 saranno non solo mantenuti, ma ulteriormente rafforzati ed approfonditi. Il Presidente della Repubblica ha concluso ribadendo che la sola base reale della pace nel mondo è questo spirito di solidarietà e questa convergenza concreta di interessi.  
Anche il Presidente del Consiglio, on. Segni, ha ricevuto al Viminale la delegazione del governo e dell'Assemblea Legislativa della Somalia.

Il Primo Ministro Abdullahi Issa ha rivolto al Presidente Segni un indirizzo in cui, dopo avere dato atto all'Italia della fattiva collaborazione prestata nei vari settori dell'amministrazione pubblica, delle libere istituzioni, della economia e del lavoro, ha espresso l'augurio che la collaborazione fra i due paesi si vada sempre intensificando.  
L'on. Segni ha ringraziato gli ospiti esprimendo l'augurio che l'amicizia e i rapporti fra i due popoli si rafforzino in avvenire perchè è nell'interesse comune che italiani e somali continuino a collaborare nelle opere di pace e di civiltà.

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Ha avuto luogo a Montecitorio il primo sondaggio per l'unificazione socialista

La riunione del Consiglio dei Ministri che ha ascoltato le relazioni degli onorevoli Martino e Tambroni

Roma, 6.  
L'atteso incontro fra i rappresentanti del partito socialdemocratico e del partito socialista nenniano ha avuto luogo questa mattina a Montecitorio ed è durato due ore. Vi hanno preso parte, per il PSI, gli on. Nenni e Luzzatto e per il PSDI l'on. Matteo Matteotti ed il Dr. Tanassi. Si è trattato di un incontro di sondaggio reciproco. Al termine del colloquio, il Dr. Tanassi ha detto che si è parlato particolarmente del problema delle amministrazioni comunali, con speciale riferimento a molti dei centri più importanti la cui situazione è stata esaminata singolarmente.  
Tutti i presenti hanno convenuto - secondo Tanassi - sulla necessità di evitare la nomina dei commissari prefetizi.  
Restano molte difficoltà per conciliare i diversi punti di vista, ha dichiarato l'esponente socialdemocratico, ma i rappresentanti delle due parti hanno convenuto di tornare a vedersi per superarlo.  
A sua volta l'on. Luzzatto ha dichiarato che i rappresentanti del PSDI non hanno posto il problema dei rapporti fra il PSI e il PCI e che ciò costituisce «il fatto politico» dell'incontro. Luzzatto ha proseguito: «ho l'impressione che l'andamento di questo primo colloquio sia stato positivo in quanto ha reso possibile un franco scambio di vedute ed ha anche mostrato che fra socialisti e socialdemocratici vi sono punti di vista in comune».

Si è riunito anche il Consiglio dei Ministri che ha ascoltato una relazione del Ministro degli Esteri on. Martino sull'ultima conferenza del Consiglio Atlantico a Parigi e sulla recente conferenza dei Ministri della CECA svoltasi a Venezia.  
Il Ministro dell'Interno on. Tambroni ha quindi fatto al Consiglio una dettagliata relazione sullo svolgimento delle elezioni amministrative.  
Il Consiglio ha approvato poi il provvedimento che prevede anche per la campagna granaria 1956 l'ammasso del grano per contingente, fissandolo nella misura di sedici milioni di quintali. Il prezzo di ammasso rimane quello stabilito per la campagna granaria 1955.  
Al termine della relazione del Ministro Martino, si è svolta una discussione, conclusa dal Presidente del Consiglio, che ha espresso all'on. Martino il compiacimento del governo per l'opera da lui svolta a Parigi ed a Venezia con tanta efficacia.  
Successivamente il Consiglio dei Ministri ha espresso all'unanimità al Ministro per l'Interno il suo vivo compiacimento e ringraziamento per l'opera da lui svolta personalmente e dall'amministrazione da lui dipendente per assicurare l'esemplare svolgimento della consultazione elettorale.  
Il Consiglio dei Ministri ha infine rilevato con soddisfazione come i risultati elettorali confermano la piena validità della collaborazione in atto tra i partiti del centro democratico.  
Cominciano, intanto, ad essere noti i nomi delle principali personalità politiche elette alla carica di Consiglieri Comunali per i principali centri. A Milano figurano per la DC Gian Battista Miglioli e Luigi Meda; per il PSI l'ex sindaco Antonio Greppe; per il PSDI il sindaco uscente Virgilio Ferrari e il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ezio Vigorelli.  
A Genova, il sindaco uscente, avv. Pertusio, è il primo fra gli eletti della lista DC.  
A Venezia l'ufficio elettorale ha concluso solo oggi lo spoglio dei voti per il consiglio comunale. Tra i 24 eletti della DC figura il sindaco uscente Roberto Tognazzi. Tra i due eletti del PLI è il Presidente della Bien-

(Continua in IV pag.)

## SECONDO LE PREVISIONI

# L'Assemblea Nazionale Francese ha concesso la fiducia a Mollet

I comunisti si sono astenuti dal voto - Nessun cambiamento sostanziale nella situazione poichè non si è avuta la chiarificazione della maggioranza

Parigi, 6.  
Nel voto della scorsa notte a Palazzo Borbone il governo Mollet ha ottenuto la fiducia. Il problema algerino ha dominato in sostanza tutto il dibattito. Si osserva qui che è stata quindi una mossa abile quella del governo di chiedere che la fiducia venisse votata su di un ordine del giorno che prendeva in considerazione tutta quanta la politica interna ed estera del governo. In tal modo, però, la votazione ha perduto chiarezza e logica. Prova ne sia il fatto che i comunisti anziché votare contro, come lo imponeva la logica della loro azione violentemente anti-governativa nel problema algerino, hanno preferito astenersi in considerazione di altri aspetti del programma di governo e della non perduta speranza di poter dare vita un giorno ad un'amministrazione di fronte popolare.  
Delle due correnti che da tempo dividono il PCF ha prevalso quella possibilista e parlamentare di Duclos su quella intransigente e piazzaiola di Thorez. Ora, si osserva, Duclos ha potuto trovare nell'atteggiamento di alcuni uomini di governo ed in quello di alcune federazioni del partito socialista che hanno preso posizioni a favore di un armistizio in Algeria, elementi per nutrire il suo possibilismo. In conclusione, quindi, il governo esce da questo dibattito con un voto di fiducia, ma senza aver ottenuto quell'aperto e chiarificatore mandato, di cui il Presidente Mollet aveva avvertito il bisogno all'indomani delle dimissioni del leader radical-socialista Mendes France. Quest'ultimo si è astenuto dal voto mentre il suo partito si è pronunciato in favore del governo.  
In alcuni circoli si osserva infine che finanziariamente la situazione francese non è certo brillante. L'annuncio che l'Africa del Nord costerà al popolo francese almeno un miliardo di franchi al giorno nel 1956, annunciato dal Ministro delle Finanze Ramadier, proprio alla vigilia della votazione all'Assemblea, insieme ad alcune indicazioni sui mezzi che adatterà il fisco per reperire il denaro, non è fatto per rafforzare la tesi delle operazioni ad oltranza in Algeria. Per tutte queste ragioni gli ambienti responsabili parigini concordano nell'opinione che il dibattito non ha ne chiarito né sostanzialmente mutato la situazione. E' servito solamente a rinviare l'indispensabile chiarificazione all'autunno prossimo.  
Ecco i particolari della votazione: numero votanti 330, maggioranza assoluta 166, voti favorevoli 271, voti contrari 59, astensioni 200.

zione del governo sovietico ha negli ultimi anni contribuito a diminuire la tensione internazionale, ha detto che il problema del disarmo richiede una immediata soluzione. In tale senso, bene ha agito l'Unione Sovietica riducendo le sue forze armate. Ciò contribuisce al rafforzamento della fiducia internazionale, e crea le condizioni favorevoli per una soluzione generale del problema del disarmo nell'ambito delle Nazioni Unite.

## Colloquio Segni-Malagodi

Roma, 5.  
Il Presidente del Consiglio on. Segni, ha ricevuto questa sera a Montecitorio il Segretario del PLI on. Malagodi, accompagnato dal Ministro Cortese i quali hanno illustrato l'ordine del giorno approvato stamani dalla direzione e dai parlamentari del PLI. Tale ordine del giorno, chiede che le nuove giunte siano formate da tutti i partiti che collaborano attualmente al governo. Anche nei casi in cui manchi la maggioranza assoluta le giunte dovranno ricercare quella relativa precludendo ogni apertura alle opposizioni di regime.

## LA QUESTIONE CIPRIOTA

# Secondo il Governatore di Cipro la campagna repressiva nell'isola dovrebbe durare altri 3 mesi

Aumentate le misure di sicurezza per la protezione del Maresciallo Harding - Un funzionario britannico ucciso a Limassol - Ampia discussione alla Camera greca sulla questione

Londra, 6.  
Si apprende che il Governatore di Cipro, Sir John Harding, ha esposto le sue opinioni sulla questione cipriota ai Comuni davanti ai membri del gruppo parlamentare del Commonwealth.  
Egli ha escluso, innanzi tutto, che le trattative possano essere riprese con l'Arcivescovo Makarios ed ha quindi annunciato l'intensificazione per i prossimi mesi della campagna per la repressione del terrorismo.  
Si osserva a Londra a questo proposito, che Sir John Harding, aveva chiesto nel marzo scorso, sei mesi per dimostrare di poter controllare il terrorismo a Cipro, e che oggi dopo solo tre mesi, la situazione è più chiara ed incoraggiante.  
La campagna di repressione dovrebbe dunque protrarsi per altri tre mesi dopodiché - ha concluso lo stesso Harding - si potranno aprire negoziati con nuovi dirigenti ciprioti.  
Intanto le misure di sicurezza per la protezione del governatore di Cipro, Maresciallo Harding, sono state aumentate in seguito alla minaccia di morte diretta al Governatore da un gruppo di attivisti ciprioti operanti in Inghilterra. In una via di Manchester è stato trovato, infatti, un pacco di volantini nei quali Sir John Harding viene accusato di essere il responsabile di tutti i crimini e le violenze perpetrati a Cipro. «Dovrai pagare - conclude il volantino ed una pallottola ti aspetta».  
La polizia di Manchester sta ricercando l'autista dell'automobile da cui è stato lanciato il pacchetto, e le indagini si sono spostate questa sera in altre città e nella capitale.  
Da Atene si apprende, intanto, che un funzionario britannico del Dipartimento dell'Educazione è stato ucciso stamani a colpi di arma da fuoco mentre, dinanzi al ginnasio di Limassol, nell'isola di Cipro, si accingeva a scendere dalla propria automobile.  
Anche il suo autista, un cipriota turco, è stato raggiunto da al-

## Consegnate in Campidoglio le medaglie "Avogadro"

Roma, 6.  
Alla presenza del Presidente della Repubblica è stato commemorato questa mattina in Campidoglio il centenario della morte di Amedeo Avogadro, il grande chimico e fisico torinese che legò il suo nome ad una famosa legge, solido pilastro della moderna dottrina atomica.  
Dopo il discorso commemorativo del prof. Francesco Severi, presidente dell'Accademia dei «XL» il Presidente della Repubblica ha consegnato personalmente i premi con cui l'Accademia dei «XL» ha voluto onorare la memoria di Avogadro che di essa fece parte: la medaglia «Amedeo Avogadro» è stata conferita a Sir Cecil Norman Hinshelwood il più illustre dei chimici fisici contemporanei inglesi, presidente della Royal Society e socio d'onore della Società Chimica Italiana, professore di chimica e fisica all'Università di Oxford, ed al Premio Nobel Linus Pauling, direttore dell'Istituto tecnologico di Pasadena (USA), considerato uno dei maestri della chimica del nostro tempo, socio di numerose accademie, tra cui l'Accademia delle Scienze di Bologna, insignito della medaglia al merito del Presidente degli Stati Uniti.

LONDRA. - Il console generale britannico a Rabat, Pennefather, sarà il primo rappresentante della Gran Bretagna nel Marocco indipendente. Pennefather avrà il rango di ambasciatore straordinario, avendo la Regina dato il suo consenso alla nomina.

cuni proiettili che lo hanno gravemente ferito. Prima di accacciarsi esaminate al suolo il funzionario inglese ha avuto la forza di estrarre una rivoltella e sparare alcuni colpi all'indirizzo dei suoi aggressori, colpi che sono andati a vuoto.  
Le autorità britanniche stanno attivamente indagando per identificare gli attentatori, e, per intanto tutti i locali pubblici di Limassol, di proprietà di ciprioti greci, rimarranno chiusi da oggi a tempo indeterminato per decisione delle autorità britanniche di Cipro.  
Sempre da Atene giunge notizia che nel corso del dibattito su Cipro, svoltosi ieri al Parlamento greco, diversi oratori hanno chiesto che la Grecia sottoponga la questione al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.  
Il Capo dell'Unione Democratica Nazionale, Venizelos, ha sottolineato la necessità di sventare il diabolico passo mirante a porre gli uni contro gli altri, gli ortodossi ed i musulmani di Cipro ed ha polemizzato quindi con alcuni oratori di sinistra che avevano chiesto il ritiro della Grecia dalla NATO. Anche il capo del Partito Liberale, Papandopoulos, ha dichiarato che la Grecia resterà certamente fedele alla NATO aggiungendo che essa è pronta a cedere delle basi a Cipro ma solo nell'interesse della difesa del mondo libero e non per servire interessi miranti a sfruttare altri popoli e gli interessi petroliferi inglesi nel Medio Oriente. Il Ministro degli Esteri ad interim, Tsatsos, ha dichiarato che la Grecia non ricorre per il momento al Consiglio di Sicurezza per ragioni, non di fondo, ma di forma e di procedura. Egli ha annunciato la prossima pubblicazione di un libro bianco sulla questione di Cipro.  
La Camera ha concluso il dibattito autorizzando il suo Presidente ad inviare a tutti i parlamentari del mondo una protesta in cui vengano segnalati i pericoli che la situazione a Cipro fa nascere per la pace.

## COLLOQUIO

### Ira Krishna Menon e Pineau

Parigi, 6.  
L'Ambasciatore Krishna Menon, consigliere diplomatico del Primo Ministro indiano Nehru, si è incontrato oggi con il Ministro degli Esteri Pineau al Quai d'Orsay. Al termine del colloquio Pineau ha fatto la seguente dichiarazione: «noi abbiamo parlato del problema algerino, e specialmente dei punti sollevati da Nehru. Ho spiegato di nuovo all'ambasciatore Menon le difficoltà del governo francese e la sua necessità di tener conto della situazione particolare dell'Algeria. Menon dal canto suo ha insistito sulla necessità di risolvere pacificamente il problema algerino, tenendo conto naturalmente degli interessi francesi in Algeria. Noi non siamo arrivati a delle conclusioni pratiche, perchè d'altra parte la conversazione non aveva come scopo di giungere a ciò; essa ha tuttavia permesso alle due parti di comprendere i rispettivi punti di vista. Nehru ha indicato quale sia la sua posizione personale nel problema. Il governo francese vede la questione sotto un angolo del tutto differente».

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE  
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

## A BAIDOA

### Il solenne insediamento del Consiglio Distrettuale

Ieri mattina a Baidoa il Capo della Regione dott. Troise, accompagnato dal funzionario addetto alla Regione stessa, sig. Hagi Bascir Ismail, ha insediato il Consiglio Distrettuale di Baidoa.

La cerimonia si è svolta in forma solenne alla presenza di tutti i Capi Distretto dell'Alto Giuba, e delle personalità regionali, nonché dei Deputati presenti in Baidoa.

Il Capo della Regione ha spiegato nel discorso d'insediamento i compiti e le funzioni del Consiglio Distrettuale.

Al termine della cerimonia il dott. Troise presentava al Consiglio Distrettuale il Sig. Hagi Bascir Ismail ed il Comandante della Divisione di Polizia, Tenente Mohamed Apscir, esortando i presenti a collaborare fattivamente con le autorità somale che gradualmente vengono inserite nella vita del Territorio.

Il dott. Troise che si appresta

a cedere le consegne della Regione al Sig. Hagi Bascir Ismail, ha pregato i convenuti tutti, nonché i Capi Distretto, di portare il suo personale saluto alle popolazioni.

### Sulla costa somala e nel porto di Chisimaio sarà installata una rete di riflettori radar

Il concetto su cui si basa il funzionamento dell'apparato radiotelemetrico è ormai universalmente noto. Un treno d'onde elettromagnetiche emesso dal trasmettitore urtando contro un ostacolo dà luogo a riflessioni di energia che ritorna al ricevitore radiotelemetrico. Poiché le onde elettromagnetiche viaggiano con una velocità costante, quella della luce, è facile dedurre, dal tempo impiegato dall'energia elettromagnetica a giungere sul bersaglio e ritornare, la distanza esistente fra l'apparato radar e l'ostacolo.

Gli studi sul radiotelemetro risalgono a qualche anno prima dell'ultimo conflitto e in Italia il Prof. Tiberio nel 1938-1939 realizzò un apparato radar navale che misurò distanze fino a 18 miglia battendo l'isola della Gorgona di Livorno.

Durante l'ultimo conflitto e maggiormente negli anni 1950-1951 l'evoluzione del radiotelemetro è stata rapidissima ed ha raggiunto oggi forse il culmine delle sue possibilità.

Trascurando l'utilizzazione bellica del radar che ha rivoluzionato i concetti d'impiego delle forze navali ed aeree soffermiamoci sull'uso del radar per la navigazione marittima.

L'utilità dell'apparato RDT sulle navi mercantili consiste nella possibilità di misurare distanze da terra o comunque da ostacoli emersi allo scopo di facilitare la navigazione specie notturna o con nebbia permettendo alle unità di mantenere la loro velocità senza riduzioni dovute a ragioni di sicurezza. Ciò si traduce in realtà con un maggiore sfruttamento commerciale del naviglio per cui oggi il radar a bordo di una nave è divenuto indispensabile ed il suo costo, per quanto ancora elevato, è ammortizzato in pochi giorni specie per quelle navi che navigano in mari con nebbia o con ostacoli emersi che, prima dello sviluppo del radar, obbligavano alla navigazione diurna o comunque con velocità ridottissima. Facciamo un esempio pratico con cifre. Una nave che ha un nolo di due milioni di lire al giorno (petroliera sulle 10.000 tonnellate) e compie una navigazione nel Mare del Nord d'inverno con nebbia può mantenere la sua alta velocità senza alcuna preoccupazione guadagnando così in media un giorno su tre - quattro giorni di navigazione. Il costo del nolo di un solo giorno è già sufficiente per l'installazione di un modesto radar per la navigazione.

L'utilità del radar è però ridotta alla sola misurazione della distanza da terra in quelle coste piane e senza punti cospicui come la costa oceanica della Somalia fino a Chisimaio. La determinazione del punto nave radar è pertanto impossibile senza l'ausilio di particolari impianti che prendono il nome di «Riflettori Radar» e che peraltro possono essere costruiti, una volta progettati e dimensionati, anche

da una modesta officina. I riflettori radar costituiscono, in qualsiasi ora del giorno e della notte, quelli che sono i segnali marittimi tradizionali che tanto servono ai naviganti nei riconoscimenti della costa e nella determinazione del punto nave costiero.

La Somalia, con la sua costa sull'Oceano Indiano uniforme e senza punti cospicui, impedisce al navigante, specie di notte, di determinare la sua posizione senza l'ausilio di almeno due fari o di un solo faro se provvisto di radiotelemetro.

Il riflettore radar da invece la possibilità al navigante di vedere sul tubo a raggi catodici che costituisce lo schermo visivo dell'apparato un punto noto della costa del quale egli può misurare esattamente la distanza e, con l'approssimazione di qualche grado, anche il rilevamento. Tale possibilità è data dalla maggior riflessione di energia elettromagnetica fornita dal riflettore radar il quale a seconda delle sue particolari caratteristiche costruttive, dipendenti soltanto dal suo dimensionamento, dà un eco particolare che permette alla nave, come su accennato, di determinare la sua esatta posizione.

La diffusione dei riflettori radar sulle coste di tutto il mondo è oggi notevolissima; nel Mare del Nord il riflettore radar accompagna generalmente la boa sonora per la nebbia sostituendola sempre ed ovunque, per le navi dotate di radiotelemetro, con enorme successo per la tranquillità che esso dà al navigante.

Anche in Somalia, a cura della Direzione Fari e Segnalamenti Marittimi, è stato progettato e costruito un tipo di riflettore radar per onde elettromagnetiche centimetriche che ha già dato buoni risultati. I primi due esemplari costruiti sono stati installati a Uarscek ed a Candala, in quest'ultima località, sprovvista di Faro, per permettere alle navi che giungono di notte per il carico dell'incenso, di poter ormeggiare tranquillamente senza attendere in moto ed al largo la luce del giorno.

Altri riflettori radar, attualmente in costruzione, verranno ubicati sulle boe segnalanti l'ancoraggio della baia Nord di Chisimaio frequentata dai bananiere i quali in tal modo possono liberamente arrivare e partire la notte senza alcuna preoccupazione ed in perfetta sicurezza.

Il costo d'esercizio di un riflettore RDT è praticamente nulla se si pensa che esso non ha bisogno di personale come per i fari. Questo è uno dei motivi per cui questo impianto è destinato ad una continua evoluzione. Esso è oggetto di studi ed esperienze da parte di tutte le nazioni del mondo ed in special modo da parte di quegli stati che per la particolare configurazione delle coste necessitano di una fitta rete di riflettori radar.

### ISPettorato per l'ISTRUZIONE SECONDARIA

Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

L'Ispettorato per l'Istruzione Secondaria comunica che le iscrizioni alle varie classi di tutte le scuole Medie del Territorio apertesì il 4 giugno si chiuderanno improrogabilmente il 30 giugno.

Il periodo per le nuove iscrizioni alla scuola di Discipline Islamiche sarà fissato successivamente.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

### Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

Trasmisione speciale «Scuola in Casa» — ore 8,00 — 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13

Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B — ore 16.30-18

Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio

Domande e risposte

Musica a richiesta

PROGRAMMA C — ore 19-20

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Canzone moderna somala

Hello

La curiosità della natura

Gabai

Gurou

PROGRAMMA D — ore 21-22

Conversazione

«Elington 55» — (1ª parte)

Mambo e Samba.

### I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 4 giugno 1955 nel mercato di Uardigiel sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 16 da So. 55 a 220 l'uno;

Buoi n. 15 da So. 44 a 70 l'uno;

Vitelli n. 10 da So. 20 a 50 l'uno;

Vacche da latte n. 2 da So. 120 a 130 l'una;

Caprini n. 233 da So. 5 a 45 l'uno;

Asini n. 1 a So. 37.

### DIREZIONE DEL PERSONALE AA E. GG.

### Bando di concorso per l'assunzione di 20 maestri coadiutori aggiunti in prova

BANDO DI CONCORSO per l'assunzione di 20 maestri coadiutori aggiunti in prova.

Art. 1

E' indetto un concorso per titoli e per esami a 20 posti di maestro coadiutore (categoria C - grado 11°) da assumere nello apposto ruolo previsto dal Decreto 27 novembre 1954, n. 153.

Art. 2

Al concorso potranno partecipare coloro che alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, abbiano compiuto i 18 anni e non superato gli anni 35; che abbiano sempre tenuto regolare condotta morale e civile da valutarsi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione; che siano di sana e robusta costituzione ed esenti da difetti ed imperfezioni che influiscono sui rendimenti del servizio scolastico; che siano in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado.

A norma del D.A. n. 378205 del 4 maggio 1956 — registrato dall'Ufficio del Magistrato al Conti, addì 16 maggio 1956 - Reg. n. 16 - foglio n. 56 — possono partecipare al concorso, a prescindere dal titolo di studio, anche i maestri supplenti che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbiano insegnato per almeno due anni scolastici e frequentato almeno un corso di aggiornamento per maestri supplenti.

Art. 3

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando, domanda in carta bollata da So. 0,80 alla Direzione del Personale e AA. GG.

Nella domanda devono essere indicate le generalità complete dell'aspirante, nonché il luogo di sua residenza abituale con lo specifico recapito al quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso.

Le domande possono essere anche presentate entro lo stesso termine ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo alla predetta Direzione del Personale.

Art. 4

Alla domanda devono essere

allegati i seguenti documenti:

a) certificato di nascita o atto notorio dal quale risultino il luogo di nascita e l'età dell'aspirante, debitamente legalizzato;

b) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante;

c) certificato medico, rilasciato da un sanitario, dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante si trova nelle condizioni fisiche indicate nell'art. 2;

d) titolo di studio;

e) fotografia dell'aspirante con la firma del medesimo, debitamente autenticata dal Capo Distretto o dal Cadi, o altro legale documento idoneo all'identificazione dell'aspirante stesso.

L'aspirante può allegare alla domanda tutti i titoli professionali di studio e di servizio che ritenga utili agli effetti della valutazione di cui all'art. 8.

I maestri supplenti di cui all'art. 2, secondo comma, sono dispensati dal presentare i documenti indicati nelle lettere b) e d) ma devono allegare alla domanda un certificato di servizio rilasciato dalla Direzione Centrale Istruzione Primaria, dal quale risultino i periodi di servizio prestato alle dipendenze della Amministrazione.

Gli impiegati di ruolo dell'Amministrazione sono dispensati dal presentare i documenti indicati nelle lettere a) e b).

Art. 5

L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto all'apposita Commissione esaminatrice prevista dall'art. 2 del Decreto 22 dicembre 1955; n. 247 la quale decide sulle ammissioni al concorso e provvede alle relative comunicazioni agli interessati da farsi mediante lettera raccomandata o mediante telegramma.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dal concorso coloro che, a suo giudizio insindacabile, non ritenga di immettere nel ruolo dei maestri coadiutori.

Art. 6

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta in lingua italiana;

b) prova scritta in lingua araba;

c) prova scritta di aritmetica e geometria;

d) prova orale di lingua italiana, lingua araba, di aritmetica e geometria, di scienze naturali, fisica ed igiene, di storia, di geografia, di psicologia e didattica.

Il luogo, la data e l'orario delle prove di esame saranno resi noti a tempo debito dalla Commissione stessa mediante comunicazione diretta agli interessati. I programmi sono visibili presso tutte le Regioni, tutti i Distretti e presso la Direzione della Scuola Primaria.

Per gli aspiranti provenienti dalla Migurtinia sarà indetta una seconda sezione di esami da tenersi non prima del mese di agosto 1956 e sempreché nella prima sezione il numero dei vincitori del concorso non abbia raggiunto i 20.

Art. 7

Ogni componente la Commissione Esaminatrice dispone di venti punti per la valutazione di ciascuna prova di esame e di 4 punti per la valutazione complessiva dei titoli preferenziali siano essi professionali, di studio o di servizio.

Art. 8

Saranno ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato una media almeno di 70-100 nelle prove scritte e non meno di 60-100 in ciascuno di essi; la prova orale si intende superata soltanto se il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 60-100.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e dal punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria degli idonei sarà fermata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, maggiorata con la valutazione dei titoli di cui all'art. 7, e sarà definitiva solo dopo l'approvazione dell'Amministrazione.

La graduatoria sarà pubblica-

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

ta sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9

I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10

I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 11

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12

I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.

D'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

NUOVI ARRIVI

## FERRANIACOLOR

«la pellicola a colori che Vi consente di ottenere stampe su carte a colori naturali e diapositive per proiezioni a prezzi imbattibili».

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI FOTOGRAFI

Rappresentante per la Somalia: Ditta C. CERRI

Cinema Teatro Hamar

OGGI

Le Universal presenta: ERROL FLYNN e MAUREN O'HARA nella più appassionante avventura dello schermo! La più grande avventura nella storia della pirateria mondiale!

### Contro tutte le bandiere

Technicolor

con: Anthony Quinn - Alice Kelley - Mildred Natwick

Orario spettacoli: 18,15 — 20 — 21,45

CINEGIORNALE

Totip SISAL

Una delle fonti di speranze sospende in questi giorni la sua attività e lascia l'incarico di proseguire sulla stessa strada al TOTIP.

Mantenete il contatto con la fortuna e sperate sempre.

GIocate AL TOTIP!

alle Cartolerie IMPERO di Porro e nei BAR FIAT - IMPERO - ROMA - SAVOIA.

Bollettino Meteorologico

del giorno 6 giugno 1956

Temperatura massima 29,5

Temperatura minima 24,5



UNA RIVOLUZIONARIA SCOPERTA

E' nata la fibra del secolo destinata a soppiantare il nylon

Milano, giugno. La notizia, pubblicata ieri dai giornali americani e ritrasmessa da grandi agenzie di informazione, della scoperta industriale realizzata dal prof. Giulio Natta del Politecnico di Milano rivela un aspetto poco noto della guerra incruenta, ma non per questo meno acerrima, che si svolge tra le grandi società chimiche di tutto il mondo. Tutti sanno che le grandi industrie, oltre che poterle i loro istituti di ricerche e i loro laboratori chimico-fisici, assistono con ogni mezzo e in ogni modo scienziati e ricercatori, e che ogni industria, nonostante si faccia promotrice di scambi scientifici, custodisce in effetti gelosamente i propri segreti.

Tempo addietro negli Stati Uniti dalle colonne del New York Times un editorialista ammoniva che la fine della guerra fredda con la Russia avrebbe coinciso con l'inizio di una più sottile e implacabile guerra di brevetti industriali. Gli scienziati e gli uffici studi sono al centro di questa contesa: basta pensare alla lotta ingaggiata nel campo atomico fra Russia e Stati Uniti per averne un'idea. Ma anche in campi non di così spettacolare interesse esiste uno stato di guerra gli scienziati della «Bell Telephone» oppure quelli della «General Electric» in USA vivono praticamente sempre «sotto campana di vetro» o meglio «protetti», per non dire controllati.

Non è solo la rivalità politica che porta a questo, la stessa concorrenza spietata fra industria lo vuole. I milioni, i miliardi di lire o di dollari che un brevetto nuovo può portare dicono da soli che ogni rivoluzione o scoperta industriale è non solo temuta dai concorrenti, ma, se possibile, prevenuta. Ed è logico quindi che la notizia riguardante il prof. Natta, il quale avrebbe trovato un nuovo prodotto sintetico e soprattutto il modo di produrlo a un costo pari a un terzo di quello attuale dei prodotti similari, non abbia mancato di gettare l'allarme oltreoceano e nella stessa Europa.

E' difficile spiegare esattamente cosa sia l'«isotattico polipropilene». Ricorrendo a una facile generalizzazione diremo che è una nuova fibra sintetica, più elastica, più resistente, migliore del nylon, dell'orlon e del dacron; è un prodotto che sino a ieri non esisteva. L'importanza della scoperta è tale che il professore, sebbene alieno da dichiarazioni per temperamento, non ha esitato a definirlo superiore a quella del nylon. Il nylon, al suo apparire, spiazzò tutti gli altri filati di seta o di rayon e si impose nettamente. Il basso costo di questo nuovo prodotto e le sue caratteristiche assicurano alla nuova fibra — che naturalmente sarà battezzata per lo sfruttamento commerciale con un altro nome — un successo sicuramente superiore, dati anche i suoi vasti campi di applicazione. Di media statura, capelli grigi, fronte alta, occhi vivi e penetranti color nocciola, il volto color oliva, leggermente pingue, il professor Giulio Natta è dal 1939 professore di chimica fisica al politecnico di Milano. Nato a Imperia meno di sessanta anni fa si laureò in ingegneria chimica a 21 anni, a ventidue era assistente al politecnico di Milano, a ventitré era libero docente e a trenta anni otteneva la cattedra di chimica generale all'università di Pavia. Quindi si trasferiva a Roma dove conosceva e frequentava Fermi, Rasetti e molti altri del gruppo atomico.

Successivamente riusciva a raggiungere quella che era stata la sua massima aspirazione: insegnare al politecnico di Milano dove aveva studiato e ritornare ad abitare a Milano. Abitudinario e sempre leggermente distratto, parla con lieve accento genovese, piuttosto rapidamente e a bassa voce. Egli pare inseguire il filo di un pensiero segreto, di un suo discorso interiore non sempre accessibile agli altri mortali. Vive a Milano, in via Mario Pagano al numero 58 in una bella casa al quarto piano arredata con autentici «pezzi» di cui alcuni firmati e che farebbero la gioia di un raccoglitore di cose d'arte. Chiara, luminosa, spaziosa, bella e accogliente la casa non è, come si sospetterebbe, il suo «hobby», bensì quello della moglie; il professore, quando non si occupa di chimica fisica, va a caccia, a pesca o meglio ancora a cercar funghi. E' una pas-

sione ereditata dai suoi parenti, soprattutto da suo padre, un magistrato di 84 anni, nato anche lui a Imperia e che attualmente vive a Sanremo. Avvolto nella toga guarda paternamente il figlio da un grande ritratto dipinto da Amisani appeso nello studio.

Tutto sommato il professore preferirebbe parlare di lui piuttosto che della sua rivoluzionaria scoperta, di questo brevetto registrato dal 1954 presso l'ufficio competente sotto il nome «Natta-Montecatini». La storia di questo brevetto non è facile da raccontare poiché ufficialmente, sebbene abbia due anni di vita, nacque molto tempo prima, essendo il risultato delle ricerche di decine e decine di chimici e degli studi conclusivi che il professore con un gruppo di scienziati e ricercatori dell'Istituto di chimica industriale ha potuto compiere grazie ai fondi stanziati dalla Montecatini direttamente interessata alla scoperta. Di essa il professore presentò una memoria all'Accademia dei Lincei l'undici dicembre 1955 sotto il titolo per noi non seducente ma per un chimico affascinante: «Una nuova classe di polimeri di alfa olefine aventi eccezionale regolarità di struttura». Ne parlò a Zurigo, a Francoforte e scrisse sulla rivista «Chimica e Industria» nell'ottobre 1955 sotto il titolo più definito: «Polimeri isotattici».

In ogni memoria o conferenza il professore Natta senza entrare in dettagli che interessano naturalmente la grande società milanese, mise in rilievo i nuovi metodi di catalisi stereospecifica che consentivano di sintetizzare delle macromolecole organiche aventi eccezionale regolarità di struttura. Che cosa significa in un linguaggio più comprensibile ai profani? Che molte molecole, le quali di solito si univano irregolarmente, «come foglie che esca da un teatro», oggi grazie al procedimento del professor Natta, si dispongono regolarmente (dalla parola «isotattico» in greco uguale, e «tattico» ordine). Insomma, a colpi che riesce a dare a certe molecole questo ordine è possibile un diverso loro sfruttamento che rivoluziona — oltre che il campo delle fibre — anche quello delle resine sintetiche e delle materie plastiche, campi ai quali sono interessate tutte le società che si occupano dello sfruttamento del

petrolio e del gas naturali.

Come è noto, la maggior parte delle sostanze plastiche (il cui impiego nell'industria si sta estendendo), l'orlon, il rayon e altri 2500 prodotti sintetici provengono dal gas naturale di petrolio, dalla molecola idrogeno-carbone e dalle meraviglie che l'industria petrolchimica sa creare nei suoi centri maggiori, a Wilmington con la industria Dupont, a Houston nel Texas, e in Europa grazie alla Farben e alla Montecatini e altri gruppi inglesi. La scoperta di Natta, hanno ora dichiarato noti scienziati, «è veramente rivoluzionaria». Un particolare strano che colpisce il lettore è che della scoperta se ne parli solo oggi, a due anni dal brevetto. Questo avviene per due ragioni: primo perché ora la Montecatini è a buon punto nel suo lavoro e poi perché gli Stati Uniti, o meglio le ditte interessate, hanno avvertito l'importanza della scoperta.

Il professore fra una settimana partirà per conto della associazione «Gardon Conference» per gli Stati Uniti per tenere, fatto insolito, ben tre lezioni in una riunione di scienziati del ramo a New London, presso Boston. Il professore vi si reca dietro invito della «Bell Telephone», una grande società, con un bilancio superiore a quello di tutto lo Stato Italiano, una società che ha alle sue dipendenze migliaia di ricercatori e che sviluppa le sue attività in tutti i campi, spesso entrando in concorrenza con la Dupont e le altre più interessate nello sviluppo della petrolchimica.

Un ultimo particolare. Il professore, che ha progettato il primo impianto di gomma sintetica in Italia, a Ferrara, nell'anteguerra (quello nuovo, che sta costruendo l'ENI a Ravenna con impianti americani entro il 1960, produrrà, grazie alla trasformazione del gas di petrolio, tanta gomma sintetica da coprire col nostro il fabbisogno dell'Europa continentale), ha al suo attivo ben 54 brevetti; si aggiunga poi che la sua scoperta singolarmente valorizzata e affiancata dalle fortunate ricerche petrolifere condotte dalla Montecatini-Gulf Oil ad Alanno in Abruzzo. Di una cosa oggi si duole il professore: che la stampa si sia impadronita dell'argomento e che si faccia tanta pubblicità sul suo nome.

C. P.

Parlano danzando

I servizi di informazione delle grandi nazioni sono progrediti grazie al rapido sviluppo dei mezzi di trasmissione, in particolare della telegrafia senza fili. Questi progressi sono dovuti a un'organizzazione perfetta che comprende tre operazioni principali: l'emissione delle informazioni, la loro centralizzazione e la conseguente diffusione.

Molti non crederanno che certe specie di animali che vivono in gruppi o in colonie siano capaci di esprimere con manifestazioni precise informazioni utili a tutta la comunità; eppure questo capita con le api e con le formiche, e la pazienza di alcuni naturalisti è arrivata, con osservazioni lunghe e continue, a spiegarci il funzionamento.

E' innegabile che gli insetti possiedono un codice che l'uomo non ha ancora potuto decifrare o comprendere; tuttavia è stato possibile classificare quattro tipi fondamentali di segnalazioni, compresi non solo da animali della stessa specie, ma a volte anche quelli di specie affini. Quando uno stormello avvista un falco emette un grido di allarme che è interpretato immediatamente da tutti gli uccelli che si riparano precipitosamente per sfuggire al nemico. Esistono segnali che indicano la presenza di un pericolo e suscitano una reazione di fuga, come quello che abbiamo citato; segnali che indicano la presenza di cibo e suscitano una reazione di ricerca; segnali che avvertono della presenza di un animale dell'altro sesso, e suscitano una reazione di carattere sessuale; e infine segnali che indicano un attacco imminente causando una reazione di difesa.

Sono, questi fatti ben noti e

facilmente controllabili; ma sono ancora elementari e primitivi, in confronto al sistema di segnalazione che hanno le api, ad esempio, che arrivano ad esprimere concetti astratti come quelli di distanza e di misura angolare.

Questo scambio di informazioni avviene mediante la trasmissione e la ricezione di dati esaurienti e precisi, grazie a una serie di figure geometriche, danze e giravolte che esprimono appunto angoli e direzioni ed hanno una rapidità proporzionale alla distanza intercorrente tra il cibo e l'alveare.

L'operaia che ha scoperto una buona fonte a più di cento metri dall'arnia non si limita a esprimere la sua gioia; suo compito è fornire alle compagne tutte le indicazioni utili. La distanza che le separa dal bottino e data dalla rapidità del movimento: quaranta giri al minuto, ad esempio, corrispondono a 150 metri; la direzione, nel caso di una danza effettuata su una superficie piana, è indicata dall'angolo che forma la barra mediana dell'otto descritto dall'ape danzante con l'altezza del sole preso come punto di riferimento; nel caso di una danza effettuata su una superficie verticale, l'ape trasforma l'angolo fatto con il sole in un angolo fatto nel senso della gravità. Il diametro viene percorso verticalmente verso l'alto quando il cibo si trova nella direzione del sole, verticalmente verso il basso quando il cibo si trova nella direzione opposta. Un angolo di  $n$  (enne) gradi con la verticale a destra verso l'alto indica che il bottino si trova su una direzione a  $n$  (enne) gradi a destra del sole.

Le api dunque, ha scritto R. Chauvin, parlano un linguaggio danzato e possono esprimere un

Alla Prima Esposizione Commerciale Mondiale di New York

New York, giugno. Ventitré paesi tra cui l'Italia e la città di Berlino ovest, hanno presentato domanda prenotando lo spazio nei locali del nuovo «Coliseum» di New York, per partecipare ufficialmente alla Prima Esposizione Commerciale Mondiale che si terrà appunto nella metropoli americana dal 14 al 27 aprile del 1957.

La «N. Y. World Trade Fair», come viene denominata la manifestazione, sarà la maggiore e la più importante esposizione che sia mai stata organizzata negli Stati Uniti.

Il signor Charles Snitow, chiamato a dirigerla, ha precisato, nel corso di una conferenza stampa, che in essa verranno presentati almeno 60 categorie di prodotti, esclusi macchinario pesante e le auto-obili.

Il «Coliseum Building», che ospiterà la mostra nei suoi quattro piani, è stato inaugurato il 28 aprile scorso e rappresenta la più grande e la più moderna sede per esposizioni che vi sia al mondo. Per ulteriori dettagli sul programma delle manifestazioni che vi si terranno nei prossimi 12 mesi; e per l'elenco dei prodotti che saranno presentati alla World Trade Fair, consultare l'articolo pubblicato nel Notiziario Economico n. 9 del 3 maggio.

Il traffico nel Canale di Suez per il mese di aprile 1956

Suez, giugno. Nel mese di aprile scorso hanno attraversato il Canale di Suez 1.394 navi con 11.202.000 tonn. di stazza, in confronto a 1.405 navi nel mese di marzo 1956 e 1.273 nel mese di aprile 1955 con rispettivamente 10.902.000 tonn. e 9.784.000. Il movimento registrato durante i primi quattro mesi del 1956 è stato di 5.434 navi con 42.675.000 tonn., in confronto a 5.014 navi con 38.448.000 tonn. per lo stesso periodo del 1955.

Per l'aeroporto Internazionale di Damasco

Damasco, giugno. Si annuncia da parte del Ministero siriano dei lavori pubblici la prossima gara che sarà indetta fra ditte specializzate di tutto il mondo per la progettazione e la costruzione di un grande aeroporto internazionale destinato a sorgere nelle immediate vicinanze della capitale. Altra aggiudicazione internazionale sarà fatta per la costruzione del gigantesco sbarramento idroelettrico denominato «Yussef Pascià». E' prevista infine una terza importante gara per il restauro e l'ampliamento della strada fra Damasco ed Aleppo.

FELICE COLLAUDO DELLO SBARRAMENTO DI RAMADI, IN IRAK

Soddisfazione per il progresso dell'industrializzazione del paese

Baghdad, 26.

Le autorità irachene esprimono la più viva soddisfazione per il felice compimento del collaudo del nuovissimo grande sbarramento idrico sull'Eufrate, inaugurato appena dieci giorni or sono e sottoposto, dalle piene di questi giorni, al più severo ed effettivo collaudo. Lo sbarramento di Ramadi ha ottimamente giustificato la sua ragione di essere poiché, nonostante l'eccezionale afflusso di acque nel corso inferiore del fiume, non soltanto ha permesso di evitare l'inondazione che annualmente si riversa su estesissimi tratti delle province meridionali irachene, ma ha anzi consentito di sperimentare la deviazione del flusso stesso verso il lago artificiale di Habbaniyah, che funge da serbatoio di riserva. La magnifica opera, realizzata con i proventi del petrolio, entra quindi a buon diritto fra le imprese meglio remunerative che siano state realizzate recentemente in Irak in applicazione del noto piano di ammodernamento e di industrializzazione.

Altro motivo di soddisfazione per l'Irak è da riscontrare nell'ammisione degli Stati Uniti nel Comitato Economico del Patto di Baghdad, ciò che consentirà l'attuarsi di una collaborazione sul piano tecnico e finanziario degna della massima importanza. Esponenti governativi iracheni si dichiarano particolarmente soddisfatti per la rapidità con cui sono stati eseguiti molti dei progetti previsti. A parte lo sbarramento di Ramadi, ora menzionato, occorre infatti ricordare gli importanti lavori di sistemazione idrologica in via di ultimazione lungo il Tigri, a Samarra. Anche quest'opera dovrà regolamentare il flusso delle acque deviando, in periodi di piena, l'eccedenza delle acque verso la depressione naturale di Hindiyah e di Kufa già inaugurati.

Negli ambienti economici di Baghdad si osserva come siano attualmente gli specialisti esteri ad occupare al presente importanti posti direttivi nel sistema dell'attuazione del piano di industrializzazione. In seno allo stesso Ufficio Nazionale per lo Sviluppo Economico lavorano un inglese ed un americano; ma ciò sarà gradatamente avviato man mano che tecnici iracheni si saranno impadroniti dell'esperienza necessaria a condurre inanzi operazioni e lavori di così importante mole. Le straordinarie ricchezze di cui beneficia il Paese coi proventi del petrolio pongono l'Irak anche al riparo di eventuali crisi di carenza, caratteristiche in determinati momenti del processo di industrializzazione di paesi ora sottosviluppati. L'Irak iniziò il suo rinnovamento nel 1951 ma deve dirsi che appena oggi, a cinque anni di distanza dal lancio del primo suo piano quinquennale, cominciano a vedersi i primi frutti del colossale sforzo intrapreso. E' soprattutto nelle regioni meridionali del paese che vengono ora intensificati gli investimenti e i progetti, poiché è proprio in queste regioni che maggiormente si fanno sentire le ripercussioni di una grave secolare abbandono e di una quasi completa arretratezza economica. Per avere una idea dell'ampiezza dello sforzo sostenuto e della volontà che le autorità irachene dispiegano al fine di realizzare il grande intento basterà ricordare come oggi, per una legge speciale votata dal Parlamento, il finanziamento dei lavori dell'Ufficio per lo Sviluppo sia stato quadruplicato rispetto ai programmi originari, portando le somme annue disponibili a 24 miliardi di dinari iracheni.

del mondo libero di 1.082.592 tonnellate. Da tali medie risulta che la produzione del gennaio è stata superiore del 2% a quella del mese precedente.

Nel corso del 1955 — come è stato rilevato anche dal presidente dell'ARAMCO, A. H. Chapman — la produzione petrolifera degli altri paesi del mondo libero ha superato per la prima volta quella americana: 357 milioni di tonnellate contro 246. E questo, nonostante il grande impulso dato all'industria estrattiva negli Stati Uniti: solo lo scorso anno, infatti, sarebbero stati perforati 56.000 pozzi, e la produzione di petrolio greggio è aumentata del 7% rispetto al 1954.

Circa gli sviluppi futuri, Chapman prevede che il costante miglioramento del tenore di vita dei paesi dell'Europa occidentale dovrebbero far aumentare fortemente il consumo di carburante liquido.

Di questo passo, egli ha detto, il consumo giornaliero di petrolio della sola Europa dovrebbe superare, per il 1975, il milione di tonnellate. Per quell'anno, il Medio Oriente sarà in grado di produrre da 1.450.000 a 1.680.000 tonnellate di petrolio greggio al giorno. La produzione mondiale dovrebbe invece oscillare fra 3.750.000 e 4.410.000 tonnellate giornaliere.

Tre aerei della FAO per la lotta contro le cavallette

Gedda, giugno. Sono giunti a Gedda i tre aerei della FAO che prenderanno parte alla campagna contro le cavallette nelle zone di riproduzione della penisola arabica. Si tratta di monopiani attrezzati per irrorare con insetticidi gli sciami di cavallette. Gli aerei erano in precedenza dislocati nell'Africa Orientale e per la prima volta verranno ora utilizzati nell'Arabia Saudita. Il grosso delle operazioni di lotta contro le cavallette è stato già completato, ma l'unità della FAO verrà utilizzata per azioni di ricognizione nel corso delle quali perfezionerà l'addestramento in vista della prossima campagna. La decisione di trasferire gli aerei dell'Africa all'Arabia Saudita è stata adottata a seguito delle raccomandazioni formulate dai Governi dei Paesi che partecipano alla lotta contro le cavallette, sotto la guida di tecnici della FAO che provvede altresì al pagamento delle spese per le operazioni aeree, per l'acquisto degli insetticidi e per i servizi e i trasporti a terra necessari al funzionamento del gruppo di aerei.

Le deliberazioni del Congresso Farmaceutico del Medio Oriente

Beirut, giugno. Si è concluso in questi giorni il Congresso Farmaceutico del Medio Oriente, durante il quale sono stati esaminati diversi problemi interessanti la categoria in questi paesi. E' stata deliberata, tra l'altro, la creazione d'industrie per la fabbricazione di prodotti farmaceutici. Allo scopo poi di porre rimedio alla concorrenza estera dei prodotti fabbricati, è stato deciso di sollecitare dalle autorità competenti un'adeguata protezione. Tutti i paesi interessati dovranno adottare le seguenti misure: 1) facilitare lo scambio dei prodotti in tutto il Medio Oriente; 2) esonerare dai diritti doganali le materie prime e il materiale industriale utilizzato in quelle industrie; 3) vietare l'importazione di tutti quei prodotti che non siano stati registrati dai servizi competenti nei paesi di provenienza; 4) limitare le importazioni, salvo necessità urgenti, di alcuni prodotti; 5) vietare l'importazione di quei prodotti che possono essere preparati nelle farmacie o fabbricati nei laboratori locali.

Scoperto in Turchia un nuovo giacimento di petrolio presso Batman

Istanbul, giugno. La «Compagnia Turca del Petroli», dopo numerosi sondaggi ha scoperto un nuovo giacimento petrolifero in località di Garzan a 22 chilometri da Batman. Si tratta precisamente del pozzo n. 13, che si è rivelato di una grande potenza di gettito. La Compagnia possiede la più importante raffineria situata a Batman, la cui capacità di produzione attuale è di 330.000 tonn. all'anno. Essa è collegata al giacimento di Raman mediante un oleodotto di 22,5 km. E' in progetto un nuovo oleodotto di 25 km. per collegarla al campo di Garzan.

Nuovo primato della produzione petrolifera mondiale

Nazioni Unite (New York), giugno. Il numero di aprile del bollettino mensile delle Nazioni Unite informa che, nel 1955, la produzione mondiale di petrolio greggio e gas naturale è stata di 787,9 milioni di tonnellate. Tale quantitativo, che supera dell'11,6% la produzione del 1954, rappresenta il massimo livello finora raggiunto. Fece l'Africa, tutte le altre zone hanno considerevolmente aumentato la produzione rispetto al 1954. Il Nord America ha prodotto 349 milioni di tonnellate, il Medio Oriente 160,9, l'America Centrale 137,5, i paesi comunisti (URSS, Cina ed Europa Orientale) 84,7, l'Estremo Oriente 18,7, l'Europa Occidentale 9,3, il Sud America 7,6 ed infine l'Africa 0,2 milioni di tonnellate.

Dall'«Oil and Gas Journal» si ha inoltre notizia che nel mese di gennaio scorso la produzione statunitense è stata di 1.006.600 tonnellate giornaliere e quella degli altri paesi

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

# In breve dal mondo

**ROMA.** — Il ministro degli esteri on. Martino ha ricevuto a Palazzo Chigi il delegato italiano per la commissione dei prigionieri di guerra presso l'ONU, on. Meda, il quale lo ha informato della più recente attività svolta sia presso le autorità diplomatiche sovietiche sia presso l'ambasciatore polacco e la commissione dell'ONU circa le incagini dirette a chiarire il problema dei militari italiani dispersi sul fronte di guerra russo.

**BONN.** — Si ha da Saarbrücken che l'incontro franco-tedesco sulla Saar è stato approvato all'unanimità; dal consiglio dei ministri sarresi appositamente convocato.

**WASHINGTON.** — È stato approvato dalla Camera dei rappresentanti un progetto di legge che prevede il versamento di oltre 900 mila dollari al Vaticano a titolo di indennizzo per i danni subiti nella scorsa guerra dalla sede estiva del Pontefice a Castelgandolfo in seguito a bombardamento aereo americano. Il progetto verrà tra poco esaminato dal Senato.

**IL CAIRO.** — Dieci morti e undici feriti costituiscono il tragico bilancio di una esplosione verificatasi in una fabbrica di soda ad Alessandria d'Egitto.

**ROMA.** — Il ministro degli esteri on. Martino ha ricevuto a Palazzo Chigi Don Emilio de Navisquez, conte di Navasquez, ambasciatore di Spagna.

**PARIGI.** — Si apprende che trecento famiglie francesi d'Algeria sono emigrate in Brasile dal primo novembre 1954, giorno in cui scoppiarono i primi gravi incidenti.

**WASHINGTON.** — La «Voce dell'America» nei suoi programmi radiofonici diretti ai paesi oltre cortina, sta trasmettendo ripetutamente larghi estratti del testo del rapporto segreto di Krusev al congresso del PCUS nel febbraio scorso, che il Dipartimento di Stato americano ha reso di pubblica ragione.

**PARIGI.** — Secondo la rivista «Paris Match» il ministro della difesa nazionale, Bourges Maunoury, ha espresso parere contrario alla perforazione del tunnel sotto il Monte Bianco.

**MOSCA.** — Il capo del governo indonesiano Sastromiogo ha accettato l'invito del collega sovietico Bulganin per una visita ufficiale all'URSS. La visita avrà luogo probabilmente alla fine dell'estate prossima.

**ANCONA.** — Sette profughi dalla Jugoslavia sono giunti nel porto di Ancona a bordo di una motobarca. Si tratta di giovani dai 20 ai 30 anni che provenivano da Fiume e che hanno chiesto asilo politico.

**WASHINGTON.** — Si apprende, benché manchino i dati definitivi, che nelle elezioni primarie per il partito democratico in California Stevenson ha riportato una netta vittoria su Kafauer.

**PARIGI.** — Nel corso di una colazione offerta in suo onore all'Eliseo dal presidente della repubblica francese Coty, re Paolo di Grecia, ha accennato alla questione di Cipro dichiarandosi fiducioso che una giusta soluzione possa essere trovata al più presto. In serata re Paolo ha partecipato a un ricevimento nel corso del quale — a quanto riferiscono alcune fonti — si è intrattenuto in breve conversazione con l'ambasciatore britannico a Parigi, Sir Gladwin Jebb.

**PAN MUN JOM.** — Su richiesta della delegazione comunista la commissione militare d'armistizio si riunirà a Pan Mun Jom oggi. La delegazione comunista intende porre in discussione alcune violazioni del trattato d'armistizio compiute dal comando delle Nazioni Unite.

**LONDRA.** — Radio Pechino annuncia che la Corea del nord e la Cina popolare hanno accettato, secondo la proposta fatta dalla Svezia, di ritirare temporaneamente dalla Corea i gruppi di ispezione purché la commissione neutrale conservi il diritto di rinviare se necessario i gruppi stessi ai porti di ingresso coreani.

**IL CAIRO.** — Viene annunciato ufficialmente che il primo ministro egiziano Nasser si recherà a Belgrado a metà giugno per incontrarsi con Tito.

**PARIGI.** — Il primo ambasciatore presso la corte imperiale di Rabat, ha presentato le lettere credenziali al Sultano Mohamed quinto. Si tratta dell'ambasciatore di Spagna Jose Felipe Alcover.

**VIENNA.** — Radio Praga da notizia dell'arrivo colà del vice presi-

dente della repubblica indiana Sarvapalli Radhakrishnan. Questi si tratterà nella capitale cecoslovacca quattro giorni in «visita di buona volontà».

**IL CAIRO.** — Il giornale ufficio-so «Al Gomhouria» informa che sono in rotta per Alessandria due cacciatorpediniere sovietici venduti dall'URSS all'Egitto.

**CITTA' DEL VATICANO.** — Il Papa ha ricevuto in udienza privata Zainan Abidin Achmed, vice presidente dell'Assemblea Nazionale indonesiana.

**CARACAS.** — Il prof. Mario De Dominicis, presidente della facoltà di giurisprudenza dell'università di Perugia, ha concluso l'annunciato ciclo di conferenze tenute in varie sedi universitarie del centro-america, parlando alla facoltà di giurisprudenza dell'Università Centrale di Caracas alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Bova Scoppa, e delle maggiori personalità della capitale venezuelana.

**LONDRA.** — La recente decisione britannica di cancellare alcune voci dalla lista delle materie prime, prima non esportabili verso la Cina popolare è una misura provvisoria e sarà applicata limitatamente a quei prodotti che, a parere del governo, sono privi di valore strategico. Così precisa un comunicato diramato dal Foreign Office.

**SAN FRANCISCO.** — A quanto si apprende da Tokio, il governo giapponese respinge la proposta tendente a normalizzare i rapporti fra i due paesi mediante lo scambio di ambasciatori ponendo così, di fatto, termine allo stato di guerra ancora esistente. Tokio propone che prima siano ripresi i colloqui bilaterali interrotti a Londra, e poi riprenderà in esame il proprio atteggiamento sulla proposta di Mosca.

**VIENNA.** — Dal sette al tredici giugno si terrà a Vienna la 25ª assemblea generale dell'Interpol (commissione internazionale di polizia criminale). L'ordine del giorno dei lavori comprende: riforma degli statuti, traffico illegale degli stupefacenti, lotta contro la falsificazione degli assegni bancari, istruzione della polizia giovanile, statistica criminale internazionale, commercio clandestino dell'oro, problema della prostituzione.

**BONN.** — Secondo dati forniti dal ministro federale della Giustizia Neumayer al Bundestag, il numero dei bambini nati da madri tedesche e da soldati delle truppe di occupazione ammonta a 67 mila 753. Di essi circa 37 mila sono figli di soldati statunitensi, gli altri di soldati francesi, inglesi, belgi, olandesi, canadesi, norvegesi e russi.

**PARIGI.** — Il Governo ha posto l'embargo alle forniture di armi leggere ai paesi del Medio e Vicino Oriente.

**GINERVA.** — Alla presenza di delegati di 73 paesi si è aperto a Ginevra il 39º congresso internazionale del lavoro. Presidente è stato eletto il ministro del lavoro dell'Irak, Mohein Nasr. Si è aperta quindi la discussione generale sul rapporto del direttore David Morse, sulle attività dell'organizzazione nei settori economico e sociale.

**NEW YORK.** — Decine di poliziotti e funzionari hanno invano perustrato febbrilmente ogni angolo del palazzo di vetro dell'ONU alla ricerca di una bomba che un anonimo aveva minacciato di porre nell'edificio. La minaccia era stata fatta per telefono da un sedicente appartenente al movimento per la liberazione di Cipro. L'attività nella sede dell'ONU si è svolta regolarmente ed anche i turisti vi sono stati ammessi come di consueto.

## La vita politica italiana

**Continuazione 1ª pag.** nale d'Arte, Massimo Alesi. Fra i tredici del PCI l'ex sindaco di Venezia on. Gianquinto. Tra i tredici del PSI il poeta Diego Valeri.

Tra i candidati risultati eletti a Roma risultano, tra le personalità più eminenti, per il PCI il Segretario Generale della CGIL Giuseppe Di Vittorio, l'on. Aldo Natoli, il Vice Presidente della Camera Edoardo D'Onofrio, il Vice Presidente del Senato Enrico Mole; per il PSI gli on. Oreste Lizzadri e Fausto Nitti; per il PMP Achille Lauro e Giuseppe Caradonna; per il PSDI il Vice Presidente del Consiglio Giuseppe Saragat e il Ministro dei LL. PP. Giuseppe Romita; per il MSI l'on. De Marsanich e Vanni Teodorani; per la DC l'ex Ministro Umberto Tupini e l'ex Ministro Cingolani.

## Ascar Bicce المواشى

بيعت أثناء يوم ٢٩ مايو ١٩٥٦ ، في سوق وادي قلي ، المواشى التالية بأسعار مذكورة بجانب كل نوع من المواشى :

- جمال - عدد ٢٣ من صومالي ٥٠ الى صومالي ٢٦٠ الواحد .
- ثيران - عدد ٣٨ من صومالي ٥٠ الى صومالي ١١٠ الواحد .
- عجول - عدد ٤٢ من صومالي ٢٠ الى صومالي ٦٥ الواحد .
- مواغز - عدد ٢١٧ من صومالي ٧ الى صومالي ٤٢ الواحد .

بيعت أثناء يوم ٣٠ مايو ١٩٥٦ ، في سوق وادي قلي المواشى التالية بأسعار مذكورة بجانب كل نوع من المواشى :

- جمال - عدد ٢٧ من صومالي ٥٠ الى صومالي ٣٠٠ الواحد .
- ثيران - عدد ٣٠ من صومالي ٥٠ الى صومالي ١٥٠ الواحد .
- عجول - عدد ٩ من صومالي ٢٠ الى صومالي ٣٧ الواحد .
- ابقار - عدد ٣ من صومالي ١٥٠ الى صومالي ٢٢٠ الواحد .
- مواغز - عدد ٢٢٥ من صومالي ٧ الى صومالي ٣٧ الواحد .

حمار - عدد ١ بصومالي ٥٥

بيعت أثناء يوم ٣١ مايو ١٩٥٦ ، في سوق وادي قلي المواشى التالية بأسعار مذكورة بجانب كل نوع من المواشى :

- جمال - عدد ٣٥ من صومالي ٦٥ الى صومالي ٤٠٠ الواحد .
- ثيران - عدد ٨٧ من صومالي ٣٢ الى صومالي ١١٠ الواحد .
- عجول - عدد ٤٦ من صومالي ٢٠ الى صومالي ١٠٥ الواحد .
- ابقار - عدد ٢ من صومالي ١٠٠ الى صومالي ١٦٠ الواحد .
- مواغز - عدد ٣٠٤ من صومالي ٦ الى صومالي ٤٨ الواحد .

حمار - عدد ٢ من صومالي ٥٠ الى صومالي ٥٥ الواحد .

بيعت أثناء يوم ١ مايو ١٩٥٦ ، في سوق وادي قلي المواشى التالية بأسعار مذكورة بجانب كل نوع من المواشى :

- جمال - عدد ٢٢ من صومالي ٦٠ الى صومالي ٢٨٠ الواحد .
- ثيران - عدد ١٩ من صومالي ٧٠ الى صومالي ١١٣ الواحد .
- عجول - عدد ٧ من صومالي ٢٠ الى صومالي ٤٥ الواحد .
- ابقار - عدد ٣ من صومالي ١٢٠ الى صومالي ١٨٠ الواحد .
- مواغز - عدد ٢٣١ من صومالي ٥ الى صومالي ٣٨ الواحد .

## المدرسة المهنية من الطابع التجاري

امتحانات الدور الثاني للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

تخطيط ادارة المدرسة المهنية من الطابع التجاري علم المهتمين ، بأن امتحانات الانتقال والشهادة ستبتدىء في يوم ١٨ يونيو في الساعة ٧:٣٠ ، وستستمر حسب البرنامج المعلق على لائحة المدرسة .

ويجب أن تقدم طلبات الالتحاق بالمدرسة ، في ميعاد لا تتجاوز يوم ١٠ يونيو مصحوبة بالسندات المطلوبة .

قيادة هيئة البوليس

**اعلان**

تخطيط هيئة قوة البوليس علم الجميع ، بأن مكاتب قيادة هيئة البوليس ، كانت نقلت من مكانها الحالي ، الى مركز مقاطعة بنادر السابق .

Legget e diffundete  
**Il Corriere della Somalia**

«يشكر الرؤساء ، أعيان القبائل ، مثل الأحزاب السياسية ، الشيوخ ، الشخصيات المتمية للإدارة والشعب بأجمعهم ، يشكرون باسمي ، الإدارة للأعمال التي بذلتها لتعميد حكومة صوماليا الجديدة ، ويهتسون الوزراء ، وذلك بمساعدة المولى تبذل الأعمال الفعالة في عقدة الصداقة الإيطالية - الصومالية . ويؤكد الشعب احترام القوانين والمساعدة الخاصة» .

وأبرق حاكم ناحية قلقيو السنيور سلفيو كورادو ، الذي يوجد خارج من المركز لبعض الأعمال ، هكذا :-

«بلغني نبأ تعديكم ، وأهنيء باسم مجلس الناحية المنسأة قريبا ومجلس البلدية عن التهئات الحارة والأعمال الناجحة» .

وأبرق حاكم ناحية هوييا السيد عثمان عمر شيقو ، هكذا :-

«بمناسبة تعديكم ، يعثون اليكم مجلس الناحية والبلدية التهئات الحارة والمساعدة الأكيدة»

## تطهير حارة عيل قاب واسكوررن

دير وزير الشؤون الاجتماعية مع وزير الشؤون الداخلية القيام بالتطهير السريعة لحارة عيل قاب واسكوررن .

هذا ولا يمكننا إلا أن نصفق لإبتدائية الوزيرين ، ابتدائية ضرورية لما يقام حاليا من الأعمال في تلك المنطقة ، ولكمية الغبارات والقدرات التي توجد هناك .

ونحن متأكدين ، على كل حال ، بأن الشعب سيمكنه أن يساعد فرق التطهير ، حيث سيعترف الجميع بأن هذا لم يعمل الا لمصلحتهم ومهمتهم .

## الدراسة المهنية من الطابع التجاري

امتحانات الدور الثاني للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

تخطيط ادارة المدرسة المهنية من الطابع التجاري علم المهتمين ، بأن امتحانات الانتقال والشهادة ستبتدىء في يوم ١٨ يونيو في الساعة ٧:٣٠ ، وستستمر حسب البرنامج المعلق على لائحة المدرسة .

ويجب أن تقدم طلبات الالتحاق بالمدرسة ، في ميعاد لا تتجاوز يوم ١٠ يونيو مصحوبة بالسندات المطلوبة .

قيادة هيئة البوليس

## الدراسة المهنية من الطابع التجاري

امتحانات الدور الثاني للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

تخطيط ادارة المدرسة المهنية من الطابع التجاري علم المهتمين ، بأن امتحانات الانتقال والشهادة ستبتدىء في يوم ١٨ يونيو في الساعة ٧:٣٠ ، وستستمر حسب البرنامج المعلق على لائحة المدرسة .

ويجب أن تقدم طلبات الالتحاق بالمدرسة ، في ميعاد لا تتجاوز يوم ١٠ يونيو مصحوبة بالسندات المطلوبة .

قيادة هيئة البوليس

## الدراسة المهنية من الطابع التجاري

امتحانات الدور الثاني للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

تخطيط ادارة المدرسة المهنية من الطابع التجاري علم المهتمين ، بأن امتحانات الانتقال والشهادة ستبتدىء في يوم ١٨ يونيو في الساعة ٧:٣٠ ، وستستمر حسب البرنامج المعلق على لائحة المدرسة .

ويجب أن تقدم طلبات الالتحاق بالمدرسة ، في ميعاد لا تتجاوز يوم ١٠ يونيو مصحوبة بالسندات المطلوبة .

قيادة هيئة البوليس

## الدراسة المهنية من الطابع التجاري

امتحانات الدور الثاني للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

## زيارة وزراء الشؤون الاجتماعية والشؤون العامة الاعمال المتتمية لوزارتهم

زار وزير الشؤون العامة النائب محمد عبدى نور ، قبل بضعة أيام ، برفقة مستشاره الدكتور مينوتى توماسيللى ، زار المكاتب والأعمال المتتمية لوزارته ، بينما فى نفس الوقت قدم له الشخصيات العاملة بمكاتب وزارته .

وبعد ما دعى الوزير جميع الأشخاص المتمين اليه ، الى مكتبه للترطبات الباردة ، وبهذه المناسبة أكان المستشار الدكتور توماسيللى أم الوزير نفسه ألقى بضعة كلمات تناسب المقام .

واعنى الوزير خصوصا لزيارة أعمال القهرمان (اكونوماتو) ، الورشة المدنية ومطبعة الإدارة الإيطالية الوصية على صوماليا . وكان رؤساء الأعمال فى كل مكان تحت تصرف الوزير لمدة الاستعلامات اللازمة المطلوبة من جهته .

وطلبنا من الوزير أن يدلنا بعض التصريحات فى التعيرات الأولى المحصولة ، وجاوبنا وزير الشؤون العامة ، بأنه يفضل أن نتظر بعض المدة ، يعنى تلك المدة الضرورية لمعرفة اكتمال وظيفته

صوماليا الإدارى الاقترح لتعين مستشار البلدية شيخ محمد جمال ، بمنصب نائب رئيس ادارة بلدية مقدشوه .

والادارة الوصية قبلت الاقترح وفى الايام الماضية أمضى الامين العام مرسوم التعيين .

وستكون لنائب الرئيس وظائف مختلفة : سيجرى نشاط تساعد الرئيس فى ممارسة وظائفه . وسيمكنه أن يبدل رئيس البلدية عند غيابه ، أو اجراء وظائف خصوصية يسندها اليه الرئيس عند الضرورة .

ونائب رئيس بلدية مقدشوه الجديد هو أحد الصوماليين الذين قاموا فى مدة الادارة الوصية بوظائف ادارية . وكان أول نائب حاكم ناحية وائلى وين .

ويسر «بريد الصومال» أن تبتهج مرة أخرى ، لهذه الخطوة الجديدة فى هيكل الصومولة ، وعلى كل حال تمنى لنائب رئيس بلدية مقدشوه النجاح فى أعماله .

## تعيين نائب رئيس بلدية مقدشوه

اخبرت فى الجلسة التى عقدت فى يوم ٢٤ مايو من الشهر المنصرم من جهة مجلس البلدية ، ضرورة تعيين نائب الرئيس ، وذلك لما تنظره ادارة بلدية مقدشوه من

للسائل الصعوبة والناعمة ، وعلاوة عليها بمناسبة اسناد لعناصر صومالية مثولية زائدة فى ادارة الشؤون البلدية .

واقترح رئيس المجلس ، لحاسب كارلو فيكو ، بأن يتفق مجلس البلدية أولا ، اذا تعين أى واحد أم مستشارين بمنصب نائب الرئيس . وبعد المناقشة الطويلة قبل اقترح مستشار البلدية المحامى شابرون بأن يعينوا شخصيا ، مهما كان مستشارا ، يتمكن فى الحصول على ثلثى الاصوات .

وبعد ما ابتدأ فى التصويت بواسطة ورقات التصويت السريعة . وتحصل مستشار البلدية الشيخ محمد جمال من ٢١ صوت ١٨ صوتا ، بينما المستشار شريف عمر أبو امانكيو تحصل على ثلاثة اصوات فقط .

وعلى النتائج المحصولة لهذه التصويتات ، أعلن رئيس مجلس البلدية تعيين المستشار السيد شيخ محمد جمال ، بمنصب نائب الرئيس .

وعلى أساس القوانين السارية مفعولها حاليا ، كانت قدمت لحاكم قولايد :-

## ابتهاج الشعب لتعميد الحكومة

لا زالت تصل من جميع القطر برقيات تعبر عن ابتهاج الشعوب بمناسبة تعيد حكومة صوماليا . ووصلت من غردو الى الادارة الوصية ، البرقية التالية ممضية من جهة حاكم الناحية عمر محمد

## الدراسة المهنية من الطابع التجاري

امتحانات الدور الثاني للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

تخطيط ادارة المدرسة المهنية من الطابع التجاري علم المهتمين ، بأن مكاتب قيادة هيئة البوليس ، كانت نقلت من مكانها الحالي ، الى مركز مقاطعة بنادر السابق .

## الدراسة المهنية من الطابع التجاري

امتحانات الدور الثاني للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE 21  
REDAZIONE E CRONACA 78  
AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono 1 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.  
PREZZO CENT. 20

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### La situazione dopo le elezioni amministrative

**Il Comitato Centrale del P.S.I., pur rilevando il successo dei socialdemocratici, mantiene un accento decisamente contrario ad ogni avvicinamento al centro democratico — I lavori del Parlamento.**

Roma, 7.  
La Camera dei Deputati ha portato a termine l'esame del bilancio del Ministero della Marina Mercantile, ascoltando la replica degli interventi nel dibattito del relatore on. Bima (democristiano). Questi ha sottolineato che su 34 miliardi e 146 milioni di lire che costituiscono la spesa complessiva del bilancio, 22 miliardi sono destinati alle società di navigazione a titolo di sovvenzione e di integrazione di bilancio.  
Il bilancio è stato approvato a scrutinio segreto con 223 voti contro 121.

La Camera ha, quindi, subito iniziato la discussione del bilancio delle Poste e Telecomunicazioni.  
Al Senato, invece, il gruppo senatoriale della Democrazia Cristiana, si è riunito questa mattina a Palazzo Madama per continuare l'esame del problema relativo alla riforma del Senato.

Il sen. Zotta ha illustrato il progetto a suo tempo elaborato dal sen. Riccio, dichiarandosi nella sostanza favorevole ad esso. Egli ha cioè sostenuto la opportunità di aumentare il numero dei senatori che attualmente, com'è noto, sono 247, ma ha dichiarato la inopportunità di aumentarne il numero fino a 500 come da alcune parti ventilato.  
L'on. Nenni ha aperto stamane i lavori del Comitato Centrale del P.S.I. con una sua relazione. Egli si è, tra l'altro, soffermato sul successo del P.S.D.I. ed ha poi rilevato che vi sono stati elettori i quali nelle comunali hanno votato il P.S.I., e nelle provinciali non hanno votato le liste unite del PSI e del PCI, ciò che comporta per il PSI — ha detto — un elemento di riflessione. Circa la Democrazia Cristiana, l'on. Nenni ha affermato che la deliberazione di tale partito, di escludere ogni accordo con le sinistre, o anche soltanto con il PSI, ha aggravato la crisi della politica centrista. In termini precisi — egli ha aggiunto — i gruppi consiliari socialisti negheranno l'investitura a sindaci e giunte costituite sulla base dell'attuale coalizione centrista e dell'apertura a destra e che comportino la collaborazione con la destra economica e col partito liberale che ne è il più aperto interprete. I socialisti appoggeranno le amministrazioni che sorgeranno con un programma ed una base chiaramente orientate a sinistra.  
Nenni ha poi riferito sui contatti con il PSDI. Il primo contatto, egli ha detto, è stato positivo anche se interlocutorio per la questione della formazione delle giunte. Le elezioni del 27 maggio implicano sviluppi politici di più larga portata e di lenta maturazione sui quali è sembrato che si delineasse una certa convergenza di interessi e di propositi. Diviene perciò necessario che il comitato centrale socialista dia una chiara risposta alle questioni che gli vengono poste e che riguardino la riunificazione socialista ed i rapporti tra socialisti e comunisti. Sulla riunificazione — ha proseguito Nenni — il nostro pensiero è chiaro: il problema va visto nella prospettiva di un riavvicinamento tra socialisti e socialdemocratici su posizioni nuove; ma non si favorisce la riunificazione improvvisando effimeri progetti di fusione, bensì coordinando una serie di azioni pratiche comuni sul piano politico e sindacale e ricercando un punto di sintesi. La prima occasione può essere la costituzione di giunte aperte ai socialisti o di giunte socialiste e socialdemocratiche in quei comuni dove si minaccia la gestione commissariale che noi ed i socialdemocratici non vogliamo.  
Quanto ai rapporti con i comunisti il segretario del PSI ha detto: « non c'è niente da rompere; c'è soltanto da favorire l'autonoma affermazione dei due partiti secondo le loro peculiari caratteristiche e la loro

### Chieste le dimissioni del Governatore di Cipro

Londra, 7.  
Le dimissioni del Maresciallo Harding dalla carica di Governatore Generale di Cipro e la ripresa delle trattative con Makarios sono state chieste dai laboristi con un articolo comparso stamane sul loro organo «Daily Herald». I laboristi sostengono che la politica di Harding a Cipro è fallita, e che egli non è l'uomo che possa richiamare Makarios dall'esilio e discutere con lui una soluzione della «incresciosa situazione».  
Harding, che si trova in questi giorni a Londra, avrebbe sostenuto nelle sue conversazioni con i responsabili britannici, la necessità di trattative «con nuovi interlocutori».

### Il Ministro degli Affari Economici ha visitato i servizi dipendenti dal Ministero

Il Ministro degli Affari Economici Deputato Hagi Farah All Omar, accompagnato dal Consigliere, ha ricevuto, nel giorno stesso del suo insediamento, i Capi Dipartimento e i Capi Servizio del suo Dicastero, ed in questa occasione sia il Consigliere, che il Ministro stesso pronunciavano brevi parole di circostanza.  
Il Ministro ha poi visitato il Dipartimento dei Lavori Pubblici e l'Ufficio del Genio Civile, la Radio Marina, ove il Comandante della Marina ha offerto al Ministro ed a tutti i presenti un rinfresco.

Il Ministro degli Affari Economici ha successivamente visitato la Direzione Poste e Telegrafi.  
In questi giorni, il Ministro, ha completato la visita dei servizi dipendenti dal Ministero degli Affari Economici recandosi alla sede della Radio Marina di Uardiglei, alla Sezione Antiacridica e alla Direzione dei Telefoni.  
Ovunque il Ministro Hagi Farah All Omar, che si è vivamente interessato al funzionamento dei servizi ha espresso il suo vivo compiacimento per quanto ha avuto modo di vedere in materia di attrezzatura e di funzionalità.

### DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI FRANCESE

### Auspicato da Pineau lo sviluppo della alleanza tra Francia e Stati Uniti

**Sarebbero a buon punto le trattative, iniziate dai francesi, per una conferenza tra i Capi di Governo di Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Unione Sovietica — La politica verso i Paesi del Nord Africa.**

Parigi, 7.  
Uno sviluppo dell'alleanza tra Francia e Stati Uniti, in modo da imprimerle un impulso attivo, è stato sostenuto oggi dal Ministro degli Esteri Pineau, al termine di una colazione offerta in suo onore dall'«American Club» di Parigi. «La amicizia tra la Francia e gli Stati Uniti non potrà venire messa in causa sotto pretesto alcuno ha dichiarato Pineau, qualunque possa essere l'evoluzione della situazione politica».

Il discorso del Ministro francese è apparso importante perché ha confermato quella rettificazione in senso maggiormente atlantico della politica estera francese, iniziata da Quai d'Orsay all'indomani dei colloqui con Mosca. C'è, quindi, da attendersi che essa verrà sviluppata in questo senso dallo stesso Pineau a Washington, dove si recherà tra dieci giorni.  
Parlando delle impressioni che egli ed il Presidente Mollet hanno riportato da Mosca, e che formeranno oggetto dei colloqui di Washington, Pineau le ha divise in due gruppi: quelle concernenti la politica estera e quelle concernenti la politica interna. Nel primo caso, Pineau ha ammesso di aver trovato presso i capi sovietici delle resistenze sia nel programma del disarmo che in quello della riunificazione tedesca; «quando noi abbiamo insistito sulla importanza della riunificazione della Germania, simbolo dell'equilibrio europeo — ha detto Pineau — Kruscev ha dichiarato che egli preferiva avere venti milioni di tedeschi con lui piuttosto che settanta contro anche se neutralizzati». Rettificando alcune interpretazioni della stampa il Ministro ha precisato: «ciò significa non che Kruscev sia contrario ad una Germania neutralizzata ma che si oppone ad una Germania che sia neutralizzata contro di lui». Pineau ha aggiunto che se non ha avvertito «dei mutamenti profondi» nella politica estera russa, ha invece avvertito delle «profonde trasformazioni» nella politica interna, tali che sarebbero pericolose non tenerne conto.

Il discorso del Ministro francese è apparso importante perché ha confermato quella rettificazione in senso maggiormente atlantico della politica estera francese, iniziata da Quai d'Orsay all'indomani dei colloqui con Mosca. C'è, quindi, da attendersi che essa verrà sviluppata in questo senso dallo stesso Pineau a Washington, dove si recherà tra dieci giorni.  
Parlando delle impressioni che egli ed il Presidente Mollet hanno riportato da Mosca, e che formeranno oggetto dei colloqui di Washington, Pineau le ha divise in due gruppi: quelle concernenti la politica estera e quelle concernenti la politica interna. Nel primo caso, Pineau ha ammesso di aver trovato presso i capi sovietici delle resistenze sia nel programma del disarmo che in quello della riunificazione tedesca; «quando noi abbiamo insistito sulla importanza della riunificazione della Germania, simbolo dell'equilibrio europeo — ha detto Pineau — Kruscev ha dichiarato che egli preferiva avere venti milioni di tedeschi con lui piuttosto che settanta contro anche se neutralizzati». Rettificando alcune interpretazioni della stampa il Ministro ha precisato: «ciò significa non che Kruscev sia contrario ad una Germania neutralizzata ma che si oppone ad una Germania che sia neutralizzata contro di lui». Pineau ha aggiunto che se non ha avvertito «dei mutamenti profondi» nella politica estera russa, ha invece avvertito delle «profonde trasformazioni» nella politica interna, tali che sarebbero pericolose non tenerne conto.

Circa i grossi problemi nordafricani in cui la Francia si dibatte, si apprende che il Consiglio dei Ministri ha rinviato la ratifica della convenzione diplomatica franco-marocchina da parte del Presidente della Repubblica.

In proposito «Le Monde» si chiede stasera se sia stata una decisione saggia perché essa non impedisce che il Marocco passi per conto suo alla esecuzione della convenzione, accettando subito, come sta facendo, l'accreditamento di ambasciatori stranieri e ponendo ancora una volta, per quello che riguarda i rapporti con la Francia, i fatti davanti al diritto. Tutto ciò può avere spiacevoli conseguenze anche sulla situazione dei negoziati franco-tunisini, da tempo arenatisi, davanti all'intransigenza di Bourguiba. In fatti quest'ultimo ha intenzione di nominare un certo numero di ambasciatori tunisini ancora prima di iniziare la discussione di una convenzione diplomatica franco-tunisina. L'esempio marocchino lo incoraggerà.

Parlando delle impressioni che egli ed il Presidente Mollet hanno riportato da Mosca, e che formeranno oggetto dei colloqui di Washington, Pineau le ha divise in due gruppi: quelle concernenti la politica estera e quelle concernenti la politica interna. Nel primo caso, Pineau ha ammesso di aver trovato presso i capi sovietici delle resistenze sia nel programma del disarmo che in quello della riunificazione tedesca; «quando noi abbiamo insistito sulla importanza della riunificazione della Germania, simbolo dell'equilibrio europeo — ha detto Pineau — Kruscev ha dichiarato che egli preferiva avere venti milioni di tedeschi con lui piuttosto che settanta contro anche se neutralizzati». Rettificando alcune interpretazioni della stampa il Ministro ha precisato: «ciò significa non che Kruscev sia contrario ad una Germania neutralizzata ma che si oppone ad una Germania che sia neutralizzata contro di lui». Pineau ha aggiunto che se non ha avvertito «dei mutamenti profondi» nella politica estera russa, ha invece avvertito delle «profonde trasformazioni» nella politica interna, tali che sarebbero pericolose non tenerne conto.

Parlando delle impressioni che egli ed il Presidente Mollet hanno riportato da Mosca, e che formeranno oggetto dei colloqui di Washington, Pineau le ha divise in due gruppi: quelle concernenti la politica estera e quelle concernenti la politica interna. Nel primo caso, Pineau ha ammesso di aver trovato presso i capi sovietici delle resistenze sia nel programma del disarmo che in quello della riunificazione tedesca; «quando noi abbiamo insistito sulla importanza della riunificazione della Germania, simbolo dell'equilibrio europeo — ha detto Pineau — Kruscev ha dichiarato che egli preferiva avere venti milioni di tedeschi con lui piuttosto che settanta contro anche se neutralizzati». Rettificando alcune interpretazioni della stampa il Ministro ha precisato: «ciò significa non che Kruscev sia contrario ad una Germania neutralizzata ma che si oppone ad una Germania che sia neutralizzata contro di lui». Pineau ha aggiunto che se non ha avvertito «dei mutamenti profondi» nella politica estera russa, ha invece avvertito delle «profonde trasformazioni» nella politica interna, tali che sarebbero pericolose non tenerne conto.

### Dichiarazioni di Foster Dulles sul discorso Kruscev

Washington, 6.  
Rientrato a Washington dopo un breve periodo di vacanze, il Segretario di Stato americano, Dulles, ha dichiarato ai giornalisti presenti al suo arrivo, che i dettagli contenuti nel discorso pronunciato nell'inverno scorso da Kruscev sono molto rivelatori e chiarificatori.  
Egli ha detto anche di aver letto la maggior parte del testo del discorso prima della sua partenza da Washington.

### Crisi di governo nel Libano

Il Cairo, 6.  
Si ha da Beirut che il governo libanese ha rassegnato ieri notte le dimissioni per ragioni di politica interna.  
Il Presidente della Repubblica, Camille Chamoun, ha iniziato questo pomeriggio le consultazioni — a quanto si apprende da Beirut — per la formazione del nuovo governo.

### Il ritiro delle squadre di controllo dell'armistizio coreano

San Francisco, 7.  
I rappresentanti alleati e comunisti in seno alla commissione di armistizio si sono riuniti questa mattina a Pan Mun Jom per discutere la sospensione dell'attività delle squadre neutrali di controllo nella Corea meridionale decisa dal comando alleato dell'ONU.  
I rappresentanti comunisti si sono dichiarati disposti ad accettare tale decisione, a due condizioni, ma queste sono state respinte dal comandante alleato Generale Robert Gard. La prima condizione tende ad ottenere che venisse stabilito il carattere temporaneo del ritiro delle squadre di ispezione, e fatta salva la loro possibilità di recarsi nella Corea del Sud ed in quella del nord in casi documentate e notevoli violazioni dell'armistizio. La seconda condizione mira a conservare alla commissione neutrale di controllo e alle squadre che ne sono emanazione i poteri e le funzioni stabiliti dall'accordo di armistizio.

La commissione neutrale di controllo ha, dal canto suo, aderito alla richiesta alleata di ritirare le squadre di ispezione dalla Corea del Sud, ed ha deciso di ritirarle anche da quella del nord.

La commissione neutrale di controllo ha, dal canto suo, aderito alla richiesta alleata di ritirare le squadre di ispezione dalla Corea del Sud, ed ha deciso di ritirarle anche da quella del nord.

La commissione neutrale di controllo ha, dal canto suo, aderito alla richiesta alleata di ritirare le squadre di ispezione dalla Corea del Sud, ed ha deciso di ritirarle anche da quella del nord.

### Il Ministro degli Esteri yemenita visiterà ufficialmente l'URSS

Il Cairo, 7.  
Mohammed Al Bader, Vice Primo Ministro e Ministro degli Esteri dello Yemen, si recherà fra giorni in visita ufficiale nell'Unione Sovietica accompagnato dal Ministro delle Finanze.

### La pubblicazione del discorso di Krushev e le osservazioni della stampa americana

**I commenti ufficiali del Dipartimento di Stato sono in linea con gli editoriali della stampa**

Washington, 6.  
La pubblicazione da parte del Dipartimento di Stato del testo dell'ormai famoso discorso anti-Stalin di Kruscev continua anche oggi ad essere l'argomento del giorno a Washington. L'ipotesi dell'assassinio preventivo di Stalin è soltanto uno dei soggetti che vengono dibattuti nella stampa e nei circoli di Washington come sottoprodotto della pubblicazione del discorso segreto di Kruscev. Il campo dei problemi che esso ha sollevato è ampio ed include sia un'analisi storica di certi episodi del recente passato, sia una diagnosi politica della situazione attuale dell'URSS.

Al Dipartimento di Stato non si nasconde affatto che l'obiettivo della pubblicazione da parte americana del documento è quello di lanciare una controffensiva alla campagna del sorriso di Mosca. I commenti ufficiali del Dipartimento di Stato e il tono degli editoriali della grande stampa americana indicano quali sono le linee di questa azione: indicare che pure avendo ripudiato Stalin, il nuovo regime russo rimane legato ai presupposti editoriali e ai metodi repressivi che nascono dalla stessa ideologia comunista e che l'alternativa vera va posta non tra il comunismo duro e un comunismo moderato, ma tra comunismo e libertà; insistere sulla necessità di mantenere una vigilanza diffidente nei confronti delle dichiarazioni dei nuovi dirigenti russi osservando anche che Stalin a suo tempo sapeva addolcire la voce ed usare delle parole gentili: il ricordo della sua ipocrisia deve servire da lezione al momento in cui ci troviamo a discutere con gli uomini che egli ha educato ed elevato al potere.

Così, filtrate attraverso tutti i setacci dell'analisi americana, le venticinquemila parole con cui Nikita Kruscev ha varato nel febbraio scorso la «operazione anti-Stalin» lasciano sul tavolo degli esperti di affari sovietici due conclusioni. La prima è che con la scomparsa del tiranno non è scomparsa la tirannia, e la seconda che la distruzione del mito Stalin si presenta come una operazione sempre più ardua e complessa. Stalin va infatti condannato solo in parte: vi è lo Stalin saggio e vi è quello diabolico, codardo, inetto.  
Kruscev e Buganin — rilevano questi osservatori — debbono non solo riuscire a condannare il secondo, ma debbono anche dimostrare il loro merito nell'aver cooperato con Stalin «buono», quello che è esistito ad un dipresso fino al 1934. Nel frattempo un imponente lavoro di restauro storico ideologico deve essere portato a compimento con la massima rapidità. Durante gli ultimi venti anni non si è praticamente prodotto, nell'Unione Sovietica, un solo libro, un solo trattato, un quadro una pellicola cinematografica che non glorificassero il semidio Stalin.  
Per completare la revisione di tutto ciò, occorreranno anni, ed è quindi necessario porvi mano con celerità. Ma nello stesso tempo — si afferma a Washington — gli esponenti della leadership collettiva sono chiaramente esitanti di fronte alle «reazioni popolari e la loro incertezza può avere conseguenze disastrose».

### NEL QUADRO DELLA POLITICA INTERNAZIONALE

### La portata della visita di Tito a Mosca secondo Washington

**L'avvicinamento di Tito a Mosca preoccupa sì, ma non eccessivamente le sfere di dirigenti americani.**

Washington, 7.  
La politica americana verso Tito, e le prospettive di una eventuale visita a Washington del Ministro sovietico della Difesa Maresciallo Zhukov, sono i due punti su cui converge, oggi l'interesse dei commentatori. Le domande che i giornalisti hanno rivolto ad Eisenhower, durante una conferenza stampa, si sono concentrate sul problema che agita ora la capitale americana: debbono gli Stati Uniti continuare ad inviare aiuti alla Jugoslavia di fronte al sempre più netto riavvicinamento di Tito al Cremlino?  
Eisenhower ha deliberatamente evitato di impegnarsi in un senso o in un altro su questo punto, limitandosi a dire che l'intero problema degli aiuti a Tito va riesaminato alla luce di tutti gli elementi della situazione. Ma nel fare la sua valutazione sul riavvicinamento di Tito a Mosca egli ha fatto comprendere — a quanto si fa rilevare in questi ambienti — di non ritenere che per Washington questo abbia solo lati negativi. Egli ha infatti accennato alle possibili ripercussioni che potrebbero avere sui paesi satelliti dell'Europa orientale il vedere come Tito sia riuscito a sfidare vittoriosamente Mosca ed a fare accettare dall'URSS la sua posizione di in-

dependenza ottenendo ampie concessioni.

Se oggi la posizione del Presidente è stata espressa in termini generici e tali da lasciargli libertà di movimento, un quadro più esatto si può avere da fonti autorevoli in base alle recenti discussioni svoltesi alla Casa Bianca, tra lui ed i parlamentari, alla presenza di Foster Dulles. Da esse emerge il fatto che per quanto la preoccupazione dal governo americano per lo spostamento di Tito verso Mosca sia notevolmente maggiore di quanto si voglia ammettere in pubblico, Washington teme che una decisione radicale di annullare gli aiuti a Belgrado funzioni da «boomerang» accelerando l'allineamento di Tito con la Russia e diminuendo le possibilità di autonomia del leader jugoslavo.

Il secondo argomento di interesse era costituito dai possibili sviluppi della visita del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica americana, Gen. Twining a Mosca.

Eisenhower ha affrontato il problema sul piano di un'analisi formale e cauta col risultato di tenere la porta aperta per una visita eventuale di Zhukov, lasciando ai russi l'opportunità di fare il primo passo e di stabilirne l'opportunità.

### La pubblicazione del discorso di Krushev e le osservazioni della stampa americana

**I commenti ufficiali del Dipartimento di Stato sono in linea con gli editoriali della stampa**

Washington, 6.  
La pubblicazione da parte del Dipartimento di Stato del testo dell'ormai famoso discorso anti-Stalin di Kruscev continua anche oggi ad essere l'argomento del giorno a Washington. L'ipotesi dell'assassinio preventivo di Stalin è soltanto uno dei soggetti che vengono dibattuti nella stampa e nei circoli di Washington come sottoprodotto della pubblicazione del discorso segreto di Kruscev. Il campo dei problemi che esso ha sollevato è ampio ed include sia un'analisi storica di certi episodi del recente passato, sia una diagnosi politica della situazione attuale dell'URSS.

Al Dipartimento di Stato non si nasconde affatto che l'obiettivo della pubblicazione da parte americana del documento è quello di lanciare una controffensiva alla campagna del sorriso di Mosca. I commenti ufficiali del Dipartimento di Stato e il tono degli editoriali della grande stampa americana indicano quali sono le linee di questa azione: indicare che pure avendo ripudiato Stalin, il nuovo regime russo rimane legato ai presupposti editoriali e ai metodi repressivi che nascono dalla stessa ideologia comunista e che l'alternativa vera va posta non tra il comunismo duro e un comunismo moderato, ma tra comunismo e libertà; insistere sulla necessità di mantenere una vigilanza diffidente nei confronti delle dichiarazioni dei nuovi dirigenti russi osservando anche che Stalin a suo tempo sapeva addolcire la voce ed usare delle parole gentili: il ricordo della sua ipocrisia deve servire da lezione al momento in cui ci troviamo a discutere con gli uomini che egli ha educato ed elevato al potere.

Così, filtrate attraverso tutti i setacci dell'analisi americana, le venticinquemila parole con cui Nikita Kruscev ha varato nel febbraio scorso la «operazione anti-Stalin» lasciano sul tavolo degli esperti di affari sovietici due conclusioni. La prima è che con la scomparsa del tiranno non è scomparsa la tirannia, e la seconda che la distruzione del mito Stalin si presenta come una operazione sempre più ardua e complessa. Stalin va infatti condannato solo in parte: vi è lo Stalin saggio e vi è quello diabolico, codardo, inetto.  
Kruscev e Buganin — rilevano questi osservatori — debbono non solo riuscire a condannare il secondo, ma debbono anche dimostrare il loro merito nell'aver cooperato con Stalin «buono», quello che è esistito ad un dipresso fino al 1934. Nel frattempo un imponente lavoro di restauro storico ideologico deve essere portato a compimento con la massima rapidità. Durante gli ultimi venti anni non si è praticamente prodotto, nell'Unione Sovietica, un solo libro, un solo trattato, un quadro una pellicola

cinematografica che non glorificassero il semidio Stalin.  
Per completare la revisione di tutto ciò, occorreranno anni, ed è quindi necessario porvi mano con celerità. Ma nello stesso tempo — si afferma a Washington — gli esponenti della leadership collettiva sono chiaramente esitanti di fronte alle «reazioni popolari e la loro incertezza può avere conseguenze disastrose».

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

## La chiusura dell'anno scolastico ad Eyl

Alcuni giorni fa ha avuto luogo a Eyl la chiusura della chiusura dell'anno scolastico.

Erano presenti le autorità locali l'Isan degli Issa Mohamad, Capi e Notabili, esponenti dei partiti politici, il Vice direttore didattico, alcuni maestri, i genitori degli alunni numerosa popolazione.

Il Vice Direttore, dopo aver ringraziato i presenti per essere intervenuti alla cerimonia, ha parlato a lungo della scuola, della sua importanza e della necessità di frequentarla, e farla frequentare, più assiduamente per ottenere risultati sempre migliori.

Egli tra l'altro ha detto: «la scuola è il pilastro che regge uno Stato — è la forza viva di un popolo: non può sussistere uno Stato senza la Scuola. Dal funzionamento delle scuole può dedursi, senza alcun dubbio, il grado di civiltà di un popolo».

Ha chiuso il suo dire incitando tutti, autorità, capi, notabili e genitori a lavorare per la scuola con più fervore e con maggior interesse, si che il Nogal possa domani avere i suoi figli nei posti di responsabilità.

Ha preso quindi la parola il Capo Distretto del Nogal, Sig. Yusuf Nur, il quale dopo aver ringraziato i Maestri per il lavoro compiuto con amore, pazienza ed abnegazione, ha precisato che, se la frequenza ha lasciato molto a desiderare, ciò è derivato dall'eccessiva siccità avuta quest'anno con conseguente carestia, per cui non può addossarsi la colpa ad alcuno.

Hanno preso la parola successivamente l'Islam Mohamed Mussa, il Sig. Mohamed Issa, i capi Ahmed Yusuf, Dirie Au Aden ed altri che, hanno espresso il loro compiacimento per quanto è stato fatto.

«Il Nogal deve dimostrare, attraverso la scuola, il suo ardente desiderio di progresso e la sua aspirazione di essere all'avanguardia nel campo culturale», hanno detto e poi hanno ringraziato l'Amministrazione per tutto ciò che ha fatto e sta facendo in questo campo.

Gli alunni di IV e V dopo aver letto lettere di ringraziamento verso l'Amministrazione ed i Maestri si sono alternati in una gara di lettura, dialoghi tra il vivo compiacimento degli astanti.

E' seguita poi la recitazione di poesie, e di dialoghi da parte degli alunni di preparatoria, prima, seconda e terza.

Infine sono stati distribuiti le pagelle, le borse di studio, gentilmente offerte dall'AGIP al migliore alunno e inoltre ricchi premi consistenti in buste con denaro, indumenti e libri agli altri.

La cerimonia ha avuto termine con un coro di tutti gli alunni.

## Arrivi e Partenze

Con la M/n «Artemis» per Mombasa, sono partiti: Amedeo Gambaro, Carla Gambaro, Elvio Massei, Alessandro Gallia.

Con il piroscafo «Diana» per l'Italia sono partiti:

Vincenza Manca, Teresina Manca, Mario Manca, Franco Manca, Albertino Bonini, Marisa Bonini, Claudia Bonini, Concetta Romano, Luigi Romano, Emilia Romano, Anna Carmela Romano, Giuseppina Vannini, Adriana Vannini, Luisa Vannini, Gennaro Vannini, Emma Vannini, Nicola De Vito, Alfredo De Vito, Bernardo Sciafani, Vito Cusa, Pietro Grimaldi, Giuseppe Aurora, Gerlando Lo Tempio, Agostino Bonadonna, Antonio Sudera, Giuseppe Sarullo, Carlo Sporta, Alfredo Molesini, Filiberto Migli, Italo Mantani, Teresa Stornido, Stefano Melles Abraham, Gabreyesus Wolde Igzi, Cheffeyesus Wolde Igzi, Guido Martinelli, Adalberto Morretti, Luigi De Marco, Vito Romano, Antonio Pellino, Lorenzo Vio, Michele Di Censo, Giuseppe Poidomani, Mario Boni, Alfredo Vannini, Angelo Minnone, Emidio Fusella, Carlo Catalucci, Rino Biasio, Giuseppe Filardi, Vito Caso, Sebastiano Lazzara, Vittorio Letizia, Aldo Pacchiarotti, Hassan Abdo Mohamed, Fatuma Hassan Abdo, Abdulkadir Hassan Abdo, Roon Issa Uarsama, Fatuma Amir Salem, Salah Mobarek Said, Salah Ahmed Tabit, Hagi Adei Mumin Hagi Mohamed, Abdalla Ali Salah, Ali Farag Auod, Saïd Abud Ahmed, Hassan Salah Suleiman, Nur Said Abubaker, Fatuma, Mohamed Bana, Fatuma Omar Mohiddin, Mohamed Hagi Nur Mohamed, Mariam Abdalla Abdalla, Barca Salim Abdalla, Salimin Amir Auad, Auad Salim Omar, Islam Alabit Said, Mahadi Maie Mohamed Mahò uello Mudei, Addei Hassan Omar, Scerif Ahmed Hussein Ali, Mohamed Islam Ahmed, Cadi-gia Hussein Abubaker, Ahmed Abdalla Salim, Salama Abdalla Mohamed, Fatuma Ahmed, Moksini Ahmed, Mohamed Ahmed Said, Hagi Suban Elmi, Salah Mubarak Ahmed, Mohamed Fido Arale, Abdalla Tabit Muksen, Amina Omar Ahmed Bahascuan, Amina Omar.

## Decisa dal Consiglio Municipale di Balad

### La costruzione di un mercato coperto

Una brillante iniziativa ha preso il Consiglio Municipale di Balad in una sua recente riunione, deliberando di costruire un mercato coperto per la vendita delle granaglie e di merci varie.

A nessuno naturalmente potrà sfuggire l'opportunità di una tale iniziativa in quanto come è noto in Somalia, in particolare modo nei piccoli centri, il mercato costituisce un po' il centro della vita, lì si scambiano, notizie, qualche volta non si va al mercato solo per concludere affari o per comperare o vendere qual-

## L'opera della Polizia

Nove persone sono state fermate ed accompagnate dal Qadi dagli Agenti della Stazione Mogadiscio Beit Erras perché sorpresi a giocare d'azzardo nel Villaggio El Gab.

Sempre gli Agenti della stessa Stazione hanno fermato ed accompagnato dal locale Qadi certo Seek Ibrahim Hagi Farah perché responsabile del furto di una collana d'oro del valore di 150 So. circa commessa ai danni di Cadigia Osman. La refurtiva non è stata recuperata.

Perché responsabile del furto di indumenti del valore di So. 60 commesso ai danni di Hali Ali Handulle, è stata arrestata ed accompagnata dal Qadi la quindicenne Medina Hassan Ahmed. Parte della refurtiva è stata recuperata.

Gli Agenti della Stazione Mogadiscio Orientale hanno tratto in arresto certo Ievero Mohamed Sobrie perché responsabile di lesioni personali guaribili in giorni venti s.c. in danno di Abucar Derrou Ali.

Gli Agenti della Stazione Mogadiscio Giardini hanno fermato ed accompagnato dal Qadi il sedicenne Scerif Mohamed Ali, responsabile del furto di So. 50 in danno di Scerif Hussein Scellilla. La refurtiva è stata recuperata.

Gli Agenti della Stazione Mogadiscio Centrale hanno arrestato, accompagnandolo dal locale Qadi, il ventiduenne Ahmed Amin Hagi Ali, perché responsabile del furto di 86 martelli per il valore di circa So. 250 commesso in danno di Omar Hagi Abdulle. La refurtiva è stata recuperata presso Ahmed Hassan Baraki e Mohamed Abdò Afrah che sono stati arrestati ed accompagnati dal Qadi per rispondere di ricettazione.

Con lo stesso aereo per Nairobi, sono partiti: Francesco Boero, Carolina Amadei, Salvatore Bono, Reno Didu, Michele Santopietro, Roma Abbram Samuel, Rachel Israel, Bubaker Mustafa Hadrez, Shri Fulchand Sunderji, Ahmed Mohamed Ali Hassanein Aglan.

Con l'Adenayer, da Nairobi, sono giunti: Benny Reynolds, Regine Reynolds, Giuseppe Regasto, Teodoro Nazzari, Sydney Barnes, Louise Peters, Gulamhussen Mohamedali.

Con lo stesso aereo, per Aden sono partiti: James Morgan, Salah Abdalla Ahmed Ali, Scerif Mohamed Ahmed Abdurahman, Seek Muhammad Hussein Ali Banafa, Halima Abdalla Muzaffari, Ali Hussein Gassim, Abas Seek Mohamed Faghi, Mariam Ahmed Said, Fatuma Giama Mohamed, Abdalla Omar Salih Ali, Salimin Omar Ali, Nazzarussen Mohamed Jaffer.

Con l'Adenayer, da Nairobi, sono giunti: Benny Reynolds, Regine Reynolds, Giuseppe Regasto, Teodoro Nazzari, Sydney Barnes, Louise Peters, Gulamhussen Mohamedali.

## Nozze Tarantino-Saccani

Ieri mattina nella Cattedrale di Mogadiscio si sono uniti in matrimonio il Sig. Renato Tarantino, Vice Console d'Italia a Dar Es Salaam con la signora Adele Saccani.

Testimoni per lo sposo il dr. Bernardelli ed il Sig. Bugamelli, per la sposa il Rag. Vecco e il dr. Lecicisi.

Ai coniugi Tarantino i cordiali auguri de «Il Corriere della Somalia».

## Bollettino Meteorologico

del giorno 7 giugno 1956  
Temperatura massima 29,4  
Temperatura minima 25,5  
Vento prevalente SW Km/ora 9,0  
Pioggia mm. 9,8

## LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scabeli Belet Uen m. 1,00  
Giuba Lugh Ferrandi m. 2,50  
MAREE per il giorno 9 giugno 1956  
Alta marea: ore 4,24 ed ore 16,38  
Bassa marea: ore 10,00 ed ore 23,16

## SCUOLE ED ESAMI

### LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

#### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza del Liceo Classico e Scientifico comunica che gli esami di Idoietà e Promozione alle varie classi avranno inizio il giorno 16 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo dell'Istituto.

Eventuali domande di nuove iscrizioni per gli esami di idoneità dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Non vi è una seconda sessione di Maturità Classica e Scientifica perché i candidati sono stati dichiarati tutti Matrri in prima sessione. Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

### Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali

#### AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che il calendario degli esami per l'Anno Accademico 1955-1956, Sessione di luglio, avrà il seguente orario: nei giorni 10, 11, 12, e 13 luglio 1° appello, ore 8 a.m. nei giorni 25, 26, 27, e 28 luglio 2° appello, ore 8 a.m.

All'albo dell'Istituto sarà affisso l'elenco degli studenti ammessi a sostenere gli esami. Gli ammessi sono pregati di presentarsi agli esami muniti del libretto d'iscrizione.

### Scuola Professionale Marittima e di Pesca

La Direzione della Scuola Professionale Marittima porta a conoscenza degli interessati il seguente calendario di esami:

- a) ESAMI D'IDONEITA' PROMOZIONE E LICENZA
  - Giorno 18 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano
  - Giorno 19 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica
  - Giorno 20 giugno ore 7,30 prova scritta di Navigazione
  - Giorno 21 giugno ore 7,30 prova scritta di Costruzione Navale Mercantile
  - Giorno 23 giugno ore 7,30 prova orale d'Italiano, Storia e Geografia
  - Giorno 25 giugno ore 7,30 prova orale di Matematica, Fisica e Igiene
  - Giorno 26 giugno ore 7,30 prova orale di Navigazione, Arte navale e esercitazioni marinarie
  - Giorno 27 giugno ore 7,30 prove orali di Tecnologia, costruzione navale mercantile.
- b) ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA - CORSI PER PADRONI MARITTIMI E CAPITENNICI NAVALI
  - Giorno 25 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano
  - Giorno 26 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica
  - Giorno 28 giugno ore 7,30 prova orale di cultura generale

La segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni al pubblico dalle ore nove alle dodici.

IL DIRETTORE A. Geraci

### SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

#### Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottoelencati documenti:

- 1) - Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;
- 2) - Certificato di buona condotta;
- 3) - Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7,30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza. E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo. Il diario delle prove orali verrà a suo tempo affisso all'albo della Scuola. Si avvertono gli interessati che la frequenza sarà soggetta al pagamento delle tasse scolastiche.

## SCUOLA MEDIA ITALIANA

### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza della Scuola Media Italiana comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

### SCUOLA MEDIA ITALIANA

#### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza della Scuola Media Italiana comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

### ISPettorato per l'Istruzione Secondaria

#### Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

L'Ispektorato per l'Istruzione Secondaria comunica che le iscrizioni alle varie classi di tutte le scuole Medie del Territorio apertesì il 4 giugno si chiuderanno improvvisamente il 30 giugno.

Il periodo per le nuove iscrizioni alla scuola di Discipline Islamiche sarà fissato successivamente.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

### SCUOLA D'AVVIAMENTO COMMERCIALE

#### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Direzione della Scuola di Avviamento Commerciale comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza inizieranno il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno corredate dei documenti di rito.

## AUTOCARRI AUTOVETTURE MOTOCICLI - CICLI

sempre "Sirestone"

il pneumatico più venduto nel mondo

S. A. I. E. M. A. - Telefono 49 - MOGADISCIO

## IL CRONISTA RICEVE

### DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE PRIMARIA

Graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57

Si comunica che all'albo della Direzione Centrale della Istruzione Primaria è esposta la graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57.

A decorrere dall'1-6-56 gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo per presentare eventuali ricorsi avverso l'ordine di graduatoria o la esclusione dalla stessa.

I ricorsi, in carta legale da So. 0,80, vanno diretti al Ministero dello Sviluppo Sociale - Dipartimento della Istruzione - tramite la Direzione Centrale della Istruzione Primaria.

IL DIRETTORE CENTRALE R. Joppi

## L'Agenzia Alitalia

comunica che l'aereo oggi non arriva

## Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «La banda del Tamigi».
- CINEMA CENTRALE - «Jocelyn».
- CINEMA EL GAB - «Albela» film indiano.
- CINEMA HADRAMUT - «Dhoon» film indiano.
- CINEMA TEATRO HAMAR - «Contro tutte le bandiere».
- CINEMA MISSIONE - «Peggy la studentessa».
- SUPERCINEMA - «Barry».

## ANNUNCI ECONOMICI

CACCIATORI - APPASSIONATI considererei entrare in corrispondenza per avere e acquistare del piccol animali comuni in Somalia non vivi ma conservati provvisoriamente fino all'arrivo in Italia darei istruzioni per la conservazione. Scrivere: CONFALONIERI CARLO - Sori (Genova).

## L'antica Macelleria di CAMILLA TERUZZI

(Piazza Maurizio Rava) COMUNICA che da oggi mette in vendita VITELLO NOSTRANO e FILETTI a prezzi eccezionali in quantità tale da soddisfare qualsiasi richiesta da parte della popolazione tutta.

Sconti speciali per Ristoranti - Mense - Collesi - Istituti. VISITATECI

## GUTTOL

Lo smacchiatore rapido per qualsiasi tipo di tessuto. GUTTOL, salvaguarda i Vostri vestiti dagli insetti togliendo le macchie di unto.

In vendita presso: LE CARTOLERIE PORRO.

## AUTOCARRI AUTOVETTURE MOTOCICLI - CICLI

sempre "Sirestone"

il pneumatico più venduto nel mondo

S. A. I. E. M. A. - Telefono 49 - MOGADISCIO

## IL CRONISTA RICEVE

### DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE PRIMARIA

Graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57

Si comunica che all'albo della Direzione Centrale della Istruzione Primaria è esposta la graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57.

A decorrere dall'1-6-56 gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo per presentare eventuali ricorsi avverso l'ordine di graduatoria o la esclusione dalla stessa.

I ricorsi, in carta legale da So. 0,80, vanno diretti al Ministero dello Sviluppo Sociale - Dipartimento della Istruzione - tramite la Direzione Centrale della Istruzione Primaria.

IL DIRETTORE CENTRALE R. Joppi

## L'Agenzia Alitalia

comunica che l'aereo oggi non arriva

## Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «La banda del Tamigi».
- CINEMA CENTRALE - «Jocelyn».
- CINEMA EL GAB - «Albela» film indiano.
- CINEMA HADRAMUT - «Dhoon» film indiano.
- CINEMA TEATRO HAMAR - «Contro tutte le bandiere».
- CINEMA MISSIONE - «Peggy la studentessa».
- SUPERCINEMA - «Barry».

## ANNUNCI ECONOMICI

CACCIATORI - APPASSIONATI considererei entrare in corrispondenza per avere e acquistare del piccol animali comuni in Somalia non vivi ma conservati provvisoriamente fino all'arrivo in Italia darei istruzioni per la conservazione. Scrivere: CONFALONIERI CARLO - Sori (Genova).

## L'antica Macelleria di CAMILLA TERUZZI

(Piazza Maurizio Rava) COMUNICA che da oggi mette in vendita VITELLO NOSTRANO e FILETTI a prezzi eccezionali in quantità tale da soddisfare qualsiasi richiesta da parte della popolazione tutta.

Sconti speciali per Ristoranti - Mense - Collesi - Istituti. VISITATECI

## GUTTOL

Lo smacchiatore rapido per qualsiasi tipo di tessuto. GUTTOL, salvaguarda i Vostri vestiti dagli insetti togliendo le macchie di unto.

In vendita presso: LE CARTOLERIE PORRO.

## AUTOCARRI AUTOVETTURE MOTOCICLI - CICLI

sempre "Sirestone"

il pneumatico più venduto nel mondo

S. A. I. E. M. A. - Telefono 49 - MOGADISCIO



# La poesia della fiaba è sempre viva

In mezzo a tanti anniversari a memoria di uomini ed eventi di varia grandezza, si è introdotto con garbo bonario un cinquantenario venuto alla ribalta quasi in punta di piedi, come si addice alla discrezione di vecchio gentiluomo del commemorato. Fra tante teste coronate di lauro era giusto che si ricordasse la di sadorna testa bianca di un galau tuomo. E Luigi Bertelli, detto «Vamba» — gli era piaciuto assumere il nome del buffone di Ivanhoe di Walter Scott — è stato ai primi di maggio ricordato nella sua Firenze non solo coi discorsi in Palazzo Vecchio, bensì innanzi tutto e sopra tutto con quella partecipazione di cuori che era l'omaggio spontaneo a chi di cuori si era preoccupato durante un'intera esistenza: un'assistenza dedita ai beni, ciò che può sembrare facile nella generica banalità dell'esperazione, ma al bene rivestito di gioia e largito con mano leggera, inavvertita quasi, ciò che è certamente difficile. Questo bene regalato ai ragazzi italiani «dagli otto mesi agli ottant'anni» si chiamava il Giornalino della Domenica e il suo valore è stato tale da superare l'autore medesimo, tanto è vero che in suo onore è stata allestita una apposita mostra e che il cinquantenario non fu né della nascita (1858), né della morte (1920) di Vamba, ma della nascita della sua creatura letteraria, una creatura che nei pochi anni di vita seppe simboleggiare ed esprimere i sentimenti e le aspirazioni migliori di tutti i ragazzi d'Italia. La sua esistenza fu breve, come la fanciullezza cui era rivolto: sei anni in un primo tempo (1906-1911) e, dopo una parentesi di morte apparente, altri due (1919-1920) sotto la direzione del fondatore, e poi la ancora alcuni anni con la direzione di Giuseppe Fanculli. Ma nella storia, grande o piccola che sia, quel che conta non è la effettiva durata degli avvenimenti bensì quella delle loro ripercussioni, che dipende dalla profondità e vitalità del contenuto. Ebbene il contenuto di plastica spirituale foggiate da Vamba nei giovani, particolarmente attraverso le corrispondenze e le iniziative disseminate nelle «pagine rosa» della rivista, è stato così vigoroso da dilatarsi lungo le generazioni da imprimere un inconfondibile «spirito giornaliniano» che ancora oggi perdura sia fra le «vecchie guardie», cioè fra i primi abbonati superstiti, sia fra i loro figli, nipoti e pronipoti, nei mani dei quali circola ancora un foglietto rosa, prosecuzione ideale dell'antico periodico.

La ragione è che il Giornalino della Domenica fu qualcosa di più di un indovinato settimanale, fu il primo e forse l'unico tentativo veramente felice di unire fra loro le estreme punte d'Italia, di fare di tutte le sue regioni un immenso ed entusiasta «girotondo». Fin da principio gli abbonati impararono a conoscersi e ad amarsi l'un l'altro attraverso le righe e le fotografie della rivista, così che quando capitava loro di andare in una città nuova, non avevano da fare altro che cementare direttamente un'amicizia già solida e sicura, un'affiatamento che li rendeva tutti eguali come eguali erano gli scopi e la volontà di ciascuno. Di questa amicizia e di questa «guaglianza», che dai piccoli si propagava ai grandi, due furono le naturali conseguenze: il «tu» familiare fra tutti i componenti di quell'unica grande famiglia, e la «Confederazione giornaliniana», che riuniva in una sola unità i «grilli» di tutta Italia, come essi si chiamavano in onore della «festa dei grilli» che dalla natia Firenze Vamba aveva esteso a tutta Italia nel giorno dell'Ascensione. La «Confederazione» era costituita dalle «prefetture» delle singole città e le loro popolazioni avevano nomi appropriati: i «gracchi» a Roma, «men ghini» a Milano, i «gabbiani» a La Spezia, i «colombi» a Venezia e così via. Fu una confederazione color di rosa che mentre valorizzava il carattere di ogni «nucleo», aveva tuttavia lo scopo di abolire i campanilismi o, meglio, di far sì che ciascuno campanile diffondesse i propri rintocchi all'unisono con tutti gli altri campanili sparsi per la penisola e per le isole. C'è però un lato di questa figura che è sfuggito ai più e che può meritar di essere lusingato. A me poi (mi si consenta il riferimento personale) interessa in modo particolare e a ragione veduta: la passione per le scienze naturali, che è poi diventata professionale e... professorale. Mi è stata suscitata da Vamba o, meglio dalla sua opera Ciondolo, la storia di Gigno, lo scolarotto che aveva desiderato di cambiarsi in formica per non far

niente e s'era ritrovato formica operai. Proprio così: quel libro dalla copertina in tela marrone con l'immagine di una formica incisa in oro è stato per me il trampolino per saltare poi ai libri di Fabre lo scenziato poeta, e di Maeterlinck, il poeta scenziato. Quando uno scrittore sa appassionare il lettore vuol dire che sa fare e sapercela fare con i ragazzi è più difficile che con gli adulti. Intendiamo: attribuire agli animali sentimenti e favella umani e adoperarli a scopo didattico è cosa vecchia quanto E. Sopo. Neppure è una novità inserire in un romanzetto di fantasia gli insegnamenti delle scienze. Ma fondere ambedue gli scopi senza venir meno al valore educativo del primo e al rigore del secondo e, per giunta, senza annoiare, è cosa se non nuova, certo non frequente e non facile. Aiando a tu per tu con le stelle e Ciondolino sono due rari esempi di questa letteratura. E oggi, rileggendo le avventure della sua formicuzza e l'attività industriosa della sua formicaria famiglia, i suoi incontri con l'idrometra che passeggiava sull'acqua e con l'ape megachile che tappezzava la casa con foglie di rose e cento altri episodi curiosi e interessanti rimangono ancora stupiti per l'abbondanza e la precisione delle notizie «sposte con una tale lieve discorsiva, che sembra quasi di ascoltare la rotonda sonorità della parlata toscana. Tanta competenza da parte di chi non era certo un entomologo può meravigliare per la fatica che deve essergli costata, ma la fatica stessa non meraviglia quando si consideri che Vamba aveva il culto della verità e racchiudeva in ogni manifestazione un esempio e un invito di lealtà schietta e onesta. Nessuna sorpresa poi che egli, in quanto amante dell'infanzia, fosse anche amante della natura. Le due cose vanno a braccetto: il bimbo fa ancora parte della natura e la natura è ancora la culla del bimbo. Sforzarsi di serbare questa unione significa impedire i mol-

ti guai che derivano proprio dal progressivo distacco dell'adolescente prima, dell'uomo poi dalle pure fonti della sua vita medesima. Si suole dire che i ragazzi di oggi non sono più quelli di una volta che di fronte alle attrattive del cinema, dei fumetti, della radio, della televisione, Pinocchio e Ciondolino sono ormai fuori moda. Eppure lo sono così poco da rendere difficile il compito delle edizioni: l'ultima di Ciondolino che ho qui sul tavolo è la ventisettesima e porta la data del gennaio 1956. Segno evidente che, tutto sommato, i ragazzi sono sempre gli stessi e che le novità del mondo moderno non escludono affatto la fedeltà al mondo antico, a condizione, beninteso che di quest'ultimo siano estratti i valori perfenni. E' questo appunto il pregio principale di opere come Pinocchio e Ciondolino. Di libri del genere ce ne vorrebbero ancora molti a cominciare dagli altri due che Vamba aveva in mente di scrivere per completare il suo trittico entomologico. Gigno aveva infatti un fratello, Maurizio, e una sorella, Giordina, l'uno tramutato in grillo, l'altra in farfalla. La storia di Gigno si conclude così: «... e vi raccontò come l'imperatore Ciondolino, per mezzo di Giordina, trovasse un valido aiuto nel vasto e interessante regno dei Lepidotteri. Potrà ancora raccontarcelo? Può darsi. Fra i suoi scritti inediti vi sono pure quelli attinenti al seguito di Ciondolino e Beppino di Vamba, vale a dire il maestro Giuseppe Bertelli, agguiterà alle sue benemerite nel campo della lirica un nuovo titolo di merito se troverà il modo di regalare ai ragazzi di oggi il libro nuovo di un autore non di ieri ma di tutti i tempi. Naturalmente occorre pure un editore di buona volontà perché il pubblico non legge quel che gli autori scrivono, ma quel che gli editori stampano. Il successo non mancherebbe. Perché Vamba ci sapeva fare.

SERGIO BEER

## UN LIETO EVENTO NELLA CITTA' DEGLI ANIMALI

# Nascita di una giraffa

Papà Monty e mamma Astra sono stati lieti e fieri di presentare al gran pubblico romano che, prima o dopo aver compiuto il proprio dovere elettorale alle urne, è affluito in visita allo Zoo nella calda giornata domenicale, la giraffina «Maja» nata alle 9,30 di giovedì mattina. E la graziosissima neonata ha ricevuto grandi feste, alle quali si è mantenuta peraltro indifferente, nella dignitosa nobiltà della sua figurina. Festoso soprattutto si è mostrato, bisogna dirlo, Monty il quale finora aveva visto la figlia soltanto fuggacemente, scoccando occhiate dalla sua stanza a quella attigua. Sicuro, perché quando il lieto evento — che ha fatto appendere un nastro rosso alla porta della casetta moresca delle giraffe — stava approssimandosi, egli è stato separato dalla compagnia della sua vita, ed ha vissuto giornate di malinconica solitudine. Gli sembrava che il grande recinto all'aperto fosse vuoto e privo di vita, mentre vi si aggirava con lento e lieve passo, senza aver vicina Astra, con la quale divide l'esistenza allo Zoo dall'ottobre del 1949. Avevano tre anni di età, le due giraffe, quando giunsero dal Kenia ed arrivavano appena, con la testa, all'altezza della recinzione metallica del loro spiazzo. Le gemme e la corteccia degli alberi rimanevano una ghiottoneria troppo alta, per i due già altissimi animali, giunti a ridar vita a quella casa rimasta deserta per oltre tre mesi.

Monty e Astra mostrarono di acclimatarsi facilmente, e crebbero bene, robusti e di gentile temperamento affezionatissimi l'uno all'altra. Il primo idillio, sbocciato nel 1951, quando ormai le due giraffe arrivavano nella loro sterminata altezza a rubacchiare le foglie più tenere degli alberi prossimi al recinto o, sporgendo il collo al di sopra della barriera metallica, a cogliere con la lunga e mobilissima lingua qualche ghiottoneria dalle dita dei visitatori, fu sfortunato. La gestazione non giunse a felice compimento, ma s'interruppe dopo sette mesi, nel 1952. Poi il 24 ottobre 1953, dopo una nuova e completa gestazione di quattordici mesi e mezzo, Astra dette alla luce il piccolo «Foffo», un giraffino bellissimo che costituirà per alcuni mesi l'attrazione maggiore per i visitatori, grandi e piccoli, dello Zoo.

Purtroppo, se la riproduzione delle giraffe in cattività è di per se stessa infrequente, le statistiche ricavate dagli annali dei diversi giardini zoologici del mondo rivelano che anche alta appare, nelle condizioni di cattività, la mortalità dei piccoli. E malauguratamente a far numero in quelle statistiche entrò anche «Foffo», al quale una crudele polmonite fece compiere nel febbraio 1954 il gran balzo nell'al di là. Ma tenace è l'affetto che lega Monty ad Astra, ed ecco che, ora, «Maja» è venuta a colmare il vuoto lasciato da «Foffo».

Durante la gestazione, Astra ha avuto una nutrizione speciale, appositamente studiata dal biologo del giardino, dott. Ermanno Bronzini. Un'alimentazione, cioè, nutriente e leggera insieme diretta ad evitare l'ingrassamento e l'appesantimento dell'animale, ma nello stesso tempo a fornirgli in modo completo tutti gli elementi atti ad aiutarlo. A mamma giraffa veniva infatti somministrata una speciale miscela di biada macinata e di orzo, alla quale veniva mescolata una piccola quantità di concentrati di sali minerali e di gemme di grano, ricche di vitamine e particolarmente di vitamina «E». L'alimentazione era completa, naturalmente, da foraggi freschi di stagione, ma in misura limitata, per evitare un accentuato assorbimento di glucosio.

Parè che le tabelle dietetiche oltre ad essere di pieno gradimento della gestante (che, come dessert, continuava a passar la lingua sull'apposito rullo, appeso all'altezza di un primo piano e contenente sale, di cui le giraffe sono ghiottissime) siano state anche molto utili alla salute di Astra, la quale ha donato allo Zoo la sua nuova figlioletta. Fuori delle porte della casetta moresca era disposto un servizio di vigilanza, benché si sapesse, da tutti, che nessun aiuto poteva essere portato a mamma giraffa in quei delicati momenti in cui stava per fiorire una nuova vita, e grande attesa s'era creata fra il personale del Giardino. Questo, tut-

## IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

# Maulè vince la tappa dello Stelvio e Fornara resta "Maglia Rosa,,

La 17ª tappa del Giro Ciclistico d'Italia, Sondrio-Merano di km. 162, comprendente la scalata del monte più alto di questo Giro, è stata la frazione delle sorprese. Non solo, infatti, nell'ordine di arrivo si sono classificati ai primi due posti due corridori notoriamente mediocri scalatori, ma si è registrato che Gaul e Bahamontes, gli unici fin qui più temuti per le tappe alpine, sono giunti al traguardo con forte ritardo compromettendo ormai definitivamente la loro probabilità di vittoria finale.

La maglia rosa ieri si è comportata in maniera esemplare: ha controllato da vicino sulla salita dello Stelvio l'azione di Gaul e Bahamontes poi, facilitata anche dal fatto che Gaul forava per ben tre volte, nella discesa li ha sorpassati, e mano mano che l'arrivo si avvicinava, riusciva ad aumentare sempre più il distacco.

Insieme a quella di Fornara va citata la prova di Magni, autore di un inseguimento finale degno di lui, Maulè, Del Rio, Buratti, De Filippis, Brankart, Nencini, Monti e Astrua. Questi cinque ultimi, però, sullo Stelvio sono stati staccati di parecchi minuti. Fallarini ha ceduto nettamente sulla salita arrivando a Merano con grave ritardo. Hanno abbandonato Martino e Giacchero.

Ottantanove corridori sono alla via a Sondrio. Dopo un tentativo di fuga non riuscito di De Santi a Tirano (km. 26) scatta improvvisamente Del Rio, il quale, favorito dalla passività del gruppo, a Grasotto (km. 37) ha già un vantaggio di 3' e 54". Intanto Martino, che era partito con la febbre, si ritira. Il vantaggio del fuggitivo sale vertiginosamente ed a Bormio (km. 63) ai piedi della salita dello Stelvio (km. 90 metri 2.757) il gruppo è in ritardo di oltre nove minuti. Alle prime rampe Gaul si stacca dal gruppo e si pone all'inseguimento di Del Rio, ma vistosi raggiunto da Fornara, Nencini e Moser non insiste ed il gruppo si ricompone.

Intanto Del Rio procede speditamente verso la vetta. Più avanti, Bahamontes opera un allungo e immediatamente il gruppo si sgrana. Alla sua scia si mettono Gaul, Fornara, Maulè. Il lussemburghese poco dopo raggiunge lo spagnolo e i due procedono appaiati sino alla vetta dove Del Rio transita solo

con 1' e 15" di vantaggio. A 1' e 25" giunge Buratti, a 1' 55" Fornara e Wagtmans, a 2' 05" Nolten, a 2' 10" De Filippis e Maulè, a 2' 25" Brankart, a 4' 05" Nencini, a 4' 30" Monti, a 4' 35" Moser, a 5' 10" Astrua.

Nella lunga discesa le posizioni mutano. Sono in testa alla fine della discesa Padovan, Fornara e Maulè, seguiti a breve distanza da un gruppo di 14 uomini. Più avanti avviene il ricongiungimento dei primi i quali, alternandosi sovente al comando, giungono a Merano con forte anticipo sul gruppo comprendente Bahamontes e Gaul. La vittoria di tappa va a Maulè che, dopo essere scattato in testa, riesce a contenere la rimonta di Magni.

Oggi si disputerà la Merano-Trento di km. 242, comprendente cinque passi dolomitici: Costalunga di 1.753 metri, Rolle di 1.970 metri, Gobbera di 988 metri, Broccon di 1.616 metri, Bondone di 1.300 metri. L'arrivo è posto in salita.

- CLASSIFICA DELLA TAPPA**
- 1.) MAULE in ore 5 3' 50"
  - 2.) Magni
  - 3.) Benedetti
  - 4.) Monti
  - 5.) Padovan
  - 6.) De Filippis
  - 7.) Fabbri
  - 8.) Moser
  - 9.) Zamboni
  - 10.) Buratti
  - 11.) Del Rio
  - 12.) Fornara
  - 13.) Boni
  - 14.) Brankart
  - 15.) Nencini
  - 16.) Wagtmans
  - 17.) Assirelli - tutti col tempo del vincitore
  - 22.) Astrua in ore 5 04' 16"
  - 37.) Gaul in ore 5 09' 45"
  - 40.) Bahamontes - stesso tempo
  - 47.) Fallarini in ore 5 12' 51".

- CLASSIFICA GENERALE**
- Classifica generale dopo di diciassettesima tappa:
- 1.) FORNARA in ore 84 06' 32"
  - 2.) Maulè a 9"
  - 3.) Moser a 2' 07"
  - 4.) De Filippis a 2' 43"
  - 5.) Brankart a 3' 09"
  - 6.) Astrua a 3' 22"
  - 7.) Wagtmans a 3' 36"
  - 8.) Buratti a 3' 38"
  - 9.) Boni a 5' 23"
  - 10.) Nencini a 5' 45"
  - 11.) Magni a 7' 17"
  - 12.) Bahamontes a 7' 50"
  - 13.) Graf a 8' 05"
  - 14.) Monti a 8' 20"
  - 19.) Fallarini a 10' 33"
  - 24.) Gaul a 16' 05".

## Gli USA avrebbero compiuto un altro esperimento nucleare

Tokio, 6.

Il prof. Takeo Matsuzawa, capo dell'istituto di ricerche sismologiche dell'Università di Tokio ha dichiarato che certamente gli Stati Uniti hanno esperimentato una arma nucleare all'atollo di Bikini il 28 maggio scorso.

Sebbene gli Stati Uniti non abbiano smentita l'ipotesi già formulata in proposito, il prof. Matsuzawa e i suoi colleghi sono ormai convinti che l'esperimento ha avuto luogo e che l'arma è stata fatta esplodere a mezz'aria. Tale convincimento si è maturato non soltanto per avere constatato radioattività nella pioggia caduta dopo il 28 maggio sia in Giappone, sia in Corea, ma anche per le notizie trasmesse oggi per radio dal gruppo di scienziati giapponesi che a bordo della nave Shunkots-Maru stanno effettuando rilievi nel Pacifico.

## Dichiarazioni di Foreign Office sulla vendita dei materiali strategici alla Cina

Londra, 7.

Il significato e la portata della decisione britannica di esportare in Cina materiali strategici, tra cui la gomma, giunta di sorpresa in seguito all'annuncio del governo malese, sono stati chia-

riti con una dichiarazione del Foreign Office. Questa dice in sostanza che è errato interpretare le recenti dichiarazioni ai Comuni del Ministro Nutting — di cui la decisione malese di esportare gomma in Cina è diretta conseguenza — come punto di partenza di una nuova politica nel campo di fornitura di materiali strategici ai paesi comunisti. Il governo britannico, e quelli dei territori dipendenti, non hanno alcuna intenzione di violare l'embargo sull'invio di detti materiali alla Cina. Secondo il parere di Londra, però, tali impegni concedono una certa elasticità nell'interpretazione e di conseguenza della applicazione dell'embargo stesso. Un materiale strategico per sua natura, non può essere ritenuto tale se fornito ad un paese comunista in volume ridotto. Sulla intera questione della valutazione strategica dei circa duecento materiali contenuti nelle liste, negoziati sono in corso fra il governo inglese e quello americano.

La decisione di procedere allo allargamento del commercio con la Cina deve essere pertanto ritenuta provvisoria — afferma il comunicato del Foreign Office — in attesa del risultato delle consultazioni già avviate.

Signore!

Dopo il successo del «RUGINET», che Vi ha tolta ogni preoccupazione per le macchie di ruggine sulla biancheria, la stessa Casa Vi presenta:

# INKIONET

il preparato che toglie le macchie di inchiostro, biro e rossetto su qualsiasi tipo di tessuto, senza deteriorarlo, corrodendolo o scolorirlo.

In vendita presso:  
Le Cartolerie Porro — e i migliori negozi della città.



# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

SEGRETERIA 21  
REDAZIONE & CRONACA 21  
AMMINISTRAZIONE 21

A.P.I.S. 21  
A.P.I.S. 21  
A.P.I.S. 21

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI

Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.  
PREZZO CENT. 20

ALTRA STERZATA DELLA POLITICA SOVIETICA?

## L'Ambasciatore russo a Washington ha consegnato un messaggio personale di Bulganin al Presidente Dwight Eisenhower

L'Ambasciatore sovietico Zorin ha chiesto un urgentissimo colloquio col Cancelliere Adenauer in procinto di partire per gli Stati Uniti - Messaggi di Bulganin consegnati anche ad Eden ed a Mollet - Una comunicazione relativa al disarmo consegnata al Presidente del Consiglio Segni dall'Incaricato d'Affari sovietico a Roma.

Washington, 8.

Si apprende che ieri sera l'Ambasciatore sovietico a Washington Zarubin ha consegnato al Segretario di Stato Foster Dulles un messaggio personale di Bulganin per il Presidente Eisenhower.

Per quanto le fonti ufficiali mantengono il riserbo sul contenuto del nuovo messaggio di Bulganin ad Eisenhower, l'opinione prevalente a Washington è che esso sia centrato sul problema del disarmo rispondendo così alle proposte su tale questione avanzate dalla lettera di Eisenhower del marzo. Alcune voci indicano che il messaggio insisterebbe sull'importanza della recente smobilitazione russa di un milione e 200 mila uomini come preludio per una serie di ulteriori misure pratiche che i vari paesi potrebbero prendere nel campo del disarmo. Né la Casa Bianca, né l'Ambasciatore sovietico, hanno voluto confermare o smentire tali voci oppure precisare se il messaggio contenga proposte nuove su altri problemi. Il silenzio ufficiale, perciò, ha alimentato il gioco delle ipotesi più varie, vi è persino chi si è domandato se il messaggio potesse contenere un invito ad Eisenhower a recarsi a Mosca.

Secondo quanto ha dichiarato il Dipartimento di Stato, il messaggio consta di una quindicina di pagine dattiloscritte e di un documento allegato. Foster Dulles ha già dato un breve riassunto ad Eisenhower durante un colloquio di ieri sera. Un particolare che ha suscitato qualche interesse è che Zarubin si preparava a partire per Mosca lunedì per conferire con il nuovo Ministro degli Esteri sovietico Shepilov ed ha avuto durante il week-end istruzioni da Mosca di rinviare il viaggio e trattenerlo a Washington in attesa di una comunicazione importante. La comunicazione era il nuovo messaggio di Bulganin ad Eisenhower.

Il fatto che la nuova comunicazione di Bulganin sia giunta quasi alla vigilia della partenza per Mosca del Capo dello Stato Maggiore dell'aviazione americana, Gen. Twining, induce i circoli diplomatici di Washington a pensare che la tattica russa consista sempre più chiaramente nel fare leva sul problema del disarmo per ampliare il dialogo diretto fra Washington e Mosca.

Strettamente connesso con la consegna del messaggio di Bulganin ad Eisenhower, tramite il Dipartimento di Stato, sarebbe - secondo l'agenzia ADP - la visita di Zorin ad Adenauer.

«Probabilmente - nota l'agenzia - il governo federale doveva essere informato del contenuto della lettera, e ciò lascia supporre che in essa venga trattata anche la questione tedesca». Al colloquio tra Adenauer e Zorin era presente il Ministro degli Esteri. Ufficialmente, né da parte tedesca, né da parte dell'Ambasciatore russo, è stata finora fatta conoscere ufficialmente la ragione del colloquio che l'Ambasciatore ha chiesto ed ottenuto da Adenauer. Per ora l'ufficio stampa federale lascia trasparire che un comunicato in merito sarà reso noto forse, solo oggi.

Tuttavia, la coincidenza tra le precisazioni date ieri da Pineau sulla frase incriminata di Kruscev inducono anche a ritenere che il passo dell'Ambasciatore sovietico riguardi gli aspri apprezzamenti fatti dal Cancelliere

re circa tale frase. Secondo Pineau, infatti, Kruscev avrebbe detto «di preferire di avere in mano venti milioni di tedeschi della Germania orientale, piuttosto che una intera Germania sia pure neutrale ma antisovietica». Pare invece che il Presidente Mollet avrebbe confidato ad Adenauer che Kruscev alla domanda se sarebbe disposto a concedere la riunificazione ad una Germania neutrale abbia risposto: «Preferisco avere in mano venti milioni di tedeschi schiavi nella zona sovietica, piuttosto che una Germania riunita sia pure neutrale».

Naturalmente il colloquio Adenauer-Zorin ha suscitato una certa sorpresa negli ambienti politici di Bonn. Infatti a quanto si apprende Zorin doveva assistere ieri sera ad Amburgo al primo concerto dato nella Germania occidentale dall'orchestra sinfonica di Leningrado ed è invece è tornato precipitosamente a Bonn per recarsi alla Cancelleria federale. Il momento scelto per l'incontro ha fatto sbrigliare l'ipotesi che la Russia si stia sforzando di inserire qualche offerta nelle conversazioni che Adenauer ha in programma col Presidente Eisenhower e il Segretario di Stato Dulles. Risultano infatti che il colloquio è stato fissato precipitosamente su richiesta del diplomatico sovietico. Da parte tedesca non è trapelato nessun particolare su di esso ma le risposte date da fonti molto vicine al Ministero degli Esteri alle domande dei giornalisti hanno indicato che Zorin ha fatto assai più che interpellare il Cancelliere su quel che intende discutere a Washington.

Da Londra e da Parigi si apprende che l'Ambasciatore russo a Londra, e quello a Parigi hanno, rispettivamente consegnato ad Eden ed a Mollet un messaggio di Bulganin.

Nulla si sa circa il contenuto del messaggio, ma pare che tratti del disarmo, il che verrebbe confermato dal fatto che nel pomeriggio di oggi al Viminale, il Presidente del Consiglio Segni, ha ricevuto il signor Jakovlev, incaricato di affari dell'Unione Sovietica, il quale gli ha consegnato una comunicazione relativa al disarmo, da parte del Capo del Governo dell'URSS Bulganin.

Il Presidente Segni ha espresso i suoi ringraziamenti al signor Jakovlev, assicurando che il documento sarà sottoposto alla più attenta considerazione del governo italiano.

## Commenti della stampa francese e tedesca sull'accordo Mollet-Adenauer per la Sarre

Parigi, 8.

Variamente commentato è l'accordo raggiunto da Mollet e da Adenauer sulla Saar. In genere, se l'annuncio di una spensierata definitiva liquidazione dell'annosa questione è stato accolto con sollievo, è rimasta, peraltro, una certa inquietudine circa la messa a punto del futuro trattato franco-tedesco che, come è noto, richiederà un nuovo intervento degli esperti.

I francesi temono infatti che l'esecuzione dell'accordo «di principio» raggiunto dai due statisti venga arenato nuovamente a causa della persistente ostilità che gli esperti germanici, assistiti dagli osservatori sarresi, continuano a professare nei riguardi del punto di vista francese.

In un editoriale dedicato alle conversazioni franco-tedesche, il giornale «Le Monde» riflette tali preoccupazioni scrivendo: «nell'insieme si può ritenere che l'accordo raggiunto tenga conto della realtà e dia ampie soddisfazioni alle due parti interessate. Se la Germania ottiene la reintegrazione politica della Saar per il primo di gennaio prossimo e quella economico tre anni più tardi, la Francia riceverà prima del 1957 i 90 milioni di tonnellate di carbone che esige. Tuttavia - aggiunge «Le Monde» - non bisogna rallegrarsi troppo presto e non va dimenticato che l'accordo Mollet-Adenauer sarà valido a seconda del modo in cui verrà applicato».

Il giornale indipendente «Die Welt» scrive sullo stesso argomento: «un oscuro capitolo della politica europea - e particolarmente della politica francese - si è concluso. Le trattative per la Saar hanno pesato per anni sui rapporti franco-tedeschi. Poi le libere elezioni hanno chiarito la situazione, e

la Francia - bisogna dirlo - ha accettato senza batter ciglio il risultato delle urne. Le concessioni economiche - per quanto possano essere pesanti - sono poca cosa di fronte al fatto del ritorno politico della Saar. Con ciò si realizza la prima revisione delle conseguenze territoriali della guerra. Rimane così provato che il diritto di autodeterminazione, tante volte violato dalla Germania costituente, anche nella seconda metà del ventesimo secolo, la più sicura base per regolare questioni di frontiera. Possa venire il momento in cui tale principio venga applicato anche con l'orientamento».

## Partito per gli Stati Uniti il Cancelliere Adenauer

Bonn, 8.

Il Cancelliere Adenauer è partito questa sera dall'aeroporto di Wahn diretto a New York, accompagnato dal Sottosegretario degli Esteri Hallstein, dal Capo del Dipartimento degli Affari americani della Cancelleria, Von Lilienfeld, dal suo segretario privato Kilb, da altre personalità e da familiari.

Prima di salire a bordo dell'aereo il Cancelliere Adenauer ha fatto la seguente dichiarazione: «spero di incontrarmi negli Stati Uniti con parecchie personalità politiche ed esponenti della vita pubblica americana, e di poter avere così la possibilità di parlare con esse di tutti i problemi che interessano noi tutti. Ritengo che tali colloqui saranno graditi a tutti coloro cui sta a cuore il benessere e la pace nel mondo».

A proposito dell'indisposizione del Presidente Eisenhower il Cancelliere ha detto - rispondendo

Il discorso di Kruscev pubblicato in U.S.A.

## Ancora commenti e considerazioni

Washington, 8.

Al Dipartimento di Stato si conferma la convinzione che il testo del discorso di Kruscev del 24 febbraio scorso, circolato fra i partiti comunisti esteri e pervenuto a Washington - dove il Dipartimento di Stato lo ha pubblicato - presenti un'importante lacuna sulle critiche fatte da Kruscev alla politica estera di Stalin. La parte mancante che comprenderebbe circa diecimila parole riguarderebbe le critiche di Kruscev agli errori di politica estera di Stalin che Kruscev avrebbe riassunto così: «la pressione sull'Iran nel 1946, l'errore di tattica compiuto nei confronti del piano Marshall nel 1947, il blocco di Berlino del 1948 e l'aggressione coreana del 1950».

Kruscev avrebbe sostenuto la tesi che Stalin con la sua politica rigida ed aggressiva ha non soltanto fatto correre all'URSS il rischio di una guerra in un periodo in cui la superiorità atomica americana rappresentava la sicurezza di una catastrofe ma ha fatto stringere l'occidente attorno agli Stati Uniti. A questo Kruscev avrebbe aggiunto la critica della politica di Stalin verso Tito e verso Mao Tse Tung che ha provocato nel primo caso la defezione della Jugoslavia e minacciata nel secondo caso di rompere la alleanza cino-sovietica.

Il presunto testo originale del discorso di Kruscev ha raggiunto Londra, solo dopo la sua pubblicazione negli Stati Uniti. L'attenzione degli osservatori politici britannici si concentra non tanto sul contenuto esatto del discorso, un contenuto che nelle linee generali era da tempo ben noto, quanto sulle modalità ed i motivi della sua divulgazione. Perché una convinzione si è fatta strada presso gli studiosi di affari sovietici: la pubblicazione del documento in questione non si deve ad un caso fortuito od al colpo di qualche giornalista, od ancor meno ad una fortunata operazione dei servizi di informazione di qualche stato europeo, bensì ad un piano pre-stabilito dal Cremlino.

I lavori della conferenza internazionale del lavoro

Ginevra, 8.

Alla conferenza internazionale del lavoro il Ministro brasiliano del Lavoro Barroso, ha annunciato stamane che il Parlamento del suo paese ha approvato, ed il Presidente della Repubblica promulgato, un decreto legge che iscrive nel diritto brasiliano del lavoro, 14 convenzioni internazionali elaborate dall'OIT. Il decreto è stato ratificato ed incorporato nel diritto brasiliano del lavoro. La conferenza dell'OIT ha esaminato stamane il primo rapporto della commissione in seduta plenaria. I delegati della Polonia, Ucraina, Bielorussia e Unione Sovietica hanno protestato con la commissione che non ha preso in considerazione le domande da loro presentate per partecipare ai lavori delle sottocommissioni.

In seguito all'opposizione di queste nazioni il rapporto è stato adottato con riserva.

## L'Inghilterra venderebbe le azioni della "Trinidad Oil"

Londra, 8.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Mac Millan, si sta consultando con il Ministro delle Colonie e col governo di Trinidad in merito all'offerta americana di acquistare in blocco le azioni della «Trinidad Oil Company».

L'annuncio delle consultazioni è stato dato ieri sera alla Camera dei Comuni dallo stesso Mac Millan. La conclusione dell'affare sarebbe in certo senso gradita alla Gran Bretagna poiché essa significherebbe l'ingresso in Inghilterra dei milioni di dollari che la «Texas Company of America» è disposta a pagare per le azioni della Trinidad C. (quasi il doppio del valore attuale dei titoli della compagnia). L'ingente somma contribuirebbe al potenziamento delle riserve di dollari che Mac Millan tenta, faticosamente di realizzare. D'altro canto la Gran Bretagna verrebbe a perdere con la Trinidad C. uno dei suoi più fiorenti complessi industriali ed uno degli strumenti commerciali più attivi del Commonwealth.

ad una domanda di un giornalista: «non vale neppure parlarne, è una cosa leggera».

Anche l'Ambasciatore americano a Bonn, James Conant, è partito stamane in aereo per gli Stati Uniti per poter essere presente all'arrivo del Cancelliere Adenauer.

Prima di partire nella mattinata, Adenauer ha presieduto un Consiglio dei Ministri nel corso del quale sono stati esaminati i problemi che egli tratterà durante le conversazioni che avrà a Washington. Uno degli argomenti discussi dal Consiglio è stato il colloquio di ieri tra Adenauer e Zorin. Negli ambienti ufficiali si crede che durante il colloquio non si sia parlato della famosa affermazione attribuita a Kruscev da Mollet sulla riunificazione della Germania.

Dopo il Consiglio dei Ministri Adenauer è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica

LA VITA POLITICA ITALIANA

## Continuano le riunioni dei partiti politici per l'esame della situazione post-elettorale

Roma, 8.

Mentre prosegue l'esame dei bilanci di previsione dei vari dicasteri si apprende che la Camera porterà a termine l'esame di tutti i bilanci entro luglio in modo da limitare l'esercizio provvisorio ad un solo mese. Così hanno deciso stamane i capi dei gruppi parlamentari convocati dal Presidente on. Leone. Entro luglio sarà approvata anche la legge sugli idrocarburi che sarà posta all'ordine del giorno dopo l'approvazione del bilancio delle poste e telecomunicazioni prevista per venerdì prossimo. Martedì invece la Camera inizierà il dibattito sul bilancio degli Esteri.

Sul fronte dell'attività dei partiti, tutti impegnati in una serie di riunioni per l'esame della situazione determinata dalle recenti elezioni politiche, va segnalata la risoluzione che la direzione del PRI al termine dei lavori ha approvato: «La direzione nazionale repubblicana, esaminati i risultati elettorali ed il confortante miglioramento delle posizioni repubblicane, pur in condizioni di grave difficoltà, rileva che i risultati stessi pur indicando la condanna delle posizioni di estrema destra ed estrema sinistra, non hanno ancora chiarito i termini della situazione politica generale, afferma che l'indicazione elettorale per una più decisa azione sociale in campo politico ed amministrativo, non deve significare indebolimento nella difesa della libertà democratica e della posizione italiana fra le nazioni libere, dichiara che la collaborazione dei socialisti italiani nei comuni e province è auspicabile sempre che essa presupponga e significhi in concreto

chiara e non equivoca indipendenza del PRI dalle posizioni del partito comunista. I repubblicani rifiutando qualsiasi intesa con le forze monarchiche, fasciste e comuniste si odopereranno col tradizionale spirito civico per la soluzione democratica del problema delle amministrazioni locali, al fine di evitare gestioni commissariali».

Anche la direzione del Partito Nazionale Monarchico, al termine della riunione ha emesso un comunicato conclusivo dell'esame dei risultati delle elezioni di tono molto polemico accusa il governo e i partiti di maggioranza di essersi impegnati soltanto contro la destra e non contro il socialcomunismo e conclude impegnando i consiglieri comunali e provinciali del PNM, ad assumere in ogni caso atteggiamenti tali da eliminare per i partiti di centro ogni superstite ed ormai vano pretesto di apertura a sinistra.

## Il Ministro italiano Grillo Vice Presidente del Consiglio di Tutela

New York, 8.

Il Consiglio di Tutela dell'ONU ha iniziato ieri la sua sessione estiva sotto la presidenza del Presidente di turno Rafik Asha.

A Vice Presidente il Consiglio ha eletto all'unanimità il Ministro Remiglio Grillo, membro della delegazione italiana all'ONU.

## Verso la riunificazione dell'Indocina?

Parigi, 8.

A quanto si apprende da Saigon il governo del Viet Nam del nord sarebbe disposto a discutere le modalità della riunificazione dell'Indocina con le autorità del Viet Nam del sud mediante libere elezioni.

## Shepilov in visita ufficiale al Cairo

Il Cairo, 8.

Il nuovo ministro sovietico degli Esteri, Shepilov, giungerà al Cairo in visita ufficiale il diciotto giugno.

Egli assisterà alle celebrazioni che avranno luogo in occasione della partenza dell'ultimo soldato britannico dal suolo egiziano. E' possibile che Shepilov dopo il Cairo si rechi Damasco e in Siria.

Sempre dal Cairo si apprende che il Consiglio della Rivoluzione ha designato Gamal Abdel Nasser quale unico candidato alla carica di Presidente della Repubblica alle elezioni del 23 giugno.

## Il Presidente della Repubblica Indonesiana sarà domani a Roma

Roma, 8.

Il Presidente della Repubblica Indonesiana, Soekarno, giungerà domenica a Roma dove sarà ricevuto, all'aeroporto di Ciampino, dal Presidente della Repubblica Gronchi e dal Ministro degli Affari Esteri Martino.

Domenica sera avrà luogo un pranzo ufficiale in onore dell'illustre ospite dell'Italia, offerto dal Presidente Gronchi.

Il giorno 11 il Presidente Soekarno si recherà a rendere omaggio al Milite Ignoto, dopo di che si recherà a visitare i Fori Imperiali, il Colosseo e le altre opere monumentali di Roma.

Nel pomeriggio, invece, presenti i Ministri degli Esteri dei due Paesi, il Presidente del Consiglio on. Segni, avrà luogo un colloquio tra i due Capi di Stato.

Il Presidente Soekarno terrà martedì una conferenza al Centro Italiano per la Riconciliazione Internazionale. Il Capo dello Stato indonesiano dopo essere stato ricevuto in Vaticano per una solenne udienza pontificia, lascerà Roma per visitare le altre città d'Italia.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE  
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 25

## Il Ministro per gli Affari Sociali in visita

alla Scuola Professionale Marittima ed all'ospedale Forlanini

Martedì 5 il Ministro per gli Affari Sociali, Deputato Sceik Ali Giu-male, accompagnato dal Capo Ufficio Istruzione Pubblica Sig. Ali Hassen Gurrà si è recato a visitare la Scuola Professionale Marittima. Erano a riceverlo il Direttore della Scuola, i professori e gli istruttori pratici presenti in sede.

Durante la visita il Ministro si è soffermato particolarmente nelle aule, attrezzate per l'istruzione professionale degli allievi, interessandosi di tutta l'organizzazione didattica che tende a facilitare l'insegnamento di materie professionali alquanto complesse come la navigazione astronomica e la costruzione navale mercantile.

Quindi il Ministro si è recato a visitare gli impianti del Cantiere Navale dipendente dalla Scuola ove sono in corso lavori e per nuove costruzioni e di riparazioni di mezzi navali destinati alle Cooperative dell'area della Migurtinia e del Benadir. Il Direttore della Scuola ha illustrato l'attuazione dei programmi di costruzione e riparazione mettendo in rilievo i vantaggi che ne derivano nel settore della pesca mediante l'impiego di un notevole numero di mezzi navali efficienti.

Al termine della visita il Ministro, intrattenendosi con le maestranze, ha avuto parole di elogio per l'opera svolta dalla Scuola per il progresso della mariniera somala ed ha messo in risalto la sincera ricon-

scenza dei somali i quali vedono nella Scuola Professionale Marittima un'organizzazione che ha dedicato, e dedica, tutta la sua attività per la creazione di personale tecnico effettivamente idoneo e di mezzi navali che portino un efficiente progresso nel campo delle costruzioni.

Il Ministro per gli Affari Sociali, accompagnato dal Capo Dipartimento della Sanità Pubblica si è recato all'Ospedale C. Forlanini, dove ha compiuto una minuta ispezione per tutti i reparti e i servizi, al termine della quale si è congratulato con il Direttore e con tutto il personale per la perfetta efficienza nella assistenza ai malati.

### LE STRADE

A causa dell'abbondante pioggia caduta giovedì per mm. 2,4 la pista Uanle Uen-confine Afgoi viene chiusa al traffico.

### PRE-CAMPIONATO DI II DIVISIONE

#### A.C. Croce del Sud A.C. Villaggio Arabo

Stadio C.O.N.I. - Domenica 10 - Ore 16,15 (L.S.) - In attesa che il campionato cadetto prenda il via, la Croce del Sud ed il Villaggio Arabo si troveranno di fronte alla Stazione C.O.N.I. per un incontro amichevole che servirà a prendere confidenza con le maggiori dimensioni del terreno di gioco, a paragone di quello del campo municipale sul quale hanno giostato fino ad oggi le squadre della 2ª divisione.

E ciò in previsione alla disputa di parte del campionato allo Stadio C.O.N.I. nelle domeniche non impegnate dal torneo riservato alle Società della 1ª divisione.

La Croce del Sud, squadra svelta e volitiva collauderà le forze del Villaggio Arabo che, rinnovate le sue file, cercherà di coordinare i nuovi e vecchi elementi del suo schieramento.

Gli allenamenti di questi ultimi giorni, svolti sia allo Stadio C.O.N.I. che in quello di via Corni, hanno portato a buon punto la forma degli atleti, allenati rispettivamente da Dinelli e Mohamed Tabit. Questo incontro amichevole potrà darci un'esatta misura del rendimento delle squadre che, in una partita senza punti in palio, dovranno solo preoccuparsi di trovare un'intesa tra uomini e reparti cercando i collegamenti con palle a terra e con pronti passaggi.

Trattandosi di un incontro di allenamento, l'ingresso è gratuito in tutti i settori.

### Bollettino Meteorologico

del giorno 8 giugno 1956

Temperatura massima	29,7
Temperatura minima	25,2
Vento prevalente SSW	Km/ora 10,7

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 1,00
Giuba	
Lugh Ferrandi	m. 2,50

### I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 7 giugno 1956 nel mercato di Uardi-gel sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 16 da So. 50 a 230 l'uno;
Buoi n. 53 da So. 60 a 160 l'uno;
Vitelli n. 35 da So. 15 a 80 l'uno;
Vacche da latte n. 2 da So. 50 a 110 l'una;
Caprini n. 237 da So. 5 a 40 l'uno;
Asini n. 3 da So. 45 a 65 l'uno.

## SCUOLE ED ESAMI

### SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

#### Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottoelencati documenti:

- 1) - Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;
- 2) - Certificato di buona condotta;
- 3) - Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7,30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza.

E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo. Il diario delle prove orali verrà a suo tempo affisso all'albo della Scuola.

Si avvertono gli interessati che la frequenza sarà soggetta al pagamento delle tasse scolastiche.

### LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

#### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza del Liceo Classico e Scientifico comunica che gli esami di Idoneità e Promozione alle varie classi avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo dell'Istituto.

Eventuali domande di nuove iscrizioni per gli esami di idoneità dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Non vi è una seconda sessione di Maturità Classica e Scientifica perché i candidati sono stati dichiarati tutti Maturi in prima sessione. Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

### Scuola Professionale Marittima e di Pesca

La Direzione della Scuola Professionale Marittima porta a conoscenza degli interessati il seguente calendario di esami:

#### a) ESAMI D'IDONEITA' PROMOZIONE E LICENZA

Giorno 18 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano  
Giorno 19 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica  
Giorno 20 giugno ore 7,30 prova scritta di Navigazione  
Giorno 21 giugno ore 7,30 prova scritta di Costruzione Navale Mercantile  
Giorno 23 giugno ore 7,30 prova orale d'Italiano, Storia e Geografia

#### b) ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA - CORSI PER PADRONI MARITTIMI E CAPITANCI NAVALI

Giorno 25 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano  
Giorno 26 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica  
Giorno 28 giugno ore 7,30 prova orale di cultura generale  
La segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni al pubblico dalle ore nove alle dodici.

IL DIRETTORE  
A. Geraci

### SCUOLA MEDIA ITALIANA

#### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza della Scuola Media Italiana comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Gli esami d'Ammissione alla Scuola Media inizieranno il 25 giugno

alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

### Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali

#### AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che il calendario degli esami per l'Anno Accademico 1955-1956, Sessione di luglio, avrà il seguente orario:  
nei giorni 10, 11, 12, e 13 luglio 1° appello, ore 8 a.m.  
nei giorni 25, 26, 27, e 28 luglio 2° appello, ore 8 a.m.

All'albo dell'Istituto sarà affisso l'elenco degli studenti ammessi a sostenere gli esami.

Gli ammessi sono pregati di presentarsi agli esami muniti del libretto d'iscrizione.

### ISPettorato per l'Istruzione Secondaria

#### Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

L'Ispettorato per l'Istruzione Secondaria comunica che le iscrizioni alle varie classi di tutte le scuole Medie del Territorio apertesì il 4 giugno si chiuderanno improrogabilmente il 30 giugno.

Il periodo per le nuove iscrizioni alla scuola di Discipline Islamiche sarà fissato successivamente.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

### DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE PRIMARIA

#### Graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57

Si comunica che all'albo della Direzione Centrale della Istruzione Primaria è esposta la graduatoria per incarichi provvisori di insegnanti elementari nell'anno scolastico 1956-57.

A decorrere dall'1-6-56 gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo per presentare eventuali ricorsi avverso l'ordine di graduatoria o la esclusione dalla stessa.

I ricorsi, in carta legale da So. 0,80, vanno diretti al Ministero dello Sviluppo Sociale - Dipartimento della Istruzione - tramite la Direzione Centrale della Istruzione Primaria.

IL DIRETTORE CENTRALE  
R. Joppi

### Spettacoli d'oggi

OGGI

CINEMA BENADIR - Gianni e Pinotto in «Viaggio al Pianeta Venere».

CINEMA CENTRALE - «La città sommersa».

CINEMA EL GAB - «Manohar» nuovo film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Il diario di un condannato» (Technicolor).

CINEMA TEATRO HAMAR - «Contro tutte le bandiere».

CINEMA MISSIONE - «Manohar» nuovo film indiano.

SUPERCINEMA - «I ribelli dell'Honduras».

### e di domani

CINEMA BENADIR - «Contro tutte le bandiere» (Technicolor).

CINEMA CENTRALE - «Barry».

CINEMA EL GAB - «Manohar» film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Viaggio al Pianeta Venere».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Il figlio di Ali Babà».

CINEMA MISSIONE - «Albela» film indiano.

SUPERCINEMA - «I ribelli dell'Honduras».

### RINGRAZIAMENTO

I figli del defunto ALAUI GASSIM GHERBI, non potendo farlo personalmente, a mezzo di questo giornale, porgono sentiti ringraziamenti a tutti quelli che hanno voluto porgergli le condoglianze personalmente, con telegrammi e lettere.

### ANNUNCI ECONOMICI

**CACCIATORI - APPASSIONATI** desidererebbero entrare in corrispondenza per avere e acquistare del piccolo animali comuni in Somalia non vivi ma conservati provvisoriamente fino all'arrivo in Italia dare istruzioni per la conservazione. Scrivere: CONFALONIERI CARLO - Sori (Genova).

## AL LIDO

da CICCIO (tel. 687)

QUESTA SERA

## "Gran Gala della Pizza,"

...Ciccio impazzando la pizza sfornando in omaggio offrirà...

SPAGHETTI ALLE VONGOLE e tutte le altre specialità della cucina «Ciccio».

DA "CICCIO" IL DIVERTIMENTO E' ASSICURATO!

## SUPERCINEMA

OGGI dalle ore 18.30

La "R.K.O." presenta in TECHNICOLOR

Attraverso le foreste vergini tropicali, una delle più romanzesche avventure!

## "I ribelli dell'Honduras"

Un atto di pirateria nei mari dei tropici.

con: GLEEN FORD - ANN SHERIDAN - ZACHARY SCOTT

## Cinema Teatro Hamar

DOMANI

UN APPASSIONANTE E SPETTACOLARE TECHNICOLOR

## "Il figlio di Ali Babà"

Nacque Principe... visse avventuriero... fu l'intrepido eroe di una immortale storia d'amore!

con: TONY CURTIS - PIPER LAURIE - SUSAN CABOT - WILLIAM REYNOLDS - HUGH O'BRIAN - VICTOR JORY.

NUOVO CINEGIORNALE

Orario spettacoli: 18.20 - 20 - 21.40

## GUTTOL

Lo smacchiato rapido per qualsiasi tipo di tessuto.

GUTTOL, salvaguarda i Vostri vestiti dagli insetti togliendo le macchie di unto.

In vendita presso: LE CARTOLERIE PORRO.

## RADIO MOGADISCIO

Domani alle ore 17.

## "Lugabahsi"

a cura di Ahmed Alloro



QUI DI FIANCO: Magliette e mutande in flanella Aertex di cotone 'Peruvian' o 'Sea Island'.

Per tutte le stagioni è indicato

## AERTEX

Nella stagione calda Aertex vi mantiene freschi. Nella stagione fredda Aertex vi riscalda. Questo perché Aertex è tessuto in modo da formare milioni di alveoli d'aria, ed è quest'aria a farvi star comodi in ogni clima.

Biancheria, camicie, bluse, pigiami --- Aertex soddisfa alle esigenze di ognuno, per ogni ora della giornata, per tutti i giorni dell'anno.

è elegante - è igienico - è AERTEX!

U.T.A. Box 57, Nicosia, Cyprus.

Signore!

Dopo il successo del «RUGINET», che Vi ha tolta ogni preoccupazione per le macchie di ruggine sulla biancheria, la stessa Casa Vi presenta:

## INKIONET

il preparato che toglie le macchie di inchiostro, biro e rossetto su qualsiasi tipo di tessuto, senza deteriorarlo, corroderlo o scolorirlo.

In vendita presso:  
Le Cartolerie Porro - e i migliori negozi della città.



# Le stelle lampeggianti

In questi ultimi tempi gli astronomi hanno incominciato a «cacciare» (questa espressione apparirà pienamente giustificata dal seguito), ad un nuovo stranissimo misterioso tipo di astri, recentemente scoperto. Si tratta di stelle rosse, generalmente deboli, di aspetto e caratteristiche insignificanti che, nel giro di pochissimi minuti, presentano un guizzo di luce intensissimo, giungendo fino a duplicare il loro splendore primitivo e poi, subito dopo, tornando al consueto debole splendore. L'astronomia ufficiale ha classificato questi astri come: «stelle variabili del tipo UV Ceti», ma gli astronomi americani hanno battezzato tali stelle, in forma più espressiva: «flare stars» (stelle lampeggianti).

La storia di questa scoperta inizia nella notte dell'11 maggio 1939, quando l'astronomo Van Maanen, dell'osservatorio del Mt. Wilson, fotografando una debole stellina nella costellazione dell'Orsa Maggiore, notava, su due lastre ottenute a soli trentacinque minuti di distanza l'una dall'altra, un notevole cambiamento del suo splendore. Benché si conoscessero centinaia di stelle variabili, nessuna presentava variazioni così rapide. Anche a prescindere dalle variabili a lungo periodo che presentano oscillazioni della durata di mesi, nessuna stella variabile e neppure le cosiddette stelle «novae» presentavano, per quanto si sapeva, aumenti di splendore capaci di svolgersi nel giro di poche ore. Il fenomeno fu quindi accolto con incredulità e freddezza e così, nonostante il Van Maanen avesse compiuto, nel frattempo, un'altra scoperta del genere, venne rapidamente dimenticato. In fondo generalmente l'uomo dimentica volentieri tutto ciò che non riesce ad inquadrare nell'ordine delle cose da lui precedentemente costituito. Pur tuttavia, presto o tardi, i fatti tornano a bussare alle palpebre chiuse e la realtà torna sempre a fraporsi tra l'uomo ed i suoi progetti finché questi non si sia deciso, se non a spiegarla, per lo meno, ad accoglierla.

Così avvenne anche in questo caso. Nel 1948, l'astronomo

Luyten stava compiendo ricerche sulle paralassi stellari (come, quasi un decennio prima, il Van Maanen) e, come richiedeva la tecnica di tale lavoro, fotografava una stessa regione celeste per cinque volte di seguito, spostando di poco la lastra fotografica, in modo che ogni stella appariva registrata con cinque puntini uguali, consecutivi. Poiché le pose erano identiche, i cinque puntini avrebbero dovuto risultare uguali, per ogni stella registrata sulla lastra. Invece, una stella L 726-8 per la quale era, appunto, in corso la determinazione della paralasse (cioè della distanza dalla Terra) mostrava, in una delle cinque pose, un nettissimo aumento di splendore. Poiché le pose erano state tutte effettuate una dopo l'altra, in breve tempo, si poté calcolare che il guizzo luminoso corrispondente all'aumento dello splendore della stessa (pari a 12 volte quello iniziale) si era verificato in non più di tre minuti. Successivamente la stessa stella fu colta in «crisi» altre due volte. Il fenomeno era dunque reale e degno della massima attenzione. Veniva così affrontato dagli astronomi, sempre più meravigliati e sempre più interessati alla sua soluzione.

In che cosa consiste il fenomeno? Che cosa può provocarlo? A queste domande gli astronomi non possono dare, per ora alcuna risposta. Forse si tratta di un avvenimento grandioso, che coinvolge tutta la stella, con una produzione inimmaginabile, non solo di luce ma anche di radiazioni di altro tipo e di energia. Forse, più facilmente, è un fenomeno locale, limitato soltanto ad una parte della superficie della stella e consistente in un lampo quasi esclusivamente luminoso: insomma, una specie di gigantesco lampo al magnesio. Fenomeni di questo tipo si sogliono verificare, per quanto su scala molto minore e con maggior lentezza, anche sul Sole e sono appunto chiamati, dagli astronomi di lingua inglese: «flares». L'ultimo di questi, di notevole entità, è quello apparso nel febbraio u.s., che tanto ha fatto parlare di sé, soprattutto a causa della sua influenza sulla Terra. E' comunque certo che una risposta soddisfacente a tali domande non potrà essere data finché non sarà stato raccolto un abbondante materiale di osservazione. E' cioè necessario scoprire, prima di tutto, quali e quante stelle presentano questo stranissimo fenomeno e, in secondo luogo, vedere come esso si presenta. La prima parte del lavoro può essere compiuta fotografando continuamente determinate regioni di cielo, possibilmente col metodo delle pose multiple su una medesima lastra ed esaminando poi pazientemente tutte le immagini. La seconda, tenendo costantemente sotto controllo, per esempio a mezzo di un fotometro fotoelettrico, una stella che si sa essere soggetta a «crisi» di questo genere. In ambedue i casi l'astronomo deve avere la pazienza del cacciatore o meglio ancora del pescatore, con lo svantaggio, però, su quest'ultimo, che, mentre il pesce

può essere sollecitato ad abboccare dall'esca, nessuna stella decide di compiere un'esplosione luminosa quando vede che il telescopio di un astronomo terrestre è pronto a fotografarla. Per questa ragione tali ricerche richiedono una pazienza da certosini senza dare, fin dall'inizio, a chi le affronta, la garanzia del successo.

Riusciremo a risolvere il mistero delle «flare stars»? Pensiamo di sì. E forse la soluzione di questo, come già quella di altri fenomeni strani, condurrà a conclusioni impensate e di grande importanza nella conoscenza della vita delle stelle. A proposito di questo problema ci torna in mente una frase scritta dal P. Bartoli, nel 1644, sul registro delle sue osservazioni, quando, per prime, scoprì alcune macchie oscure sul rosso disco di Marte: «Multa itaque observanda supersunt, nobis ut vobis, o posteris!».

PAOLO MAFFEI

## IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

### Neve, pioggia e vento tormentano la Merano-Trento ma il lussemburghese Gaul trionfa e prende la "maglia rosa"

La diciottesima tappa del Giro Ciclistico d'Italia di quest'anno resterà nella storia del ciclismo senz'altro come la più dura, ed aversata corsa che fino ad oggi si sia mai disputata. Il vento, la pioggia, la neve hanno tramutato la frazione odierna in un vero inferno. Pochi corridori sono riusciti a giungere al traguardo e tra questi mancano nomi di primo piano: primo fra tutti la maglia rosa Fornara, che pur difendendo con tutta la volontà possibile, ha dovuto abbandonare semiassiderato negli ultimi chilometri. I distacchi hanno raggiunto cifre impressionanti e solo pochi non sono giunti entro il tempo massimo. Ieri hanno primeggiato i corridori dotati di volontà e di tempera fisica eccezionale. Al primo posto si è classificato Charly Gaul, un corridore che già nel Giro di Francia dello scorso anno si fece ammirare per la resistenza agli sforzi violenti e prolungati nelle tappe di montagna. Con l'impresa odierna il lussemburghese ha conquistato la maglia rosa che l'altro ieri, dato il suo grave ritardo, quasi nessuno poteva più accreditargli. Al secondo posto è giunto Fantini, autore di un finale appassionante, terzo il generosissimo Fiorenzo Magni che pur con la clavicola fratturata ha saputo ribadire le superiori capacità di campione, che fino ad ora hanno accompagnato le sue gesta. Ma in conclusione, nell'elogio vanno accennati tutti i corridori giunti al traguardo; perché solo atleti di non comuni doti fisiche e morali avrebbero potuto portare a termine una corsa così aversata. Basta dire che dopo aver percorso oltre duecento chilometri sotto una pioggia turbinante ed un vento gelido, mentre le strade erano ricoperte di fango, l'ultimo tratto che conduceva al traguardo posto in salita sul Monte Bondone, l'hanno fatto sotto una vera e propria tempesta di neve.

ge sulla cima solo con 3' 23" su De Filippis, Bahamontes e Maule, 3' 56" su Gaul, 4' 07" su Fornara, Brankart e Padovan. A questo punto Maule, che con azione di forza era riuscito negli ultimi chilometri a staccare Fornara, è virtualmente maglia rosa.

La pioggia non accenna a diminuire e in alcuni punti comincia a cadere la neve. Molti corridori sono già in grave ritardo. Dopo la discesa cambiano nuovamente le posizioni. In fondo ad essa è primo Padovan con 1' 20" su De Filippis e Gaul, 1' 45" su Monti, 5' su Bahamontes, Fornara e Maule, quindi più staccati Magni, Coletto, Moser e Brankart.

Più avanti Padovan fora e De Filippis passa al comando Ora è De Filippis virtualmente la maglia rosa. I corridori appaiono già provatissimi. Si attacca quindi il Broccon (km. 150, m. 1.616). E' ancora Gaul che si impone con azione di forza e transita sulla vetta con un minuto su Padovan, 1' 20" su De Filippis, 3' su Bahamontes, 3' e 05" su Monti, 5' 25" su Maule, 5' 35" su Fornara. A nove minuti sono Magni e Boni.

In quest'ultima salita molti corridori ormai esausti dal freddo si ritirano e vengono ospitati nelle case che via via incontrano sulla strada.

Nella discesa avvengono nuovi cambiamenti, e Monti si insedia al comando, ma nel tratto pianeggiante che conduce a Trento, Gaul lo sorpassa nuovamente. Ai piedi della salita che conduce al traguardo Gaul è nettamente in testa con 5' su Monti, 12' su Magni e Coletto e 15' su Moser e Fantini. Schaer intanto viene ricoverato in un albergo con sintomi di assideramento.

Altri nomi di ritirati: Bahamontes, Nencini, Grassi, Ranucci.

Nell'ultimo tratto Monti cede nettamente, mentre Gaul, anche se provatissimo, taglia primo il traguardo. Al secondo posto giunge Fantini ad oltre sette minuti. Nella salita del Bondone la neve raggiungeva circa i dieci centimetri. Al traguardo giungono con forti ritardi circa quaranta corridori. Moltissimi sono fuori tempo massimo ma la giuria decide di raddoppiarli e tutti, tranne Cainero e De Santi, possono usufruire del provvedimento.

## Le trasmissioni di Radio Gibuti

La Stazione emittente di Radio Gibuti, che sta modernizzando completamente i suoi impianti, ha iniziato trasmissioni sulla lunghezza di metri 60,3 pari a kilocicli 4975.

La stazione mette in onda due trasmissioni giornaliere:

- una dalle 12 alle 13.15
- un'altra dalle 18.15 alle 22.15

Leggete e diffondete  
**Il Corriere della Somalia**

## La trasmissione diretta delle radiazioni nucleari in elettricità

In seguito a nuovi esperimenti condotti presso i laboratori della Radio Corporation of America e di altri gruppi industriali ed enti di ricerca americani, il problema della trasformazione diretta delle radiazioni nucleari in elettricità ha richiamato l'attenzione dei tecnici e l'interesse del grosso pubblico.

di di curie, che potrebbe sviluppare a sua volta un'energia termica di 6.100.000 watt, soltanto in parte trasformabile in energia elettrica con procedimenti diretti.

attivo. Il metodo è stato ulteriormente perfezionato con nuovi procedimenti e materiali presi a prestito dalla tecnica elettronica, ma pur tuttavia la batteria atomica resta un dispositivo che non è, al momento, suscettibile di vasta applicazione.

Alla luce dei più recenti risultati sperimentali, il problema può considerarsi alla fase preliminare, in quanto si sono ottenute sinora correnti debolissime con batterie dotate di isotopi radioattivi. Nonostante queste difficoltà, la trasformazione diretta di radiazioni nucleari in corrente elettrica si presenta oltremodo vantaggiosa, in quanto non comporta l'uso di impianti complicati e di procedimenti eccessivamente dispendiosi sotto il profilo economico, ed estende l'impiego delle scorie dei forni atomici e degli isotopi radioattivi.

E' quindi evidente — da queste ipotesi e previsioni — che i prodotti della fissione nucleare che ha luogo nei reattori non possono essere annoverati tra le fonti energetiche principali, in quanto la loro disponibilità, almeno allo stato attuale della scienza e della tecnica nucleari, è legata all'impiego di reattori come mezzo principale di produzione di energia elettrica su vasta scala.

Anche per le radiazioni prive di carica sono stati escogitati alcuni metodi di sfruttamento, tra cui quello del potenziale di contatto, della termocoppia e dei giunti semiconduttori, sostanzialmente diversi tra di loro, ma con risultati pratici che si equivalgono. Tutti questi metodi vanno infatti perfezionati ulteriormente onde innalzare il rendimento complessivo della trasformazione e renderne possibile lo sfruttamento commerciale in batterie di utilità pratica.

La fonte di radiazioni utilizzata nelle prime batterie atomiche è rappresentata dagli isotopi radioattivi. Pertanto, in considerazione della attualmente ancor limitata produzione dei radioisotopi nei reattori nucleari, non ci si possono attendere grandi risultati nella produzione di elettricità mediante la diretta trasformazione delle radiazioni.

I tipi di radiazioni destinati ad essere utilizzati per la trasformazione diretta in corrente elettrica nelle apposite batterie atomiche sono di due categorie: radiazioni dotate di carica e radiazioni sprovviste di carica. Tra le radiazioni del primo tipo sono: gli elettroni o raggi beta, le particelle alfa, gli ioni e le particelle sviluppate nella fissione nucleare. Le radiazioni sprovviste di carica comprendono invece i raggi X, i raggi gamma, i neutroni e la luce sviluppata in un processo nucleare.

Indipendentemente dai progressi che potranno essere conseguiti nell'elevare le caratteristiche della prima batteria atomica a radiazioni dotate di carica, è stato comunque accertato che, oltre alla possibilità di portare la sua tensione a diverse migliaia di volt, esiste anche quella di elevare in avvenire l'ampereaggio della batteria, allorché si potrà disporre semplicemente di maggiori quantitativi di isotopi radioattivi.

Secondo un calcolo effettuato da alcuni tecnici americani, se tutta l'energia elettrica attualmente usata negli Stati Uniti fosse prodotta con impianti nucleari, la trasformazione diretta delle radiazioni delle scorie radioattive prodotte in un anno nei reattori nucleari potrebbe fornire una quantità di energia elettrica di appena 400 milioni di watt, cioè soltanto l'1% del consumo annuale di elettricità negli Stati Uniti.

Tra le fonti più importanti di radiazioni dotate di carica sono le scorie radioattive dei reattori nucleari, mentre tra le fonti di radiazioni prive di carica vanno annoverati il sole, il cobalto 60 che emette raggi gamma, l'americio 241, ecc.

Materiali del genere di quelli richiesti dalle batterie atomiche attualmente hanno costi proibitivi e sono relativamente scarsi. Per l'ulteriore sviluppo delle batterie atomiche non v'è altro quindi che da attendere la realizzazione di materiali radioattivi a buon prezzo, dotati di radiazioni non eccessivamente penetranti e con una vita media notevole.

Naturalmente questo dato potrebbe essere valido soltanto in teoria, in quanto nella trasformazione delle radiazioni in corrente elettrica l'energia radioattiva delle scorie viene sfruttata dalle batterie atomiche soltanto in minima parte.

Per la trasformazione delle radiazioni del tipo con carica, esiste praticamente un solo metodo, che consiste nella raccolta dei vettori dotati di carica delle radiazioni mediante un elettrodo, sino a creare un flusso elettrico nei conduttori.

Per ora, l'unico isotopo radioattivo che risponde in parte a questi requisiti fondamentali per la trasformazione di radiazioni con carica in corrente elettrica è il nichel 63. Esso emette radiazioni beta o elettroni da 63.000 elettroni-volt, ha una vita media di 85 anni, ma costa in ragione di 45 dollari per millicurie (circa 28.125 lire).

Ma, sempre restando nel campo delle ipotesi, la corrente elettrica prodotta dalle batterie atomiche a radiazioni potrebbe comunque rappresentare un non trascurabile contributo alle fonti di energia del paese, laddove si consideri che l'energia attualmente prodotta negli Stati Uniti con accumulatori e batterie a secco ordinarie è di circa 2 milioni di watt.

Nella prima batteria atomica realizzata dalla RCA nel 1954, gli elettroni emessi da mezzo milligrammo di stronzio radioattivo posto tra due dischetti di silicio purissimo erano captati da questi e «moltiplicati» sino a 200.000 volte prima di finire entro i conduttori ove davano luogo ad un'energia elettrica da 0,2 volt e un milione di watt.

Sino a quando un materiale radioattivo «optimum» non sarà prodotto in quantità notevoli, alle batterie atomiche non resta che la possibilità di alimentare con tenui correnti dell'ordine di microwatt strumenti di misura, dosimetri, orologi scientifici di precisione, transistor, ecc. Ma, anche se temporaneamente limitato a questo particolare settore, l'apporto delle batterie atomiche al progresso della tecnica non può ne deve essere sottovalutato, poiché per la prima volta nella storia dell'uomo una fonte di energia può erogare corrente elettrica con continuità per un numero non indifferente di anni.

## Importante scoperta nel campo della canceologia

Washington, 6.

Il cancro è causato da un virus e non è assurdo pensare che un giorno sarà possibile immunizzarsi contro il cancro mediante la vaccinazione.

Il Premio Nobel Wendt Stanley, uno dei maggiori scienziati del mondo, che si dedica alla lotta contro il cancro ha elettrizzato con l'annuncio di questa scoperta il terzo congresso nazionale dei cancerologi a Detroit a cui hanno partecipato mille scienziati di ventiquattro paesi.

Prima che il dr. Stanley leggesse la sua straordinaria comunicazione un altro scienziato, il dr. Schwartz, di un ospedale di Chicago aveva rivelato di essere recentemente riuscito ad immunizzare parzialmente alcuni animali contro la leucemia che è un cancro del sangue, vaccinandoli con un siero ancora imperfetto e sperimentale ottenuto con lo stesso procedimento usato nella produzione dei vaccini normali.

Subito dopo il dr. Stanley, direttore del laboratorio di Virologia dell'Università di California, ha dichiarato che tutti i fatti finora conosciuti conducono alla conclusione che virus provocano molti, se non tutti, i cancri inclusi quelli che colpiscono l'uomo. Molti esperimenti specialmente quelli portati a buon fine dal dr. Schwartz confermano senza ombra di dubbio infatti che alcuni virus ancora sconosciuti provocano il cancro negli animali e poiché il cancro è un problema biologico e non teologico bisogna accettare come un fatto biologico la constatazione che gli esseri umani e gli animali reagiscono sostanzialmente nello stesso modo.

Il virus che provoca il cancro non è stato ancora identificato, ha proseguito il dr. Stanley, esistono però indicazioni dalle quali si può ritenere che i microorganismi che lo causano non si trasmettono da persona a persona, ma è possibile che siano trasmessi da padre in figlio al momento della nascita assieme a migliaia di altri virus conosciuti e sconosciuti. Tuttavia si può ritenere che i virus rimangono latenti innocui nell'organismo — forse nell'organismo di tutti gli uomini — fino a quando non siano attivati da un irritante chimico, da una ferita o da uno stato di debolezza, e cioè da condizioni che diminuiscono la normale resistenza del fisico al cancro. Bisogna dedurre quindi che il cancro non è di per se stesso ereditario.

**NUOVI ARRIVI**

### FERRANIACOLOR

«la pellicola a colori che Vi consente di ottenere stampe su carte a colori naturali e diapositive per proiezioni a prezzi imbattibili».

**IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI FOTOGRAFI**

Rappresentante per la Somalia: **Ditta C. CERRI**

**Totip SISAL**

Una delle fonti di speranze sospende in questi giorni la sua attività e lascia l'incarico di proseguire sulla stessa strada al TOTIP.

Mantenete il contatto con la fortuna e sperate sempre.

**GIocate AL TOTIP!**

alle Cartolerie IMPERO di Porro e nei BAR FIAT - IMPERO - ROMA - SAVOIA.

# In breve dal mondo

ROMA. — Il ministro del lavoro Vigorelli ha ricevuto il direttore generale aggiunto del CIME, Jacobsen, reduce da visite a centri di emigrazione e corsi di qualificazione nel mezzogiorno. Nel corso del colloquio è stato fatto un ampio giro di orizzonte sui problemi dell'emigrazione. Il signor Jacobsen si è vivamente compiaciuto per il contributo italiano all'attività del CIME.

WASHINGTON. — La camera dei rappresentanti ha approvato lo stanziamento di tre milioni e 791 milioni di dollari per il programma di aiuti all'estero per l'esercizio 1956-57 confermando così la decurtazione di un miliardo e 109 milioni decisa dalla commissione esteri sullo stanziamento originariamente proposto dal presidente Eisenhower.

LONDRA. — Un missile atomico britannico verrebbe sperimentato insieme con la bomba all'idrogeno entro i primi sei mesi del 1957 a quanto scrive il « Daily Mail ».

STOCOLMA. — Il panfilo reale « Britannia » ha gettato le ancore al largo della capitale svedese e attende che si dissipi una fitta nebbia per entrare nel porto. A bordo del panfilo sono la Regina Elisabetta e il Duca di Edimburgo che si recano in visita ufficiale in Svezia. Il principe Bertil che avrebbe dovuto recarsi a bordo per porgere ai reali d'Inghilterra il saluto della famiglia reale svedese ha dovuto rinunciare a prendere il mare.

ROMA. — Secondo voci incontrollate diffuse nel Perù, un moto rivoluzionario sarebbe scoppiato nel Venezuela. Sarebbe stata costituita una giunta militare con a capo Romulo Fernandez.

PARIGI. — Truman è giunto a Parigi proveniente dalla Germania. L'ex presidente degli Stati Uniti, la consorte ed il seguito si tratteranno nella capitale francese cinque giorni.

PARIGI. — « Tra cinque anni l'Europa potrebbe possedere le pile atomiche più potenti del mondo » — ha dichiarato alla Sorbona lo scienziato atomico francese Lew Kowarki. Condizione necessaria per ottenere tale scopo sarebbe, secondo il fisico la più stretta collaborazione dei paesi del continente. Lew Kowarki, che è il costruttore della pila atomica francese Saclay, ha indicato che basterebbe una spesa non superiore ai dieci miliardi di franchi perchè un organismo europeo di ricerche nucleari possa costruire nello spazio di un quinquennio quattro pile produttrici di energia atomica.

GINEVRA. — L'ambasciatore Johnson e l'ambasciatore Wang Ping Nan hanno tenuto un'altra delle loro consuete riunioni.

ROMA. — « Il Tempo » scrive che l'ambasciatore dell'URSS a Roma, Bogomolov partito martedì scorso alla volta di Mosca con ogni probabilità non farà ritorno nella capitale e verrebbe sostituito a quanto si apprende in ambienti diplomatici. La sostituzione di Bogomolov sarebbe da mettere in relazione con le dimissioni di Molotov da ministro degli esteri dell'Unione Sovietica.

NEW YORK. — Danni per alcuni milioni di dollari sono stati provocati dalla caduta di alcuni massi di roccia che hanno in parte distrutto una grande centrale elettrica a Niagara Falls vicino alle cascate. La città è senza elettricità. Si lamenta un morto.

LONDRA. — Al governo di Sir David Marshall, dimessosi a Singapore in seguito al fallimento delle trattative con la Gran Bretagna sul destino di quel territorio, è succeduto un nuovo gabinetto presieduto da Lim Yew Mock leader del partito del fronte del lavoro. I nuovi ministri di cui alcuni fra cui il premier facevano parte del gabinetto Marshall hanno prestato giuramento nelle mani del governatore di Singapore Sir Robert Black.

PARIGI. — Circa ottocento arresti o fermi sono stati operati in Algeria nel corso di operazioni di rastrellamento svoltesi in Kabilia e nella regione di Orano. Le forze francesi hanno ricacciato verso l'interno bande di guerriglieri che dominavano nelle sue zone, infliggendo loro perdite che vengono calcolate ad una quarantina di morti.

LONDRA. — Il ministro di stato al Foreign Office Nutting ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore francese Chauvel.

VIIENNA. — Alla quinta conferenza mondiale dell'energia fra cui quella atomica che si terrà qui dal

17 al 23 giugno vi saranno 2750 congressisti di 50 stati.

SAN DIEGO. — « Fantastiche » ha definito le prove fornite dal sommergibile atomico Nautilus il suo comandante Capitano di Vascello Wilkinson. E' sorprendente constatare — ha aggiunto — a quale punto queste prove siano state soddisfacenti. Le macchine di tipo comune ci davano assai più fastidi. Egli ha quindi precisato che la manovrabilità del Nautilus è tale che chiunque potrebbe dirigerlo perchè esso non offre difficoltà maggiori di quello della guida di un'automobile.

ROMA. — Apprendo a Ladispoli i lavori del consiglio generale della CISL, l'on. Giulio Pastore ha tenuto una relazione sulla situazione sindacale. Egli ha rilevato che nelle elezioni delle commissioni interne continua il regresso dei sindacati socialcomunisti, come dimostrano i dati relativi al periodo primo gennaio trentuno maggio corrente. Dal confronto dei dati elettorali delle aziende dove si è votato anche l'anno scorso, risulta che la CGIL ha ulteriormente perduto il 5,6 dei suffragi.

VIIENNA. — Il nuovo parlamento austriaco ha iniziato la sua attività, dopo aver prestato giuramento nelle mani del presidente della repubblica Theodor Koerner. L'assemblea ha rieletto a suo presidente Felix Hurdes, del partito popolare — democrazia cristiana — con 138 voti contro cinque e undici astensioni. A vice presidente è stato confermato Jojoann Boehm, del partito socialista — socialdemocratico. Le trattative tra il partito popolare ed il partito socialista per la formazione del nuovo governo verranno riprese lunedì.

WASHINGTON. — La marina annuncia che ad un nuovo sottomarino atomico, che si ritiene il maggiore del mondo, verrà imposto il nome di « Triton ». L'unità è in costruzione nei cantieri di Groton nel Connecticut dal 29 maggio scorso. Questo sottomarino potrà portare anche un piccolo idrovolante.

LONDRA. — Due giornali londinesi « Daily Mail » e « Daily Sketch » informano che il primo ministro Eden vuole assistere personalmente alla esplosione della prima bomba all'idrogeno di produzione britannica.

WASHINGTON. — La commissione per l'energia atomica ha firmato il primo atto che autorizza e si impegna a facilitare la costruzione di un grande impianto di energia atomica destinato alla industria privata. Questo sorgerà ad opera della « Yankee Atomic Electric » di Boston e svilupperà una potenza di 134 mila Kilowatt. L'energia prodotta servirà a varie imprese elettriche della zona costiera occidentale negli Stati Uniti.

BELGRADO. — L'ambasciatore di Egitto a Belgrado si è recato al Cairo, per concordare i dettagli della visita del presidente Nasser in Jugoslavia e soprattutto per farsi interpretare, verso il suo governo, del desiderio jugoslavo che il viaggio di Nasser non avvenga in coincidenza con altre visite progettate dal premier egiziano nei paesi del blocco orientale poiché Belgrado non vorrebbe essere una delle tappe del viaggio di Nasser verso Mosca.

ROMA. — Il presidente del consiglio on. Segni ha ricevuto al Viminale l'ambasciatore della repubblica federale Tedesca Von Brentano, con cui si è intrattenuto cordialmente intorno alla prossima visita del cancelliere Adenauer in Italia.

ROMA. — Se non saranno risolti i problemi di una graduale emigrazione, la popolazione italiana residente sarà nel 1971 di 53 milioni di abitanti e mezzo. Anche la difficoltà di assorbimento della mano d'opera e della distribuzione del lavoro si accresceranno più che proporzionalmente. A queste conclusioni giunge, per l'Italia, un recente studio demografico elaborato dall'OECE sulle probabili tendenze nel prossimo quindicennio.

ROMA. — Il presidente del consiglio Segni ha ricevuto l'ambasciatore Vitetti, capo della delegazione italiana all'ONU, che si accinge a raggiungere New York. Egli partirà infatti lunedì.

LUSSEMBURGO. — Il presidente dell'alta autorità della comunità europea del carbone e dell'acciaio René Mayer giungerà a Roma lunedì 11 per prendere contatto con il governo italiano e discutere vari problemi riguardanti l'Italia e la CECA. Egli sarà accompagnato dal vice presidente Franz Etzel e dal membro italiano on. Enzo Gacchero.

ROMA. — Il ministro del commercio ed industria egiziano Mohamed Abu Nosseir ed il ministro per gli approvvigionamenti Ramzi Sino sono giunti in aereo dal Cairo.

PARIGI. — Gina Lollobrigida ha provocato uno scompiglio nel centro di Parigi, dove circa cento agenti della polizia sono intervenuti per proteggerla dagli ammiratori. La popolare attrice italiana, in occasione di una « parata di vetrine » che si svolge nei pressi dell'Opera, si era recata presso gli uffici di una agenzia aerea italiana per dedicare una fotografia ed autografi agli ammiratori. La folla che stazionava dinanzi alle vetrine infiorate, prendeva letteralmente d'assalto la sede dell'agenzia bloccando per più di un'ora la circolazione.

## Malenkov invitato in Francia

Parigi, 7. Malenkov visiterà tra breve la Francia, ospite del Consiglio Economico francese, a quanto ha annunciato stamane un portavoce del Consiglio stesso ed il Quai d'Orsay ha confermato. L'invito a visitare la Francia fu rivolto a Malenkov da una delegazione del consiglio economico, che è un organismo consultivo in materia economica, in occasione di una sua visita a Mosca. Il Ministro delle centrali elettriche sovietico accolse allora l'invito e il suo arrivo a Parigi si ritiene precederà di poco quello di Bulganin e Kruscev in seguito all'invito loro rivolto da Mollet durante il suo soggiorno a Mosca.

Jamal - 11 عددي من صومالي ٤٥ الى صومالي ٢٨٠ الواحد  
 ثيران - ٣٧ عددي من صومالي ٥٥ الى صومالي ١٣٠ الواحد  
 عجول - ٣٩ عددي من صومالي ٢٠ الى صومالي ٨٠ الواحد  
 ابقار - ٣ عددي من صومالي ٨٠ الى صومالي ١٩٠ الواحد  
 موازغ - ٢٧٦ عددي من صومالي ٧ الى صومالي ٤٢ الواحد  
 حمار - ١ عددي بصومالي ٥٢  
 بيعت أثناء يوم ٤ يونيو ١٩٥٦، في سوق واديقلي المواشي التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من المواشي :-  
 جمال - ١٦ عددي من صومالي ٥٥ الى صومالي ٢٢٠ الواحد  
 ثيران - ١٥ عددي من صومالي ٤٤ الى صومالي ٧٠ الواحد  
 عجول - ١٠ عددي من صومالي ٢٠ الى صومالي ٥٠ الواحد  
 ابقار - ٢ عددي من صومالي ١٢٠ الى صومالي ١٣٠ الواحد  
 موازغ - ٢٣٣ عددي من صومالي ٥ الى صومالي ٤٥ الواحد  
 حمار - ١ عددي بصومالي ٣٧

شكرو  
 بما ان ابناء المرحوم علوي قاسم القربي لم يتمكنوا شخصيا في تقديم شكرهم الحار لكل من قدم لهم التعزية سوى ان كان شخصية أو كتابيا أو تفرافيا، الا أنهم يقدمون اليهم بواسطة هذه الجريدة والرجاء قبول ذلك

Legget e diffondete  
**Il Corriere della Somalia**

يقدموا الطلبات محجرة على ورقة دفعة فة ٨٠ سنتيا ، مصحوبة بالسندات المذكورة أدناه :-  
 ١ - شهادة الميلاد ، الدالة بأن المرشح قد أكمل عشرون عاما .  
 ٢ - شهادة حسن السلوك .  
 ٣ - الشهادة الدراسية .

وآخر حد لتقديم الطلبات هو يوم ٥ لوليو المقبل في الساعة ٧ر٣٠ لدى المدرسة ، الكاتبة في شارع ايطاليا .  
 ويجب على جميع المرشحين أن يقدموا عند الامتحان بطاقات تحقيق الشخصية المنوحة من بلدية اقامتهم .  
 ويسمح استعمال القاموس الايطالي أو العربي .  
 وسيلق برنامج الامتحانات الشفوية في وقته لدى لائحة المدرسة .

مقدشوه ٥ يونيو ١٩٥٦  
 مفتشية المعارف الثانوية

## الاكتتابات للسنة الدراسية ١٩٥٦-٥٦

تحيط مفتشية المعارف الثانوية علم المهتمين بأن الاكتتابات بالفصول المختلفة لجميع المدارس الوسطى للقطر ، ستفتح في يوم ٤ يونيو ، وستغلق في يوم ٣٠ يونيو الجاري . ومدة الاكتتابات الجديدة بمعهد الدراسات الاسلامية ستحدد في وقتها .  
 وطلبات الاكتتابات الجديدة ، يجب أن ترفق بالسندات اللازمة . هذا وسكرتارية المدارس المختلفة، مفتوحة للجمهور، جميع الايام من الساعة ٨ الى الساعة ١٢، وذلك لجمع الطلبات ومد الاستعلامات .

## اسعار بيع المواشي

بيعت أثناء يوم ٢ يونيو ١٩٥٦، في سوق واديقلي ، المواشي التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من المواشي :-  
 جمال - ١٣ عددي من صومالي ٦٠ الى صومالي ٢٧٠ الواحد  
 ثيران - ١٣ عددي من صومالي ٥٠ الى صومالي ٩٠ الواحد  
 عجول - ١٦ عددي من صومالي ٢٠ الى صومالي ٧٥ الواحد  
 ابقار - ٤ عددي من صومالي ١٧٠ الى صومالي ٢٢٠ الواحد  
 موازغ - ٢٦٨ عددي من صومالي ٧ الى صومالي ٣٥ الواحد  
 حمار عدد ١ بصومالي ١٠٠

بيعت أثناء يوم ٣ يونيو ١٩٥٦، في سوق واديقلي المواشي التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من المواشي :-

# رئيس الجمهورية الايطالية استقبل بقصر الكويرنال رئيس الجمعية التشريعية ورئيس وزراء حكومة صوماليا

استقبل رئيس الجمهورية الايطالية صاحب الرفعة جيوفاني جرونكي ، في يوم ٧ يونيو الجاري بقصر الكويرنال ، رئيس الجمعية التشريعية الصومالية ، آذن عبد الله عثمان ، ورئيس وزراء حكومة صوماليا ، النائب عبد الله عيسى ، ونائب رئيس الجمعية التشريعية عددي نور محمد حسين والسكرتير عمر معلم ، برفقة وكيل الدولة فولكي وصاحب السعادة فراكسي .  
 وعند تقديم وكيل الدولة صاحب الرفعة فولكي ، ممثلو الشعب الصومالي الى الرئيس جرونكي ، ذكر المهمة العالية الموضحة من رئيس الدولة الايطالية في تطور صوماليا .  
 وأكد رئيس الجمعية التشريعية آذن عبد الله عثمان ، اعتراف الصومالين نحو ايطاليا ورئيس الدولة . ذاكرا بعدها الابتدائيات التي أجريت من الادارة الايطالية الوصية ، وأكد آذن عبد الله عثمان بأنها لشرف عظيم للحكومة الايطالية ، ويخون جميع الصومالين أن تعمل لحسن حظ وظهر . وأضاف رفعة قائلا ، بأن صوماليا تنتظر أن ترى حتى بعد عام ١٩٦٠ ، استمرار الاعمال الايطالية في الدولة الافريقية المستقلة .

## تنصيب مجلس ناحية بيدوا

نصب حاكم المقاطعة الدكتور ترويسى ، في صباح يوم ٦ من الشهر الجاري بيدوا ، برفقة الموظف المعين للمقاطعة نفسها ، السيد حاج بشير اسماعيل ، نصب مجلس ناحية بيدوا .  
 وأجريت الحفلة بصفة رسمية بحضور جميع رؤساء ناحية جوبا العليا ، وشخصيات المقاطعة ، وكذلك النواب الحاضرون في بيدوا .

ووضح حاكم المقاطعة في الخطاب التي ألقاها بمناسبة التنصيب ، المسائل ووظيفة مجلس الناحية .  
 وعند اختتام الحفلة ، قدم الدكتور ترويسى لمجلس الناحية ، السيد حاج بشير اسماعيل وحاكم قسم البوليس التنت محمد أشير ، محثا للحاضرين بأن يتساعدوا باستمرار مع السلطات الصومالية ، الذين ينصبون تدريجيا في نشاط القطر .  
 والدكتور ترويسى ، الذي سيتخلى عن منصبه للسيد حاج بشير اسماعيل ، طلب من الحاضرين جميعا ، ومن رؤساء النواحي ، بأن يوصلوا تحيته الخالصة للشعب .

## امتحانات الالتحاق للسنة الدراسية ٥٦ - ١٩٥٧

تحيط المدرسة علم المهتمين ، بأن الذين يرغبون اجراء امتحانات الالتحاق لمزاولة مدرسة الاعداد السياسية والاداري ، عليهم أن

روما :  
 استقبل رئيس الجمهورية الايطالية صاحب الرفعة جيوفاني جرونكي ، في يوم ٧ يونيو الجاري بقصر الكويرنال ، رئيس الجمعية التشريعية الصومالية ، آذن عبد الله عثمان ، ورئيس وزراء حكومة صوماليا ، النائب عبد الله عيسى ، ونائب رئيس الجمعية التشريعية عددي نور محمد حسين والسكرتير عمر معلم ، برفقة وكيل الدولة فولكي وصاحب السعادة فراكسي .  
 وعند تقديم وكيل الدولة صاحب الرفعة فولكي ، ممثلو الشعب الصومالي الى الرئيس جرونكي ، ذكر المهمة العالية الموضحة من رئيس الدولة الايطالية في تطور صوماليا .  
 وأكد رئيس الجمعية التشريعية آذن عبد الله عثمان ، اعتراف الصومالين نحو ايطاليا ورئيس الدولة . ذاكرا بعدها الابتدائيات التي أجريت من الادارة الايطالية الوصية ، وأكد آذن عبد الله عثمان بأنها لشرف عظيم للحكومة الايطالية ، ويخون جميع الصومالين أن تعمل لحسن حظ وظهر . وأضاف رفعة قائلا ، بأن صوماليا تنتظر أن ترى حتى بعد عام ١٩٦٠ ، استمرار الاعمال الايطالية في الدولة الافريقية المستقلة .  
 وأجاب الرئيس صاحب الرفعة جرونكي قائلا ، بأن مطمح ورمم ايطاليا في حل وصاية الامم المتحدة ، كانت بأن تمد مثلا كيف يمكن تدريجيا بالامانة والرغبة الاكيدة ، تشكيل ادارة مستعمرة الى نظام من المساعدة التي تضع شعبا في درجة يمكنه أن يكسب ، أولا درايتة المدنية ثم الاستقلال .  
 وذكر الرئيس جرونكي كالتل ، التقارير الحسنة مع ليبيا ، حيث الحكومة الايطالية أغلقتها بعيل واسع ، حتى لم تبقى هناك أية صعوبات ، للتضامن والصداقة . وهذا العنوان من ايطاليا يمكنه أن يحصل على ظواهر عملية في صدر الامم المتحدة . ثم وضع رئيس الدولة اعتماده ، بأن روابط الصداقة ما بين ايطاليا وصوماليا بعد عام ١٩٦٠ ، أن لا تحفظ فحسب ، بل أن تقوى وتعمق .  
 واختتم رئيس الجمهورية كلامه قائلا ، بأن الاساس الحقيقي للسلام في العالم ، هو فقط ، هذا الشعور من التضامن وهذا الاتجاه العملي من المهمات .  
 واستقبل رئيس المجلس صاحب الرفعة سيني أيضا بقصر القيمينالي ،